Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 28 novembre 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5881 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55258, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

STEWART A MOSCA E LA CRISI RODESIANA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27

Le notizie che giungono da Mosca non sono incoraggianti per la missione diplomatica che il Ministro degli Esteri inglese Stewart si accinge a compiere nella capitale sovietica a partire da lunedì. Il viaggio di Stewart fa seguito ai colloqui avvenuti a Londra negli scorsi giorni fra il Sottosegretario americano agli Esteri Ball, il Ministro americano della Difesa McNamara, il Ministro tedesco della Difesa Von Hassel e la scorsa settimana fra il Ministro tedesco degli Esteri Schroeder e i corrispondenti Ministri britannici.

Già questo semplice elenco di colloqui indica, o sottolinea, quali sono i frangenti e i compromessi entro cui la diplomazia britannica cerca di svolgere un'azione utile in questo momento. La scelta fra i due progetti di forza nucleare atlantica, uno di origine americana e uno di origine inglese, la conciliazione di quello che sarà scelto o di un nuovo eventuale progetto risultante (è tutta materia ancora fluida), non solo con le ambizioni tedesche di compartecipazione, ma anche con il piano riguardante la non disseminazione nucleare e con le obiezioni sovietiche, disegnano l'irto sentiero in cui si muove oggi la politica estera inglese.

Mosca, avversa da tempo a ogni specie di forza nucleare atlantica, che a suo vedere sarebbe in contrasto con il principio della non disseminazione, mette fin d'ora le mani avanti per disporre Stewart alla maggiore cedevolezza possibile verso le impostazioni sovietiche. Quelli di Mosca saranno per Stewart colloqui duri. Gli articoli pubblicati in questi giorni e oggi stesso dalla «Pravda» suonano piuttosto come preavvisi ostili che come aperture di benvenuto. In sostanza, il giornale fa capire fin d'ora che non ci sono speranze per Stewart di migliorare con il suo viaggio le relazioni anglo-sovietiche. I principali capi d'accusa contro l'Inghilterra sono tre: anzitutto di essersi allineata con Washington nella questione del Vietnam; poi di connivenza con il regime di Smith a danno della maggioranza africana in Rodesia; infine il suo appoggio per la compartecipazione tedesca agli armamenti nucleari.

Quest'ultimo tema denuncia in modo specifico il punto dolente dei prossimi colloqui moscoviti, e gli altri sembrano adunati per fare da contrafforte, secondo un metodo noto della diplomazia sovietica, che è di far massa d'argomenti e di concatenarli a scopo di offensiva tattica. I tre punti indicati dalla «Pravda» costituiscono, comunque, una agenda di massima alla quale il Ministro Stewart può fin d'ora prepararsi per uno dei più aspri impegni della sua carriera.

Mentre Stewart si accinge a partire, a Londra si attende con una certa ansia il ritorno di un altro inviato per risolvere una questione molto delicata: quella del mandare o non mandare truppe inglesi a guardia dell'impianto idroelettrico di Kariba, sul fiume Zambesi, al confine fra la Zambia e la Rodesia. Si attende per risolverla l'arrivo a Londra dell'inviato speciale britannico nell'Africa Orientale e eCntrale Malcolm MacDonald con un messaggio scritto dal Presidente Kaunda. Mac Donald arriverà domani, ma il contenuto del messaggio è già noto nelle linee generali, perchè lo stesso Presidente Kaunda lo ha rivelato oggi: si tratta di una nuova pressante richiesta di mandare truppe.

Inutile sottolineare la delicatezza di una mossa di questo genere, poichè le truppe che fossero inviate a guardia dell'impianto di Kariba avrebbero un significato politico esorbitante il loro compito dichiarato e specifico; sarebbero cioè la prima forma di un intervento militare connesso con la crisi rodesiana, un passo oltre le pure e semplici sanzioni economiche.

Il messaggio di Kaunda fa seguito a un attentato che è stato compiuto da ignoti su di un pilone della linea ad alta tensione che trasporta la elettricità da Kariba alla cintura ramifera della Zambia e che, sebbene non imputabile senz'altro a un'iniziativa di Salisbury, che comunque Smith ha negato, confermando anzi la sua intenzione di mantenere in funzione i servizi industriali fra i due Paesi (elettricità, ferrovie, trasporti aerei), si presta a un'amplificazione politica dei pericoli che possono derivare all'economia zambiota dal fatto che l'impianto idroelettrico, trovandosi in territorio rodesiano, subito di là dal confine, sulla sponda destra dello Zambesi, è un'arma nelle mani del Governo di Salisbury.

Il Primo Ministro inglese valuta la catena di sviluppi cui l'invio di truppe potrebbe dare origine, e non può sobbarcarsi a cuor leggero. Una decisione sarà probabilmente adottata entro domani sera, dopo lo studio di altri provvedimenti, che potrebbero, almeno per il momento, sostituire l'invio di soldati. Uno di questi provvedimenti sarebbe di inviare nella Zambia speciali reparti di polizia con il compito di affiancare le forze di sicurezza di quel Paese nella lotta contro sabotatori e sovversivi. Un altro consisterebbe in una più intensa attività diplomatica per indurre tutti i Paesi che hanno rapporti commerciali con la Rodesia di usare strumenti di pressione economica analoghi a quelli già messi in opera da Londra. Un terzo provvedimento sarebbe l'applicazione, da parte della stessa Granbretagna, di un altro giro di vite sul commercio con la Rodesia, in modo da attuare un blocco quasi totale.

Eugenio Galvano

La situazione

Si è iniziato alle 8 di stamane in 447 Comuni di tutta Italia l'afflusso alle urne di circa un milione e duecentomila cittadini chiamati a eleggere i nuovi Consigli comunali e tre Consigli provinciali. 564.117 elettori votano in 149 Comuni (52 superiori ai 5000 abitanti e 97 inferiori) soltanto per le elezioni comunali; 620.632 elettori votano solamente per le elezioni provinciali (282 Comuni); 75.880 cittadini sono chiamati alle urne in 14 Comuni per le elezioni abbinate provinciali e comunali. In due Comuni si svolgono le elezioni comunali parziali. Le operazioni di voto si concluderanno alle 14 di domani.

I partiti politici annettono una certa importanza alla consultazione, come dimostra il fatto che tutti i «leaders» sono stati impegnati nella campagna elettorale. Il voto del 28 novembre costituirà, infatti, una «risposta campione», che permetterà ai partiti di capire gli umori della opinione pubblica dopo l'assemblea democristiana di Sorrento e il 36.o congresso socialista.

La smentita data da Fanfani alle dichiarazioni attribuitegli dall'«Espresso», se è valsa a chiudere formalmente la polemica, ha lasciato aperto il problema politico a esse connesso. Negli ambienti ufficiosi si fa notare, infatti, che il Governo è impegnato a dare una risposta alle interpellanze presentate sull'argomento da liberali, missini, comunisti e socialproletari. E' da considerare, inoltre, che la presunta «impennata fanfaniana» ha provocato un irrigidimento dei socialisti sul problema della Cina e su quello del Vietnam, allo scopo di smentire le accuse di scavalcamento mosse nei giorni scorsi. Restano valide, inoltre, malgrado la smentita, alcune prese di posizione, tra cui quella della corrente democristiana «Centrismo Popolare».

A Londra il Governo britannico deciderà quanto prima sull'invio di unità militari nella Zambia. La proposta è stata fatta dal Presidente della Zambia Kuanda in una lettera diretta al Gabinetto Wilson per ottenere la protezione inglese dei grandi impianti idroelettrici di Kariba. Secondo autorevoli indiscrezioni londinesi, vari Ministri avrebbero esercitato pressioni su Wilson per una decisione in senso positivo. Da parte sua, il Premier rodesiano Ian Smith ha respinto le accuse di sabotaggio delle linee elettriche della Zambia e ha detto che forse i comunisti cercano di fomentare il fermento nella speranza di farne ricadere la responsabilità sulla Rodesia. Proseguono a Salisbury le manifestazioni di protesta della popolazione di colore contro il Governo razzista di Smith.

A Parigi, il Segretario generale della NATO Brosio ha presieduto la conferenza dei Ministri della Difesa dell'organizzazione. La conferenza ha esaminato le possibilità di coordinamento della strategia nucleare in seno alla alleanza e la possibilità di organizzare una consultazione interalleata nel settore nucleare. La conferenza ha deciso che il Comitato speciale presenti un rapporto interinale alla sessione plenaria che il Consiglio atlantico deve tenere a Parigi dal 14 al 16 dicembre 1966.

CHIUSA ANCHE PER IL PSI LA POLEMICA SULLA QUESTIONE DELLA CINA ALL'ONU

DICHIARAZIONI DI SOLIDARIETÀ INVIATE DA FANFANI A MORO

Un'altra intervista del Ministro degli Esteri per puntualizzare la sua posizione
Dura replica di Nenni alla risoluzione del PCI sul 36.o congresso socialista

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Il caso Fanfani può considerarsi chiuso. Alla smentita diffusa ieri sera s'è aggiunta nella serata di oggi la notizia di un telegramma che il Ministro degli Esteri avrebbe inviato a Moro per esprimere la propria solidarietà per la linea di condotta tenuta dalla delegazione italiana all'ONU sul problema della Cina, e più tardi si è saputo della soddisfazione espressa da Nenni per come si sono risolte le cose.

Si è avuta poi conferma che non c'è stata nessuna lettera precedente di Moro a Fanfani. Piuttosto c'è stata una lettera di Nenni a Fanfani e una comunicazione telefonica fra il Capo dello Stato e Fanfani. Nenni aveva posto il problema in questi termini, e cioè: d'accordo con Fanfani sul riconoscimento della Cina ma, poichè i socialisti avevano compiuto un gesto di solidarietà nei confronti delle decisioni adottate dalla maggioranza del Consiglio dei Ministri, pretendevano legittimamente che questa solidarietà non fosse rotta da nessuno e tanto meno dal Ministro degli Esteri, altrimenti i socialisti ne avrebbero tratto le conseguenze. Appena giunta oggi la comunicazione di Fanfani, i socialisti, anzi un loro autorevolissimo personaggio ha dato l'indiscrezione a un giornalista. Nenni era molto soddisfatto: «Così — ha detto — il problema è risolto; non c'è più questione di crisi».

Moro leggerà il telegramma di Fanfani alla Camera quando — si pensa ai primi della prossima settimana — risponderà alle interpellanze presentate. Così, in sostanza, tutto il rumore rientra. E lo stesso dibattito alla Camera ovviamente viene svuotato di contenuto e di interesse, a parte quello polemico.

Intanto, facendo seguito alle voci di provenienza newyorkese diffuse ieri sera in Italia, Fanfani ha concesso questa sera a New York un'intervista per precisare ulteriormente il proprio punto di vista in merito alla polemica.

«La mattina di sabato 20 corrente — dice Fanfani — per conto dell'«Espresso», il corrispondente Calamandrei mi sottopose una decina di domande, che spaziavano dalla politica estera (ONU e MEC inclusi) a quella economica interna e internazionale. Premessa la dichiarazione — riportata poi nell'intervista dell'«Espresso» del 25 novembre — sui limiti che la funzione di Presidente della Assemblea generale delle Nazioni Unite e quella di Ministro degli Esteri mi imponevano, dissi al dottor Calamandrei che, per rispetto dei colleghi responsabili delle diverse materie e dello stesso Governo, non avrei toccato neppure di sfuggita le domande rivoltemi sulla politica economica interna e nemmeno quelle sul MEC, dato che di tale settore, d'accordo col Governo, si stanno occupando durante la mia forzata assenza, altri colleghi. Aggiunsi che, per rispetto all'Assemblea generale dell'ONU e alla delegazione italiana, non avrei neppure toccato la questione del voto sulla Cina. E a questa regola rigidamente mi attenni, malgrado le insistenze del dott. Calamandrei.

«Quanto alle restanti domande rivoltemi, accettai di rispondere in ordine diverso da quello prospettatomi, per mantenere le mie dichiarazioni nei limiti non di un commento di ciò che già era accaduto in seno all'ONU, ma di una prospettazione di problemi che d'ora in avanti si sarebbero posti per la vitalità e l'efficienza dell'azione delle Nazioni Unite.

«Ad evitare ogni equivoco, non svolsi queste considerazioni in un generico colloquio, ma invitai l'intervistatore Calamandrei a scriverle sotto dettatura, come pazientemente fece. Dopo aver riempito una ventina di cartelle, il Calamandrei mi fece notare che nel mio dettato non si era mai parlato della Cina. Io gli ripetei che sul voto non intendevo fare commenti, mentre avrei proprio concluso il dettato delle mie considerazioni toccando il problema della difficoltà che l'assenza della Cina dal dialogo internazionale dava ai protagonisti di esso (blocco occidentale e blocco orientale) e dei vantaggi che, invece, tale assenza continuava a dare alla Cina. E così feci, come risulta anche da due passi, rispettivamente di apertura e di chiusura, del testo riportato dall'«Espresso».

«E a questo punto, conclusasi la dettatura delle risposte da me date entro i limiti suddetti, invitai per ben due volte il dott. Calamandrei a pubblicarle tutte e nell'ordine da me usato; e per ben due volte il dott. Calamandrei mi assicurò che così avrebbe fatto.

«Che è invece avvenuto? 1) che delle domande alle quali ho risposto — dettando il testo — non si dà nè l'elenco nè le risposte da me date; 2) che si riporta la dichiarazione relativa ai limiti che mi ero imposti per riguardo al Governo, presentandola tuttavia in un contesto e con commenti redazionali di quasi polemica con il Governo stesso; e vi si aggiungono inoltre notizie sui rapporti tra delegazione italiana e Governo, che io non ho nè dato nè fatto dare; 3) che di tutto un mio ampio dettato sul futuro dell'ONU per la pace del mondo ci si è limitati a riportare solo alcune considerazioni, che come tutti avranno letto, riguardavano solo il futuro dei rapporti fra la Cina e il resto del mondo e non il voto espresso il 17 novembre scorso dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

«Spero che i giornali italiani, che tanto spazio hanno dato al testo incompleto, mutilato e distorto di un'intervista, lasciando talvolta scorrere la penna verso ipotesi di vario genere (che non raccolgo), mi usino la cortesia di ospitare integralmente queste dichiarazioni, le quali precisano senza tema di smentita come sono andate le cose, anche se devo correggere le precisazioni che (senza essere tali) il direttore dell'«Espresso» ha creduto di dare».

Nell'ambito del Ministero degli Esteri si esprime una certa soddisfazione perchè, dopo 48 ore di personalizzazione del problema sorto con l'intervista pubblicata dall'«Espresso» e con le successive smentite; si ritorna a parlare della questione non in termini di politica interna, ma in termini di politica estera. Si tratta — si dice — non di giudicare ciò che è stato fatto o di criticarlo, ma di vedere quello che è possibile fare dopo il voto all'assemblea delle Nazioni Unite. Poichè tutti sono d'accordo che il problema della Cina è aperto e che va risolto, si deve appunto individuare quale è la procedura migliore, il modo e i tempi per affrontarlo e vedere in quale misura sia possibile arrivare a una conclusione.

Sotto questo profilo — si dice — non ci sono stati nè vinti nè vincitori.

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

Ritrovato il «Canzoniere»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il capo della squadra mobile dott. Scirè con il prezioso manoscritto del «Canzoniere» del Petrarca che, rubato l'altra notte dalla Biblioteca vaticana, è stato ritrovato alla periferia di Roma. In 2.a pag. pubblichiamo un ampio servizio

RAPPORTO MCNAMARA AI DIECI MINISTRI DELLA DIFESA RIUNITI A PARIGI

CINQUEMILA TESTATE NUCLEARI FANNO SCUDO AI PAESI DELLA NATO

Sono tutte sotto controllo americano - Tre gruppi di lavoro esamineranno le modalità di una più stretta collaborazione atomica fra gli alleati - Non si è parlato della FML

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 27

Dieci Ministri della Difesa della NATO si sono riuniti oggi a Parigi, sotto la presidenza del Segretario generale, Manlio Brosio, per portare avanti lo studio delle modalità e dei mezzi che dovranno consentire ai Paesi dell'Alleanza la partecipazione al controllo nucleare. Erano rappresentati i Paesi membri, ad eccezione della Francia, contraria ad una gestione «multilaterale» del «deterrent» nucleare; l'Islanda, che non dispone di Forze Armate; il Lussemburgo, il Portogallo e la Norvegia.

Da quando esiste il Patto Atlantico è questa la prima volta che la Francia pratica la politica della «sedia vuota» in una riunione di questo livello. Già nel maggio scorso, quando il Ministro della Difesa americano, McNamara, aveva proposto la costituzione di un «comitato ristretto» in seguito allargatosi fino a comprendere i dieci Paesi rappresentati stamane a Parigi, per promuovere la partecipazione delle principali potenze della NATO alla strategia nucleare, il suo collega francese Messner aveva dichiarato che la Francia non era interessata al progetto. L'odierna riunione aveva — è bene dirlo subito — un carattere interlocutorio. Si trattava cioè di conoscere i punti di vista degli alleati degli Stati Uniti sul progettato comitato nucleare e, in questo contesto, situare il delicato problema della partecipazione tedesca.

Si può affermare che i dieci Ministri non sono giunti a conclusioni di rilievo: i dieci — precisa un comunicato — «hanno fatto il punto sul potenziale nucleare dell'Alleanza, hanno preso in considerazione i miglioramenti da introdurre nelle consultazioni interalleate circa l'eventuale utilizzazione delle forze nucleari, strategiche comprese, ed hanno studiato i mezzi per migliorare ed estendere la partecipazione dei Paesi membri alla politica nucleare». Tre gruppi di lavoro sono stati costituiti con il compito di riferire alla sessione plenaria del Consiglio Atlantico che — come tutti gli anni — si riunirà dal 14 al 16 dicembre a Parigi.

I tre gruppi studieranno in dettaglio: la pianificazione nucleare (scelta degli obiettivi e dei depositi nucleari, modalità per la loro eventuale utilizzazione, eccetera); le informazioni, con particolare riguardo al potenziale offensivo degli avversari; le comunicazioni fra gli alleati, cioè i mezzi per rimanere in contatto in tempo di crisi. Da fonte americana si è precisato che il «comitato speciale» dei dieci si riunirà ancora nel marzo del '66, ed avrà una durata indefinita, praticamente fino a quando il problema della partecipazione alla politica nucleare dell'Alleanza sarà risolto. Il comitato comunque, non rappresenta una soluzione di ricambio nell'eventuale costituzione di una Forza multilaterale, il cui progetto oggi non era in discussione.

McNamara (che era accompagnato dal Sottosegretario Ball e che in serata è ripartito per Saigon) ha svolto un rapporto sull'armamento nucleare destinato alla difesa dell'Europa. Il Ministro ha detto che attualmente le scorte nucleari stanno avvicinandosi al doppio di quelle che esistevano nel 1960 per la difesa comune dei membri della NATO. Ripetendo le sue dichiarazioni ai giornalisti, McNamara ha aggiunto: «Gli Stati Uniti stanno continuando ad aumentare la componente nucleare delle forze deterrenti della NATO. Vi sono ora più di cinquemila testate nucleari americane in Europa, sotto custodia americana, ma per la difesa tanto dei reparti americani che dei Paesi della NATO. Questo numero aumenterà di oltre il 20 per cento nei prossimi sei mesi. Ciò rappresenterà il doppio della forza nucleare della NATO in Europa negli ultimi cinque anni».

Alla discussione hanno preso parte tutti i Ministri, a cominciare dal tedesco von Hassel, il quale ha ribadito l'esigenza di trovare una vera «soluzione comunitaria al problema della partecipazione nucleare. Per la Italia, il Ministro Andreotti ha sottolineato come una partecipazione più attiva alla pianificazione nucleare si traduca in un rafforzamento difensivo dell'Alleanza e migliori la coesione fra i Paesi membri, rendendoli più sensibili ai doveri della sicurezza comune. L'iniziativa del Comitato nucleare — ha detto Andreotti — «consente di ottenere risultati più efficaci sul piano militare, senza ostacolare la possibilità di un accordo internazionale sulla non proliferazione delle armi nucleari».

Ugo Ronfani

Il prezzo del Vietnam

JOHNSON AVREBBE DECISO un regime di economie

Washington, 27

Si dice che il Presidente Johnson abbia ordinato una contrazione nelle spese civili in previsione di un notevole aumento negli stanziamenti per il bilancio della Difesa a causa della guerra nel Vietnam. Johnson, avendo in programma una serie di incontri internazionali a partire dal prossimo 14 dicembre, ha deciso di dedicarsi in questi giorni particolarmente alle quelle spese interne.

Dalla Casa Bianca è stato annunciato ieri che Johnson si incontrerà nel suo «ranch» del Texas con il Presidente del Pakistan Ayub Khan nelle giornate del 14 e 15 dicembre. Il 17 dicembre riceverà il Primo Ministro britannico Harold Wilson e il giorno dopo il cancelliere della Germania federale Ludwig Erhard.

Il direttore del Bilancio, Charles Schultze, e altri alti funzionari hanno riferito, rientrando a Washington dal «ranch» di Johnson, con il quale avevano avuto colloqui, che il Presidente ha impartito istruzioni perchè si realizzino economie per stioni di politica interna.

DISORDINI A SALISBURY

Salisbury, 27

Nel quartiere africano di Highfield, a Salisbury, sono avvenuti questa sera violenti disordini: un autobus e un'autovettura sono state date alle fiamme e folle di negri hanno preso a sassate diversi autobus.

Secondo un portavoce della polizia, «bottiglie Molotov» sono state lanciate contro gli autobus. Un bambino africano che viaggiava su uno degli automezzi è stato ricoverato con un braccio ustionato. Due africani sono stati fermati.

TRAGICO EQUIVOCO TRA SEGNALATORE E MACCHINISTA A FINALE LIGURE

«Merci» in manovra tamponato da un elettrotreno: due morti

Quattro i feriti gravi - Il primo convoglio ha invaso il binario riservato al treno passeggeri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 27

Due morti e undici feriti sono il bilancio di uno scontro ferroviario avvenuto stamane nella stazione di Finale Ligure: un treno accelerato, entrando in stazione, ha investito un treno merci che, nel corso di una manovra, aveva invaso i binari del convoglio viaggiatori. Le vittime sono: il capotreno Walter Chinazzo, di 38 anni, abitante a Diano Marina, e il macchinista Guglielmo Magnolia, di 56 anni, da Ventimiglia. Mentre il primo è morto sul colpo, il secondo è deceduto dopo il ricovero all'ospedale di Pietra Ligure, per fratture al cranio, al bacino e alle gambe.

Lo scontro è avvenuto alle 5,47 di stamane, nella stazione di Finale, una cittadina tra Savona e Imperia, a un centinaio di chilometri da Genova; il «merci» 5253 composto da una motrice e cinque vagoni, tre dei quali cisterne della «Esso» piene di benzina, era in sosta. Nell'imminenza dell'arrivo dell'elettrotreno 509, proveniente da Ventimiglia, il dirigente del movimento, Edoardo Pampararo, ha ordinato al conduttore del «merci» di spostarsi di qualche metro, per permettere ai viaggiatori che sarebbero scesi dall'ettrotreno di poter attraversare i binari ed entrare nell'edificio della stazione.

Il macchinista, Pietro Bovio, di 40 anni, ha ubbidito e ha spostato il convoglio, senza accorgersi però di invadere il binario principale di arrivo (sulla Genova-Ventimiglia esiste un solo binario, che si sdoppia nelle stazioni). Prima che i ferrovieri potessero accorgersi del pericolo è sopraggiunto l'elettrotreno, sbucato dalla galleria della Caprazoppa, che dista 70 metri dalla stazione. Il convoglio, che procedeva a una velocità di circa 20 chilometri orari con 25 viaggiatori a bordo si è così trovato dinanzi all'ostacolo. Il macchinista, Guglielmo Magnolia, non ha fatto a tempo ad azionare la «rapida», che già l'elettrotreno si schiantava contro il «merci». Nell'urto, le strutture della «littorina» si sono accavallate, mentre il pesante locomotore e i primi due vagoni del «merci» sono deragliati. Fortunatamente, i tre carri cisterna non sono stati danneggiati; altrimenti la sciagura avrebbe potuto tramutarsi in catastrofe.

Il primo ad essere estratto, dopo ben due ore di lavoro, è stato il capotreno Walter Chinazzo; per lui non c'era più nulla da fare. Il macchinista Magnolia, ricoverato d'urgenza, è morto successivamente. Sono rimasti feriti seriamente Giovanni Ruocco, di 41 anni, da Majori (Catanzaro) abitante a Ceriale; Alessandro Valle, di 42 anni, da Pietra Ligure; Salvatore Ladelfa, di 40 anni, da Loano; Giacomo Pagliari, di 37 anni, abitante a Sampierdarena. Tutti sono stati ricoverati presso l'ospedale di Santa Corona a Pietra Ligure: in serata le loro condizioni sono decisamente migliorate. Altre sette persone, tra passeggeri e personale di servizio, sono state medicate presso la stazione di Finale Ligure e subito dimesse dai sanitari. Hanno riportato contusioni o lievi ferite curabili da 5 a 10 giorni.

Non si conosce ancora di chi sia la responsabilità dell'incidente. Il Pretore di Finale ha interrogato il conducente del treno merci ed il suo aiutante, Botogno Serafini, di 34 anni. I due sono del deposito di Savona. Inoltre, il Pretore ha lungamente interrogato il dirigente del movimento, Pampararo. Il capostazione ha dichiarato: «Non posso essere preciso, non essendo stato presente, ma penso si tratti di un incidente dovuto ad un equivoco di manovra tra il personale segnalatore a terra e il macchinista».

Uno dei pochi testimoni, una guardia giurata della quale non si conosce il nome, ha detto che il personale della stazione ha mostrato i segnali rossi al macchinista del «merci», ed ha fischiato per far fermare il convoglio. Tutto però è stato inutile. Dal canto suo, il macchinista del «merci» ha detto: «Avevamo quattro occhi con cui guardare: i miei e quelli del mio assistente, ma non abbiamo visto i segnali».

Fino alle dieci e mezzo, sette treni sono rimasti bloccati sulla Genova-Ventimiglia. Le Ferrovie hanno organizzato un servizio di trasbordo con autopullman, che è durato sino alle 17.30, ora in cui il traffico è stato ripristinato.

Bruno L. Cressotti



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Finale Ligure — La carrozza del treno passeggeri squarciata dopo il violento cozzo con il merci

LE AMMINISTRATIVE IN 447 COMUNI

Un milione di elettori chiamati oggi alle urne

A Vercelli, Pesaro e Viterbo si voterà anche per i Consigli provinciali - Utili indicazioni

Roma, 27

Domani, oltre un milione di elettori voteranno per il rinnovo di Amministrazioni comunali e di Consigli provinciali. Le province sono Vercelli, Pesaro e Viterbo. I Comuni sono sparsi in tutta Italia e numerosi sono quelli con oltre 5.000 abitanti.

Per la precisione, dalle 8 alle 22 di domani 28 novembre e dalle 7.30 circa alle 14 di lunedì 29, in 447 Comuni di tutta Italia si voterà per il rinnovo dei Consigli comunali e di tre Consigli provinciali. Gli elettori sono complessivamente un milione 261.510, dei quali 564.117 voteranno in 149 Comuni (52 superiori ai 5000 abitanti e 7 inferiori) scitanto per le elezioni comunali; 620.632 elettori voteranno solamente per le elezioni provinciali (282 Comuni); 75.880 cittadini voteranno invece, in 14 Comuni (7 superiori ai 5000 abitanti), per le elezioni abbinate comunali e provinciali. In due Comuni si svolgeranno le elezioni comunali parziali.

Complessivamente, quindi, in 165 Comuni si voterà per il rinnovo dei Consigli comunali (59 Comuni oltre i 5000 abitanti, 106 fino a 5000); gli elettori sono 640.878. In 296 Comuni delle province di Vercelli, Pesaro e Viterbo, 696.512 elettori voteranno per il rinnovo dei Consigli provinciali.

I partiti non ammettono pregiudizialmente grande importanza politica a questa consultazione, tuttavia nella campagna elettorale sono intervenuti tutti i «leaders», nessuno escluso. Il risultato potrà fornire utili indicazioni politiche, sulla scorta anche dei più recenti avvenimenti politici, e per quanto riguarda la maggioranza di centrosinistra, e per quanto riguarda la crisi comunista e per quanto riguarda lo schieramento socialista. In definitiva, il risultato del 28 novembre potrà costituire anche un «test» di valore politico per saggiare gli umori degli elettori e il loro giudizio sulla situazione politica.

IL «CANZONIERE», LE «RIME» E LA CORONA STANNO PER FAR RITORNO IN VATICANO

RITROVATI ALLA PERIFERIA DI ROMA GLI INESTIMABILI «PEZZI» RUBATI

Erano stati abbandonati in un prato da due sconosciuti - Manca ancora il prezioso cofanetto Numerose impronte digitali rilevate nella Galleria - Ricostruito il cammino seguito dai ladri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 27

Il clamoroso furto in Vaticano ha avuto un epilogo rapido e misterioso quanto il suo inizio: il «Canzoniere» del Petrarca, le «Rime» del Tasso e il facsimile della corona di Santo Stefano, rubati nella Biblioteca apostolica vaticana, sono stati recuperati. Erano stati abbandonati dai ladri su un prato antistante una villa sulla via Cassia; la proprietaria di quest'ultima, appena informata dal suo giardiniere del ritrovamento del pacco contenente i preziosi cimeli, si è messa in contatto con la polizia. L'unico oggetto ancora mancante è il cofanetto contenente il messaggio insanguinato che Garcia Moreno avrebbe dovuto pronunciare di fronte al Parlamento dell'Ecuador, alla fine del secolo scorso.

Le «Rime» e il «Canzoniere» sono stati trovati a poca distanza dalla villa della signora Elvira Amanuelides, dal giardiniere Agostino Scoccetti. Aperto il pacco nel quale erano stati riposti i cimeli, la signora, che attraverso la radio e i giornali aveva appreso la notizia del furto, si è resa conto dell'importanza del ritrovamento e ha telefonato subito al direttore della Scuola superiore di polizia scientifica, suo conoscente, che ha subito informato la Questura di Roma. Successivamente, nella villa si sono portati alcuni funzionari di P. S. e il vice capo della Mobile, i quali hanno preso in consegna le opere, che saranno restituite domattina ai dirigenti della Biblioteca apostolica vaticana.

Il giardiniere della villa ha così raccontato: «Lavoravo in giardino quando a circa cinquecento metri dalla villa, ho visto una «600» a furgone, sulla quale stavano salendo in fretta due uomini. Questo mi ha insospettito: sono uscito e ho fatto un giro per il prato, poco distante dalla villa, e ho trovato una latta. Dentro c'erano due manoscritti; li ho messi sotto la giacca perchè la pioggia non li danneggiasse e ho avvertito la signora».

La polizia, subito giunta sul posto, ha fatto un'accurata ispezione, e così è saltato fuori un altro pacco, nel quale c'era la copia della «corona» di Santo Stefano; dal suo contorno erano state distaccate le pietre (smeraldi e rubini, tuttavia di scarsissimo valore commerciale) che la ornavano. (La corona riproduce infatti la vera corona, conservata nel Tesoro Vaticano e il valore della copia è quindi assai esiguo). Immediatamente sono stati disposti dei servizi di sorveglianza nei pressi della villa, nella speranza che i ladri tornassero nel posto, ma l'attesa, che si è protratta per tutta la mattinata, è stata vana.

Secondo le informazioni raccolte in ambienti competenti il «Canzoniere» del Petrarca vale un miliardo, mentre le «Rime» del Tasso sono valutate tre miliardi.

Intanto, numerose impronte digitali sono state rilevate dalla polizia scientifica nel corso delle indagini per scoprire i responsabili del furto dei preziosi cimeli. Le impronte sono state rilevate sia sulla vetrina, dove erano custoditi i preziosi manoscritti, che sui vetri della finestra forzata dall'esterno. La «Scientifica» ha anche trovato tracce di sangue nella bacheca, il cui vetro è stato infranto per asportare i manoscritti. Da ciò appare evidente che l'autore del furto ha agito senza guanti.

E' stato inoltre scoperto che, dopo aver asportato i codici, il ladro si è recato verso il Museo Sacro, dove sono esposti preziosi oggetti in oro e argento con pietre preziose incastonate, quali calici, croci, candelabri, ostensori. Tale museo si trova all'estremità del corridoio che congiunge il salone «Sistino», dove sono esposti i manoscritti, con l'appartamento «Borgia». Durante la notte, il Museo Sacro è però reso inaccessibile da un grosso cancello che lo separa dal resto del corridoio. Il malvivente, non si è perso d'animo: con un attrezzo in metallo, probabilmente un grimaldello, ha tentato di forzare la serratura del cancello senza, tuttavia riuscire a farla scattare.

Così, è ritornato sui suoi passi, impossessandosi degli unici due oggetti che riteneva di metallo prezioso, esposti nella galleria, e cioè il fac-simile della corona di Santo Stefano, Re di Ungheria, e il cofanetto di cristallo di rocca contenente il messaggio di Garcia Moreno. Nel corridoio sono esposti, oltre ai due cimeli asportati, alcuni apparecchi tecnici che appartenevano a Galileo.

Naturalmente, le indagini sono proseguite per tutta la giornata con intensità, estese soprattutto a determinati ambienti ove fanno capo i collezionisti di «originali» letterari ed artistici. Il ladro è giunto da fuori, propendono a credere gli inquirenti sulla scorta di indizi ben visibili, percorrendo un tragitto che richiedeva notevoli qualità atletiche. Più tenue appare invece l'ipotesi che egli si sia nascosto all'interno dei Musei Vaticani fin dalla sera precedente, sfuggendo alla ricognizione dei custodi e facendosi così chiudere all'interno dei musei per operarvi indisturbato durante la notte.

Le indagini hanno finora portato a questa ricostruzione del tragitto seguito dal criminale. Essendo chiusi fin dalle 22 di ogni sera gli ingressi alla Città del Vaticano, detti di Sant'Anna e dell'Arco delle Campane, dietro i quali esercitano una stretta sorveglianza guardie svizzere e gendarmi, l'autore del furto (o gli autori, giacchè fino ad ora non vi sono indizi precisi a questo riguardo) dovrebbe essere entrato in territorio vaticano attraverso la breccia, che da molti mesi è stata fatta nelle Mura Leonine di confine per permettere il passaggio agli automezzi che trasportano il materiale per la costruzione della nuova sede dei Musei Lateranensi. Malgrado la sorveglianza e sfuggendo anche alla ronda notturna, il ladro deve avere attraversato in pochi minuti la parte dei giardini vaticani, che in quel punto costeggia il complesso degli edifici che ospitano i musei e, raggiunto il viale della Zecca, ha messo in atto il suo piano.

Nei Musei Vaticani non sono mancate le azioni criminose. Il 22 luglio del 1948, tra l'altro, dalla «Sala degli Ori» furono asportati tre vasetti etruschi d'oro del II secolo avanti Cristo, provenienti dal tempio di Apollo. Le indagini condussero al fermo di due persone, una delle quali impiegata al museo come inserviente temporaneo. Sempre dai locali del museo, quattro anni addietro, fu asportata una preziosa croce antica, tempestata di pietre; non è stata più ritrovata. Infine, circa due anni or sono, fu sottratto allo stesso Salone Sistino un codice antico, anch'esso molto apprezzato nel mondo della cultura; fu ritrovato e l'autore del furto identificato

Il Ministro della P.I., on. Gui, appena appresa la notizia del furto commesso nella biblioteca dei Musei Vaticani, aveva espresso il suo vivo rincrescimento per il vandalico gesto compiuto nei confronti di un così prezioso patrimonio culturale ed aveva impartito disposizioni affinchè le soprintendenze bigliografiche, i direttori delle biblioteche e le soprintendenze alle antichità e belle arti collaborassero, con ogni mezzo a loro disposizione, alle ricerche ed intensificassero, d'intesa con le locali autorità di polizia, l'azione di vigilanza volta a reprimere l'eventuale verificarsi di episodi del genere a danno del patrimonio bibliografico, artistico ed archeologico nazionale.

A. Paglialunga

RAPINA IN UN ALBERGO all'Alpe di Siusi

Bolzano, 27

Una rapina è stata compiuta stamani da sconosciuti ai danni dei proprietari dell'albergo Urthaler, nell'Alpe di Siusi, alle prime luci dell'alba durante una fitta nevicata. Davanti al piazzale dell'albergo si è fermata un'auto, dalla quale sono scese due persone che, dopo esser entrate nella «hall» dell'albergo, hanno aggredito i due proprietari, Josef e Franz Urthaler, che si trovavano presso il banco del portiere.

I due rapinatori hanno detto in tedesco «O la borsa o la vita», e si sono gettati armati di coltello contro gli Urthaler, i quali hanno tentato di opporre resistenza. Dopo una breve colluttazione, i rapinatori sono riusciti a impossessarsi delle chiavi della cassaforte dell'albergo, dalla quale hanno rubato 250 mila lire. Prima di lasciare l'albergo, i due rapinatori hanno preso con sè anche un apparecchio radio che si trovava nell'atrio.

I due fratelli Urthaler sono rimasti leggermente feriti; appena riavutisi, hanno informato del fatto i carabinieri, i quali hanno iniziato una battuta.

RIUNIONE A BOLOGNA della stampa filatelica

Bologna, 27

In occasione della mostra filatelica Bophilex si è riunito oggi a Bologna il comitato promotore dell'Unione della stampa filatelica italiana alla quale aderiscono giornalisti e scrittori del settore. E' stato discusso lo schema dello statuto della Unione che sarà portato alla approvazione, nel gennaio 1966, del Convegno filatelico internazionale di Roma. I giornalisti e gli scrittori filatelici hanno visitato in serata la grande esposizione Bophilex che ha riunito a Bologna i più noti esponenti della filatelia italiana.

DALLA PRIMA PAGINA

Un'altra intervista del Ministro Fanfani

ce — vanno esaminate quelle proposte alternative di cui ha parlato l'«Espresso», proposte che non hanno riguardato quanto è avvenuto, ma ciò che interessa il futuro. E sotto questo punto di vista, l'on. Fanfani avrebbe espresso delle opinioni non come Ministro degli Esteri, ma come presidente dell'assemblea delle Nazioni Unite, che cerca di individuare strade, vie, soluzioni che siano accettabili da tutti. Così non è pensabile, ad esempio, che l'on. Fanfani pensi che si possa varare una soluzione senza che questa ottenga anche il consenso degli Stati Uniti.

Il capo della nostra delegazione all'ONU, Bosco, è atteso a Roma per uno dei prossimi giorni. Si ritiene che egli fornirà a Moro la versione «autentica» dell'incidente. Bosco presiederà mercoledì una riunione dei fanfaniani tra i quali da tempo, come è noto, serpeggia un certo malumore perchè si considerano abbandonati e senza una guida sicura e anche perchè sono un po' divisi, tra i filofanfaniani e quelli invece meno vicini a Fanfani.

Comunque a parte ogni valutazione sull'intervista, da alcuni ambienti ufficiosi è stato sottolineato un altro aspetto, e cioè quello dell'anomalia del Ministro degli Esteri che è contemporaneamente presidente dell'ONU, non tanto per una questione di incompatibilità, quanto di efficienza e, si dice, le cose potrebbero andare più speditamente se il Presidente del Consiglio assumesse anche formalmente l'interinato che svolge già di fatto.

Negli ambienti romani, a titolo di curiosità, si è valutata l'opinione del «New York Times» sulla vicenda. Secondo qualcuno, il quotidiano di New York sarebbe stato sollecitato a prendere una certa posizione. Per il giornale, i motivi dell'intervista del Ministro degli Esteri italiano non sarebbero tanto da ricercare in un presunto disegno tendente a porre in difficoltà l'attuale Governo di centro-sinistra, quanto nella volontà di creare gravi elementi di dissidio e di rottura nel partito comunista italiano di tendenze filosovietiche. L'ingresso della Cina all'ONU, infatti — è sempre la tesi del giornale americano — porterebbe alla regolarizzazione dei rapporti tra la Repubblica cinese e gli altri Stati del mondo e quindi allo scambio di rappresentanze diplomatiche. Per quanto concerne più specificatamente l'Italia, l'apertura di una sede diplomatica della Cina popolare a Roma — sempre secondo il giornale — si risolverebbe negativamente per il partito comunista perchè questa sede fungerebbe da polo catalizzatore di tutte le inquietudini e malcontenti, che si sono da tempo manifestati nella base e nei quadri del partito comunista italiano.

Gli ambienti romani escludono che Fanfani si ripromettesse il disegno che gli attribuisce l'organo americano; tuttavia la versione è significativa perchè rivela quali ripercussioni e quali interpretazioni diverse e contraddittorie possano provocare talune prese di posizione.

In un articolo che pubblicherà domani «l'Avanti!», Nenni commenta aspramente la risoluzione approvata ieri dal PCI a proposito dei risultati del congresso socialista. Il metodo — afferma Nenni, che tuttavia non firma l'articolo — è esattamente quello del «Quotidiano del Popolo» di Pechino. Una sergua di luoghi comuni, che tengono il posto di un'analisi condotta in buona fede, magari per arrivare a conclusioni diverse e opposte a quelle del 36.o congresso e della cosiddetta linea nenniana,' ma di arrivarci per la via del riconoscimento delle intenzioni del contraddittore o dell'avversario, senza la mania della certezza e l'assenza del dubbio che fa i grandi persecutori, i grandi epuratori oppure fa i mistificatori del pensiero altrui.

Dei risultati del 36.o congresso — continua Nenni — si può dire bene o male. Essi sono in ogni caso il contrario dei luoghi comuni del partito comunista. Sono un tentativo serio di dare una risposta seria ai problemi della via democratica al socialismo, a quelli dell'incontro tra masse socialiste e masse cattoliche, a quelli della riforma dell'interno della società e dello Stato e a creare, con l'unificazione socialista, una forza in grado di porre una alternativa socialista alla direzione dello Stato.

Dopo che i comunisti — prosegue Nenni — sono caduti al livello di una volontaria contraffazione della verità e della realtà, la brutalità dei comunisti cinesi è preferibile all'ipocrisia dei comunisti nostrani. I comunisti nostrani, dopo una falsificazione inaudita dei risultati del 36.o congresso, chiedono ai loro compagni di impegnarsi in uno sforzo di discussione fraterna e chiarificatrice coi socialisti. Te la saluto la fraternità. Eppure alle Botteghe Oscure non ignorano che la prima condizione di una discussione è di non falsificare il pensiero e l'azione del ocntraddittore, dell'avversario, del concorrente. Chi ricorre a questi metodi semina vento e raccoglie tempesta.

R. R.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, su Toscana, Umbria e Marche per questa notte nuvolosità intensa con piogge e sui rilievi alpini nevicate ai di sopra dei 1500 metri. Dalle prime ore del mattino si avrà un graduale miglioramento che dalle Alpi occidentali e Piemonte si estenderà alla Lombardia ed Emilia e successivamente al Veneto. Sulla Liguria, Toscana, Umbria e Marche, il predetto miglioramento sarà meno sensibile e più lento. In Val Padana nel corso della giornata si avranno estese zone di foschie o banchi di nebbia. Sulle altre regioni della penisola e sulle isole nuvolosità variabile in accentuazione questa notte su Sardegna e sul versante tirrenico ove si avranno rovesci temporaleschi, detti fenomeni nel corso della giornata si porteranno sul versante adriatico e su quello jonico. Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 0, 2; Verona 1, 4; Trieste 8, 12; Venezia 3, 5; Milano 1, 4; Torino —3, 3; Genova 5, 14; Bologna 0, 4; Firenze 8, 14; Pisa 7, 18; Ancona 7, 16; Perugia 8, 11; Pescara 12, 18; L'Aquila 4, 9; Roma 9, 15; Campobasso 6, 11; Bari 8, 18; Napoli 9, 16; Potenza 6, 10; Catanzaro 9, 18; Reggio Calabria 9, 19.

PENOSO DRAMMA DI UNA FAMIGLIA DI MERIDIONALI A MILANO

Tentano di camuffare da omicidio il suicidio della figlia giovinetta

E' bastato un superficiale esame del cadavere perchè il tipo delle lesioni smascherasse l'inganno La ragazza si è tolta la vita dopo essere stata rimproverata per un ritardo nel rientrare a casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 27

Rimproverata dai genitori per essere rincasata in ritardo, una ragazza si è uccisa lanciandosi da una finestra a Milano in via Astico 14. Il doloroso episodio assume una particolare colorituta per il fatto che i genitori e gli altri familiari della giovane hanno insistentemente cercato di accreditare la tesi di un delitto, compiuto da un corteggiatore della giovane.

La morta è Lena Patruno di 16 anni originaria di San Ferdinando di Puglia da dove è emigrata a Milano assieme alla famiglia. Da qualche giorno lavorava come commessa in una sartoria. Ieri si era recata al lavoro con un'ora di ritardo del che i suoi genitori erano stati avvisati per telefono dal titolare dell'azienda. Decisero così di mandare a prendere la ragazza alla fine dell'orario di lavoro ed affidarono l'incarico a una sorella della giovane, Angela. Quando le due sono giunte presso casa, si sono divise: Angela è andata dal parrucchiere, Lena ha fatto le mostre di entrare nel portone. Quando Angela è rientrata ha appreso invece con stupore che la sorella non era ancora giunta. Erano le 21 circa.

Poco dopo, Lena è entrata; ai rimproveri dei genitori, si è giustificata dicendo di essere stata dalla sarta. «Ora telefono alla sarta per sapere se è vero», ha detto la madre. Allora Lena si è chiusa per qualche istante in bagno, poi è uscita ed ha preso le chiavi del cancello di accesso alla casa, dicendo: «Vado ad aprire ad una signora». Lena Patruno è entrata nello stabile al n. 16; un inquilino la ha vista salire all'ultimo piano. Due minuti dopo, la giovane si è gettata di sotto.

Appena scoperto il corpo agonizzante della giovane ragazza, la sorella Angela e la cognata Rosa Giammarusta avevano detto alla Polizia di essere scese unitamente a Lena per prendere il latte. Per strada — sempre secondo il racconto delle due donne — avevano visto una piccola auto sportiva, targata Varese, sulla quale vi era un uomo che «guardava insistentemente» la giovane commessa, la quale avrebbe detto di non conoscere il guidatore, ma di averlo notato in quanto l'aveva seguita più volte. Rientrate in casa, Lena avrebbe poi addotto la scusa di aver visto una vicina di casa senza le chiavi del cancello per uscire. Erano le 21. Dieci minuti più tardi, la sventurata ragazza veniva trovata nel cortile della casa accanto in fin di vita. Secondo i familiari, dunque, si trattava di un «orribile delitto».

Anzi era stata anche sparsa la voce che la ragazza, nell'agonia, avesse denunciato prima un giovane e poi quattro, come suoi assassini. Oggi però la polizia, oltre a far luce sulle circostanze della fine della ragazza, ha smentito categoricamente che la ragazza, prima di morire, abbia pronunciato parole che potessero far sospettare che fosse stata assassinata. Ha detto solamente: «Io non volevo farlo. Mi hanno spinto»; forse sono stati i rimproveri dei genitori ad indurla al suicidio.

Ma perchè i familiari hanno cercato di far apparire il suicidio come un omicidio? E' questo l'interrogativo al quale gli inquirenti stanno cercando di rispondere. La giovane era, a quanto sembra, innamorata di un uomo, tale Piero, che i genitori e i familiari non vedevano di buon occhio per la sua vita scapestrata.

E' molto probabile quindi che i Patruno abbiano considerato come un «disonore» che la figlia si sia uccisa per un uomo che disprezzavano e abbiano voluto far credere a una fine altrettanto drammatica ma «dignitosa».

La polizia aveva sospettato subito di trovarsi di fronte ad un suicidio e non a un delitto. Il corpo della vittima presentava infatti lesioni da precipitazione ma nessun segno che potesse far pensare a una colluttazione o ad una precedente aggressione. Avviate le indagini in questa direzione è stato facile trovare un testimonio che aveva visto Lena salire le scale dello stabile numero 16. Accanto a una finestra, quella dalla quale la ragazza si è lanciata, sono infine state trovate le sue chiavi di casa: la prova decisiva.

A. M.

TROVATO UN CADAVERE fatto a pezzi e bruciato

Catania, 27

Un cacciatore, richiamato dal proprio cane che dava segni di inquietudine, ha trovato nei pressi del cimitero degli inglesi, a pochi chilometri dalla città, in un tombino i resti di un uomo ucciso, fatto a pezzi e quindi dato alle fiamme. Secondo i risultati di una sommaria perizia medico legale, la morte dell'uomo risalirebbe a pochissimi giorni fa.

UN ACCORDO TRA A.G.I.P. E AUTOMOBILE CLUB

Sconto sulla benzina agli iscritti all'A.C.I.

Il sodalizio potenzierà inoltre il soccorso stradale e allargherà adeguatamente la rete degli Autostelli

Roma, 27

«Deve ormai ritenersi concluso un patto tra l'ACI e l'AGIP che rompe il fronte del prezzo della benzina per i soci dell'ACI. L'accordo durerà cinque anni. Oltre a uno sconto ai soci dell'ACI nei motel AGIP e nei villaggi del Cadore e del Gargano, gli A.C. provinciali potranno dare ai soci ACI buoni AGIP per il prelievo della benzina su tutta la rete italiana con lo sconto di quattro lire al litro. «L'AGIP non ha dall'ACI alcun diritto di esclusiva: l'accordo è aperto a tutte le altre compagnie». Così il presidente dell'ACI, Luigi Bertett, ha concluso la sua esposizione all'annuale assemblea svoltasi oggi. Bertett si è detto certo che le altre società petrolifere finiranno con l'allinearsi, anche se si può prevedere che ci saranno delle reazioni. Ma per l'ACI favorire gli automobilisti è norma statutaria e nei confronti dei propri soci è un preciso dovere.

Prima di dare questo annuncio il presidente Bertett ha passato in rassegna l'azione svolta dall'ACI a favore degli automobilisti nel 1965: è stato chiesto al Ministro della Difesa, on. Andreotti che mezzi militari collaborino a realizzare il servizio di soccorso stradale urgente con elicotteri specie in particolari periodi d'intenso traffico e dove le autoambulanze rischierebbero di restare bloccate da ingorghi. E' di oggi — ha detto il presidente Bertett — la notizia dell'unificazione nazionale del n. 116 per chiamare il soccorso ACI. Il presidente ha annunciato che questo settore dovrà avere enorme sviluppo. D'accordo con il Ministro del Turismo, on. Corona, sarà sviluppata una intensa campagna contro i rumori e un adeguato sviluppo della rete degli Autostelli dell'ACI.

Con il Ministro delle Finanze è stato esaminato realisticamente il bilancio dell'Ente. E' allo studio una riforma tendente a razionalizzare e a sveltire il sistema di esazione della tassa di circolazione e la tecnica di funzionamento del P.R.A. Sull'assicurazione obbligatoria il presidente dell'ACI ha ripetuto che l'Ente è favorevole al principio. Già l'83-84 per cento delle autovetture che circolano in Italia sono assicurate. Ma l'ACI non è d'accordo su come ci si proponeva di attuare l'assicurazione obbligatoria: la franchigia avrebbe maggiormente colpito la motorizzazione povera; la rivalsa avrebbe snaturato il principio stesso del rapporto assicurativo. Non c'è del resto stampa — ha detto Bertett — di qualsiasi colore che non si sia dichiarata d'accordo con la nostra presa di posizione. D'altra parte — egli ha soggiunto — noi automobilisti siamo coloro che pagheranno la assicurazione obbligatoria: abbiamo dunque il diritto di essere presenti alla preparazione della legge. A questo proposito l'assemblea ha approvato una mozione.

Avviandosi alla conclusione Bertett ha tracciato un rapido quadro dei problemi interni dell'ACI parlando, in particolare, dell'aumento dei soci, del perfezionamento dei servizi, dell'unificazione della quota di iscrizione, eccetera.

I PROCEDIMENTI AVVIATI AL TRIBUNALE DI PALERMO

Due casi di naufragio all'esame dei magistrati

Le sciagure avvennero a Marsiglia e alle Bahamas Gli inquisiti sono dei macchinisti e un comandante

Palermo, 27

La Magistratura palermitana ha aperto due inchieste che riguardano sinistri marittimi subiti da navi iscritte al Compartimento marittimo di Palermo. Il primo caso riguarda l'affondamento avvenuto al largo di Marsiglia, della motonave «Lisbona» la quale affondò con tutto il carico nel golfo di Saint Louis di Rouen, presso Marsiglia con un danno per circa 200 milioni di lire. I 18 uomini dell'equipaggio riuscirono a salvarsi. La direzione marittima della Sicilia, denunciò per incendio colposo e naufragio il primo ufficiale di macchina Ferdinando Podda e i marinai Marco Calcagno e Antonio Mosca, i quali pare che al momento del sinistro non fossero al proprio posto di guardia. La Procura della Repubblica di Palermo ha trasmesso stamane gli atti alla seconda sezione istruttoria, incaricando del caso il giudice istruttore dott. Mollica.

L'altro episodio riguarda un sinistro avvenuto il 6 novembre 1963 al largo delle isole Bahamas, a bordo della motocisterna Fina-Italia. Il comandante, Emilio Sornnio, di Genova, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per omicidio colposo continuato e naufragio. Infatti, la Fina-Italia venne a collisione, in seguito a manovre definite dall'accusa avventate e poco esperte, con il motopesca giapponese Taljumaro, il quale affondò. Nel sinistro perirono 24 marinai giapponesi.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato sempre ben disposto e quota in ulteriore rafforzamento

Dopo undici settimane di attività stagnante, svolta lungo una linea media di prezzi inferiore di circa il 4 per cento ai massimi di fine agosto, la Borsa ha risospinto ora tale media su un livello superiore di quasi il 3 per cento e il tono generale del lavoro autorizza fondate speranze di consolidamento delle nuove posizioni e, forse, di ulteriori positivi sviluppi.

Il progresso acquisito nella settimana non è gran cosa, essendo contenuto in circa l'1,6 per cento, ma ha un suo indubbio peso in quanto accompagnato anche da un apprezzabile incremento della massa delle contrattazioni. Venerdì, alla Borsa di Milano si sono scambiati più di 2 milioni e settecentomila titoli; siamo ancora lontani dai tre milioni e mezzo e quasi quattro milioni di titoli operati nei momenti migliori dello scorso mese di marzo, ma dato il lungo letargo dei mesi passati, anche l'accennato massimo stagionale assume notevole rilevanza.

E' ovvio che, dopo tanta attesa, molti si chiedano se è questa la volta buona per un definitivo ritorno alla normalità operativa delle nostre borse o se, quanto meno, si possa contare su un rafforzamento delle quotazioni che non sia effimero come tante altre volte. Può darsi che l'ottimismo di chi propende per una risposta affermativa sia fondato e che il momento del decollo, se proprio non è già in atto, sia vicino. La Borsa, lo si sa, è ancora terribilmente «anemica» e per riprendere vigore ha bisogno che, accanto ai non pochi elementi positivi più volte richiamati nel recente passato, se ne concretino vari altri, sia quelli di competenza specifica della sfera governativa, che altri connessi alla situazione economica generale. Ma le premesse, nell'insieme, sono favorevoli. Oltre tutto, la Borsa italiana si trova in arretrato sulle altre consorelle europee (appunto a cagione del lungo periodo di immobilismo su basi di prezzi e lavoro estremamente depressi) e può trovare anche in ciò —in opportuna associazione di positivi fattori interni — un'ulteriore ragione di spinta rivalutativa. Le frontiere interstatali vanno praticamente cadendo ed il denaro si sposta rapidamente, quando ne abbia convenienza, da un Paese all'altro. I titoli italiani, ove l'orizzonte economico dovesse schiarirsi ancora un po', presentano prezzi e prospettive che non possono non allettare pure il capitale straniero.

Senza spingerci troppo lontano e senza pretendere di dare corpo definito ad una materia vieppiù invitante ma tuttora molto fluida, possiamo trarre motivo di incoraggiamento già nel semplice sviluppo dell'attività di contrattazione quale si va rivelando in questi ultimissimi tempi. Lo si è detto in note precedenti ma conviene ripeterlo: la prevalenza degli schemi operativi è informata nettamente a scelte selettive ed in tale ambito è soprattutto denaro nuovo che si muove. Appare superato il tempo in cui, buono o non buono, un titolo perdeva quota irremissibilmente per il semplice fatto che la tendenza in un dato momento si presentava negativa. Oggi, le operazioni in tendenza sono notevolmente rallentate e, di massima, i titoli sono trattati secondo il loro merito e le loro prospettive.

Questa impronta è dovuta, ovviamente, soprattutto alla presenza di denaro nuovo, denaro rimasto finora in finestra e che, se si muove, verosimilmente lo fa perchè ritiene il momento ormai maturo. Certo esso non aiuta il crearsi di impennate che non fanno bene a nessuno e non ha sicuramente convenienza a forzare i prezzi. Ma è sufficiente che esso sia in battuta, anche molto cauta, perchè la sua presenza si rifletta sui programmi della speculazione professionale, per così dire corrente e la induca a ricoprirsi.

Sette sedute di attività a prevalente impostazione rialzista non sono forse sufficienti per garantire l'avvento di una fase rivalutativa di più ampia portata, ma lo scoperto non può spingere l'azzardo di un'attesa passiva oltre certi limiti. Nel caso che i prezzi dovessero salire ulteriormente, la necessità di ricoprirsi diventa urgenza e questo comporta un allargamento della domanda che, in date condizioni, potrebbe condurre anche alla configurazione di un mercato borsistico di più stabile orientamento rivalutativo.

Per intanto, qualche sintomo in questo senso è già acquisito anche se con qualche riserva, tenuto conto che è ancora in piedi la scadenza della liquidazione, ma la riscossa delle Saffa, ad es., non può essere senza significato. Vendute allo scoperto, nel quadro di giustificazioni inconsistenti, sono ora oggetto di rastrellamento; qualcosa del genere si è verificato negli ultimi tempi anche con le Viscosa, le Generali, ed altri valori di spicco ed anche su questi titoli potrebbe ripetersi il caso delle Saffa, con incidenza positiva per il quadro operativo generale. Un momento di incertezza potrà forse, aversi subito dopo la liquidazione, anche in rifiesso delle elezioni comunali in alcuni centri, ma tale incertezza, se ci sarà, non dovrebbe comunque incidere seriamente sulla quota.

Alfredo Nemez

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1966 saranno rimborsabili:

L. 2.180.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5.50% 1953-1972
sorteggiate nella tredicesima estrazione;

L. 3.192.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 5.50% 1963-1983
sorteggiate nella terza estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI-Sider 5.50% 1953-1972 oppure IRI 5.50% 1963-1983) poichè per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

STET
SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
Sede in Torino - Capit. Sociale L. 160.000.000.000 int. versato

AVVISO AGLI AZIONISTI

In relazione alla sostituzione dei certificati azionari di cui ripetutamente abbiamo dato notizia su questo giornale, si informano i Signori Azionisti che il 70% circa dei vecchi titoli è già stato presentato per il cambio e che oltre il 75% dei corrispondenti nuovi titoli è già in corso di distribuzione presso le Casse cui gli Azionisti si sono rivolti.
Si ricorda a coloro che ancora non avessero provveduto a presentare le richieste di sostituzione che dal 3 dicembre 1965 le Casse incaricate non potranno più effettuare tali operazioni. Nell'interesse pertanto degli Azionisti si consiglia di affrettare la presentazione dei titoli da cambiare perchè, dopo il 3 dicembre 1965, l'operazione potrà essere eseguita esclusivamente presso la STET.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha stabilito che le liquidazioni di borsa di fine dicembre e successive dovranno effettuarsi esclusivamente con nuovi certificati.
NESSUN ONERE SARÀ ACCOLLATO AGLI AZIONISTI PER IL CAMBIO DEI TITOLI.

CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO
S. p. A.
SEDE SOCIALE TRIESTE, CORSO CAVOUR 1

Avviso

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

A seguito dell'avviso del 28 ottobre 1965 si rendono note agli azionisti le sottoprecisate modalità di attuazione per l'aumento del capitale sociale da Lire 3 miliardi a Lire 15 miliardi.
Il diritto di opzione da parte degli azionisti della Società sui 12 milioni di nuove azioni, del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, in ragione di quattro nuove azioni per ogni azione ad essi intestata, dovrà essere esercitato presso la sede sociale o presso le sedi di Trieste dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca d'America e d'Italia - Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Triestina, dal 1° dicembre al 15 dicembre 1965, sotto pena di decadenza.
Ciascun azionista che intenda esercitare il diritto di opzione dovrà presentare il tagliando non trasferibile consegnatogli in occasione del recente raggruppamento delle azioni e versare contemporaneamente per ogni azione optata, che avrà godimento dal 1° gennaio 1966, l'importo di Lire 500, pari ai 5/10 del valore nominale dell'azione stessa.
I tagliandi non trasferibili saranno restituiti agli intestatari con una stampigliatura attestante l'avvenuta opzione. In pari tempo verrà consegnata una ricevuta di deposito provvisorio per i certificati azionari relativi alle nuove azioni optate, ricevuta che verrà in un secondo tempo ritirata e sostituita con i nuovi certificati definitivi.
La sottoscrizione delle azioni eventualmente rimaste inoptate dovrà essere esercitata presso la sede sociale o presso le sedi di Trieste degli Istituti di Credito sopra elencati dal 16 dicembre al 21 dicembre 1965, versando contemporaneamente per ogni azione sottoscritta, che avrà godimento dal 1° gennaio 1966, l'importo di Lire 500, pari ai 5/10 del valore nominale dell'azione stessa.
Ai sottoscrittori verrà consegnata una ricevuta di deposito provvisorio per i certificati azionari relativi alle nuove azioni sottoscritte, ricevuta che verrà in un secondo tempo ritirata e sostituita con i nuovi certificati definitivi.
Gli ulteriori 5/10, corrispondenti a Lire 500 per ciascuna azione optata o sottoscritta, dovranno essere versati entro e non oltre il 31 dicembre 1965 alla sede sociale o alle sedi di Trieste degli Istituti di Credito sopra precisati.
Trieste, 23 novembre 1965

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(dott. ing. Guido Vignuzzi)

FIAT
Società per Azioni — Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi — Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1° dicembre 1965 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 33.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

solidamente affermata sul mercato nazionale per l'alto livello qualitativo dei suoi prodotti assume 2 VENDITORI per le seguenti zone:
1.a) Lombardia est e parte delle provincie del Veneto;
2.a) le rimanenti provincie del Veneto, comprese le Venezia Giulia e la Venezia Tridentina;
offre retribuzione mensile fissa di L. 120.000 nette, più provvigione, diaria e rimborso spese auto;
richiede massimo trentenni, studi medi, auto propria e possibilmente già introdotti presso cartolerie e gioiellerie.
Curriculum dettagliato manoscritto a: Cassetta 6626/P, SPI - Trieste
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA



Maria Denis, nota attrice degli anni '40, con il figlio a Roma

IN FRANCIA E' COMINCIATA LA LUNGA STAGIONE DEI NUMEROSI PREMI LETTERARI

La ricerca della madre perduta nelle pagine di un presunto nuovo Proust

Sincerità, intelligenza e probità di scrittura caratterizzano «L'adoration» di Jacques Borel vincitore del Goncourt
Documento malinconico e tonificante «Le cose» di Georges Perec cui è stato invece assegnato il Premio Renaudot

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, novembre

Il Premio Goncourt 1965 è stato assegnato a Jacques Borel — un professore di liceo di 40 anni, padre di cinque figli e residente nella «banlieue» parigina — per il romanzo «L'adoration», edito da Gallimard. Nella stessa ora e nello stesso luogo — un piccolo ristorante deliziosamente «démodé» della piazza Gaillon, nel centro di Parigi — Georges Perec ha ottenuto il premio Renaudot per «Les choses» edito da Julliard. Perec ha trent'anni e, come Borel, è al suo primo romanzo. La duplice assegnazione ha aperto la grande stagione dei premi letterari che continuerà lunedì prossimo con il «Femina» ed il «Medicis», per i quali si fanno i nomi di Robert Pinget, Roger Grenier, Alain Bosquet, Claude Nerone, Jacques Lanzmann e Albertine Sarrazin, l'ex detenuta diventata scrittrice, che ha ottenuto qualche volto al «Renaudot» con il romanzo «La cavale».

L'assegno che i «dieci» del «Goncourt» (i quali erano in realtà nove, perchè l'ottantenne Mac Orlan non aveva lasciato la sua Normandia) hanno consegnato a Jacques Borel, in base al lascito del fondatore del premio, è irrisorio: poco più di seimila lire. Ma il vincitore del «Goncourt» 1964 Georges Conchon aveva venduto 250 mila copie del suo libro, e l'autore di «L'Adoration» può sperare in un successo analogo. Il laureato del «Prix Renaudot», invece, potrà contare sulla vendita di 80-100 mila copie.

Prima de «L'adoration» Jacques Borel aveva scritto soltanto delle poesie, pubblicate in Italia sulla rivista «Botteghe Oscure», e un saggio su Verlaine. Quando, nel '64, ha messo la parola «fine» al suo romanzo, questo si dilungava per oltre 1100 pagine dattiloscritte. Anche amputato di un centinaio di cartelle, su consiglio dell'editore, rimane uno spesso volume di 600 pagine: un «handicap» forse, per la sua diffusione. La «Maison» Gallimard, comunque, ha puntato risolutamente su di lui fin dal principio. A settembre, prima ancora che i critici avessero potuto leggerlo, il romanzo era già stato presentato come la «rivelazione dell'anno», e la stampa specializzata nel fabbricare idoli era andata a scovare e a intervistare il Borel, indicato come un nuovo Proust.

Il nome dell'autore di «A la recherche du temps perdu», in effetti, è un riferimento d'obbligo a lettura ultimata de «L'adoration»: non soltanto perchè si tratta di un romanzo di memoria, ma anche e soprattutto per l'attenzione «miope» e applicata del Borel verso le proprie vicende interiori, isolate da ogni contesto sociale, e per la scrittura elaborata e gonfia di succhi letterari. Un altro autore pur tanto diverso da Proust ha influenzato il nuovo «Prix Goncourt»: Jean-Paul Sartre, soprattutto il Sartre di «Infanzia di un capo» e di «Le parole».

Adottando la tecnica oggi in uso degli incroci dei piani di memoria e delle digressioni senza ordine cronologico, Jacques Borel racconta la vita di un personaggio — Pierre Deligne — che è la sua esatta controfigura romanzesca: un ragazzo che non ha conosciuto il padre, che è stato allevato da una madre insoddisfatta e da una nonna apprensiva in una piccola città del «Midi», che si è trasferito a Parigi ed è cresciuto fra le case antiche del quartiere del «Marais», che ha frequentato prima una scuola mista e poi un austero liceo retto da religiosi, che ha vissuto gli anni di guerra con la smemoratezza dei giovani. E che sposa alla fine, dopo alcuni facili amori, una donna energica, la quale lo lascia re del suo mondo immaginario (un mondo che, ragazzo, aveva identificato in un paese irreale, Ladahi, di cui aveva inventato la storia, le leggi, il linguaggio) ma assume, come un tempo la madre, la direzione della casa.

Si vede il genere: una «summa» dei ricordi di un uomo comune, formato e deformato dall'ambiente familiare, una confessione lenta e minuziosa che assume valore non dal carattere eccezionale del protagonista o, come in J. J. Rousseau, dall'intenzione apologetica, ma al contrario da un vigile scrupolo di sincerità nel descrivere, dell'eroe della storia, anche vizi e difetti. Bambino, Pierre Deligne è di una gelosia esclusiva e soffocante nei confronti della madre, cui impedisce di realizzare dei progetti matrimoniali. Ragazzo, ruba nei grandi magazzini soldatini di piombo e buste di francobolli. Sulle soglie dell'adolescenza, indugia nei «giochi proibiti» con una giovane cugina. La guerra lo attira, con il suo odore di sangue e di avventura. A Ladahi, suo paradiso e rifugio, s'abbandona a tutti i capricci dell'immaginazione, come un tiranno. Un tentativo di suicidio, verso i 16 anni, non ha nulla di nobile: è il gesto di rabbia, per metà simulato, di un ragazzo eccentrico il quale comincia a comprendere che nella vita non potrà sempre avere tutto quello che vuole.

La dottoressa che lo salva, più anziana di lui di una quindicina d'anni, diventa la sua prima amante. Ma Pierre, dopo i primi incantamenti, è severo con lei fino al cinismo: «Come, ho 17 anni e lei 32 o 33 e la vecchia non è ancora contenta? Vorrebbe che l'adori e che cancelli dalla faccia della terra tutte queste belle ragazze che incontro per strada, mille volte più giovani e più belle di lei?». Ha altre avventure, e una finirebbe male se la dottoressa, materna, non intervenisse a tirarlo fuori dai guai. La madre, che nella sua rassegnata debolezza è fiera di Pierre, diventa complice nei suoi pasticci sentimentali. Comincerà a lottare soltanto quando il figlio si sposerà ed avrà dei figli. Quando si renderà conto che la partita contro la nuora è perduta, la madre si isolerà in una tranquilla follia, e bisognerà internarla.

L'ultima parte del libro, la più commovente, è sul ritorno del figlio verso la madre, vinta e invincibile. Quando va a trovarla nella clinica Pierre ha fretta di andarsene, di fuggire, ma nello stesso tempo avverte con una forza sempre più grande che quella vecchia folle è della sua stessa carne, e che nella vita di sua madre egli deve cercare la sua ispirazione di scrittore. Di più: il suo equilibrio d'uomo. La ricerca della madre perduta termina con la madre ritrovata, magnificata, adorata. La fine del libro è il suo inizio.

I meriti di questo romanzo voluminoso sono la sincerità, l'intelligenza, la probità di scrittura. Ma affermare che i giudici del «Goncourt» hanno scoperto un nuovo Proust ci sembra francamente esagerato. Soltanto a tratti (quando ricostruisce ad esempio la scena in cui Pierre si accorge che la madre l'ha abbandonato in una stanza d'albergo per raggiungere un uomo nella camera attigua, o quando evoca l'immagine di una vecchia signora che rammollisce dei cioccolatini sul fuoco per darli al gatto) Borel sa innalzarsi all'altezza dello stile proustiano. Molte parti del libro sono grige e molti personaggi (come quello della moglie) evanescenti. Il nuovo Goncourt racconta che, bambino, si divertiva a organizzare delle corse di lumache. Bene: il suo libro ha conservato qualcosa di quel lontano gioco al rallentatore.

Premiando Georges Perec i critici letterari che compongono la giuria del «Renaudot» sono rimasti fedeli al loro impegno, che consiste anzitutto nello scoprire giovani scrittori originali e ambiziosi. L'autore di «Les choses» è un sociologo che lavora per conto del Centro nazionale per la ricerca scientifica. Il suo breve romanzo (appena 130 pagine) è piuttosto uno studio sociologico, un rapporto intorno a una giovane coppia — Jerome e Sylvie — esposta alle sollecitazioni della cosiddetta «civiltà del benessere», nella quale i beni di consumo rappresentano l'ultimo, faticoso traguardo. I beni di consumo — che Perec chiama «le cose» — invadono poco a poco l'orizzonte dei due giovani, che per inseguire lo ideale di un comfort piccoloborghese finiscono per tradire l'allegra «bohème», gli interessi intellettuali e le rivolte generose della loro vita di studenti, e vanno a seppellirsi in una città di provincia dove hanno trovato del lavoro ben retribuito e un grigio, tranquillo benessere. I mobili inglesi, i divani Chesterfield, la televisione, il frigorifero e l'automobile sono i «miti» cui Jerome e Sylvie sacrificano la loro giovinezza. Di loro Georges Perec dice, a mo' di epigrafe: «Amavano la ricchezza prima di amare la vita».

Il romanzo procede come una minuta indagine intorno al graduale soccombere della coppia davanti al fascino degradante delle «cose». Nella descrizione di un quotidiano che pesa sul destino degli uomini Perec trova a tratti l'eloquenza di Flaubert. La minuziosa descrizione dell'appartamento ideale che sognano Jerome e Sylvie sulla scorta di cataloghi e rotocalchi, le loro peregrinazioni al «mercato delle pulci» in cerca di vecchi mobili e stravaganti cianfrusaglie, il loro primo pranzo in vagone-ristorante («un festino insipido servito con posate d'argento») sono resi con una tensione di linguaggio che, sotto un'apparente obiettività imprestata alla «école du regard», sfiora la satira. In conclusione, un documento malinconico e tonificante su questo «festino insipido» che è la vita nella Francia d'oggi e, per estensione, in ogni Paese moderno dominato dall'ossessione del benessere.

Camminando per le strade sporche della prima neve, i parigini possono ammirare nelle vetrine dei librai — o misteri dell'editoria moderna — «L'adoration» e «Les choses» già incoronati con le prestigiose fascette annuncianti il premio. Nei lussuosi saloni di Claude Gallimard, Borel è stato festeggiato dal «tout Paris» letterario, dopo essere stato festeggiato dai suoi allievi del liceo Rodin. La gravità della circostanza non gli ha impedito di esprimere, conversando con i giornalisti, desideri tutto sommato mediocri, come quello di comperarsi una grossa «DS» che gli permetta d'imbarcare tutta la famiglia alle prossime vacanze d'estate. Ha deciso di chiedere qualche mese di aspettativa al preside, per terminare in pace il suo secondo romanzo. Deve dimostrare, soprattutto, che la sua vena letteraria non si è esaurita «alla ricerca del tempo perduto».

Julliard Georges Perec — che ha ancora l'aspetto di uno studente della Sorbona — appariva preoccupato. «Ho sostenuto in "Les choses" che il denaro e il benessere uccidono la poesia della vita — diceva. — Ora i giudici del Renaudot hanno deciso di fare piovere sulla mia testa un bel po' di soldi. Sono, ammettetelo, in un bel pasticcio!».

Ugo Ronfani



Rita Haywort, che partecipa alla lavorazione del film «Il papavero è anche un fiore» realizzato a favore delle Nazioni Unite

ADORAZIONI E PRESEPI

Questo è l'ultimo articolo scritto per la terza pagina del «Piccolo» dal prof. Remigio Marini, nostro caro collaboratore, pochi giorni prima della morte improvvisa che ha privato la cultura triestina di uno dei più illuminati critici d'arte.

UNA scena di tenera intimità familiare è la tintorettesca «Natività» del Fitzwilliam Museum di Cambridge. E' nota la semplicità agreste delle Natività di Jacopo Bassano: anche non citandole letteralmente Jacopo Robusti risente qui di quello spirito di semplicità e di cordialità popolana.

In una mangiatoia di vimini il Pargolo divino è assistito dalla Vergine; Giuseppe gli siede appresso contemplandolo; tre pastori si accostano devoti; un'altra madre con un altro piccino viene a venerare il prodigioso evento. Un rustico assito separa quella primitiva capanna dalla campagna circostante su cui spunta l'alba: la livida luce lambisce le sagome nere di quelle travi e di quelle tavole. Suggestivo notturno che oltre a Bassano può rammentare Savoldo, altro pittore di rustiche Adorazioni. In quella pallida luce che timidamente s'annuncia all'orizzonte è il più vivido significato poetico del quadro.

La «Madonna con il Bambino» del nostro maestro, nella Legion of Honor di San Francisco, ricorda questa povera e toccante «Natività» perchè la culla è ancora una rustica mangiatoia di vimini e siamo ancora sotto un'aperta primitiva capanna in vista d'un campestre paesaggio illuminato ancora una volta dalle prime luci dell'alba. I due divinti devon essere assai vicini nel tempo. La Vergine avvolge con un velo il Bimbo che guarda come trasognato il gioco delle dita materne. Il dipinto presenta la pace serena d'una madre trastullante la sua creatura nella più vasta pace della campagna. Il quadro è intessuto quasi interamente di accordi e passaggi tonali, ma nel viso e nel velo della Vergine trionfa quella luce che rompe l'unità e giunge fino alla dissolvenza luministica tanto cara all'artista: rappresenta essa in qualche modo lo stupore degli uomini davanti al miracolo.

La cappella maggiore della Madonna dell'Orto a Venezia è decorata da due dipinti di Jacopo che sono i più vasti, dopo il «Paradiso» di Palazzo ducale, creati da lui: l'«Adorazione del vitello d'oro» e il «Giudizio universale». Sono di una portentosa fantasia. Vasari che li vide nel 1566, misurandoli col suo metro toscano provò un forte disappunto perchè non erano condotti «con disegno corretto e regolato», perchè il pittore non aveva «atteso con diligenza alle parti e ai particolari»; ma non può reprimere un senso di stupore e di ammirazione per quella invenzione «che ha veramente dello spaventevole e del terribile per la diversità delle figure che vi sono d'ogni età e d'ogni sesso, con strafori e lontani d'anime beate e dannate».

I dipinti sono del '62-'63 e possiamo benissimo pensare che quelle enormi tele siano state viste da Vasari due o tre anni dopo la loro esecuzione. Dopo la «Deposizione» di Brera, dopo «Cristo e la Maddalena» di Padova, questi immensi dipinti lavorati con la drammatica potenza della fantasia tintorettiana destano certamente la nostra ammirazione ma non il nostro stupore perchè sentiamo e sappiamo che da tempo l'artista è disponibile per le più spericolate imprese.

L'«Adorazione del vitello d'oro» narra un fatto dell'Antico testamento. Quando Mosè si appartò per ricevere il messaggio divino da comunicare al suo popolo e salì sul monte Sinai, il suo popolo si diede all'idolatria e adorò il vitello di oro. Il maestro riunisce in un solo dipinto i due episodi. Su un monte altissimo Mosè è in preghiera e da una coorte d'angeli calati dal cielo riceve le tavole della legge.

Alle basi di quel monte si stende a perdita d'occhio una vallata che brulica del popolo ebraico aspettante e in primo piano si snoda un corteo che porta in trionfo l'idolo adorato. In alto volteggiano in arditi voli gli angeli recanti la legge: figure e drappi fulgidi in contrasto con drappi e figure umane in controluce, e nuvole bianche e nuvole nere in un'ardita sarabanda spaziale. Mosè a torso nudo si protende dalla cima del monte, a braccia alzate verso il cielo, invocando. Altre nubi separano la cima del monte dalla vallata formicolante. Il corteo si svolge più sotto con i portatori dell'idolo, con gente che ammassa in mezzo alla strada il prezioso metallo, e con gli assistenti al rito, tra cui una bellissima giovane dal corpo giunonico in un'agile torsione volgendosi a un compagno indica a braccio alzato l'aureo simulacro.

La regia delle luci è imponente: ne sono irrorate con effetti plastici superbi le figure del primo piano. Lo sperone del monte produce una strozzatura nella valle, poi questa prosegue a serpentina allargandosi in un'ampia distesa lontana. Lo sperone produce una ombra, ma al di là di esso ricomincia la luce che avvolge le masse degli aspettanti e si perde in un lontano abbagliante. Masse e movimento sono in un logico calcolato disordine che viene crescendo nella moltitudine lontana per poi lentamente insensibilmente dileguare.

Davanti a questa grandiosa opera non sapete se più ammirare la potenza inventiva e plastica del pittore o l'abilità eccezionale del regista. Dalla fascia lignea degli stalli del coro in basso fino alla sommità della volta, in un'unica tela di quindici metri d'altezza, l'altezza della chiesa, per cinque, metri di larghezza, l'ampiezza della tribuna, si svolge un'unica scena che comprende cielo e terra, le sfere celesti immuni dal male e le terrestri bassure schiave del peccato. Per gli uomini peccatori implora un profeta caro a Dio, Mosè. E' sulla cima d'un monte, che segna il massimo distacco dalla terra popolata d'idolatri, e apre angosciato le braccia davanti all'Altissimo. Nella sacra tempesta che i nunzi divini agitano in cielo, ecco tra le nuvole apparire le tavole della legge, quello cioè che Dio vuole dagli uomini per conciliarsi con loro. Ma in terra gli uomini ciechi portano in trionfo un idolo, e adunano l'oro, folli di cupidigia. La salvezza è vicina, ma gli uomini la respingono.

Il colore è ridotto, su tutto il dipinto prevale il chiaroscuro perchè il pittore pone tutto il suo impegno nel controllo dell'ombra-luce. E qui interviene il regista a regolare le illuminazioni, a graduare le ombre, a mettere in evidenza il vicino, a riassumere in un blando luminismo il lontano, a mantenere l'equilibrio tra la terra e il cielo, tra le sarabande angeliche in alto e la follia idolatra in basso. Intanto il seminudo profeta, sacro eroe, in una luce trasumanata, continua a chieder perdono al cielo per le tristi irragionevoli aberrazioni umane.

Remigio Marini

IL «PAZZO» DI MARCEL LANDOWSKI

UN'ARMA TERRIBILE IN UN TEATRO DELLA «BANLIEUE»

Riecheggiato dal dramma l'affare Oppenheimer

Parigi, novembre

Un dramma lirico inedito, che richiama l'affare Oppenheimer, nel senso che pone il problema della responsabilità dell'uomo di scienza di fronte ai mezzi di distruzione massiva, è attualmente rappresentato al teatro «Gérard Philipe» di Saint-Denis nella «banlieue» parigina.

L'opera s'intitola «Le fou» («Il pazzo»). Ne è autore il compositore francese di origine polacca Marcel Landowski, figlio di un noto scultore che è stato membro dell'«Institut».

La vicenda è allegorica. Lo scienziato Peter Bel ha scoperto un'arma dagli effetti terribili, che potrebbe liberare la sua città assediata da un nemico implacabile. Il principe che governa la città, i rappresentanti del popolo, sua moglie, lo scongiurano di usare la scoperta per sconfiggere il nemico, ma lo scienziato — il quale sa che la sua arma ha il potere di avvelenare le generazioni future — prima esita, poi si rifiuta di rivelarne la formula. Pur di spezzare il cerchio infernale della violenza, nel quale dovrebbero essere imprigionati anche i figli dei nemici, Peter Bel preferisce passare per folle, e morire come un traditore.

«Le fou» si avvale della regia di Jacques Luccioni, mentre lo autore in persona dirige i cantanti sul podio direttoriale. Gli interpreti sono Xavier Depraz, che impersona lo scienziato, Geori Boue, Jerome Jeffrys ed Henri Legay. Le scene e i costumi sono stati disegnati da Mick Michely, che è più nota come «soubrette» del «Casinò de Paris» ma che è anche un'abile scenografa. Il dramma di Landowski (che sta avendo successo fra il pubblico operaio di Saint-Denis) comprende anche delle sequenze cinematografiche come sfondo della vicenda.

U. R.

B. B. «COMPARSA» in un film di Godard

Parigi, 27

Brigitte Bardot ha fatto la «comparsa» nel film franco-svedese «Masculin feminin», che il regista Jean Luc Godard sta girando in questi giorni nella capitale francese.

Le riprese, durate complessivamente un'ora, si sono svolte in un locale della «Porte Dorée», appositamente affittato.

Jean-Luc Godard, come si ricorderà, diresse Brigitte Bardot nel film «Il disprezzo».

Premio alla rivista «Movie Marketing»

Roma, 27

Il direttore della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia prof. Luigi Chiarini ha consegnato ieri la targa d'argento «Leone di San Marco», assegnato alla rivista «Movie Marketing» per la sua diffusione nel mondo, nel quadro della Mostra del libro e del periodico cinematografico svoltasi nell'ambito dell'ultimo Festival di Venezia. Ha ritirato il premio il direttore ed editore della rivista, Glenn F. Ireton, il quale era accompagnato da Philippe De Vyvère direttore generale per l'Europa e l'Africa.

«Movie Marketing», che si pubblica a Tokio in lingua inglese, a partire dal prossimo febbraio cambierà testata in «Movie TV Marketing».

Gleen F. Ireton si è incontrato in questi giorni con personalità del cinema italiano.

La rassegna dei libri

«La Vita» di Rostand

I nomi degli autori e della casa editrice (Istituto Geografico de Agostini), parlano già in favore di questo splendido volume in 4.o, riccamente illustrato, ripreso dall'ormai celebre «La Vie». Esso, oltre ad aprire (e non solo ai non iniziati) una nuova, meravigliosa porta sul campo misterioso della biologia moderna, presenta un grandioso panorama della vita, dalla nascita della primitiva cellula all'avvento dell'animale terrestre più complesso e perfetto, l'uomo. Ma non è una descrizione fredda, priva di sentimenti. E' piuttosto il romanzo vero della vita vera. E' il classico libro da cui, una volta scorsa la prima pagina, non ci si può staccare facilmente. Dagli oscuri misteri della procreazione, all'eredità biologica, dalle apparentemente capricciose composizioni cromosomiche alle strutture evoluzionistiche delle specie, lentamente evolventesi verso il maximum del cartesiano «Cogito, ergo sum». Una descrizione dei segreti della vita che, pur nella più schietta esposizione scientifica dei fenomeni, ha una sua propria, profonda filosofia, che ci rivela tutto ciò che è semplicemente meraviglioso nel grande enigma della vita universale. Abbiamo trovato in questo volume capitoli interi di eccezionale interesse, che senza dubbio possono affascinare anche il più profano in materia. Ma per il suo valore etico siamo rimasti particolarmente attratti da un quesito posto nella conclusione. La biologia si identifica con la morale? E la risposta è affermativa, «poichè la biologia, fondandosi unicamente sulla conoscenza del funzionamento ottimale dell'uomo normale, ...può pretendere di definire con maggior o minor precisione ciò che è bene per l'uomo — quello che è umanizzante — e quello che è male per lui — quello che è disumanizzante. — Esiste poi una morale biologica per i doveri che incombono sull'essere umano per il solo fatto di avere un cervello organizzato in modo superiore. Il quale cervello non è soltanto un organo di intelligenza, volontà e controllo, ma anche di affettività. E l'uomo non è completamente uomo se non utilizza a fondo la meravigliosa macchina dell'esistenza, il cervello, esercitando le facoltà di comprensione, di volontà, di altruismo e di abnegazione. In altre parole per la morale biologica l'uomo per essere tale deve essere «il meno bestiale, il meno infantile, il meno nevrotico possibile».

* * *

«Sulla Terra, nell'anno novecentomila», di Alma Lenardi. Un dramma passionale dei giorni nostri ha il suo violento epilogo nella distruzione provocata da una guerra atomica. Quasi un milione d'anni dopo i discendenti dell'umanità superstite, giunti ormai a un altissimo grado di civiltà, hanno scoperto un metodo per studiare la storia del passato visualmente. Così scoprono per caso i due protagonisti del dramma e li fanno rivivere, dando a loro, sulla soglia dell'immortalità una esistenza meritatamente felice. Per sommi capi questa è la trama d'una commedia del futuro, in tre atti e un prologo di Alma Lenardi, pubblicata a Trieste a cura dell'autrice. Una commedia che merita d'essere segnalata già per il fatto di essere nata a Trieste. Ma che non manca, pur nell'enfasi caratteristica teatrale, di una certa vivacità di immagini e scioltezza nel discorso. Il lavoro, basato su una tematica fantascientifica classica, ha notevoli qualità. Pur essendo una commedia, il volumetto (136 pagine, 800 lire) s'impone all'attenzione del lettore per la sua assoluta scorrevolezza e comunicabilità. Frutto di una libera invenzione creativa, ha per personaggi anche figure storiche quali ad esempio Galileo, Leonardo, Giordano Bruno, San Francesco, che compaiono nella commedia con il peso della loro dotta parola. Rimarchevoli e coronati dal successo, gli sforzi compiuti dall'autrice per conferire a tutta l'opera una dignitosa veste moraleggiante.

L. B.

○

Ivy Compton Burnett: «Madre e figlio» (Einaudi ed., pp. 227, L. 2000). Ivy Compton Burnett a settant'anni vive sola a Londra, lavorando alle sue tenebrose storie familiari, senza riconoscersi maestri e discepoli, e ignorando, con le etichette dei critici, Joyce, Musil e Faulkner. Fra i suoi sostenitori sono la Mac Carthy, la Serraute in Francia, Natalia Ginzburg, Manganelli e Arbasino da noi. E' stata quest'anno uno dei protagonisti del Grand Prix des Editeurs. In Italia la Compton Burnett è ancora poco nota. I suoi romanzi sono tutti ambientati fra villaggi, parchi, servi e padroni di una remota Inghilterra edoardiana, ed hanno per centro i fatti della vita familiare, i suoi intrighi, le sue beghe penose, gli egoismi e i vizi nascosti. Anche «Madre e figlio» è la storia di una sopraffazione, di frustrazioni e segreti adulteri consumati tra le pareti domestiche.

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Quindicinale di narrativa/Sadea Editore n.1 Lire 300

Alarcon • Malaparte • Parise
Lilli • Caldwell • Hamsun • •
Saroyan • Stendhal • Zilahy



Quindicinale L.300

Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei, e un romanzo completo

Sadea Editore / Firenze

EINAUDI ANNUNCIA



BRECHT TUTTO IL TEATRO IN UN SOLO VOLUME

Edizione a cura di Emilio Castellani
2280 pagine carta india Rilegato L. 4500
Introduzione di Hans Mayer

NUOVA UNIVERSALE EINAUDI

Egidio Sterpa

un ITALIANO ALLO SPECCHIO

Un libro che offre ideali ai giovani

Un libro che dà coraggio ai galantuomini

NUOVA EDITRICE INTERNAZIONALE

Prezzo di copertina L. 1500

IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE

Potete anche richiederlo direttamente all'Editore, che ve lo spedirà contrassegno

Alla NEI - Via Fontana, 16 - MILANO

Vi prego spedirmi una copia di UN ITALIANO ALLO SPECCHIO, contrassegno

COGNOME.....NOME.....

.....Via (o piazza).....

Città .....

(ritagliare e spedire in busta o con cartolina)

HOTEL Esplanade INTERCONTINENTAL ZAGABRIA (Jugoslavia)

226 confortevoli camere ed appartamenti - ristorante internazionale «Rubino» - bar - ristorante nazionale tipico «Taverna Rustica» - night club «I Leoni d'Oro» con programma di varietà ed attrazioni - meravigliosi saloni tra cui la famosa Sala degli Smeraldi - Terrazzo degli Oleandri - tutti i servizi di Grande Albergo - boutique - uffici compagnie aeree - noleggio automobili - albergo speciale per i cani - frigoriferi per deposito selvaggina

Speciali accoglienze per cacciatori - feste organizzate per Natale e Capodanno - spettacoli e riviste - tornei - banchetti - ricevimenti

CASINÒ Esplanade

nei Salotti Gialli dell'albergo - tutti i giuochi abituali delle case da giuoco mondiali

Telefono 512222 - Telescrivente 21395 - Casella postale 37
Indirizzo telegrafico ESPLANADE ZAGREB

CRONACA DELLA CITTA'

DECISA LA RIPARTIZIONE DELLA SOMMA ASSEGNATA A TRIESTE

Lavori d'urgenza nel porto con i due miliardi e mezzo

Si confida in una sollecita erogazione da parte del Governo perchè la crisi dei MM.GG. non consente contrarre prestiti

I due miliardi e mezzo assegnati a Trieste nel quadro del Piano per lo sviluppo e il potenziamento dei porti italiani hanno trovato sistemazione. Il loro impiego, infatti, è stato già deciso nella ripartizione delle varie opere, a significare l'urgenza estrema di questo contributo, autentico ossigeno e vera linfa vitale per lo scalo triestino.

Il criterio tecnico di spesa è stato concretato, con assoluta tempestività, da una speciale commissione di tecnici, presieduta dal comandante del porto, gen. Battaglieri, e composta dal vice commissario straordinario e dal direttore dei Magazzini Generali, dott.ri Addobbati e Ciai, dall'ing. Mulas per il Genio Civile opere marittime, dal dott. Steinbach, segretario generale della Camera di commercio, dal dott. Gropaiz e dal com. Pinotti, in qualità di esperti. Trovata una base di reciproco accordo, non è stato difficile raggiungere la piena identità di vedute — pur su un problema di così vasto interesse e di simile delicatezza — per cui si è riusciti, in un tempo relativamente breve, a varare il piano d'impiego dei due miliardi e mezzo di lire.

Tale programma di futuri lavori è stato ieri illustrato dal gen. Battaglieri ai rappresentanti della stampa, e si compone di sette distinte voci, per ognuna delle quali è stata fissata la previsione di spesa.

La somma più consistente riguarda il problema ritenuto anche più urgente, e cioè la necessità di dotare i Magazzini Generali di una serie di apparecchiature meccaniche, che dovrebbero ottenere, tra l'altro, l'auspicata diminuzione dei costi. Esse riguardano, in special modo, gru semoventi, carrelli sollevatori, trattori, rimorchi, bilance automatiche, nastri trasportatori, benne e pale meccaniche; il costo ascende a 703 milioni di lire. Subito dopo, per quanto concerne l'entità della spesa, viene la somma di 700 milioni, che dovrà servire alla creazione di un piazzale per la sosta e lo smistamento delle autocisterne e la sistemazione della strada d'accesso al Punto franco oli minerali; attualmente, infatti, si deve assistere a una forte affluenza di autobotti in uno spazio molto limitato, per cui si creano degli ingorghi e delle situazioni di pericolo.

I Magazzini Generali sono interessati, inoltre, all'acquisto di un pontone di sollevamento semovente Diesel elettrico, della portata di 40 tonnellate, che verrà a costare 500 milioni di lire, mentre la ricostruzione del pontile d'imbarco allo Scalo legnami di Servola, che sta franando ed è naturalmente fuori uso, comporterà un costo di 280 milioni di lire. Altri 142 milioni verranno impiegati per la costruzione di una tettoia atta a ricevere automezzi di lavoro, di un'officina e di minori opere edili, assieme all'acquisto di parabordi; quest'opera sorgerà al Punto franco nuovo, in prossimità del magazzino n. 57.

Molto interessante si rivela il progetto, per il cui concretamento è stata stabilita una spesa di 125 milioni di lire, che riguarda l'ampliamento della riva Traiana, con la sistemazione della strada e la costruzione di un edificio per i servizi doganali. Praticamente, quindi, dal varco attuale ci si proietterà per la lunghezza di 280 metri verso il bagno Ausonia, venendo in tal modo a creare una nuova zona portuale e portando dei benefici, oltre che all'azienda, all'andamento generale del porto.

Infine, l'ultima spesa in programma, che ammonta a 50 milioni, concerne la costruzione di due forni per l'incenerimento dei rifiuti, ovviando così finalmente alla situazione attuale, assolutamente negativa.

Tutto ciò, ovviamente, esiste ora sulla carta e nelle buone intenzioni; è evidente, d'altro canto, che per portare queste opere sul terreno concreto ci vogliono i due miliardi e mezzo. La materia della ripartizione di questi fondi, comunque, è estremamente fluida. Non si sa ancora, infatti, quale aliquota del contributo sarà messa subito a disposizione, e attraverso quale procedimento la somma potrà essere disponibile. Con tutta probabilità, comunque, sarà necessario procedere all'emanazione di una legge particolare per Trieste, il cui porto non è ancora classificato.

E' da augurarsi, visto come stanno le cose, che si faccia presto e con una disponibilità di denaro la più congrua possibile. L'azienda portuale non ha certamente la possibilità, nelle condizioni in cui si trova, di contrarre mutui, anche se esiste la garanzia dello Stato. Del resto, le opere programmate non hanno un ordine di priorità assoluto, astraendo forse dalla meccanizzazione delle attrezzature: sono tutte indispensabili e urgenti.

La conferenza dantesca del prof. Mario Apollonio

Stamane con inizio alle 11 nella sala dei convegni di via San Nicolò 5, il prof. Mario Apollonio terrà la annunciata conferenza sul tema «Dante nel cielo del sole» che è stata promossa dal Centro culturale «Giovanni Papini» con la collaborazione della Società «Dante Alighieri» e dei Padri Francescani di Santa Maria Maggiore.

La figura dell'oratore — ordinario di Letteratura italiana all'Università del Sacro Cuore e chiaro studioso di questioni dantesche, in particolare, e letteraria in genere — nonchè il tema ch'egli tratterà — il contatto tra Dante e la spiritualità francescana — sono sufficienti elementi di presentazione e di interesse per tale iniziativa che ben s'inserisce nella celebrazione del VII centenario della nascita del Sommo Poeta.

Giornata conclusiva al congresso dell'Intesa

Si concludono oggi, con la replica del segretario Trivellato e la votazione sulle mozioni, i lavori dell'ottavo congresso nazionale dell'Intesa Universitaria. Ieri mattina ha portato il suo saluto ai congressisti l'on. Rosati, responsabile dello Ufficio-scuola della D.C., il quale ha ricordato nel suo intervento l'impegno civile necessario e colmare il divario tra mondo universitario e università, attraverso un'azione concorde con gli ideali cristiani cui l'associazione si ispira.

E' intervenuto, inoltre, il presidente nazionale dell'AGI, Morandi.

IL RIASSETTO DELLE LINEE MARITTIME

Ventilata riduzione dei servizi di p.i.n.

Si prospetta nella misura del trenta per cento Progetti di fondere il «Lloyd» con l'«Adriatica»

Acque nuovamente agitate per le società di navigazione di preminente interesse nazionale. La sezione di Trieste della Federsindan, infatti, informa di aver ricevuto dalla sede centrale della Federazione una notizia secondo la quale il Ministro della Marina Mercantile avrebbe deciso di presentare ad una delle prossime riunioni del Consiglio dei Ministri una relazione sullo stato attuale delle società di p. i. n., che fanno capo alla Finmare.

Il particolare più importante della relazione consisterebbe nella decisione, chiaramente formulata, di ridurre del 30 per cento i servizi, le linee e conseguentemente il personale di terra e di mare delle società stesse. Da parte sua, la Finmare, ritenendo le fusioni tra le varie società la via più idonea al risanamento del deficit del bilancio, avrebbe proposto la fusione del Lloyd Triestino con l'Adriatica di Venezia, e quella della Società Italia di Genova con la Tirrenia di Napoli.

Viene in proposito rilevato che la ventilata riduzione delle linee e dei servizi delle società di p. i. n. non mancherà di avere ripercussioni negative sulla stessa attività del nostro porto, a difesa del posto di occupazione di centinaia di lavoratori e degli stessi interessi dell'economia della città.

Considerato tutto ciò, la sezione locale della Federsindan ha proclamato lo stato di agitazione di tutte le categorie direttamente interessate al grave problema, e cioè i comuni, i sottufficiali e ufficiali di stato maggiore, e tutto il personale impiegatizio e operaio dipendente dalle società di navigazione Lloyd Triestino, Italia, Adriatica e Tirrenia.

Tali indiscrezioni hanno suscitato, seppur per altro verso, viva preoccupazione negli ambienti marittimi ed economici veneziani, dove ha sede l'«Adriatica». L'incorporazione della società nel Lloyd Triestino — si fa osservare — sposterebbe la posizione di Venezia nel quadro dei collegamenti tra l'Italia e il Medio Oriente. In pratica, se tutte le navi che ora sono all'«Adriatica» continuassero a coprire gli stessi percorsi alzando le insegne di un'altra società, il porto della Serenissima diventerebbe di transito e non assolverebbe più alla funzione di capolinea; molte sarebbero allora le categorie economiche veneziane toccate dal provvedimento, che in primo luogo si ripercuoterebbe sui fornitori marittimi e sui piccoli complessi artigianali che compiono numerosi lavori necessari all'ordinaria manutenzione di una nave, soprattutto se passeggeri.

Un'altra considerazione: si rileva che gran parte dei dipendenti amministrativi dell'«Adriatica» e del personale navigante tenderebbe a lasciare con le famiglie Venezia per spostarsi nel centro urbano dove ha sede la nuova Compagnia, e dove le navi fanno capolinea.

Confermato lo sciopero domani al San Marco

Si è riunito ieri, in seduta straordinaria, il comitato direttivo del sindacato metalmeccanici della CCdL, per esaminare la situazione venutasi a creare dopo la notizia che il Ministro al bilancio, Pieraccini, non sarà domani a Trieste, contrariamente a quanto assicurato soltanto qualche giorno fa. E' stato pertanto stabilito di effettuare ugualmente lo sciopero dei dipendenti del San Marco, già programmato dalle due segreterie per domani, lunedì, dalle ore 14.15.

Lo sciopero assume ora carattere di protesta, in quanto è già la terza volta che l'on. Pieraccini rinvia la sua venuta a Trieste. L'astensione dal lavoro ha inoltre il significato di richiamare nuovamente l'attenzione del Ministro sul gravissimo problema del cantiere cittadino.

Rito di suffragio per il prof. Gopcevich

A sei mesi dalla morte del prof. Marino Gopcevich ieri nella Cappella delle Suore dello Ospedale Maggiore di Trieste è stata celebrata una Messa di suffragio per l'indimenticabile primario neurologo che fu onore e vanto delle istituzioni ospedaliere di Trieste.

Al rito sono intervenuti la vedova N.D. Bettina de Gorup, i medici della divisione neurologica e il prof. Antonio de Dominicis della nostra Università, fraterno amico dello scomparso. Ha officiato mons. Alfredo Bottizer alla presenza del parroco dell'Ospedale Maggiore mons. Giovanni Fabro. Alla fine della Messa il celebrante ha ricordato con parole appropriate la figura del prof. Gopcevich la cui anima egli aveva raccomandato in suffragio degli astanti. Successivamente lo scomparso è stato commemorato dal prof. de Dominicis.

Auto contro un tram

Contro una vettura tranviaria della linea «8» è andata a sbattere ieri sera la Fiat 600 targata TS 73563 guidata verso le rive da Cesare Corbatto di 54 anni, abitante in via Calvola 39. Lo scontro è avvenuto verso le 22 quando il tram stava percorrendo la via Lazzaretto Vecchio diretto verso il capolinea di Roiano. In seguito allo scontro, il passeggero dell'utilitaria, l'impiegato Vinko Bakutic di 41 anni, abitante in via Matteotti 39 ha battuto il capo contro il parabrezza riportando ferite di taglio alla parte destra della fronte; inoltre lamenta una contusione al ginocchio sinistro. Soccorso dai sanitari della Croce Rossa il ferito è stato trasportato alla astanteria dell'ospedale maggiore, dove, dopo la medicazione ha chiesto di poter rincasare, rifiutando il ricovero. E' stato giudicato guaribile in una settimana. Gli agenti della squadra del traffico hanno assunto i rilievi dell'incidente.

I capi dell'ASCI - Esploratori d'Italia terranno oggi, nella loro sede, un incontro di approfondimento pedagogico riguardante i sedicenni. Il dibattito sarà preceduto da una relazione introduttiva del dott. Cossutti, cui seguirà un primo incontro preparatorio alla celebrazione del 50.o anniversario dello scoutismo cattolico in Italia.

Le trattative per il mansionario degli impiegati ed equiparati del CRDA — a quanto informa il sindacato di categoria della CCdL — continueranno a Roma il 17 dicembre prossimo, dopo la loro interruzione in sede locale.

CALENDARIETTO

Oggi: Avvento Rom. Il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,25. La luna sorge alle 12 e tramonta alle 20.51.

Ieri: temperatura massima 11,6; minima 8; pressione mb. 993,2, in diminuzione; vento km. 4 da Sud-Est; cielo coperto con foschia; pioggia caduta durante la giornata, mm. 6,6; umidità 99 per cento; mare calmo, con temperatura di 12,5.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 95978.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	58	53	13	57	70
CAGLIARI	72	35	14	85	37
FIRENZE	45	64	11	13	29
GENOVA	44	12	20	57	17
MILANO	68	61	39	57	9
NAPOLI	44	53	1	12	89
PALERMO	90	53	84	88	9
ROMA	73	84	86	72	33
TORINO	9	6	73	36	59
VENEZIA	2	46	5	87	38

ENALOTTO:
x, 2, x, x, 2, x, 2, 2, 1, 1, x, 2

Nel concorso n. 48 dell'Enalotto sono stati realizzati un dodici: 26.294.000 lire; 46 undici: 428.700 lire; 941 dieci: 20.900 lire.

Montepremi: 65.736.313.

Nella zona del Veneto Orientale sono stati conseguiti un undici e 63 dieci. A Trieste i dieci sono quattordici, nel Goriziano due, nei Friuli quattordici.

Nel 45° anniversario di matrimonio di
ATTILIO e ITALIA ROSA
i figli FULVIO e STELIO unitamente alle nuore e ai nipoti augurano ogni bene e felicità.
Trieste, 28.11.1965

PER LA PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELLA GIUNTA

Convocato un'altra volta il Consiglio alla Provincia

Si prevede che sarà l'ultima non essendovi alternative politiche allo scioglimento dell'amministrazione per intervento di Mazza

Il Consiglio provinciale, che nella seduta di giovedì ha conferito parità di suffragi positivi e negativi al bilancio di previsione 1965 determinandone la non approvazione e dando così origine alle dimissioni della Giunta, verrà riconvocato martedì 7 dicembre. Questa è la decisione che la Giunta adotterà nella sua prossima riunione, fissata per dopodomani. Scopo della convocazione è la presa d'atto delle dimissioni della Giunta, che il Presidente Savona ritiene scontata. A quanto si apprende, fino al 7 dicembre — giorno in cui il Consiglio verrà appunto riconvocato — non è previsto alcun intervento da parte del Commissario di Governo.

Esso si esplicherà invece dopo tale data. In linea teorica, sui modi d'intervento del Commissario si avanzano diverse ipotesi. La prima è questa: che il dott. Mazza nomini un commissario prefettizio «ad actum», perchè provveda cioè ad approvare, d'autorità, il bilancio che per la seconda volta in quattro mesi il Consiglio non è riuscito ad approvare; e quindi riconvochi il Consiglio perchè ricerchi una nuova, più ampia maggioranza.

E' una ipotesi del tutto teorica: i partiti della coalizione di centro-sinistra (DC, PSDI, PSI e US) hanno già dichiarato — in una nota congiunta, diramata ieri l'altro — di avere ormai «esaurito tutti i tentativi di mantenere in vita un'amministrazione democratica» e di considerare perciò «definitive e immodificabili» le dimissioni della Giunta. Seconda ipotesi, peraltro la più improbabile: che il Commissario inviti il Consiglio a votare una terza volta lo stesso bilancio; la cosa, sempre in linea teorica, è possibile, ma in realtà non sussiste proprio nessuna eventualità di modificazioni di forze nell'ambito degli schieramenti politici consiliari; anzi, il Commissario Mazza non sembra assolutamente disposto a dilazionare ulteriormente l'adozione di un provvedimento, come il preventivo '65, che per legge doveva essere preso fin dall'ottobre dello scorso anno, se ha intimato al Consiglio di assolvere a tale scadenza entro un termine improrogabile. Terza ipotesi: che dopo la presa d'atto delle dimissioni della Giunta, il Consiglio venga sciolto da Mazza ed alla guida dell'Amministrazione provinciale subentri una commissione governativa, formata da cinque funzionari dello Stato nominati a Roma. Quest'ultima non è soltanto una ipotesi. Si dà ormai per certa l'attuazione di un programma del genere, peraltro condiviso dagli stessi partiti della Giunta.

Frattanto, la situazione determinatasi alla Provincia a seguito della mancata approvazione del bilancio è stata esaminata ieri sera dalla giunta esecutiva del PLI, la quale ha constatato fra l'altro che i liberali — così afferma una nota diramata al termine della riunione — si sono presentati alle elezioni provinciali «quale forza democratica di alternativa ai raggruppamenti politici di centro-sinistra» e per questo avevano visto aumentati i propri rappresentanti da uno a tre, aumento che rese impossibile la costituzione di una Giunta di centro-sinistra che fosse maggioritaria. Però la DC e il PSDI — prosegue la nota liberale — «respinsero aprioristicamente, con pretestuose e irragionevoli argomentazioni, la possibilità di costituire l'unica Giunta democratica che potesse fruire della necessaria maggioranza: preferirono all'alternativa liberale la precaria collaborazione con il socialtitoista Pecenko e con il rappresentante dell'Unione slovena». Tale Giunta — secondo il comunicato del PLI — si autodefinì, benchè minoritaria, come autosufficiente ed organica: ed ecco, a meno di un anno di distanza, i fatti hanno smentito questa tesi assurda e la Giunta di centro-sinistra, al momento della ratifica del preventivo di spesa per il 1965, è miseramente caduta».

Quanto alla responsabilità addossata — dai partiti della coalizione giuntale nel loro comunicato congiunto — ai gruppi di opposizione ed ai liberali in particolare, il PLI controbatte che «unicamente alla DC ed al PSDI deve essere attribuita la pesante responsabilità della crisi in atto alla Provincia e della prossima nomina di un commissario prefettizio». Infatti, i partiti di centro-sinistra non possono affermare che gli oppositori e in particolare i liberali si sono rifiutati di dare il loro voto favorevole a un atto prettamente amministrativo, come il bilancio, quando essi stessi — conclude la nota liberale — «si sono sempre rifiutati di confrontare il loro con il programma amministrativo presentato dal PLI ed hanno sempre respinto, aprioristicamente, ogni possibilità di dialogo».

Assemblea dei buiesi

Questo pomeriggio, nella sala parrocchiale di Sant'Antonio Nuovo (entrata via Ponchielli), alle ore 15, si riuniscono in assemblea i buiesi della Comunità, aderente al Consiglio dei Comuni istriani e del Circolo «Donato Ragosa». All'ordine del giorno figurano le relazioni degli esponenti dei due organismi e del segretario del CLN dell'Istria, le elezioni per le cariche interne e per la rappresentanza nel Consiglio dei Comuni. Nel corso della manifestazione sarà proiettato un documentario a colori di recente assunto a Buie e nelle frazioni di Carsette, Tribano e Villa Gardossi.

Chiamata di imbarco per domani alle 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 ingrassatore Confer. 1332; 1 fuochista T. Acqua. Turno «generale» contratto a compartecipazione: 2 fuochisti.

LUTTO DELLA NOSTRA CULTURA

È morto Remigio Marini docente e scrittore d'arte

Si è spento improvvisamente all'alba di venerdì il prof. Remigio Marini, uno dei nostri migliori cultori di studi di storia e d'arte. Egli era nato a Torri di Quartesolo il 28 febbraio 1892; e ottenuta la licenza liceale al Liceo-ginnasio «Pigafetta» di Vicenza, si iscrisse alla Facoltà di lettere dell'Università di Padova e vi compì il corso di filologia moderna nel quadriennio 1911-1915. Alla entrata in guerra dell'Italia, nel maggio 1915, interruppe la preparazione per l'esame di laurea per arruolarsi volontario nell'esercito combattente. Nominato sottotenente del VII Reggimento Alpini, Battaglione «Cadore», nel novembre del '15, nello stesso mese venne inviato in prima linea, e si fece onore.

Congedato per malattia, nel maggio 1917, conseguì la laurea in lettere all'Università di Padova. Quindi insegnò materie letterarie negli istituti medi di Siena, Pisa, Vicenza, Verona, Belluno. Nel 1925 divenne titolare della cattedra d'italiano e latino al Liceo di Pisino: nel 1926, fu assegnato al Liceo scientifico di Trieste, ove tenne la stessa cattedra fino al raggiungimento dei limiti d'età. Contemporaneamente, era stato chiamato a reggere la cattedra di storia dell'arte presso l'Università di Trieste, fino dalla prima istituzione della Facoltà di lettere, avvenuta nel 1943. Nelle Facoltà di lettere e di Magistero del nostro Ateneo egli insegnò fino a due anni fa.

Luminosa figura di patriota e combattente, di insigne educatore, cultore di studi storici e letterari, Remigio Marini ha principalmente legato il suo nome alla saggistica. In materia storica e letteraria pubblicò interessanti studi su Domenico Rossetti (1936) e sugli scritti inediti dello stesso Rossetti (1944); curò assieme a Piero Nardi la traduzione di Annibal Caro dell'«Eneide» di Virgilio (1937; terza edizione 1954); e si cimentò anche nella creazione poetica, con i «Sonetti a Socrate» (1953).

Le sue opere più importanti, talune d'interesse fondamentale, sono quelle di storia dell'arte: il suo libro «La Scuola di Tolmezzo» (pubblicato a Padova nel 1942 con la prefazione di G. Fiocco) resta ad esempio una monografia di rilevanza capitale per lo studio della pittura friulana prima del Pordenone. Di notevolissimo rilievo, inoltre le sue pubblicazioni sul Giorgione (1945), la poetica del Bellini (1951), Giuseppe Tominz (1952), Giulio Quaglio e il suo primo decennio in Friuli (1955), la maturità e la vecchiezza di Giulio Quaglio (1958), Sebastiano Florigerio (1958) e Andrea Pozzo pittore (1959).

Remigio Marini pubblicò inoltre una serie di acuti saggi sulla arte del Sanmicheli (1927), su Gianfranco da Tolmezzo maestro del Pordenone (1941), sui Secentisti e Settecentisti alla Biennale di Venezia (1943).

Particolarmente intensa la sua attività giornalistica, in quanto ha ininterrottamente collaborato, con articoli critici e studi di storia dell'arte dal 1918 in poi, a vari quotidiani e riviste. In particolare fu collaboratore fisso di critica e storia dell'arte al «Piccolo» dal 1932 al 1944, alla «Porta Orientale» dal 1932 al 1950, e fu critico d'arte di «Voce Libera» per l'intero quadriennio di vita di quel giornale (1945-1949). E tenne anche numerose, apprezzate conversazioni radiofoniche. Tale attività gli valse ambiti riconoscimenti, quali il primo premio ex aequo con Marco Valsecchi («Oggi»), M. Masciotta («Mondo europeo») e a Podestà («Emporium») per una serie di scritti sulla «Voce Libera» di Trieste a proposito dei capolavori dei musei veneti. Vinse inoltre il premio per la critica sulla XXVI Biennale di Venezia.

Attualmente, è in corso di stampa presso l'editore Rizzoli una sua monografia su Paolo Veronese; e nei suoi ultimi giorni di vita attendeva anche ad una monografia sul Tintoretto.

Al lutto della cultura cittadina, che è particolarmente nostro perchè il prof. Marini aveva sempre continuato a collaborare assiduamente al «Piccolo», ci uniamo con le espressioni del più sincero cordoglio, rivolgendo ai familiari sentite condoglianze.

SANCITI I DUE CASI DI INELEGGIBILITÀ

La DC punta alla crisi della Giunta di Muggia

Un appello ai rappresentanti del PSI perchè si distacchino dai comunisti

Il direttivo della DC di Muggia si è riunito per prendere atto della decisione prefettizia riguardante i casi di ineleggibilità di due consiglieri comunali comunisti: Gino Fontanot (segretario politico della sezione locale del PCI) e Vincenzo Campagna (dirigente l'ufficio propaganda del PCI e membro della segreteria politica); e nell'occasione il direttivo d.c. ha riaffermato «il proprio impegno nella battaglia democratica contro il conservatorismo e il paternalismo della classe dirigente comunista». Se si eccettuano le opere pubbliche, che peraltro potevano essere ideate da qualsiasi amministrazione, di qualsiasi colore essa fosse, non c'è un'idea — continua la nota della DC di Muggia — che indichi nell'attuale conduzione municipale una presenza politica qualificante; da Pacco a Millo l'amministrazione continua a basarsi sulla forza numerica della maggioranza anzichè sulle idee. Viene inoltre indicata — nella nota della DC — la «responsabilità dei dirigenti comunisti nella carenza democratica a Muggia»; e si cita anche il caso di tre dipendenti dell'ACNA che l'amministrazione è stata costretta ad assumere per regolare la loro posizione, in quanto prestavano finora la loro opera con contratti a termine; anzi l'amministrazione «è stata costretta, dopo anni di assunzioni paternalistiche, a indire un regolare concorso». A questo punto, bisogna lottare — continua la nota — per allontanare dalla pubblica amministrazione i professionisti della politica: «serietà vorrebbe che di fronte a questa sentenza che giustizia il duo Millo-Pacco per la loro incapacità e poca serietà essi si dimettessero ora sia dal Comune che dalla direzione del loro partito». Ma essi — secondo la stessa nota — sono «troppo attaccati alla poltrona». Anche per tali considerazioni il direttivo della DC di Muggia ha dato mandato al gruppo consiliare di presentare una mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale Giunta e ciò nella speranza di «vedere al proprio fianco le forze progressiste di Muggia, compreso il PSI». E ciò tanto più, in quanto il rappresentante del PSI alla Provincia ha dichiarato che i socialisti saranno costretti a rivedere le loro alleanze con il PCI, dal momento che i comunisti, votando contro il bilancio provinciale, aprono la via ad una gestione commissariale, per evitare la quale il PSI appoggia invece le Giunte comuniste di Muggia e San Dorligo della Valle.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 5 febbraio 1965 se a scadenza sei mesi e 15 giugno 1965 se a scadenza tre mesi.

PRECISO AL 99,9977%



BULOVA, la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato ACCUTRON, primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto BULOVA garantisce ACCUTRON preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione ACCUTRON è l'orologio ufficiale della N.A.S.A. che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione U.S.A., Adottato dall'ALITALIA — Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.

BULOVA - ACCUTRON
sempre esatto per legge fisica.

A IMPULSI ELETTRONICI
non fa tic-tac... «sussurra».

INFRANGIBILE
resiste a qualunque urto. Pure impermeabile.

ELIMINATI
tutti gli inconvenienti cui sono soggetti gli altri orologi normali «meccanici».

NESSUNA MANUTENZIONE
potete dimenticare le solite spese per pulitura, revisioni, riparazioni, parti di ricambio ecc. Non ha bisogno nemmeno di lubrificazione...

NESSUNA USURA
durata illimitata (ruotismo «fluttuante»).

GARANZIA DI PRECISIONE:
dichiarata per iscritto, al polso di chi lo porta... e per tutta la vita! (Unica al mondo).

Borsatti
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
CORSO ITALIA N. 39

MACCHINE FOTOGRAFICHE
CINEPRESE
PROIETTORI
ECC.
per S. Nicolò e Natale PREZZI SPECIALI su apparecchi di nuova produzione e cambi a condizioni vantaggiose nel negozio di
giornalfoto
piazza della Borsa 8

PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI



OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Politeama)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI
Aut. Min. San. 1876/964 Reg. 6059

oggi 28 novembre

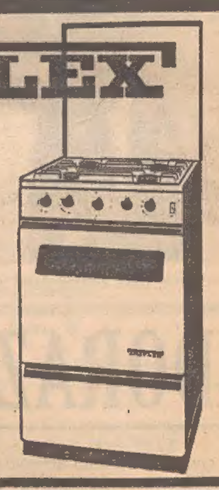
Oggi 28 novembre portate da noi i vostri bambini: li invitiamo a vedere la MOSTRA DEL GIOCATTOLO. Loro scriveranno a San Nicolò e noi vi aiuteremo a realizzare i loro sogni.

I più fortunati vedranno realizzati i loro desideri GRATUITAMENTE.

Orario: 10-12.30; 16-19.

MARCHI Gomma
FONDATA NEL 1912
Via Zonta 9

TRIPLEX
FORNORAMA



LA NUOVA CUCINA CON IL FORNO CHE È UNO SPETTACOLO
da L. 29.900

Rivenditore di fiducia:
ARTE&LUCE
SB DI SILVIO BONIFACIO
VIA S. SPIRIDIONE 3

Bambini questo comunicato è per Voi!!
Domenica 28 c.m. alle ore 10 LA CICOGNA VI attende in VIA CARDUCCI N. 15
GRANDE ESPOSIZIONE DI GIOCATTOLI IN PELUCHE E LEGNO DELLE MIGLIORI MARCHE
Ad ogni bambino intervenuto un pallone gigante e tante tante caramelle
LA CICOGNA Vi attende
VIA CARDUCCI 15

Acquistate oggi stesso una coppia dei famosi materassi a molle
MORFEUS
garantiti per 15 anni e fabbricati interamente in acciaio fosfatizzato al prezzo sensazionale di
L. 43.000 4.000 in acconto
e rate mensili di L. 3.000 senza interesse
Per contanti in omaggio un cuscino molleggiato per ogni materasso.
Offerta speciale solo per contanti il MATERASSO al prezzo di L. 15.000 compreso il trasporto HESMAT
Tutti gli acquirenti del materasso MORFEUS sia in contanti che a rate riceveranno in dono un biglietto della Lotteria di Capodanno che concorre a premi per centinaia di milioni
In vendita le reti metalliche eterne anche con piedini applicati che sostituiscono il letto
CONCESSIONARIO: STEGÙ
VIA PICCARDI 10 angolo VIA DEI LEO

AUTOSCUOLA RUSSO
VIA F. SEVERO 29 — TELEFONO 36.745
AMBIENTE ACCOGLIENTE E RISCALDATO
TARIFFE INVARIATE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste via S. Pellico 4 - Telef. 55255 55955

ESCLUSIVO!!
Oggi, qualsiasi TELEVISORE da noi venduto, Vi viene fornito con una apparecchiatura speciale (senza aumento di spesa) che ci consente di raddoppiare il periodo di garanzia e di garantire la durata del cinescopio (cioè la parte di maggior costo) per il periodo di
5 ANNI!!
GARANTIAMO inoltre di praticare quotazioni di prezzo inferiori a qualsiasi offerta della concorrenza, fermi restando i benefici di cui sopra
PAGAMENTO FINO A 24 RATE
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

L'ATTESA VENUTA DEL CARDINALE BERAN A TRIESTE

Darà alle nuove campane un crisma di fede e giustizia

Significativo l'invito al coraggioso Primate di Cecoslovacchia rivolto da mons. Santin in occasione del rito al Tempio Mariano



Comprensibile soddisfazione ha suscitato in città la notizia della prossima visita a Trieste del Cardinale Giuseppe Beran, Arcivescovo di Praga e Primate di Cecoslovacchia. Mons. Beran, infatti, ha accolto l'invito del nostro Arcivescovo, mons. Santin, di impartire la benedizione — il 19 dicembre prossimo — alle sei campane che verranno collocate nell'originale cella campanaria del Tempio mariano di Monte Grisa; la consacrazione del tempio nazionale, dedicato a Maria Madre e Regina, avverrà comunque nella prossima primavera.

La cerimonia al santuario di Monte Grisa si terrà a mezzogiorno del 19 dicembre; un'ora prima circa, il Cardinale sarà ospite dell'assemblea dell'Azione cattolica. L'incontro con la massa dei fedeli avverrà alle ore 18, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dove il Cardinale celebrerà la Messa prelatizia e si rivolgerà ai triestini parlando in italiano, lingua che conosce molto bene. I fedeli avranno così la possibilità di conoscere da vicino uno dei più grandi protagonisti della «Chiesa del silenzio», di una statura morale altissima, che mai ha voluto cedere nè alle lusinghe nè alle minacce, pagando di persona per la sua grande fede.

Mons. Giuseppe Beran è nato il 29 dicembre 1888 in Boemia. Dopo il conseguimento della licenza liceale, l'Arcivescovo di Praga lo inviava al Pontificio collegio boemo di Roma, per affrontare gli studi di filosofia e teologia. Ordinato sacerdote nella capitale italiana, mons. Beran faceva ritorno in Patria.

La sua attività durante l'occupazione nazista della Cecoslovacchia, veniva bruscamente interrotta dalla Gestapo: il 3 giugno 1942 mons. Beran, tratto in arresto, fu dapprima incarcerato e infine internato nel campo di sterminio di Dachau. In quell'inferno dei vivi, egli diede tutto se stesso per lenire le sofferenze altrui, nonostante la sua salute venisse minata dalle impossibili condizioni in cui i prigionieri erano costretti a vivere. Liberato nel maggio 1945, riprendeva con rinnovato slancio l'attività pastorale; qualche tempo dopo, il Presidente della Repubblica, Benes, gli conferiva la «Croce di guerra 1939» e la medaglia militare di prima classe. Nel novembre 1946, Pio XII nominava mons. Beran Arcivescovo di Praga: dall'alto della sua alta carica, il prelato non perdeva occasione di far sentire la sua voce, che parlava di giustizia e di libertà.

L'ultima coraggiosa denuncia di Beran, in pubblico, delle responsabilità del Governo cecoslovacco, avveniva il 18 giugno 1949 nel monastero di Strahov, dinanzi ad una moltitudine di folla. Il suo discorso è rimasto storico, rappresentando una severa accusa contro i metodi dei comunisti. Rivolgendosi ai fedeli, l'Arcivescovo di Praga aveva detto: «Voi sapete quanto sarei lieto di parlarvi a cuore aperto. Ma non lo farò. Non voglio veniate perseguitati. Non so ancora fino a quando mi si permetterà di parlare dal pulpito. Forse voi presto udrete dalla radio ogni sorta di notizie su di me. Voi potrete anche sentire che ho fatto delle confessioni, o che ho concluso un accordo con lo Stato. Ve lo ripeteranno da mattina a sera. Ma io dichiaro davanti a Dio e davanti al popolo che non concluderò mai un accordo che leda i diritti della Chiesa e dei suoi vescovi. Nulla e nessuno potranno costringermi a farlo. Vi è un solo cattolicesimo, e senza i vescovi non esiste alcun vero cattolicesimo. Dove sono i vescovi, là è la Chiesa».

La folla ascoltava con estrema attenzione, commossa. Mons. Beran aveva proseguito, quasi presago della sorte che gli era riservata: «Io vi esorto a pregare tutti, assieme a me, per quelli che sono stati educati nell'odio ai principi cristiani, specialmente per i giovani traviati dal «giuda» che nemmeno l'amore di Cristo può salvare. Esorto infine i sacerdoti che si sono posti contro la Chiesa per conseguire vantaggi materiali, a non dimenticare la gloria perpetua e la loro missione. Esorto infine tutti voi ad avere fiducia in me, come io ho fiducia in voi».

Furono le sue ultime parole pronunciate in pubblico; da quel momento cominciava il dramma della massima autorità religiosa della capitale cecoslovacca. All'uscita dalla chiesa, mons. Beran veniva arrestato da alcuni agenti in borghese, e internato in una località sconosciuta. Finalmente, il 2 ottobre '63, dopo tanti anni di silenzio, si annunciava che mons. Beran era stato rimesso in libertà: ciò, però, non significava un ritorno alla sua sede.

Questo è il coraggioso sacerdote cecoslovacco elevato alla dignità della porpora cardinalizia, che il 19 dicembre Trieste avrà l'onore di ospitare.

LE ORE DELLA CITTA'

L'autobus per i subnormali

I subnormali della costituenda Sezione agraria avranno, per Natale, l'autobus in dono? E' da sperarlo, se il cuore generoso di Trieste continuerà a battere per essi col ritmo con cui ha pulsato in questi primi otto giorni della sottoscrizione. Nell'inviarci la propria offerta «subito, appena incassata la mia piccola pensione», ci scrive una pensionata: «Conosco uno tra i tanti ragazzi che attendono con ansia l'apertura della nuova Sezione agraria, che permetterà loro di trovare un tetto accogliente, un ambiente affettuoso e protettivo e tanta calda comprensione. L'ho incontrato stamane sotto un diluvio di pioggia, al riparo d'un albero, nei pressi della sua scuola "Palutan" che per tanti anni lo ha aiutato, educato, sorretto, ma che ora ha dovuto chiudere i suoi battenti per lui, e per tanti altri come lui, per raggiunti limiti di età. Gli ho chiesto: "Che fai qui sotto la pioggia?". — "Aspetto... aspetto...". E non ci fu verso di muoverlo di là. Sento che la sua attesa non sarà delusa e non sarà neppure troppo lunga. L'inverno è qui, e il freddo e l'abbandono e la miseria fanno paura a tutti, ma ancor di più a questi ragazzi, così buoni e perciò anche tanto indifesi. La mia offerta è piccola, ma basterebbero meno di mille offerte come la mia per dare a tutti questi cari, sensibilissimi ragazzi, la possibilità di sentirsi vivi, utili, amati, la possibilità di riacquistare nel lavoro la serenità perduta, e ciò che ancora più conta la fiducia nei loro simili». Alle L. 365.550 finora raccolte (le 18.000 lire comprese nell'elenco pubblicato ieri sono state elargite dalla signora Lucia Pison) si aggiungono ora altre L. 61.100: Un gruppo di visitatori del Centro ANFFAS 13.000; N.N. 5.000; una pensionata 2.000; K. S. 1.000; Scuola Media Statale Campi Elisi cl. 3.a E femminile 4.600; N.N. 5.000; G. e D. 500; Mary Vatta 5.000; A.O. 2.000; Ines Spada 1.000; N.N. 20.000. In totale: L. 424.650. Dal canto suo, la Commissionaria dell'«Alfa Romeo», per la nostra provincia, ha inteso manifestare la propria solidarietà offrendo uno sconto di 100 mila lire sul prezzo d'acquisto dello autobus, nel caso che l'ANFFAS voglia scegliere uno dei veicoli speciali di quell'industria automobilistica.

I cappotti

Avranno per San Nicolò i cappotti e gli altri indumenti invernali di cui hanno bisogno le due scolarette orfane di padre che si sono rivolte alla generosità dei nostri lettori. Le offerte continuano ad affluire e siamo ormai vicini alla quota da raggiungere. Finora sono state raccolte 98.500 lire, di cui 28.000 pervenute ieri e cioè: da A.N.C. L. 1.000; da Italo e Dina Vento 10.000; da A.O. 2.000; da L.D.N. 2.000; da Spada 1.000; da Costantino 2.000; da N.N. 10.000.

Laurea

Il 25 corr. Paolo de Cristini ha conseguito, con punti 110 su 110, la laurea in Scienze Naturali discutendo col chiar.mo prof. A. Pignatti la tesi: «Ricerche sulla biologia del Fucus virsoides». I più vivi rallegramenti.

Le stufe AIRFLAM

originali, a kerosene, le migliori nel loro genere, si trovano in vendita presso la concessionaria ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, viale XX settembre 13, ang. v. Nordio.

Gonne pura lana a L. 1980

da *Faro*, via Carducci 23.

Faro via Carducci 23

continua la vendita della gonna di pura lana a L. 1980.

A Sappada

La Sezione giovanile della Lega Nazionale organizza una gita sciatoria, per tutti i giovani, per domenica 5 dicembre con meta Sappada. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria della Lega Nazionale in Corso Italia 9, I (Galleria Rossoni), che rimane aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 ogni giorno feriale. Termine per le iscrizioni venerdì 3 dicembre. (Permesso EPT n. 5498 dd. 23 nov. 1965).

La Flamina Totalgas

assicura per la cucina ed il riscaldamento un servizio rapido a domicilio sia di gas in bombole che di kerosene. Per le vostre necessità quindi, telefonate al 23546, in via Cavana 1/A, e ne sarete convinti.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali: fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19: festivi: 10 - 13.

Daisy Tudor

invita le sue gentili clienti alla riapertura della tradizionale Mostra Natalizia che si inaugurerà sabato 4 dicembre alle ore 17 - 20.30. La mostra rimarà aperta tutto il mese di dicembre. Via S. Nicolò 22, II piano, tel. 31098.

Quadri d'autore

per completare arredamento casa sono in mostra. «*Arte Gemellaro*», corso Italia 9.

La cucina bella

Nel grande complesso edilizio di via Vergerio angolo Ghirlandaio, costruito dall'Impresa *Cividin & Rosenwasser*, la *Brema* di via Mazzini 16 sta provvedendo all'arredamento di diversi ambienti cucina. I condòmini che sono sempre interessati all'acquisto di elementi componibili possono chiedere preventivi di spesa, completamente gratuiti, telefonando al 234-77. Nell'intimità di un appartamento arredato con gusto si vive meglio e la *Brema-arredamenti* ha quanto occorre per rendere i Vostri ambienti intimi e ridenti. Facilitazioni di pagamento, prezzi controllati.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffe eccezionali. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Foemina

Nuovi prezzi per i mantelli! In un vasto assortimento di linee e tessuti veramente esclusivi troverete sempre il «vostro mantello» al prezzo più conveniente in via XXX Ottobre, 11.

Miracolo anche a Trieste

Con *Queen* si è realizzato un sogno; è la stufa semovente per riscaldamento superautonomo, a microonde, a spugna di platino, senza fiamma, senza fumo, senza tubi e senza odori. E' usata e raccomandata dai Signori Medici perchè non sottrae ossigeno e non altera l'aria degli ambienti chiusi. E' la più pratica, la più sicura e la più economica. Dimostrazioni e vendita presso «Rinotecnica», via del Teatro Romano 9, tel. 38040; «Adria-Gas», via F. Venezian 30, tel. 68174; «Radio Trevisan», via San Nicolò 21, tel. 24018. Esclusivista regionale: Comm. Umberto De Giorgi, via Navali 17, tel. 55026 - 41559. Garanzia per tre anni ed assistenza ai clienti.

Basta una spugna

per tenere puliti i tappeti e le passatoie in *Meraklon*. Disegni e colori di classe realizzati in un tessuto indistruttibile. In vendita in vasto assortimento ed a prezzo controllato da: *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Pavimenti garantiti!

Alla base del crescente successo della nostra iniziativa sta appunto questa originale formula: Garantiamo le nostre pavimentazioni! Siamo gli unici in grado di farlo perchè mettiamo a Vostra disposizione, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna, una gamma di prodotti che, oltre a costituire il meglio della produzione europea, vantano una lunga e completa serie di collaudi nel campo dei pavimenti vinilici, quali ad esempio le piastrelle viniliche *Rikett*, vinil-amianto *Armstrong* e moquette vinilica *Plastino DLW*. L'esecuzione dei lavori è affidata a tecnici altamente specializzati, di quelli che, come si usa dire, «lavorano bene e presto». Se ci concederete perciò la Vostra fiducia avrete la certezza di non correre alcun rischio scegliendo i nostri pavimenti, gli unici coperti da garanzia totale. *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

L'aria più sana

è quella che si respira negli ambienti in cui funziona un umidificatore PRAXAIR: il PRAXAIR è una meravigliosa novità, un apparecchio che conferisce all'aria degli ambienti chiusi e riscaldati il giusto grado di umidità, e sottrae ad essa tutte le impurità. L'umidificatore PRAXAIR è posto in vendita ad un prezzo netto di propaganda di lire 25.000 (per ambienti fino a 60 metri cubi) e lire 30 mila (per ambienti fino a 120 metri cubi). Richiedete senza impegno una dimostrazione alla *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1, anche telefonando al 41243, 50486, 90191.

Agli studenti

l'Universaltecnica riserva un trattamento di assoluto favore sull'acquisto di un registratore o di una macchina per scrivere: due autentici «ferri del mestiere» per lo studente moderno, e due aiuti di grande valore per studiare meglio e più rapidamente. Gli studenti che acquisteranno all'*Universaltecnica* un registratore o una macchina per scrivere potranno effettuare il pagamento a piccolissime rate mensili: tanto piccole da non costituire neppure un sacrificio. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

La Brillante Zippo

di *Flavio Nardò* è a vostra sollecita disposizione per la verniciatura dei vostri parchetti. Telefonate al 29234 o al 77317.

Pulidomus di Flavio Nardò

tappeti, divani e poltrone da pulire senza lo smontaggio del tessuto? Telefonate al 77317 o al 29234 e sarete sollecitamente soddisfatti.

La Boutique Betty

Via C. Battisti 20, le Signore eleganti troveranno gli ultimissimi modelli di biancheria intima delle migliori Case. Una loro visita sarà molto gradita e le convincerà di quanto sopra.

La Profumeria Lily

avverte la sua spett. clientela che in occasione di S. Nicolò, troverà un vasto assortimento di articoli per regalo a prezzi convenientissimi. G. Gallina 6, telefono 93922.

Kerosene (Kerosagip)

consegna a domicilio, ditta *Guido Slataper*, tel. 99141 - 99294.

I Cardinali al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato; al pomeriggio si esibiscono due complessi: «I Cardinali» e i «Golden Kisses». Oggi al *Paradiso* passerete sicuramente una bella giornata; a ballare si va al *Paradiso*.

Assoluta novità

Oltre ai bruciatori B.B. che sono i più silenziosi, i più economici, i più a buon mercato, sempre pronti per cucine e stufe e caldaie per termosifone, la *Ditta Bazzanella U. V. Venezian 5* presenta la stufa a nafta densa doppio uso riscaldante invernale refrigerante estivo per ambienti sino a 400 metri cubi.

Ambulatorio iniezioni

Personale diplomato, Roiano, via S. Ermacora n. 2 (pianoterra).

Inizia domani

alla *Rinotecnica* una colossale «Operazione permuta». Una lavatrice nuova in cambio della vostra vecchia lavatrice (anche non funzionante) con differenza rateizzata senza anticipo e senza cambiali in banca. Acquistando la nuovissima NAONIS S 25 la vostra vecchia lavatrice vale 40.000 lire! *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Telefoni novità

Tra i regali di lusso per San Nicolò e Natale, certamente il più nuovo è un bellissimo telefono in stile. In esclusiva da *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Prenotateli in tempo.

Viaggio gratuito

per San Nicolò e Natale. A tutti della Regione che faranno gli acquisti di San Nicolò e Natale al negozio *Nodi d'amore* e alla *Cartoleria abc* in viale XX Sett. 21 - 23 verrà rimborsato il biglietto del viaggio.

Betty borsette

Con una borsetta siete certi di fare il più gradito dei doni per San Nicolò. Sappiatela scegliere fra gli incantevoli modelli delle migliori marche nel negozio *Betty borsette* di via Carducci 30.

Più ampio e più bello...

è il nuovo istituto di estetica della signora PIA, la valente e apprezzata estetista triestina che invita le gentili clienti all'inaugurazione del suo nuovo salone che avverrà domani lunedì alle ore 17. L'istituto di bellezza PIA al II piano di Largo Barriera Vecchia 9, per l'arredamento quanto mai accogliente e per le sue moderne attrezzature, sarà certamente per tutte le genili signore una seducente attrazione.

Ricky, via Battisti 2

è il negozio di fiducia dove potrete trovare le confezioni che desiderate in modelli originali, sempre garantite, a prezzi contenuti.

Orlane

Comunica alle gentili signore che una propria dimostratrice sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti, da domani a sabato 4 dicembre, nella *Profumeria Mimosa*, via Roma 14, tel. 28622.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Loden a lire 5900

da uomo, in pura lana, al *Magazzini Felice*, via Carducci.

Per una cieca

Quasi cieca e in disagiatissime condizioni finanziarie la signora le cui urgenti necessità ci sono state segnalate dai suoi vicini di casa continua a ricevere ogni giorno tangibile testimonianza del buon cuore dei nostri lettori. Mentre c'è chi ha provveduto a richiamare sul caso l'attenzione degli enti pubblici, affinchè sia assicurata alla povera donna una forma duratura di assistenza; nel frattempo per sopperire alle sue esigenze immediate sono state raccolte 194.500 lire. Le ultime offerte pervenuteci sono queste: da A.N.C. L. 1.000; da Lucia 1.000; da Italo e Dina Vento 10.000; da A.O. 2.000; da L.D.N. 2.000; da N.N. 20.000; da Gildo e Pina 2.000; da N.N. 1.000; da A.C.C. 1.000; da L.M. 1.000.

Al Banco di Sicilia

Il dott. Ciro de Martino, nuovo presidente del Banco di Sicilia, ha visitato ieri la sede cittadina dell'Istituto di credito. Dopo le sentite parole di benvenuto del direttore titolare dott. Fiorentino, l'ospite ha rivolto cordiali parole a tutto il personale, che lo ha calorosamente festeggiato.

Specializzazione

Il dott. Edoardo de Michelini ha conseguito brillantemente presso l'Università di Modena la specializzazione in neurologia e psichiatria.

Preparazione al parto

La Direzione della Scuola di Ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si rivolgano allo Ospedale Maggiore, entrata principale, martedì 30 dalle 10.30 alle 11.30 e mercoledì 1 dalle 9.30 alle 10.30.

San Nicolò al C.M.M.

Con domani 29 corr. avranno inizio presso la Segreteria sociale di via Roma n. 15 le prenotazioni per la Festa di S. Nicolò riservata ai soli figli di soci.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina con inizio alle ore 16.30 trattenimento danzante per soci studenti e invitati. Suona l'orchestra «The Jets».

Fidanzati e sposi

ricordate i vostri giorni felici con regali che troverete in ricca scelta nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri, 2.

Vanità

corso Italia 37, nuovi arrivi della moda invernale.

piccola galleria d'arte
Piazza Ospedale 2/g

UNA RIUNIONE DI ESPONENTI D.C. A GORIZIA

Gli interventi dello Stato sollecitati dalla Regione

Berzanti ha precisato che le richieste avranno per oggetto opere portuali, autostrade, ferrovie e bacini idrografici

Si è riunito ieri a Gorizia, il Comitato regionale della D.C. assieme ai senatori e deputati e ai consiglieri regionali d.c. La riunione aveva lo scopo di coordinare le iniziative che saranno adottate in relazione ad un progetto di legge, il cui testo è in corso di elaborazione da parte della Giunta regionale.

Su questa iniziativa, dopo la introduzione del segretario regionale Tonutti, ha svolto una particolareggiata relazione il Presidente della Giunta regionale Berzanti. Berzanti ha ricordato che, in base all'art. 50 dello Statuto di autonomia, la Regione può richiedere allo Stato contributi speciali per provvedere a scopi determinati che non rientrano nelle sue funzioni normali e per l'esecuzione di piani organici di sviluppo.

Ora — ha precisato — mentre il piano di sviluppo economico del Friuli - Venezia Giulia, in corso di preparazione nel quadro della programmazione regionale e nazionale, de e essere ancora predisposto e definito, la Regione può richiedere l'intervento dello Stato per il finanziamento di opere specifiche. A questo punto si è dovuta fare una prima scelta, in modo che il progetto di le; e della Regione trovi accoglienza da parte degli organi nazionali. Si è dovuto cioè escludere dall'elenco delle opere per le quali richiedere il finanziamento tutte quelle alle quali la Regione, avendone la competenza, può provvedere direttamente. Inoltre, tenuto conto del quadro generale del bilancio dello Stato, nell'ambito della Giunta regionale è emerso l'orientamento di limitare le richieste alle grandi infrastrutture.

La legge speciale dovrebbe essere portata in sede parlamentare dai senatori e deputati dei partiti di maggioranza, e in primo luogo da quelli della D.C., e in sede politica dagli organi regionali del partito sia della D.C. sia dei partiti alleati.

Circa le opere per le quali richiedere il finanziamento speciale dello Stato, Berzanti ha accennato alla necessità di tenere presenti le linee del piano quinquennale di sviluppo economico e quelle della legge per le aree depresse del Centro-Nord, fra le quali rientra il Friuli - Venezia Giulia.

La Giunta regionale è orientata nel senso di chiedere l'intervento dello Stato per le grandi opere di comunicazione stradali, ferroviarie, per i porti e per la sistemazione dei bacini idrografici.

Sulla relazione Berzanti si è sviluppata una lunga discussione, dalla quale è emerso l'impegno della D.C. a sostenere la legge speciale a favore della Regione. Hanno parlato Gasparo, Biasutti, Mizzau, Rigutto, Franzil, Del Gobbo, Brassani, Ginaldi, il sen. Vallauri, gli assessori regionali Masutto, Cocianni, Coman e Piani e il Presidente del Consiglio regionale de Rinaldini.

Partecipazione al lutto della Corte belga

Nella sede del Consolato del Belgio in via Bellini, 3 un apposito registro per la raccolta delle firme sarà domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 a disposizione di coloro che intendono in tal modo partecipare il loro cordoglio per la scomparsa della Regina Elisabetta.

Lutto dei tipografi

Si è spento a 72 anni Libero de Castro che fu tipografo nel nostro stabilimento per lungo tempo, essendovi giunto poco prima dell'ultima guerra e avendovi lavorato sino al collocamento a riposo. I colleghi che ricordano il suo carattere affabile e la sua serietà nel quotidiano impegno hanno appreso con dolore la notizia della sua scomparsa e si uniscono a quanti lo piangono.

BILANCIO DEL PASSATO ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO

Oltre settemila ore di lezione vanto dell'Università Popolare

Il nuovo anno Accademico dell'Università Popolare — sessantasettesimo dalla fondazione dell'Istituto — è stato inaugurato ieri sera nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», presenti autorità civili, militari e religiose, rappresentanti del corpo insegnante ed un folto pubblico.

Nel dare lettura della relazione morale sulla attività svolta nel 1964-65, il prof. Rossit, segretario generale dell'Università Popolare ha voluto porre anzitutto in risalto che qualsiasi tipo di insegnamento o di iniziativa culturale, che offra l'occasione di elevare la preparazione dei cittadini, viene prontamente inserita nei piani didattici dell'Istituto che esercita, nel centro cittadino e nei rioni periferici, nelle località di provincia ed ora persino in Istria e a Fiume, una funzione squisitamente sociale.

Dopo aver ringraziato autorità ed enti, che finanziariamente contribuiscono alla vita ed all'opera dell'Università Popolare, l'oratore ha posto l'accento sul fatto che questa Istituzione, per il suo stesso avvenire, deve necessariamente fare conto sull'appoggio dei pubblici poteri, per poter garantire efficacia ed efficienza alle attività, gratuite, promosse lontano dal centro cittadino. A questo proposito ha sottolineato l'urgenza della presenza attiva dell'U.P. in tanti paesi e villaggi del Carso, che da anni attendono la istituzione di una sede. «Sino ad oggi — ha soggiunto il prof. Rossit — abbiamo dovuto limitarsi a mantenere le nostre posizioni: ora confidiamo di poter acquisirne di nuove, dove profondere pacificamente i tesori della cultura nostra».

Particolare risalto è stato dato nella relazione alla nuova attività venuta ad inserirsi nel vasto complesso di iniziative didattiche e culturali che l'istituzione promuove.

Il prof. Rossit ha poi ricordato che l'Università Popolare, dal 15 ottobre 1964 al 31 maggio 1965, ha aperto e mantenuto, a Trieste e provincia, ben 74 corsi di istruzione di ogni tipo e di ogni livello, raggruppati in scuole e gruppi di scuole. 35 sono stati i corsi finanziariamente autosufficienti nella scuola centrale di lingue estere; 6 in quella di varia cultura; uno nella scuola libera dell'acquaforte, nonchè 31 i corsi completamente gratuiti in 13 località del Carso, della Val Rosandra e del Muggesano. Complessivamente sono stati impiegati 8 presidi o direttori di sede, 55 fra professori e maestri e 24 elementi subalterni per un totale di 6727 ore di lezione per 2676 allievi.

A conclusione della cerimonia sono state conferite tre borse di studio: due intitolate alla memoria dell'ing. Beniamino Battigelli e del prof. Giulio Grandi, i due compianti vice presidenti dell'Università Popolare, alle quali si è aggiunta, per la prima volta, la borsa di studio per onorare il ricordo di Ida Picotti, la consorte del presidente dell'Istituzione, scomparsa undici mesi or sono. Su segnalazione del preside del Liceo classico «Dante Alighieri», prof. Rampino, la borsa di studio «Ida Picotti» è stata assegnata, per merito scolastico, alla studentessa Franca Salvi, della terza classe liceale; la sesta borsa di studio «ing. Beniamino Battigelli» è stata conferita dall'apposita commissione, con decisione unanime, allo studente Lucio Colonnelli, iscritto al I anno della Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste; su segnalazione del preside del Liceo classico «Francesco Petrarca», prof. Zuliani, la terza borsa di studio «prof. Giulio Grandi», è stata assegnata, per merito scolastico, allo studente Furio Kobec, della classe liceale II b.

Dopo la consegna di 35 diplomi di merito ai frequentatori dei corsi provinciali che si sono maggiormente distinti, il coro «Tartini», diretto dal maestro Giorgio Kirschener ha eseguito un gruppo di rare composizioni per voci di Giacomo Gorzanis (sec. XVI) recentemente riesumate da don Giuseppe Radole.

Gli incarichi direttivi al Circolo della Stampa

Il nuovo Consiglio direttivo del Circolo della Stampa, eletto dalla recente assemblea dei soci, si è riunito nella sede di corso Italia. All'inizio della seduta il presidente dott. Granbassi si è reso interprete, a nome di tutto il Consiglio, dei sentimenti di viva gratitudine per l'opera svolta dal dott. Bruno Astori, che avendo lasciato la presidenza del Circolo è stato, come è noto, acclamato dall'assemblea presidente onorario del Circolo stesso. Dopo le elezioni delle cariche interne, il nuovo Consiglio direttivo è risultato così composto: presidente dott. Manlio Granbassi; vicepresidenti Ugo Sartori e Giovanni Palladini (giornalisti), ing. Guido Candussi (soci aderenti); segretario Italo Orto; vicesegretario-tesoriere Renzo Corazza; consiglieri: dott. Renzo Bassani, Giorgio Cesare, Roberto Cimadori, dott. Fulvia Costantinides, dott. Franco Decleva, Bruno Piazza (giornalisti); Giorgio Cividin, ing. Sergio Nordio, dott. Carlo Ulcigrai (soci aderenti).

Erano presenti alla riunione i revisori dei conti ing. Pietro Frausin, dott. Guido Nassiguerra e dott. Guido Nobile.

Corteo e discorsi per il Vietnam

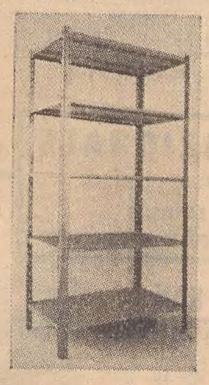
Circa millecinquecento persone hanno partecipato ieri sera a quella che il comitato promotore ha denominato «Marcia per la pace nel Vietnam», e alla quale hanno aderito una trentina fra organizzazioni, comitati di fabbrica della CGIL, circoli e movimenti i cui dirigenti condividono le tesi del PCI e del PSIUP sul problema del sud-est asiatico. Il corteo, preceduto da striscioni e cartelli con slogan„ in lingua italiana e slovena, si è mosso poco dopo le 17 da piazza Garibaldi per raggiungere, sotto la pioggia insistente, la via Ghega. Sullo stabile che ricorda il sacrificio di 71 ostaggi è stata deposta una corona di alloro.

I manifestanti si sono poi soffermati in piazza Sant'Antonio Nuovo, dove la «marcia» si è conclusa. Per primo ha parlato il rappresentante del PCI, prof. Atto Braun, il quale ha letto l'elenco delle adesioni pervenute al comitato promotore della manifestazione. Non vi figura quella della locale Federazione del PSI. Peraltro hanno partecipato al corteo, in forma ufficiale i rappresentanti della Federazione giovanile dello stesso partito.

Dopo l'oratore comunista hanno parlato il poeta sloveno Filibert Benedetic del PSI e la prof. Licia Chersovani del PSIUP. La manifestazione si è chiusa con un appello al Governo italiano affinchè, in sede internazionale, contribuisca alla soluzione del problema del Vietnam, secondo le proposte degli organizzatori della «marcia». Non si sono registrati incidenti.

Scaffalature metalliche componibili

per magazzini, negozi, self-service, supermercati, ripostigli e privati Progetti e preventivi a richiesta



Arredator
TRIESTE, via Ginnastica 23
Telefono N. 94130

Oggi il pubblico sa distinguere ciò che è veramente valido

Oggi il pubblico «sa quello che vuole»: non esistono scappatoie. Chi fa un acquisto lo fa a ragion veduta, ponderando i «pro» e i «contro», confrontando, giudicando quasi con distacco. Naturalmente è giusto che sia così, è giusto che il pubblico abbia affinato le proprie conoscenze, che sia informato, aggiornato. Un campo nel quale questa «evoluzione» risulta più che mai evidente è quello che interessa gli oggetti da regalo: oggi chi fa un regalo non si accontenta di «far bella figura», ma desidera (e saggiamente) che il dono conservi il proprio valore nel tempo, e che esso venga giustamente apprezzato da chi lo riceve. La gioielleria di Tullio Trevisan, (un negozio aggiornato ed elegante, e moderno anche in fatto di vedute) è passata attraverso questa soddisfacente esperienza. Tutti gli oggetti vengono scelti con una cura quasi scrupolosa: tenendo conto che anche quelli di prezzo più accessibile devono sottostare al giudizio, spesso severo, del pubblico. Due esempi: Tullio Trevisan ha presentato alla sua clientela, tra le altre bellissime cose, una serie di bellissime pendole da salotto ed un ricco assortimento di argenteria di finissima lavorazione. Le pendole hanno avuto addirittura un «rilancio» nell'arredamento moderno e raffinato: e continuano ad entusiasmare le persone più esigenti. Quanto alla argenteria, essa rimane sempre il regalo classico ed elegante; ma i pezzi della collezione della gioielleria Tullio Trevisan si distinguono in modo particolare, appunto perchè scelti secondo i critici più attenti. Pendole e argenteria: due generi che si prestano in modo eccellente per fare dei regali, dei regali — come si diceva — che conservino il loro valore nel tempo. Anche i criteri di vendita adottati dalla gioielleria Tullio Trevisan denotano la larghezza di vedute di questa ditta: al cliente è data facoltà di scegliere delle forme di pagamento particolarmente favorevoli; ed è un vantaggio non trascurabile, ove si pensi che i prezzi praticati dalla ditta sono decisamente competitivi. La gioielleria Tullio Trevisan si trova in corso Garibaldi 3.

La Ditta MARIO COSTA di Novara

produttrice del famoso

DOLCIFICATO COSTA - GORGONZOLA ALLA CREMA

DIFFIDA

chiunque a smerciare altro prodotto similare per il DOLCIFICATO COSTA.

Il consumatore per accertarsi dell'originalità del prodotto, deve controllare la marca incisa sulla stagnola.

40.000
40.000
40.000

APPROFITTATE
È UNA OCCASIONE D'ORO
VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1965

continua a valere, DATO IL NOTEVOLE SUCCESSO RISCOSSO DALL'OPERAZIONE PERMUTA, la vostra VECCHIA lavatrice, acquistando ANCHE RATEALMENTE una NUOVA lavatrice NAONIS SPECIAL, Superautomatica, 5 kg., da L. 124.900

RADIO VINCENZI - ROSSONI SERGIO - TECNOVIDEO

via S. Nicolò ang. via Dante
via Carducci ang. via Imbriani
via Valdirivo ang. via Filzi

I MAESTRI DI SCI DELLA F.I.S.I.
PACHNER e QUINZ
sono da oggi a Vostra disposizione dalle 10 alle 12.30 per consigliarvi nei vostri acquisti da
tommasini SPORT
VIA MAZZINI N. 39

SEGNALAZIONI

Il capitano l.c. Armando Tosti afferma che numerosi triestini residenti in varie città italiane gli scrivono esprimendo il loro sincero rammarico nel constatare in quale abbandono è lasciata la vecchia questione del ripristino del nostro glorioso Politeama Rossetti. E osserva: «Il nostro „Rossetti" non è un monumento nazionale, ma, a detta di personalità tecniche influenti, è un bel teatro, molto bene ubicato, tuttora efficiente e meritevole di un adeguato ripristino, per cui anzi sarebbero disponibili le spese occorrenti. E ciò anche a non voler tenere conto delle ragioni sentimentali che appaiono tutt'altro che trascurabili. Quante tra le più belle città d'Italia desiderebbero poter discutere sul ripristino di un „Rossetti" pari al nostro! Ovunque si è fatto il possibile per riattare i vecchi e accoglienti teatri ottocenteschi (beato che li possiede)». Dopo alcune osservazioni sull'insostituibilità del Politeama, lo scrivente esorta i triestini ad appoggiare il suo accorato appello per influire sulla decisione in favore di un sollecito ripristino del nostro indimenticabile „Rossetti"».

***

«La mattina del 24 u.s. — ci scrive il signor A. A. (lettera firmata) — ho preso giustamente una contravvenzione in quanto non trovando dove piazzare l'automobile l'ho posteggiata all'altezza del n. 2 di via Valdirivo dove esiste un divieto di sosta a causa dei lavori in corso. La guardia che mi ha multato ha fatto il suo dovere, però sarei curioso di sapere se lo ha fatto sino in fondo segnalando a chi di competenza l'automobile di marca tedesca priva di targa e ridotta a un'ammasso di rottami che si trova da più di un anno sulla zona zebrata e sotto il summenzionato cartello di divieto. Sarebbe tempo che quella bruttura venisse rimossa da una via così centrale».

Capodanno con l'UTAT

L'U.T.A.T. ha organizzato numerose gite per San Silvestro:
a VIENNA (Lire 29.800)
dal 29.12 al 2

SPETTACOLI

LA TERZA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA AL «VERDI»

«Jenùfa» di Leos Janacek

concertata e diretta da Gianfranco Rivoli

«Jenùfa»: dramma sui monti della Moravia ricavato da Leos Janacek da un racconto di Gabriella Preiss il cui testo originale sulla vita e i costumi dei contadini venne sottoposto a forti abbreviazioni per rendere più svelti gli accadimenti della vicenda dominata dalla famiglia dei Buryja. C'è la vecchia Buryja, usufruttaria del mulino, la quale ha due nipoti: Stewa e Laca Buryja, fratellastri. Poi c'è la campanara Buryja, vedova e nuora della vecchia usufruttuaria del mulino, che ha Jenùfa come figlia adottiva. Dramma di violenti passioni amorose e di sangue tra parenti. Il conflitto d'amore e di lussuria scoppia tra i fratellastri Stewa e Laca stregati dagli occhi incantatori della bella Jenùfa.

Stewa, avventuroso cacciatore di femmine, ha sedotto Jenùfa. Tutte le fanciulle del paese sono invaghite di lui che gode tutte le fortune. Egli è stato esonerato dal servizio militare. Le reclute lo festeggiano, quando ritorna a casa, con bevute di vino, canti e danze. Anche Jenùfa accoglie Stewa con tenerezza. Da lui essa ha avuto un bimbo. La colpa del seduttore deve venir riparata. La condotta cinica di lui è tale che costringe la vecchia usufruttuaria del mulino a rimandare le nozze di Jenùfa con l'uomo che la rese madre. Frattanto tra i due fratellastri cova l'odio e la vendetta. Jenùfa invoca la pietà di Dio per la propria colpa e prega. Laca, ingelosito e innamorato della ragazza, cerca di convincerla della poca moralità di Stewa il quale cerca in lei soltanto la bellezza del corpo. Jenùfa reagisce con risolutezza e rabbia, ma Laca infuriato, mentre essa lo respinge, perde il controllo di sè e la colpisce con un coltello sfregiandole una guancia. Poi, disperato per l'orribile violenza commessa deturpando il viso della donna amata, Laca fugge.

Sono passati sei mesi. Jenùfa, segregata dalla madre per sottrarla alla maldicenza di tutto il paese che conosce la sua condizione, ha partorito un bambino. La custode dell'osteria ammonisce Stewa inducendolo al matrimonio con Jenùfa. Ma questi, che si è promesso sposo con la ricca Karolka figlia del giudice, non ne vuole più sapere di Jenùfa. Ormai alla vecchia campanara Buryja non resta altra via d'uscita che sopprimere la creaturina di Jenùfa. Nel giorno del matrimonio gli ospiti, tra i quali Stewa e Karolka, sono invitati nella casa della campanara Buryja. Nel momento in cui essa benedice gli sposi, il pastorello Jano annuncia che nell'acqua gelata del mulino è stato trovato un bimbo morto. Jenùfa riconosce nel cadaverino il proprio figlio. Reazione degli invitati contro Stewa e Jenùfa sospettati del delitto. Ma la custode campanara Buryja riconosce la propria colpa assumendo su di sè la responsabilità dell'infanticidio e il dovere dell'espiazione. La Karolka si divide da Stewa e Jenùfa vuole lasciare libero Laca. Ma egli dichiara che non potrà mai abbandonare Jenùfa la quale, commossa di così immenso amore, si abbandona tra le braccia dell'uomo ch'ella ha sempre amato.

Dramma verista che ha le sue radici nella carne e nella terra, così come da noi «Cavalleria rusticana». Anche nel dramma «Katia Kabanowa» dello stesso Leos Janacek troviamo la passione elementare della donna che si è donata per istinto vitale, con ardore sensuale.

Tutto il dramma di Jenùfa è improntato di tristezza e di colore ambientale. Elementi pittoreschi e coreografici sono le canzoni e le danze popolari al primo e al terzo atto. Qui i ritmi nazionali mostrano una elementare vigoria. Certi toni sono morbidi, dolcissimi e melodicamente delicati; altri lugubri e densi di strazio raggiunti attraverso una tecnica armonistica che scansa le tradizionali modulazioni cercando originali effetti tra accordi e accordi. Dramma dei moti sensuali e dei sentimenti affettuosi, dramma rusticano di natura elementare. Il recitativo declamato, che diviene spesso parlato-cantabile, evoca non solo i momenti scenici del dramma, ma si adegua anche alla condizione psicologica dei personaggi. Il realismo positivo diviene in Janacek immaginazione creatrice libera da qualsiasi metodo, come in Mussorgsky.

Nella trattazione delle voci Janacek si preoccupa di essere il più naturale possibile tanto nella prosodia che nelle inflessioni del linguaggio lirico. Entro questi termini egli raggiunge varietà sorprendente di luci e ombre grazie alla molteplicità di modi e di schemi armonici da lui usati dei quali sceglie i più semplici, come le note di passaggio, le note tenute e quelle ripetute e ribattute ostinatamente. In Jenùfa si trovano melodie di breve respiro con certe minute maniere stereotipe, che ne indicano il carattere popolare. Per evitare la monotonia, il compositore non disdegna il disegno dell'ampia melodia nel concertato e nel singolo canto dove questo è condizionato dalla situazione del sentimento, come nella scena della preghiera di Jenùfa, nel secondo atto, oppure nel canto di chiusura di Jenùfa e Laca. Ma la sommità drammatica della vicenda diviene imponente nel grande monologo della campanara Buryja, al secondo atto, mentre ella ordisce il piano di soppressione del bambino. Un simile monologo ci ricorda l'ansia di Boris Godunov per l'uccisione del fanciullo.

Nel verismo di Janacek, particolarmente nel carattere tipico di Jenùfa, si ritrovano le sorgenti della natura terriera, delle voci delle foreste, come pure l'accento e le cadenze del dialetto cecoslovacco, e infine delle canzoni e danze del popolo, come le abbiamo godute ieri nell'ebbrezza vinosa di Stewa al primo atto e nella scena nuziale del terzo.

Ci è riuscito con adattamenti, pazienza e viva sensibilità musicale, dopo una laboriosa e faticosa preparazione in camera di prova e in orchestra il maestro Gianfranco Rivoli, animato da fremente vita ritmica, ma anche dalla poesia delle forme liriche, delle melodie popolari, degli impulsi danzanti, degli episodi impressionistici, sempre saggio equilibratore dei complessi rapporti dei volumi sonori tra le voci della scena e la struttura strumentale dei fortissimi e dei pianissimi. La scala dei valori musicali e vocali di «Jenùfa» è così ricca che soltanto un tecnico esperto e intraprendente come Rivoli, attento alle fasi armoniche e ai colori d'effetto orchestrale, potè riuscire in tempo relativamente breve a superare le estreme esigenze di una partitura che può sgomentare anche gli audaci. Merito del direttore Rivoli per la felice riuscita dell'impostazione vocale, corale e orchestrale alle quali ha dato il suo stile italianizzante con generoso temperamento.

Per l'ardita soluzione dei problemi stilistici, per la potenza di concezione, l'armonia della composizione e la soavità melodica del canto, gli interpreti della scena hanno dato prove di eccezionale intelligenza, capacità e bravura vocale illimitata. Alla figura dolente e pia di Jenùfa Janacek ha affidato con pienezza d'ispirazione e con elaboratissima tecnica strumentale la parte lirica che la signorina Claudia Parada ha sostenuta con inesausta dolcezza e intima passione, sfoggiando doviziosamente la sua bella, luminosa, ampiamente effusa voce soprana agilmente modulata ed espressiva dell'interiore tormento. Quanto alla personificazione della campanara Buryja, la signora Marianna Radev ci ha dato un modello di plastica e rude drammaticità certamente inimitabile per violenza di accento, per travaglio interiore, per varietà e potenza di atteggiamenti. Abbiamo conosciuta Marianna Radev ancor giovanissima debuttante, qui a Trieste, allora artista promettente, come Marina Mnischek nel «Boris Godunov», caratterizzata nella mazurka e nella krakowiak. La ritroviamo oggi, maturata e splendente di mezzi scenici e vocali, divenuta artista di alta rinomanza. La sua campanara ce la rivela nello scatto aggressivo della passione drammatica in difesa materna della figlia; ce la illumina nella tempra di acciaio della sillabazione, del declamato, dell'espansione melodica colma di tenerezza, nell'urlo e nell'invocazione pietosa, e infine nell'autoaccusa implorante il perdono del cielo. Personaggio di audacia musicale inaudita e di stupendo rilievo, ricco di sentimenti, raccolto nell'odio e nella preghiera, concentrato in se stesso e culminato nel tragico monologo. Dei due fratellastri, Luca e Stewa, ci hanno dato eminenti prestazioni vocali e sceniche Franco Ghitti e Piero Filippi sempre consapevoli musicalmente del loro impegno. L'esecuzione dell'opera ha trovato in tutti i cantanti spontaneità e sicurezza, espressività e musicalità. Li vogliamo brevemente nominare nell'elogio meritato: Rosa Laghezza, tipicamente abbozzata nella parte, Bruna Ronchini, esperta e disinvolta, così pure Gloria Paulizza, Malvina Savio, Fulvia Ciano, Laura Cavalieri e Diana Garlatti Kirschner, e tra le parti maschili il bravo Enzo Viaro, vocalmente robusto ed efficace, e Vito Susca sempre prestante e ottimo nell'impegno.

La regia di Frank de Quell ha provveduto con acutezza e senso della teatralità drammatica ai movimenti individuali e collettivi del palcoscenico, alla diffusione e concentrazione delle luci assai complesse, suggestivamente realizzate dai tecnici dello stabilimento Sembianti.

Anche in «Jenùfa» il coro, e particolarmente il leggiadro coro femminile, hanno assolto il loro compito con la tradizionale finezza e saldezza di forma diretti dal maestro Giorgio Kirschner. La partecipazione dell'orchestra nella difficile realizzazione strumentale è stata degna del migliore encomio vuoi negli archi vuoi nei fiati, pregevolissimi per timbro e forma. Con l'orchestra ha brillantemente partecipato, preludiante e concertante, il primo violino di spalla Baldassare Simeone.

Scene di Maiewski, corpo di ballo e costumi hanno conferito un alto tono di nobiltà e di pittoresco colore paesano alla felice e mirabile riuscita di «Jenùfa» voluta dal nostro Sovrintendente maestro Antonicelli al quale, ancora una volta conviene l'alloro. Vibrante e caldo successo, con vivi festeggiamenti ai protagonisti alla fine di ogni atto.

Vittorio Tranquilli

Martedì alle ore 20.30 precise, in turno di abbonamento C per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione di «Jenufa» di Janacek. Domani s'inizia alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

FIDAPA E AFI INAUGURANO LA LORO ATTIVITA'

Adulterio femminile in una tavola rotonda

Un giornalista, un magistrato e un sacerdote guideranno il dibattito sull'attualissimo tema

La Federazione italiana donne arti professioni affari (FIDAPA) e l'Alleanza femminile italiana (AFI), sezioni di Trieste, inaugureranno congiuntamente la loro attività sociale per l'anno 1965-'66, con una «tavola rotonda» sull'adulterio femminile in Italia.

L'importanza del tema che risulta evidente da qualunque prospettiva lo si consideri, non chiede particolari commenti; invece ciò che va posto in risalto è l'attualità dell'argomento, in rapporto ai mutamenti del costume, della morale e del diritto, il cui naturale ritmo evolutivo si è particolarmente accentuato in questi ultimi tempi, anche a seguito delle più recenti scoperte della biologia, della psicologia e della sociologia.

Il fatto che in quasi ogni riunione di un certo livello l'adulterio femminile, come si verifica nel nostro Paese, sia divenuto un argomento ricorrente di conversazione, indica l'opportunità, la necessità addirittura, che esso venga coraggiosamente e pubblicamente affrontato, seppur con le dovute cautele, sulla base dei dati pubblicati dalle poche opere serie che esistono al proposito.

L'incontro organizzato dalla FIDAPA e dall'AFI sarà animato dal giornalista dott. Gianfranco Viatori, che affronterà il problema dal punto di vista sociologico; dal magistrato dott. Italo Visalli, che esaminerà la questione dal punto di vista giuridico, e da padre Andreoli S. J. che porterà la preziosa testimonianza della morale cristiana del suo ministero sacerdotale.

Con questa «tavola rotonda» le associazioni organizzatrici desiderano dare un modesto contributo di interesse alla conoscenza di un importante fenomeno, auspicando che il discorso possa essere ripreso in altro, più autorevoli e ascoltate sedi.

La «tavola rotonda» si terrà mercoledì 1 dicembre alle ore 18,30 nella sala principale (g. c.) del Circolo Aziendale RAS di via Rossini, 14, primo piano.

L'avanspettacolo al Moderno

Anna Galento è tornata al pubblico triestino come soubrette dello spettacolo messo in scena da Vivienne D'Arys e che porta il titolo «Donne... senza congiuntura». Al suo fianco abbiamo visto Lele Martino, che quest'anno ha debuttato come comico. E' stato per quattordici anni ballerino e nell'ultimo lustro ha girato il mondo, dando vita con la Galento ad una attrazione che ha avuto successo nei maggiori locali notturni e teatri europei.

La Galento, che ricordiamo bravissima interprete di operette con la compagnia di Calderoni alcuni anni fa, ha messo in luce ieri sera tutta la sua arte, come cantante e ballerina, dimostrandosi una soubrette perfetta. Martino è stato una sorpresa, ha convinto subito per la sua mimica, la sua disinvoltura e padronanza di scena e si è esibito anche come ballerino; ma possiamo ben dire che l'artista di oggi nulla ha da rimproverare all'artista di ieri, anche se fare il comico è cosa ben diversa dal ballare. Nella scenetta di centro però è mancato il copione; gli attori sono stati bravi, ma cavar sangue dal muro è impossibile.

Ottimo il complesso musicale. Il quartetto Merlotti ha offerto della buona musica, senza incertezze e veli; quando poi gli strumentisti sono esplosi nel loro numero, hanno suscitato applausi sia per i virtuosismi musicali che per l'ottima interpretazione. La cantante di turno era Lady Lidia, una giovane dalla voce calda che è stata a Trieste già l'altro anno. E vogliamo ricordare ancora il «Ballet Cheryipieres» con le due ballerine di prima fila che non sfigurerebbero come «pivot» in una partita di pallacanestro. Comunque tutte brave, specie in un can-can piuttosto acrobatico, ove la bravura delle singole interpreti hanno mozzato il fiato anche agli spettatori. La soubrettina Ester Vetter, una bionda tedesca, ha messo in luce doti di ballerina e cantante, ricoprendo il suo ruolo con molta grazia.

E' uno spettacolo, quello andato in scena al Moderno ieri e che si replica ancor oggi, ancora in rodaggio. La compagnia recita appena da dieci giorni, ciononostante la bravura dei singoli e l'affiatamento di tutti rende la rivista piacevole ed allegra.

A CURA DEL CENTRO STUDI ECONOMICI E SOCIALI

«Prospettive triestine» dedicato alla Regione

Il Centro di studi politici economici e sociali di Trieste, dopo un periodo di stasi, riprende la sua attività con una iniziativa editoriale di grande impegno che s'aggiunge alle molte promosse e, tra le quali, particolare rilievo assume il volume «Histria» comparso tempo fa per documentare storicamente i legami che sempre hanno unito le terre bagnate dall'Adriatico alla cultura e all'arte italiane. Il Centro, infatti, ha in programma la pubblicazione di un numero straordinario della sua rivista «Prospettive triestine» dedicato allo studio della problematica economica propria della regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia.

Il Centro si propone di operare una ricognizione accurata e razionale dei principali problemi economici della regione e di studiare, in una prospettiva di sviluppo, la piena valorizzazione delle risorse e delle capacità locali cercando d'individuale tutte le insufficienze di struttura per sottoporle all'attenzione e all'assunzione del Consiglio regionale.

La pubblicazione affronterà i problemi più attuali del momento in presenza di una crisi che l'economia italiana attraversa e che a Trieste si ripercuote con crescente pesantezza. Il volume presenterà anche un panorama completo delle attività economiche nel Friuli.

Il Friuli ha nobili tradizioni di patriottismo, di laboriosità e di intraprendenza, ma per molti anni non è riuscito a vincere le condizioni avverse che si opponevano e ancora si oppongono al suo progresso civile ed economico. Il Friuli, travagliato in molti luoghi da condizioni ambientali contrarie, anemizzato dalla tendenza del capitale ad emigrare, spera di trovare nell'autonomia regionale la base del suo sviluppo moderno.

La regione, infatti, dovrebbe costituire lo strumento valido per accelerare il processo d'industrializzazione delle terre friulane. Da provincia eminentemente agricola, il Friuli dovrebbe essere trasformato in una zona ricca di opifici che con i suoi prodotti industriali potrebbe, anche, integrare quelle correnti di traffico marittimo che alimentano la vita del porto di Trieste.

Saranno, inoltre, trattati diffusamente i problemi che interessano il futuro economico di Gorizia e del suo territorio, tra cui quello fondamentale del piano regolatore, l'applicazione del quale è indispensabile per lo sviluppo economico della città, e quello della programmata zona industriale.

Sarà posto anche l'accento sul problema concernente la posizione della regione Friuli-Venezia Giulia nei confronti della programmazione nazionale, riaffermando la validità del contributo che essa può senz'altro dare alla elaborazione e all'attuazione del piano economico nazionale.

Chiuderà il volume un'indagine statistica, svolta tra la categoria sanitaria delle tre province costituenti l'ambito territoriale della regione, sulla problematica che scaturisce dalla istituzione all'Università degli studi di Trieste della Facoltà di medicina e chirurgia.

Il numero straordinario della rivista «Prospettive triestine» sarà realizzato con la collaborazione di insigni studiosi e di esperti nei vari settori specializzati e comparirà, sotto gli auspici di un comitato d'onore, entro la prima metà del prossimo anno.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Grattacielo
IL FILM DEGLI 8 OSCAR
AUDREY HEPBURN
REX HARRISON
MY FAIR LADY

TEATRO MODERNO
Strepitoso successo della Rivista
Donne... senza congiunture
con
Anna Galento e Lele Martino
ULTIMO GIORNO

ARCOBALENO
NADIA TILLER
in
«ORIZZONTALE DI LUSSO»

TEATRO VERDI. Martedì alle 20.30 precise, seconda rappresentazione di «Jenufa» di Janacek. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti.
LA BARACCA. Palazzo Vivante (via Duca d'Aosta 10). Oggi alle ore 16 e ore 21 «La zia di Carlos, di Brandon Thomas, grande successo della compagnia.
TEATRO MODERNO. OGGI alle ore 14 (ultima ore 22): Vivienne D'Arys presenta Anna Galento e Lele Martino nella rivista «Donne... senza congiuntura». La cantante Ledy Lidia, il quartetto Merlotti, l'attrazione internazionale «I Pipers» e il «Ballet Cheryipieres». Segue film: «Gli eroi del doppio gioco», con Gino Bramieri, M. Carotenuto e Valdisa Guida. Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14.30: «Orizzontale di lusso». Un'indagine spietata dei nostri vizi e della nostra morale in un film crudo, violento, piccante, sarcastico con Nadia Tiller, Mario Adorf. Vietato ai minori.
ARCOBALENO. Oggi alle ore 10, e alle 11.30: «I vagabondi», con Stan Laurel e Oliver Hardy. 90 minuti di continue risate in un susseguirsi di trovate comicissime.
EXCELSIOR. 14: «Una vergine per il principe», in cinemascope tecnicolor con Vittorio Gassman e Virna Lisi, l'accoppiamento più divertente dell'anno. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Viaggio in fondo al mare». Un film avventuroso di Giulio Verne in cinemascope tecnicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: «100.000 dollari per Ringo», sensazionale western in cinemascope technicolor con Richard Harrison, Fernando Sancho, Eleonora Bianchi. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30, 18, 21.45: «My Fair Laly» Todd - AO - 70 m/m. technicolor. Interpreti: Audrey Hepburn, Rex Harrison. Regia: George Cukor. N.B.: Vietate tutte indistintamente le tessere.
NAZIONALE. 14.30: «Gengis Kan il conquistatore», un nuovo colosso della cinematografia mondiale in cinemascope technicolor con Stephen Boyd, James Mason, Eli Wallach. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «Berlino, appuntamento per le spie», travolgente technicolor di spionaggio. Agenti segreti russi e americani alla ricerca degli autori di un alto tradimento, con Brett Halsey e Anna M. Pierangeli.
AURORA. 14.30: Franchi e Ingrassia nel loro più recente successo comico: «002 operazione luna». Prima visione assoluta per Trieste. Sospesi le tessere e gli omaggi.
CAPITOL. 14: «Agente 077, dall'Oriente con furore». Un'affascinante storia d'amore ambientata in uno spettacolare giallo carico di suspense. In technicolor con Ken Clark, Margaret Lee e V. Sanipoli.
CRISTALLO. 14.30: «I complessi», con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi e Nino Manfredi. Tre eccezionali attori per la prima volta assieme nel film più divertente dell'anno.
FILODRAMMATICO. 14: «La dea della città perduta». Colorscope M.G.M con l'affascinante Ursula Andress, stella luminosa dal fascino misterioso e dall'eterna bellezza, e con Peter Cushing e John Richardson.
GARIBALDI. 14.30: «Ulisse». In technicolor con Silvana Mangano, Kirk Douglas, Rossana Podestà, Anthony Quinn e Franco Interlenghi.
IMPERO. 15: «OSS 117 furia a Bahia» con F. Stafford. Elettrizzante, dinamico e divertente cinemascope in technicolor Paramount.

MODERNO. Vedi teatri.
VIALE. 14.30: «Le orde di Gengis Kan», con Hashizo Okawa, Alan Lancaster e Thomas Wright. Un grandioso e spettacolare film in technicolor cinemascope.
VITTORIO VENETO. 14.15: Cinemascope technicolor «La congiuntura», con Gassman, Joan Coblis, Jacques Bergeral. Divertentissimo! Successo!

ABBAZIA. 14: «Topkapi», in technicolor. Dopo «Rififi» un altro sensazionale film del regista Jules Dassin, con Melina Mercouri, Peter Ustinov e Maximilian Schell.
ALCIONE. (San Vito). 14.30: «Zulù», uno spettacolo colossale, un dramma avvincente nel cuore dell'Africa nera. Technicolor technirama con Stanley Baker e Jack Hawkins.
ALDEBARAN. 14.30: «Per una valigia piena di donne». Il più avventuroso dei film sexy. Technicolor vietato ai minori di 18 anni.
ARISTON. 15, 18, ult. 21: «El Cid». Ritorna sullo schermo uno dei più grandi capolavori della cinematografia mondiale in supertecnirama technicolor con Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Vallone e Genevieve Page. Grandioso successo.
ASTORIA. 14.30, 18, 21.30: «Cleopatra». Il più grande film di tutti i tempi con L. Taylor, R. Burton e R. Harryson. I visione per la zona di S. Giacomo.
ASTRA. 15: «Stazione 3: top secret», con G. Maharis, technicolor Dear di grande successo.

IDEALE. 14: «I 4 volti della vendetta». Emozionante technicolor denso di «suspense» con Lex Barker e Veronique Vendell. Ultimo giorno.
LUMIERE. 14: «Il gaucho», con Vittorio Gassman, N. Manfredi, A. Nazzari e Silvana Pampanini.
MARCONI. 14.30: Grande successo Dear. «Cinque per la gloria», drammatico e appassionante technicolor con Stewart Granger e Raf Vallone.
NOVO CINE. 14: «I cavalieri dell'onore». Spettacolare technicolor con William Holden e William Bendik. Successone.
RADIO. 14.30: «Pazzo per le donne», l'ultimo grande successo di Elvis Presley. Cinemascope a colori.
SERVOLA. 14: Dopo in «In ginocchio da te», con Gianni Morandi e Laura Efrikian in «Non son degno di te».

SPETTACOLI DI MUGGIA
ROMA. 15: «I tre della Croce del Sud», con John Wayne. Technicolor
VERDI. 15: «Non mandarmi fiori», brillante technicolor con Rock Hudson, Doris Day e Tony Randall.
VOLTA. 15: «Cinquemila dollari sull'asso», spettacolare cinemascope in technicolor con Robert Wood e Fernando Sancho.

Per «L'uomo solo» di Ruggero Rovan

Continuano a pervenire le sottoscrizioni per «L'uomo solo» di Ruggero Rovan. Da A. F. lire 2000, Ugo Carà 3000, Saldo precedente 433.400. Totale 438.400.

Il prof. Furlani all'Alpina delle Giulie

Il prof. Giacomo Furlani terrà mercoledì 1.o dicembre alle ore 20.45 alla Società Alpina delle Giulie una conversazione su un tema interessante e originale: avventure del pensiero. Partendo dai primi atteggiamenti dell'uomo di fronte ai fenomeni naturali, l'oratore tratteggerà gli sviluppi successivi del pensiero dalle prime filosofie della natura ai principi della scienza moderna, fino alle più elevate concezioni del pensiero della scienza atomica.

MOSTRE D'ARTE

CARAMORI alla Comunale

Venerdì sera, con grande concorso di pubblico si è inaugurata alla «Sala comunale d'arte» la «personale» del pittore ed incisore Girolamo Caramori. L'artista che ha partecipato negli ultimi anni alle più importanti mostre nazionali, alla Triveneta di Padova, Premio Diomira Milano, Mostra nazionale della incisione Cremona, Premio S. Fedele Milano, ed alle mostre organizzate dalla Calcografia nazionale a Rio de Janeiro, San Paolo, Caracas, Lima, IX quadriennale di Roma, presenta al pubblico triestino una ricca rassegna di composizioni eseguite a tempera ed un gruppo di litografie inedite.

Cronache della televisione

Spettacolo a Milano

Ieri lo show di Rita Pavone è stato provvisoriamente accantonato per favorire un altro programma, «Spettacolo a Milano», allestito in occasione dell'apertura del nuovo studio milanese TV 3.

Entrando nel merito, per così dire formale, del trattamento, non si potrà tacere che lo spettacolo assomigliava a una di quelle cerimonie che caratterizzano la posa della prima pietra d'un opificio o d'una scuola materna in provincia, e che interessano, sì e no, il paese in cui si svolge, il suo Sindaco e il Sottosegretario ai Lavori pubblici inviato sul posto. Comunque un'intera compagnia di artisti egregi (tutti milanesi di nascita o di adozione), come Tino Carraro, Franca Valeri, Tino Scotti, Milly, Ornella Vanoni, Valentina Cortese, Giorgio Strehler, ecc., hanno cercato di tenere in mano il filo piuttosto frantumato e casuale del programma e di legare balli Excelsior a vecchie canzoni popolari, macchiette ferravilliane a versi meneghini, e così via. Ci sembra però che le condizioni in cui essi si sono trovati ad agire non erano abbastanza favorevoli per incoraggiare qualche effetto veramente produttivo. Cosicchè è lecito dubitare che gli echi del successo fremano ancora nei muri del nuovo studio TV 3.

E' seguita, per la rubrica «Cronache del XX secolo», una inchiesta di Antonio Cifariello sulla Thailandia. Era un reportage composto di immagini suggestive e di molte notizie spiccate dal corpo di questo interessante e complesso Paese del Sud-Est asiatico con agile immediatezza documentaria.

Il secondo canale si è attenuto alle sue regole del sabato, mettendo a profitto degli amanti dell'opera il popolare melodramma giocoso di Donizetti «La figlia del reggimento» nell'esecuzione di Anna Moffo, Alvino Misciano e Antonio Boyer.

I programmi odierni non registrano novità. Stasera avrà luogo la quinta puntata di «Resurrezione», dall'omonimo romanzo di Tolstoi. Al secondo canale fa invece spicco un servigio giornalistico di grande attualità che si occupa delle prossime elezioni presidenziali in Francia. Poi, a conclusione della serata, il «Telecabaret» di Giancarlo Cobelli.

Ber.

Sala Avventista. Questa sera nella sede di via Rigutti 1 con inizio alle 18 il dott. Franco Santini parlerà sul tema: «La bomba atomica e l'avvenire dell'umanità». Precederà un documentario. Ingresso libero.

SENSAZIONALE!
Una fantastica missione di spionaggio da cui dipendevano le sorti del mondo!
METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE CARLO PONTI
OPERAZIONE CROSSBOW

IMMINENTE
IPGRESS
LA DECIMA VITTIMA

GRANDIOSO SUCCESSO AL CINEMA FENICE



RICHARD HARRISON
100'000 DOLLARI PER RINGO
con FERNANDO SANCHO

così si è espressa la critica sul più importante western italiano finora prodotto!!!...

da «IL MESSAGGERO»:
...si avvale di tutti gli ingredienti classici del western, il film risulta interessante... rivelando momenti avvincenti... Alberto De Martino ha diretto con mestiere riuscendo ad imprimere un buon ritmo all'azione.

da «IL TEMPO»:
...«100.000 DOLLARI PER RINGO» è uno dei più riusciti western d'azione. ... Dinamico come pochi altri... cadenzato su un ritmo tanto sostenuto da non concedere allo spettatore pause di sorta... costellato di pagine arroventate... Indubbia maestria dell'attenta regia di Alberto De Martino.

LA DECIMA VITTIMA

CINEMA NAZIONALE
SPETTACOLARE SUCCESSO
Un nuovo colosso della Cinematografia mondiale



GENGIS KAN IL CONQUISTATORE
con
Stephen BOYD · James MASON · Eli WALLACH
Françoise DORLEAC · Telly SAVALAS · Robert MORLEY
Yvonne MITCHELL · OMAR SHARIF
nella parte di Gengis Kan
Sceneggiatura di CLARKE REYNOLDS e BEVERLEY CROSS
tratta da un soggetto originale di BERKELY MATHER
Produttore ARTHUR ALLEN Regia di HENRY LEVIN
PANAVISION TECHNICOLOR



ALL'EXCELSOR
LA COPPIA PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO
mario cecchi gori presenta
vittorio gassman
virna lisi



UNA VERGINE PER IL PRINCIPE
con
philippe le roy · vittorio caprioli
anna maria guarnieri · maria grazia buccella
tino buazzelli · in un film di p. festa campanile

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.15: Carillon; 13.25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carnet d'autunno; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Concerto sinfonico diretto da V. Smetacek; 18.45: S. Grappelly e il suo complesso; 19: Domenica sport. Risultati, cronache e commenti; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Supermarket», radioliquidazione di varietà; 21.20: Concerto del violinista A. Gertler e della pianista D. Andersen; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.35: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.51: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta. Musica richiesta dagli ascoltatori; 16.30: Musica e sport; 17.40: Il clacson; 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con A. Roussel; 13.25: Concerto sinfonico diretto da R. Kempe; 15.35: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Anonimi; 16.45: «L'augellin Belvedere», di C. Gozzi; 19: Musiche di F. Franzl; 19.30: Concerto; 20.30: Musiche di W. A. Mozart; 21: Giornale; 21.20: «Cardillac», opera in tre atti e quattro quadri di F. Lion.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: IV Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste - Cappella Sant'Antonio Taumaturgo diretta da Carlo Tomè; 11.30: Musiche per orchestra d'archi; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Focolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche concertanti; 8.30 (17.30): Sonate moderne; 9.05 (18.05): Pagine da opere di W. A. Mozart; 10.10 (19.10): Complessi per archi; 11 (20): Un'ora con M. Ravel; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra e coro di Roma della RAI; 14 (23): Musica da camera; 14.15 (23.15): Divertimenti e serenate; *15.30: Musica lirica in radiosteresofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di C. Concina; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Fred Bongusto; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza pensieri; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Giornata nazionale dell'assistenza agli emigrati - S. Messa; 11.45: Incontri con i fratelli cristiani; 16: Pomeriggio sportivo: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Kontika, avventurosa formica; 19: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita; 19.55: Ribalta accesa - Telesport - Cronache dei partiti; 20.30: Telegiornale; 21: «Resurrezione», di Tolstoj; 22: Quindici minuti con Virginia Vee; 22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Concerto sinfonico diretto da H. Albert; 21: Telegiornale; 21.15: Prima pagina n. 18: «La Francia sceglie il Presidente»; 22.15: Cab Cobelli. Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzi.

LA SENTENZA EMESSA DALLA CORTE DOPO UNA SOLA ORA DI CAMERA DI CONSIGLIO

Cattaneo colpevole di omicidio preterintenzionale è stato condannato a cinque anni e quattro mesi

Gli sono state riconosciute le attenuanti generiche e della provocazione - Ricorso in appello Alla lettura del verdetto, Giovanna Cajelli amica dell'imputato, è scoppiata in singhiozzi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Novara, 27

Costantino Cattaneo, imputato del delitto del cacciavite, è stato condannato a cinque anni e quattro mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale. Il dispositivo della sentenza è questo: «La Corte di Assise di Novara riconosce Costantino Cattaneo colpevole del reato di omicidio preterintenzionale, così modificando il capo di imputazione, e riconoscendogli le attenuanti generiche e della provocazione, lo condanna ad anni cinque e mesi quattro di reclusione. Lo condanna altresì alle spese di giudizio, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede e alle spese di costituzione di Parte civile che fissa in lire 300 mila».

Alla lettura della sentenza, emanata alle 15.50, l'imputato è rimasto impassibile; si è soltanto morso le labbra in una evidente manifestazione di disappunto. Chi ha invece reagito clamorosamente all'annuncio della condanna è stata la «brunetta» del Cattaneo, quella Giovanna Cajelli che non ha abbandonato un minuto il suo amico durante il processo e che lo ha difeso accanitamente nella sua deposizione. Alla parola «colpevole» ella ha lanciato una esclamazione soffocata e si è abbattuta sulla sedia singhiozzando. Poi è corsa verso l'imputato, ma non gli ha potuto parlare, ha dovuto limitarsi a guardarlo mordendosi le dita, mentre i carabinieri gli avvitavano le manette intorno ai polsi. Poi è corsa smarrita per l'aula dall'uno e dall'altro, avvocati, amici, parenti, e mentre il Cattaneo veniva fatto uscire dalla porta dei detenuti, si è precipitata verso l'uscita gridando: «Voglio vederlo per l'ultima volta!». Notiamo che la disperazione della fedele Giovanna era tanto più comprensibile in quanto ella non può aspettarsi di poterlo visitare in carcere poichè il suo «legame affettivo» col detenuto non risulta all'anagrafe.

La vedova e la sorella della vittima si sono subito allontanate passando davanti all'imputato senza lasciar trapelare la minima emozione: chi invece mostrava i chiari segni del dispetto era il difensore Bovio, lo sconfitto del processo, che mentre il Presidente finiva di leggere il breve dispositivo della sentenza, stava già indossando il cappotto e che ha poi infilato subito la porta.

A cadavere caldo, la vedova dichiarò ai carabinieri che i due non potevano picchiarsi perchè c'era di mezzo un terzo. Ma successivamente ci ripensò e al pretore disse che si picchiavano e fece addirittura andare i due dietro la «Giulietta» dove poteva essere stato vibrato il colpo, mentre è pacifico che il Manzotti crollò prima. «La signora. De Ambrogio — si è domandato Doddoli — vuole forse vendetta? Io non dico questo. La versione inattendibile fornita al pretore, ella ha tentato di ripetere qui. Io dico che ella è inchiodata a questo suo racconto per un complesso di colpevolezza, per il rimorso di non essere corsa in aiuto del marito, di essere rimasta sulla macchina, di non esserne scesa come moglie sclecita».

Soprattutto aspro col P. M. è stato Bovio, il quale ha esordito così: «La causa non può essere fatta con i dubbi, le insinuazioni, le invenzioni processuali, con i sospetti dell'inquisitore medioevale. Lei, signor P. M., ha brandito ieri il cacciavite invece di impugnare argomenti. Lei ci ha accusati di arrampicarci sui vetri della "Maserati", ma lei si è arrampicato su un intero palazzo di vetro».

Una delle «invenzioni» del P. M. sarebbe che il Manzotti si presentò di fronte al Cattaneo: «Neanche per idea! — ha esclamato Bovio — c'è il teste Bertolotti che lo stesso P. M. ha accreditato, il quale dice che il Manzotti andò di spalle al Cattaneo e di lì calò su di lui il primo pugno. Si trattò di un vero attacco proditorio».

Altra «invenzione» è quella della violenza inaudita del colpo. Il cacciavite è lungo 17 centimetri, escluso il manico, di questi ne sono penetrati solo sette. E allora? «Io ammiro, egregio P. M. — ha rilevato sarcastico il difensore — la sua abilità di trasformare le parti molli del corpo umano in corazze. Lei ha parlato di tegumento e questo non è altro che la pelle. Ha parlato di fasce muscolari e queste si bucano con uno spillo: che cos'altro buchiamo noi quando ci facciamo le iniezioni? Saranno le fasce muscolari dei glutei, ma sempre fascie sono. Infine c'è l'arteria, ma lei me l'ha trasformata in una condotta forzata. L'autopsia d'altra parte rileva che fu colpita soltanto di striscio».

La tragica lite si svolse in tre tempi: l'aggressione in auto, il pugilato fuori dell'auto, la separazione dei contendenti. La legittima difesa si estende fino al secondo tempo e dopo è impossibile che il Cattaneo abbia vibrato il colpo mortale, soprattutto per quanto ha dichiaraao il Borghini che fu il regista e il fotografo dello scontro. Impostata così la sua tesi, Bovio ha costellato l'arringa di citazioni, di argomentazioni giuridiche, di annotazioni psicologiche, per sostenere la legittima difesa ed escludere tutte le altre ipotesi. La sua è stata una bella fatica, ha persino chiesto aiuto a Demostene nella sua causa contro Aristocrate che è del 352 Av. C. («Se qualcuno uccide chi gli fa ingiusta violenza, uccide impunemente»), ma è stato sfortunato: evidentemente la Corte non aveva riposto altrettanta fiducia quanto lui sul testimone Borghini, della cui deposizione si era servito l'avvocato per sostenere buona parte delle proprie argomentazioni.

Bovio è stato molto più sfortunato di quanto non fu con l'avv. Oreste Casabuoni, che aveva ucciso un suo Manzotti a colpi di pistola e per il quale egli ottenne un anno di condanna con i benefici di legge, ma dopo quattro gradi di giudizio: e pertanto le speranze non sono tutte perdute. Per ora egli ha avuto soltanto la soddisfazione di strappare gli applausi del pubblico con il suo pistolotto finale («E' vero che non si può uccidere per un sorpasso, ma chi ha cominciato? Se ci si fosse limitati a prendere il numero di targa della "Maserati" invece di assalire alle spalle, oggi non saremmo qui. Siano sempre maledetti quei pugni che hanno trasformato un bravo giovane in omicida e un arnese simbolo di onestà e di lavoro in un simbolo di delitto»). Ma il pubblico non fa le sentenze, anche se è nel suo nome che esse sono emanate.

Carlo Gigli



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Novara — Costantino Cattaneo mentre viene ammanettato subito dopo la lettura della sentenza di condanna. Il suo volto non lascia trasparire l'emozione e l'angoscia che lo attanagliano

Calorose arringhe dei due difensori

Non ci ha messo molto la Corte presieduta da Francesco Sicher ad emanare questa sentenza: un'ora e dieci minuti. Essa non ha aderito nè alla tesi dell'Accusa nè a quella della Difesa, semmai ha accolto il suggerimento dell'avvocato di Parte civile, Franco Gagnatelli, a cui va la soddisfazione di aver vinto sostanzialmente la causa. Il processo, come sappiamo, offriva numerose soluzioni e tra i due estremi correva molta strada: i giudici non sono andati fino in fondo, si sono fermati alla penultima tappa.

L'imputato era stato rinviato a giudizio per omicidio volontario e di questa imputazione, nonostante le risultanze del dibattimento, il P. M. aveva invocato ieri la conferma, chiedendo una condanna a dodici anni. Questa soluzione è stata respinta dalla Corte. I patroni del Cattaneo si erano battuti per la legittima difesa e quindi per la non punibilità dello imputato, in ciò agevolati dal teste-bomba di ieri, il quale ci aveva informati che l'aggressione da parte del Manzotti era continuata anche fuori dall'auto. Tra la prima tappa della assoluzione e la quarta della condanna per il delitto più grave, stava la seconda tappa dell'eccesso colposo di legittima difesa, punibile con condanna da sei mesi a cinque anni e la terza dell'omicidio preterintenzionale per cui è prevista una pena da dieci a diciotto anni.

Si presume che la Corte, fermandosi come si è detto a questa tappa, sia partita dal minimo della pena applicando poi, con le attenuanti generiche, il massimo della riduzione consentita (cioè un terzo) e scendendo quindi a sei anni e otto mesi; e che per la provocazione abbia invece tenuto conto che il provocatore Manzotti era stato a sua volta precedentemente provocato dallo stesso Cattaneo e abbia applicato una riduzione minore: cioè di un anno e quattro mesi soltanto, che è meno di un terzo di sei anni e otto mesi.

L'avv. Bruno Doddoli, secondo difensore del Cattaneo, ha stasera stessa deposto l'Appello in cancelleria contro la sentenza. Invece il P. M. Ferdinando Alessio aveva dichiarato ancor prima della sentenza che avrebbe appellato soltanto se la Corte fosse discesa sotto lo omicidio preterintenzionale.

L'ultima udienza è stata dedicata alle arringhe dei difensori Doddoli e Bovio. Ma allo inizio ha ancora chiesto la parola il P. M. per una dichiarazione. Egli aveva spiegato dinanzi a sè un giornale milanese di ieri sera. Stamane avrete letto nel nostro resoconto che il «terzo uomo», il teste-bomba Fiorenzo Borghini, colui che si era intromesso fra il Manzotti e il Cattaneo e che si era fatto vivo soltanto in «limine litis», era stato interrogato dai giornalisti prima che dalla Corte. Il P. M. non ha contestato alcunchè ai giornalisti, nella fattispecie il collega Florido Barzicchi de «La Notte», la cui intervista era davanti agli occhi del magistrato («Ma ci sono stati altri intervistatori», ha detto con filosofica rassegnazione il Presidente). I giornalisti — ha detto il P. M. — fanno il loro mestiere. Chi egli intendeva invece mettere con le spalle al muro era proprio il teste. Già ieri lo aveva definito «almeno reticente», oggi lo ha dichiarato «indubbiamente mendace» e ha annunciato che si sarebbe riservato di procedere contro di lui. Ma i patroni del Cattaneo, prendendo le sue difese, ci sembra siano riusciti a dimostrare che l'accusa del P. M. contro il teste era frutto di un equivoco.

Secondo il magistrato, il Borghini si sarebbe reso reo di mendacio quando alla domanda se non avesse parlato con nessuno nel tempo intercorso tra la citazione e la deposizione, rispose di no. Aveva dunque detto il falso perchè aveva parlato con i giornalisti. Ma la domanda del Presidente era stata esattamente questa: «Lei, signor Borghini, ha rapporti con persone in causa e ha parlato con qualcuno?». Nel rispondere di no, il teste intendeva dire con tutta evidenza di non aver parlato con le parti in causa cui la domanda direttamente si riferiva. Quella del P. M. era perciò un'accusa che toccava soltanto un aspetto esterno della sua testimonianza, anche se poi egli ha accennato alla possibilità che il teste avesse avuto altri colloqui e Bovio lo ha rimbeccato invitandolo a non fare insinuazioni. Palese, perfino patetico, era il rammarico del P. M. («Il "purtroppo" con cui aveva cominciato la sua lettera, la sua crisi di coscienza alfine risolta, facevano supporre che dovesse essere un teste d'Accusa, invece...»), evidentemente Fiorenzo Borghini non gli era andato giù e soltanto adesso che il Cattaneo è stato condannato egli sarà forse da lui digerito.

Doddoli ha parlato per oltre due ore e Bovio per tre. Entrambi hanno impostato l'intera arringa sulla legittima difesa. In molti punti efficace, a volte caustico e salace, quanto glielo consentiva il suo essere toscano, Doddoli ha tra l'altro polemizzato col P. M. e con la vedova Natalia De Ambrogio. Il P. M. aveva detto che il Manzotti si era avvicinato al Cattaneo nel semeplice intento di muovergli una ramanzina e Doddoli ha ribattuto, strappando divertiti consensi.

VECCHI RANCORI ALLA BASE DI UNA TRAGICA STORIA

Condannato a quattordici anni un uomo che uccise con un cacciavite

La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di appello

Roma, 27

Due uomini, vecchi rancori ed un cacciavite sono i protagonisti di una sanguinosa storia che due anni fa a Treviso provocò la morte a uno dei due ed oggi è definitivamente costata all'altro una condanna a 14 anni di reclusione.

Pietro Graziati e Giuseppe Polla sono i due vicini di casa che il 5 ottobre del 1963 litigarono per banali motivi. Il Polla, all'ospedale dove era stato ricoverato in seguito alle ferite riportate nel corso della lite, disse che mentre si trovava a casa con tre amici seduto a cena, qualcuno aveva bussato alla porta. L'inaspettato visitatore era Pietro Graziati che chiese di parlare con uno dei tre amici del padrone di casa. Gli fu fatto presente allora che non era gradito e che perciò era meglio che si allontanasse. Al che il Graziati cominciò ad ingiuriare il suo vicino che, presolo per un braccio, lo mise fuori della porta.

Al momento l'imputato si allontanò ma poco dopo, però, tornato sui suoi passi, bussò di nuovo alla porta del Polla, invitandolo ad uscire fuori, e proprio sulla soglia, lo colpì più volte con un cacciavite ferendolo. Il Polla ebbe una reazione immediata all'attacco improvviso nonostante perdesse sangue; agguantò un bicchiere che aveva a portata di mano, e lo lanciò contro l'avversario, colpendolo alla testa e ferendolo leggermente. Il Graziati allora, si allontanò nuovamente e di lì a non molto tornò ancora all'abitazione del Polla, questa volta armato di un coltello, con cui si avventò sulla vittima.

Il Polla ferito da più colpi alla testa, allo stomaco, in faccia e in altre parti del corpo, nonostante le cure dei sanitari dell'ospedale di Treviso, morì il 15 ottobre del 1963.

La Corte d'Assise di Treviso il 13 marzo 1964 condannò il Graziati, con le attenuanti generiche, della provocazione e con la diminuente della semiinfermità mentale e l'aggravante della recidiva, a nove anni e sei mesi di reclusione e ad almeno tre anni di internamento in casa di cura. Contro tale decisione ricorsero sia il P.M. sia l'imputato, e la Corte d'Assise d'Appello di Venezia, dinanzi alla quale fu portato il caso per un nuovo esame, accogliendo le tesi del Procuratore generale che chiedeva un aumento della pena, il 19 novembre 1964, escludendo l'attenuante portò gli anni di reclusione a 14 confermando per il resto la sentenza di primo grado.

La decisione, impugnata da Pietro Graziati, è stata portata dinanzi ai supremi giudici della Corte di Cassazione (1.a sezione penale, presidente Fini, P. M. Vacca) che respingendo i motivi di ricorso presentati dal difensore dell'imputato, avv. Sorgato, il quale richiedeva per il suo cliente l'assoluzione dall'omicidio per legittima difesa da considerarsi quanto meno punitiva, ha confermato per l'omicida di Treviso i 14 anni di reclusione.

UN PITTORESCO TESTE VORREBBE DEPORRE IN AULA

«Ho visto i coniugi Bebawi entrare nel portone di via Lazio»

Roma, 27

«Ho visto i Bebawi il giorno del delitto mentre stavano entrando nel portone di via Lazio. La donna mi colpì per la sua bellezza e per la circostanza che non aveva la borsa; camminavano l'una distante dall'altro, ma quando furono sull'ingresso lei esitò per un attimo. L'uomo la prese sotto braccio e la spinse dentro. Io li seguii per chiedere al portiere chi fossero, per avere il loro indirizzo: sa... volevo farle il ritratto. Io faccio i ritratti alle belle donne. Nel maggio 1964 la riconobbi in una fotografia apparsa su tutti i giornali. Per esserne sicuro mi recai in aula e li non ebbi più dubbi».

E' Vassili D'Angiò, duca di Durazzo, che parla così, un pittoresco personaggio di 82 anni, una barba folta ed ispida, un paio di baffi perpendicolari alla bocca, un portamento eretto, insolito per un uomo della sua età, e le mani deformate dalla artrite. E' un vecchio ufficiale degli Zar fuggito dalla Russia una settimana prima dello scoppio della rivoluzione.

«Per la verità ho già scritto al Presidente dott. La Bua, ma non ne ho ottenuto risposta. Ho avvicinato, nel corso del primo processo sia il prof. Sabatini che l'on. Leone; ho detto loro quello che sapevo, ma non mi hanno dato ascolto. Ho preparato un esposto circostanziato che conto di far pervenire quanto prima al dott. La Bua. I fatti di cui vi parlo sono stati del resto pubblicati dalla stampa estera: ecco qui la "Gazette de Lousanne", del 25 aprile. C'è tutto, anche allora avevo intenzione di deporre in aula, di riferire ai giudici i fatti che sono a mia conoscenza».

«Claire — ha aggiunto — non aveva la borsa, nessuno sentì i quattro colpi, l'assassino doveva avere applicato alla pistola un silenziatore: una bottiglietta di vetriolo, una rivoltella ed un silenziatore sono oggetti piuttosto ingombranti. Tutte queste considerazioni portano a logiche conclusioni che non spetta a me trarre. Sarà compito dei giudici esaminarle e valutarle se riterranno opportuno ascoltarmi».

UNA FILIALE IGNIS A UDINE

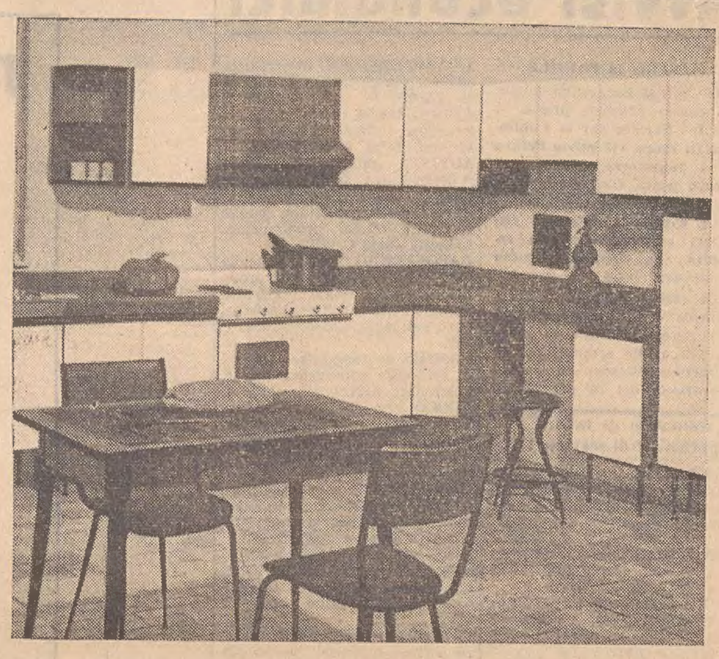


Alla presenza delle massime Autorità della nostra provincia, il Cavaliere del Lavoro GIOVANNI BORGHI, affettuosamente circondato da un folto gruppo di Clienti e collaboratori, ha inaugurato ieri la Filiale IGNIS di Reana del Roiale.

Questa Filiale IGNIS, posta quasi alle porte di Udine, al Km. 137 della S.S. Pontebbana, è in posizione felicissima per risolvere efficacemente tutti i problemi della Clientela IGNIS delle tre provincie di Udine, Gorizia e Trieste.

Questa nuova unità del Gruppo Industriale IGNIS occupa una superficie di oltre 14.000 metri quadrati, al cui centro sorge il razionale e moderno complesso edilizio che ricopre un'area di circa 3000 metri quadrati.

Anche questa Filiale IGNIS, come le sue altre 60 consorelle sparse in tutta Italia, è attrezzata per contenere un sufficiente stock di prodotti finiti, distribuirli tempestivamente con i propri veloci automezzi e prestare la più meticolosa e vasta assistenza.



Visitate l'esposizione delle cucine

SALVARANI

la cucina che conquista l'Europa per la sua qualità, linea, funzionalità e prezzo eccezionale.

In questa occasione potrete prendere visione delle ultime creazioni di modelli di vario stile, di

STANZE MATRIMONIALI - SALE DA PRANZO
TINELLI - SOGGIORNI - SALOTTI - ARMADI
GUARDAROBA - ANTICAMERE

delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere che erano esposti al SALONE DEL MOBILE di Milano.

Visitateci, siamo certi che nel nostro grandioso assortimento, troverete quello che fa per voi, a prezzi oltremodo convenienti.

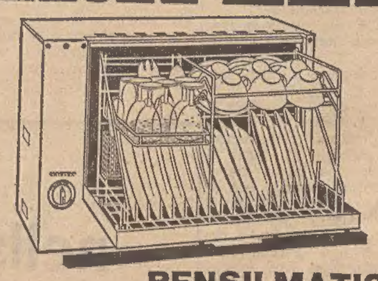
Facilitazioni di pagamento.

Massima garanzia.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19
(di fronte al Caffè San Marco)

PONTONI IN FERRO
ESCAVATORE ed attrezzature edili varie in VENDITA FALLIMENTARE con sconti del 60% ed oltre sulla stima.
Per ricevere gratuitamente l'inventario dettagliato, per informazioni e la visita dei beni rivolgersi allo Istituto Vendite Giudiziarie - Trieste - Piazza Goldoni 1, Tel. 75.344 e 93.520.

TRIPLEX



PENSILMATIC
L'UNICA LAVASTOVIGLIE A PARETE A SOLO L. 99.900
Concessionaria di vendita:
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 — Piazza Goldoni 1

13/65 409/65 R.G.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 9.30 del 10 dicembre 1965, nella stanza 274 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Maslich Giuseppe, Mario, Luigi ed altri, P.T. 1093 di Rozzol Terr. pp. cc. n. 510, 514 e 167 di mq. 245 (al Catasto pp. cc. 1923 e 1950) con sopra erette due casette al prezzo base di L. 1.390.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Ogni concorrente dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241, entro le ore 12 del 9 dicembre, L. 220.000 per cauzione e spese fiscali.

Il prezzo d'asta dovrà essere versato nei giorni 15 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 30 ottobre 1965

IL CANCELLIERE: Bruno Rubini

44/64 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere avvisa le parti che il G.E. ha fissato per le ore 11 del 15 dicembre 1965 la vendita (aula 238 di questo Tribunale) degli immobili P.T. 811 di Cologna Terr. con 44/1000 p.i. della P.T. 752 di proprietà di Savron Clara in Bortolotti costituenti l'ente indipendente sito al I piano di Vicolo dell'Edera n. 8/2 composto di due stanze, cucina, bagno, W.C., corridoio, poggiolo e ripostiglio in cantina al prezzo di L. 3.760.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Per concorrervi, deposito in Cancelleria ove potranno aversi maggiori informazioni, del 22% del prezzo base entro le ore 10 del giorno della vendita.

Trieste, 25 novembre 1965

IL CANCELLIERE: Bruno Rubini

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AVVISO
DA OGGI
KEROSENE
Keroflamina
CON CANESTRI
SENZA CAUZIONE
COMEGAS
Tel. 96025 — VIA CANOVA 8/C — Tel. 96025
CONSEGNE SOLLECITE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

BAMBINAIA austriaca disposta trasferirsi Trieste offresi. Scrivere Vallon Christine, Klagenfurt, Viktringerring Trafik. 47220 A

CONIUGI offronsi pulizia stabile in cambio abitazione. Cassetta 48939 A SPI.

CUOCA 56enne offresi ristorante trattoria o casa privata, disposta trasferirsi estero. Cassetta 25832 A, SPI.

DOMESTICA stabile referenziata per piccola famiglia offresi. Telefonare 53261, dalle 9 alle 12. 48074 A

DONNA offresi per pulizia uffici. Telefono 92873. 47942 A

OFFRESI donna pulizia scale private. Telefonare 56189. 48214 A

SIGNORA giovane referenziata bella presenza offresi anche stabile per governo casa presso coniugi soli. Offerte cassetta n. 48294 A SPI.

SIGNORA distinta 24.enne massima serietà offresi bambinaia, eventualmente piccoli lavori. Telefono 90652. 25567 A

SIGNORA giovane offresi presso famiglia piccola ore da combinarsi. Cassetta 25904 A SPI.

SIGNORA offresi compagnia ammalati o bambini, alcune ore. Tel. 42638. 25559 A

SIGNORA offresi compagnia assistenza a anziana signora pomeriggi, giorni e ore da combinarsi. Telef. 33656, ore 13-15. 48144 A

SIGNORA offresi assistenza persona ammalata ore da combinarsi. Telefonare mattinata o pomeriggio 96048. 25753 A

SIGNORA offresi pomeriggio compagnia assistenza lavori leggeri presso signora anziana distinta. Telef. 74620, lunedì ore 15-16. 48248 A

SIGNORINA offresi, referenziata, presso signora sola per lavori leggeri casa con miti pretese possibilmente stabile. Cassetta 48076 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

ASSISTENZA inferma cercasi donna robusta. Pendice Scoglietto tel. 91452. 48392 B

CAMERIERA esperta cerca piccola famiglia. Telefonare Gorizia 3978 ore 8-9. 316 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi. Tel. 28381. 25787 B

CERCASI domestica o bambinaia referenziata stabile Milano. Rivolgersi piazza Venezia 3 II p. dalle 9 alle 11. 48420 B

CERCASI prestaservizi famiglia piccola. Presentarsi pomeriggio campi Elisi 22 porta 2. 48338 B

CERCASI domestica stabile via Commerciale 29. Presentarsi lunedì. Sergi. 48216 B

CERCASI pulitrici stabili. Presentarsi dalle ore 10 alle 13. Avian, via Torricelli 3 IV p. 48244 B

CONIUGI mezza età veneti cercano referenziata onesta volonterosa circa quarantenne aiuto lavori casalinghi meno cucinare ottimo trattamento casa confortevole tutti elettrodomestici. Scrivere Francescato, via La Farina 47, Firenze. 6633 B

CONIUGI soli cercano ineccepibile signora vedova o persona senza impegni media età affidarle tutte mansioni casa sistemazione definitiva adeguato trattamento stipendio. Presentarsi negozio Mazzini 28.

DOMESTICA con referenze, media età, cerca famiglia 3 adulti, dalle 8 alle 12, ottimo stipendio, escluso bucato, 5 giorni settimanali. Scrimali, Scala Bonghi 74. Telef. 41669. 49009 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi ottimo trattamento. Battara, Sannicolò 33. 25651 B

ESPERTA cucina lavori domestici meticolosa cercasi ore 8-17. Telefonare 96291. 25715 B

FAMIGLIA quattro persone residente Firenze cerca brava domestica tuttofare pratica cucina stiro. Età 22-35 anni nubile. Richiedesi persona sana costituzione affabile volonterosa massima serietà che desideri vivere ambiente semplice familiare. Ottima retribuzione oltre spettanze sindacali. Rispondere cassetta 724-P, SPI, Firenze.

GOVERNANTE preferibilmente vera signora decaduta per governo casa signorile persone sola cercasi. Cassetta 48308 B SPI.

GOVERNANTE bella presenza, accudire persona sola, cercasi. Cassetta 47816 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata cercasi dalle 8 alle 16, Belpoggio 24-IV p. destra. 48114 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cerco via de Amicis 20, III sinistra. Tel. 56062. 48336 B

PRESTASERVIZI abile per mattinata cercasi paraggi rotonda Boschetto. Scrivere casetta 25565 B SPI.

PRESTASERVIZI cercasi tre adulti. Presentarsi ore 11-12 lunedì «Ultima moda» Filzi 21. 25649 B

STABILE referenziata cercasi. Telefonare ore ufficio 38566. 25631 B

STABILE tuttofare cercasi. Telefonare 28580. 48885 B

STABILE tuttofare volonterosa trattamento familiare elettrodomestici cercasi. Telefonare n. 45025 lunedì. 25461 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi subito. Tel. 732054. 47274 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 30619 25349 C

A.A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi. Telefonare 93616. 25699 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telefonare 93616. 25699 C

A.A. CUOCA per casa riposo referenze cercasi. Via Cologna 29 25685 B

A. NEOPENSIONATO, sano prestante, già capocontabile offresi compilazione bilanci, revisioni, tenuta contabilità, corrispondenza italiana, tedesca anche ore. Cassetta 47878 C SPI.

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7. Telefono 731236. 47370 C

ATTREZZISTA ventottenne, volonteroso, offresi, disposto trasferirsi. Telef. 87192 Gorizia.

AUTISTA abile offresi libero professionista anche consegne. Telef. al 97144 11-15. 48340 C

BANCONIERE o aiuto, buone referenze offresi prontamente. Cassetta 48402 C, SPI.

CAPOUFFICIO grande azienda pensionato esperto paghe previdenze sociali INAM-INAIL-RM. Complementare, offresi anche lavoro saltuario. Cassetta 25543 C SPI.

COMMIS de rang offresi. 20 anni referenze conoscenza lingue. Telefonare 41271. 48226 C

CUOCO con referenze offresi. Telef. 47467. 48108 C

DICIOTTENNE perfetto inglese offresi. Telefonare 731311, ore 12-14. 48132 C

DIPLOMATA medie superiori, giovane volonterosa, conoscenza lingue, veloce dattilografa, offresi. Cassetta 25639 C SPI.

DISTINTO 45.enne referenziato pensionando cerca attività di fiducia anche zone di Monfalcone, Gorizia, Udine. Cassetta 47964 C SPI.

FATTORINO con proprio mezzo offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Tel. 64116. 25862 C

GEOMETRA volonteroso, auto propria, assolti obblighi leva, esperienza cantiere e studio tecnico, offresi. Telef. 42629.

GIOVANE 25enne, diplomato, militesente, lunga esperienza in campo commerciale offresi anche corrispondente lingue inglese, francese, tedesco, croato, spagnolo. Telefonare lunedì ore 17-19 34396. 25857 C

GIOVANE con Ape, offresi qualunque lavoro; pratico consegne. Telef. 43768. 25777 C

GIOVANE signora offresi come commessa mezza giornata. Teleofnare 53120. 48046 C

GIOVANE con proprio furgone «615» offresi; massima serietà, modeste pretese. Telef. 31172, ore 11-13. 25968 C

GIOVANE patente B offresi mezza giornata eventualmente propria «600». Tel. 96467. 25892 C

IMPIEGATA stenodattilografa corrispondente offresi. Telefono 67131. 47936 C

IMPIEGATA 18.enne pratica ufficio, conoscenza tedesco-inglese, offresi. Tel. 26876. 25469 C

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità, paghe, casse contributi Prev. Soc. ecc, offresi pomeriggio. Cassetta 49003 C SPI.

IMPIEGATO commercio industria previdenziali magazzino regia riorganizzazione referenziato offresi città provincia. Cassetta 25249 C, SPI.

INFERMIERA diplomata, media età, offresi ambulatorio iniezioni. Cassetta 49005 C SPI.

INTERPRETE inglese e tedesco esperto problemi alberghieri e turistici offresi. Cassetta n. 25695 C SPI.

MURATORE pittore capace tutti lavori offresi. Ambrosi, Madonnina 28, tel. 94616. 48995 C

PENSIONATA 55, pratica contabilità tutti i lavori ufficio occuperebbesi possibilmente mezza giornata presso seria ditta. Cassetta 25960 C SPI.

PERITO elettrotecnico 19enne neo diplomato offresi seria ditta. Cassetta 25731 C SPI.

PERITO elettrotecnico, venticinquenne, esperienza biennale apparecchiature bassa tensione, armadi e gruppi stagni distribuzione, comandi macchine utensili, buona conoscenza inglese, tedesco, esaminerebbe proposte interessanti scopo miglioramento. L. K. presso Rimbaldo Giuliano, via Barbariga 10. 46620 C

PITTORE veramente capace offresi. Bertoia, tel. 30466. 47408 C

SEGRETARIA di azienda, tedesco commerciale, stenodattilografa, contributi, paghe, offresi. Tel. 78762. 47976 C

SEGRETARIA d'azienda diciottenne conoscenza tedesco, inglese, stenodattilografa, offresi a seria ditta. Tel. 734470. 48062 C

SIGNORINA venticinquenne seria, discretamente colta, offresi per dattilografa. Telef. 90070. 47888 C

SIGNORINA 25 anni, seria, discretamente colta, occuperebbesi custodia bambini o per assistenza vecchi o infermi. Telefonare 90070. 47888 C

SIGNORINA diciottenne stenodattilografa computista commerciale pratica ufficio offresi. Telefono 32894. 25749 C

SIGNORINA 19enne, computista commerciale, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 811835. 48386 C

SIGNORINA dattilografa perfetta cerca posto per corrispondenza tedesco, inglese, serbocroato. Cassetta 48060 C SPI.

TECNICO et commerciale pluriennale esperienza macchinario edile industriale et relativi impianti, conoscenza lingue, lunga pratica trattative alto livello Italia ed estero esaminerebbe concrete proposte da importante azienda quale dirigente settore vendite o altro. Cassetta 48687 C SPI.

TECNICO impianti termici diplomato geometra giovane referenziato, quindici anni esperienza impianti in Trieste e regione migliorerebbe presso società locale. Cassetta 48050 C SPI.

VENTITREENNE volonterosissimo offresi per qualsiasi lavoro e con accordo mette a disposizione Fiat 500. Tel. 27411. 48999 C

17.ENNE diploma segretaria di Azienda, stenodattilografa, conoscenza inglese e tedesco, bella presenza, offresi. Cassetta 25900 C SPI.

19.ENNE stenodattilografa, pratica ufficio, referenziata, offresi. Telefonare 39542. 25511 C

19ENNE seria con matura Liceo sloveno offresi. Tel. 810107. 25707 C

19ENNE diplomata segretaria di azienda stenodattilografa nozioni tedesco inglese croato, offresi serio impiego, telefonare 733181. 25743 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 75507. 48292 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 41317. 46427 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERO, disinfetto, pitturo cantine, soffitte, quartieri, negozi, magazzini, asportando materiale inutilizzabile. Tel. 732231. 25805 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio, ecc. riparazioni accurate, impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telefono 93452. 48432 CC

A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri facciate tetti eliminando spandimenti d'acqua telefonare 723314. 25741 CC

A.A.A. PITTORE stanze, cucine, coloriture olio lavabili, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 47822 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497.

A. ACCONCIATURE aggiornate, permanenti e tinture perfette. Estetista e callista. Servizio accurato, Salone Lizy, via Ghega 3 telefono 68742. 4242 CC

ACCONCIATURE Piera, via Piccardi 68, assume prontamente apprendista parrucchiera. Telef. 723342. 25845 CC

ACQUAI, tetti, canne fumarie, lavori di manutenzione, restauro stabili, esegue prontamente specializzata Impresa. Tel. 98761.

ANTIBORA renderete vostri ambienti confortevoli applicando a portefinestre nostra cimosa brevettata. Preventivi telefonando 95341. 48089 CC

ANTILOPE pelle tutti i tipi, mantelli, tailleurs, esegue specializzata. Riparazioni pulitore. Telef. 974°S. 48056 CC

(Continua in 10.a pagina)

modulazione di frequenza
onde medie
onde lunghe
due antenne
potenza eccezionale
lunga autonomia
nove transistor
cinque diodi
una radio straordinaria



L. 46.800

VOXSON Skipper FM

In vendita presso UNIVERSALTECNICA Piazza Goldoni 1 - Corso Garibaldi 4

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Galilei» 6-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 14-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» 28-11 (verso) da Livorno, Genova, Napoli, Catania per il Sud Africa. «Quirinale» verso 1-12 da Venezia per l'India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Palatino» verso 2-12 da Napoli, Genova, Trieste, Venezia per l'India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Piave» verso 30-11 da Genova per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Aquileia» verso 30-11 da Fiume, Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Indiana» verso 28-11 da Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 30-11 in arrivo a Mombasa. «Adige» 30-11 in part. da Bombay per Colombo. «Aquileia» 25-11 part. da Genova per Fiume. «Asia» 30-11 in arr. a Penang. «Algida» 26-11 part. da Merca. «Caboto» 23-11 part. da L. Marques per Venezia. «Cellina» 25-11 part. da Venezia per Port Said. «Esquilino» 20-11 arr. a Giacarta. «Europa» 30-11 in arr. a Massaua. «Galilei» 6-12 in part. da Genova per Napoli. «Indiana» 26-11 arr. a Venezia. «Isarco» 19-11 part. da Colombo per Suez. «Isonzo» 25-11 arr. a Tema. «Livenza» 26-11 arr. a Calcutta. «Marco Polo» 26-11 arr. a Livorno. «Marconi» 29-11 in arr. a Melbourne. «Palatino» 27-11 in part. da Pireo per Napoli. «Piave» 27-11 in part. da Livorno per Genova. «Quirinale» 26-11 arr. a Venezia. «Risano» 24-11 arr. a Dar-es-Salaam. «Rosandra» 28-11 part. da Pinte Noire per Abodjan. «Ut Eatis» 25-11 arr. a Mombasa. «Ut Prosperatis» 24-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Vespucci» 26-11 part. da Capetown per E. London. «Usodimare» 21-11 arr. a Trieste. «Victoria» 30-11 in arr. a Suez. «Viminale» 23-11 part. da Calicut per Aden. «Vivaldi» 20-11 part. da Assab per Beira.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Raffaello» 6-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-12. «Michelangelo» 14-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 22-12. «Colombo» 27-12 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 10-1-1966. «G. Cesare» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «G. Verdi» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-1-1966. «A. Volta 11-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 20-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 27-11 part. da Gibilterra per New York. Arr. 2-12. «Raffaello» 6-11 arr. a Genova. «L. da Vinci» 27-11 arr. a New York. Rip. 29-11. «C. Colombo» 27-11 part. da Palermo per Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 8-12. «G. Cesare» 27-11 part. da Cannes per Genova, Napoli. Arr. 29-11. «Augustus» in disarmo nel porto di Genova d. 20-8. «Donizetti» 27-11 part. da Cannes per Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-12. «Verdi» 26-11 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-12. «Rossini» 27-11 part. da Callao per Aricac, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 1-12. «G. Ferraris» p. 24-11 da Barcellona p. La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland, Harmac, Crofton. «A. Pacinotti» 25-11 part. da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 24-11 arr. a San Francisco. Proseg. per Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curacao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 23-11 arr. a Livorno. Proseg. per Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 3-12. «Nereide» 17-11 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 10-12. «Stromboli» 24-11 part. da Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro, Bahia, Recife, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 12-11 arr. a Savona. Proseg. per Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 28-11 part. da Trieste per Siracusa, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Udine» verso 28-11 da Genova per Napoli (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Iskenderun, Mersina, Candia (ev.). «Messapia» 1-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 2-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Calamata, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 4-12 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Palladio» verso 4-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Salonicco, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia, Tripoli - Libano, Iskenderun, Mersina, Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata. «Vicenza» verso 7-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco (ev.), Deringe, Istanbul, Izmir, Candia, Calamata.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» in sosta a Trieste per lavori. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» a Pireo. «Bernina» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Brennero» a Catania. «Stelvio» a Famagosta. «Illiria» in disarmo a Venezia. «Appia» in disarmo a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» in arrivo a Salonicco. «Loredan» ad Iskenderun. «Udine» a Genova. «Vicenza» ad Izmir.

Prossimi arrivi a Trieste: «Palladio» verso 29-11. «San Giorgio» 30-11. «Bernina» 30-11. «Enotria» 3-12. «Vicenza» verso 5-12.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 5-12 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «C. di Messina» verso il 28-12 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «G. Borsi» verso il 6-12 da Trieste, per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «C. di Siracusa» verso il 10-12 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna.

Posizione delle navi: «Celio» a Genova. «C. di Messina» a Trieste. «C. di Siracusa» a Trieste, «C. di Catania» 27-11 in part. da Napoli per Genova. «Marechiaro» a Trieste. «G. Borsi» 27-11 in part. da Bari per Venezia. «Cagliari» part. 26-11 da Londra per Amburgo.

NON VOLA VIA!
Dentiere ben ferme con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

STATO CIVILE

27 novembre 1965

MORTI: Pecenco Angelo, a. 62; Saraci Islam, a. 74; Geriatti ved. Benussi Amelia, a. 77; Savini in Penco Maria, a. 61; Lovrecich in Zimmerman Ida, a. 42; Umari Francesco, a. 51; Andrineg in Rugo Maria, a. 56; Patrono Francesco, a. 85; Kakovic Giovanni, a. 67; Stummer Mario, a. 45; Huber in Elmi Giuseppina, a. 86; Dell'Angela ved. Kattnig Adelaide, a. 90; Daniotti Mario, a. 80; Petrina ved. Schiehan Giuseppina, a. 79; Kobec ved. Stefani Antonia, a. 71; Gallico Bruno, a. 74; Marini Remigio, a. 72; Fonda Elena, a. 74.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Alviani Silvano, sottuff. G.F. con Santomauro Pasqua, casalinga; Innamorati Italo, ingegnere con Revelant Anna Maria, ass. sociale; Cumar Italo, marittimo con Figos Giovanna, casalinga; Garribbo Savino, impiegato con Stella Lidia, impiegata; Grillini Mario, pensionato con Rudin Giulia, casalinga; Odoni Francesco, autista con Mecca Filomena, commessa; Pauli Guido, marittimo con Lettieri Adriana, commessa; Ramani Franco, studente con Zacchigna Maria Cristina, impiegata; Rotta Silvio, impiegato con Sandrin Claudia, impiegata; Visintin Roberto, impiegato con Vanatelli Tullia, impiegata; Oran Italo, uff. di macchina con Spiazzi Adele, insegnante; Bruno-Ciciglia Gaetano, v. brigadiere G. F. con Donia Domenica, casalinga; Suchy Paolo, guardiamarina con Giodice Liliana, casalinga; Bisiacchi Gino, uff. Marina mercantile con Germani Natalina, banconiera; Dudine Fulvio, barista con Menis Lucia, casalinga; Zotti Vinicio, impiegato con Tauchhammer Erica, parrucchiera; Ghersinich Vito, cameriere con Nemec Aurora, operaia; La Macchia Fabio, studente con Ghourdaki Maria, casalinga; Minasi Paolo, uff. Esercito con Moretti Annamaria, impiegata; Scalandi Giampaolo, impiegato con Olivieri Maria Fiorenza, casalinga; Melinato Elio, autista con Toffetti Bruna, casalinga.

NATALE
IL DONO PIU' GRADITO UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

Fratelli Fabbri Editori

Per ampliamento propria organizzazione di vendita assumono AMBOSESSI media cultura. Stipendio base e provvigioni. Presentarsi lunedì martedì pomeriggio a TRIESTE, via Trento 15, a MONFALCONE via Ceriani 15.

nella regione emiliana
un esperto di FOLONARI ha selezionato l'uva adatta al momento adatto per il vino tipico regionale



LAMBRUSCO FOLONARI

il vostro vino quotidiano

LAMBRUSCO FOLONARI, amabile o asciutto, è il vino tipico regionale che Folonari produce da schiette uve emiliane, nelle sue cantine di Reggio Emilia.
LAMBRUSCO FOLONARI, è uno dei vini tipici regionali Folonari, prodotti nelle cantine Folonari, situate nelle stesse zone di vendemmia.

OGNI PALATO UN GUSTO
OGNI REGIONE UN VINO
FOLONARI

anche in bottiglie da 2 litri

...e sempre regali sicuri con i marchi Folonari inseriti nel tappo di ogni bottiglia.





(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Washington — Il Segretario di Stato americano Dean Rusk durante la conferenza stampa in cui ha smentito che il Governo nordvietnamita abbia mai avanzato concrete proposte di pace

ERA STATA FATTA SGOMBERARE UN PAIO DI ANNI FA

Si sbriciola a Palermo una casa di cinque piani

Miracolosamente solo un ferito lieve - Distrutta un'auto in sosta
Costretti a evacuare da una chiesa due sposini in attesa del «sì»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 27

Un edificio a cinque piani di piazza Noviziato — nel popolarissimo rione del Capo — è crollato stamane, seppellendo sotto le macerie una «600» lasciata in sosta. L'edificio era stato sgomberato circa due anni fa, allorchè vennero riscontrate lesioni alle sue strutture portanti.

Stamane, alcuni passanti hanno udito improvvisamente degli scricchiolii: hanno fatto appena in tempo ad allontanarsi che l'edificio è crollato al suolo. Ferito lievemente al capo da un calcinaccio è stato il signor Gaetano Schirò, di 67 anni, che insieme ad amici attendeva presso la vicina chiesa della Madonna del Lume l'arrivo di una sposa. Lo sposo era giunto da una decina di minuti, in compagnia dei familiari, e ha fatto appena in tempo a schivare la pioggia di calcinacci Emanuele Carini, di 24 anni, decoratore edile, e Giovanna Violante, di 22, sono stati costretti a rinunciare per qualche ora al rito. I vigili del fuoco e gli agenti prontamente accorsi per sgomberare le macerie sono dovuti infatti entrare nella chiesa per tendere i cavi di acciaio con i quali sono state fatte precipitare le ultime strutture dello edificio.

Il pericolo di un crollo improvviso di tutto lo stabile ha fatto consigliare lo sgombero delle abitazioni circostanti, e non ha permesso che nella chiesa venisse celebrato il rito religioso. Giovanna Violante ed Emanuele Carini hanno dunque atteso sino alle 13.30, quando dalla Curia arcivescovile è giunto il permesso di trasferire la sede della cerimonia alla cattedrale, dove alle 13 circa il parroco li ha potuti unire in matrimonio. Apparivano ambedue visibilmente commossi: se infatti la sposa fosse stata puntuale, avrebbe fatto il suo ingresso nella chiesa di piazza Noviziato proprio all'ora del crollo.

I vigili del fuoco hanno lavorato sino a tarda sera per consolidare la parte dell'edificio rimasta in piedi. E' stato, comunque, un vero miracolo che il crollo non abbia fatto vittime. La zona è tra le più popolate della città ed è distante soltanto venti metri dall'entrata secondaria del Palazzo di Giustizia. L'auto distrutta appartiene infatti a un avvocato che stava difendendo in un'aula del Tribunale.

Franco Desio

INAUGURATA ALL'EUR la mostra «Natale oggi»

Roma, 27

La VI mostra «Natale oggi» è stata inaugurata stamani nel palazzo dei congressi all'EUR dal Sottosegretario agli Interni on. Mazza. La rassegna, organizzata dal Servizio sociale internazionale sotto il patrocinio dell'Ente provinciale del turismo di Roma, ha lo scopo di raccogliere i fondi necessari alle attività assistenziali e si articola in diversi settori attinenti al tema del Natale: essa comprende un mercato del regalo di Natale; esposizioni di tavole imbandite, presepi, abeti e piante, «stands» di prodotti alimentari e vini.

Gli espositori appartengono alle categorie dell'artigianato, e del commercio. Sono inoltre presenti alcune Camere di Commercio, industria e agricoltura, tra le quali quelle di Roma, Milano, Torino, Venezia; le Regioni autonome della Sardegna, del Trentino-Alto Adige, e della Valle d'Aosta; l'Unione degli E.P.T. del Lazio.

Hanno aderito, infine, alla manifestazione le Ambasciate di Argentina, Brasile, Ceylon, Costarica, Filippine, Francia, Germania, Spagna, Stati Uniti, Thailandia, Turchia e Uruguay, i cui delegati si alternano in un apposito settore della mostra, nella vendita di prodotti tipici dei rispettivi Paesi. Nella galleria di accesso al Palazzo dei congressi è stato sistemato un grande mappamondo in plastica, in cui vi è un festoso albero di Natale.

La mostra rimarrà aperta fino al 12 dicembre. I visitatori nei giorni prossimi, potranno assistere, nell'aula magna del Palazzo, a proiezioni di film, di cortometraggi di ispirazione natalizia, e spettacoli di vario genere, tra i quali una sfilata di modelli di alta moda.

I visitatori — e le visitatrici, in particolare — potranno acquistare i tradizionali regali di Natale, i prezzi dei quali vanno da cento lire (cartoline natalizie) ad oltre un milione (argenteria, tappeti, mobili antichi e moderni). Essi potranno anche prolungare la loro visita nel Palazzo, cenando in una apposita tavola-calda. Tra le «novità» esposte, soprammobili in fibre speciali, presepi stilizzati, alberi di tipo non tradizionale, decorati, cioè, con arance in plastica o nastri in panno, giocattoli «2000».

Dal Tribunale militare

Condannati a Napoli tre obiettori di coscienza

Napoli, 27

Tre obiettori di coscienza sono stati giudicati e condannati stamane dal Tribunale militare territoriale di Napoli. I tre imputati — Giovanni Brandimarte, di 21 anni, Pietro D'Onofrio, di 20, e Pasquale Chiavaroli, di 21 — nel settembre dello scorso anno furono assegnati per il servizio di leva ad unità militari di stanza nel Meridione. Giunti ai rispettivi reparti, i tre giovani si rifiutarono di indossare l'uniforme e di prestare servizio militare, sostenendo di appartenere alla setta religiosa dei «Testimoni di Jeova».

Il collegio dei giudici, dopo la requisitoria del P.M. e le arringhe dei difensori, ha condannato il Brandimarte e il D'Onofrio a quattro mesi di reclusione ciascuno. Il Chiavaroli è stato condannato invece ad otto mesi di reclusione perchè recidivo.

PUNITO A RANDELLATE un contadino troppo severo

Taranto, 27

I carabinieri stanno ricercando il contadino Giovanni Nigro, fuggito dopo aver picchiato con un bastone il guardiano della azienda agricola in cui lavorava. Il fatto è accaduto nella masseria «Cappello». Tra il Nigro e il guardiano, Domenico Clemente, di 60 anni, a quanto pare, non correvano buoni rapporti per la severità con cui il guardiano esplicava le sue funzioni.

E' stato in seguito alla decisione del sorvegliante di compiere alcuni controlli nei depositi caseari della fattoria che il contadino lo ha colpito alla testa con un bastone, fuggendo subito dopo. Il guardiano è ora ricoverato nell'ospedale civile di Taranto con prognosi di un mese.

ESPRIMONO UN'EPOCA I GRANDI MAGAZZINI

Se si potesse misurare, a metri o a tonnellate, la gigantesca quantità di prodotti che nel giro di un anno esce dai grandi magazzini italiani per raggiungere le case di alcuni milioni di famiglie, si avrebbero probabilmente risultati superiori ad ogni immaginazione: con tutti i prodotti venduti si potrebbero riempire tanti carri ferroviari da formare un treno gigantesco che unirebbe Milano a Torino. E con gli stessi prodotti, messi l'uno dopo l'altro, si formerebbe una fila che andrebbe facilmente da un capo all'altro dell'Italia diverse volte. Quanto al peso queste merci potrebbero equivalere a quello di alcuni transatlantici, o di un grattacielo o se preferiamo di una collina.

Sono esempi fantastici, intendiamoci, che appartengono al mondo astratto delle cifre ma che riflettono una situazione vera, concreta. In effetti la presenza e la diffusione dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico ha creato anche da noi un nuovo costume negli acquisti; servendo a semplificare e sveltire le nostre esigenze. Essi sono entrati così profondamente nel sistema di vita di oggi che sarebbe impossibile ormai farne a meno. Eppure essi hanno più di settant'anni sulle spalle, essendo apparsi nella forma rivoluzionaria solo nella seconda metà dell'800 in Francia.

Ma oggi più che mai tali empori acquistano una funzione e un ruolo che trovano rispondenza nel ritmo serrato e pratico della nostra epoca e che sono valorizzati dal tipo di servizio che rendono al pubblico.

In tutta Italia il Gruppo Rinascente UPIM

Oggi non c'è in pratica famiglia italiana che non si serva con una certa periodicità dei 109 grandi magazzini UPIM che si trovano dislocati in Italia, in tutte le regioni e in quasi tutte le provincie della penisola, o di una delle sette «favolose» sedi della Rinascente, la primogenita italiana di queste forme organizzate di distribuzione al minuto, presenti a Roma, a Milano, a Genova, a Cagliari, a Napoli e a Catania. Per non parlare della più nuova forma di vendita multipla, quella dei supermercati alimentari, gli SMA, che attualmente in numero di 38 mettono a disposizione del pubblico un servizio dei più moderni e organizzati in questo particolare settore.

Ma da cosa nasce poi l'utilità, la praticità di questi sistemi di vendita, il successo presso un pubblico valutato ad alcune decine di milioni di persone? In che cosa consiste questo tipo di servizio che una grande organizzazione commerciale può rendere al consumatore?

Per rispondere a queste domande basterebbe poter aprire, se fosse materialmente possibile, le porte sulla gigantesca, imponente struttura che sovraintende alla distribuzione di oltre 60 mila diversi tipi di prodotti sui banchi di vendita, alla loro scelta, alle varie fasi di controllo, in laboratori specializzati, alla interpretazione continua dei gusti del pubblico, delle sue esigenze. E' un lavoro questo, che non trova certamente corrispondenza in nessuna altra attività di vendita al dettaglio e che impegna giornalmente centinaia e centinaia di persone.

Una clientela di milioni di famiglie

La donna di casa che entra, ad esempio, in una UPIM per acquistare un piatto, lo studente che si avvicina a un banco per rifornirsi di quaderni e matite, il professionista che decide la spesa di un ombrello, queste persone, come milioni d'altre, non vedono che il prodotto che comprano, il quale tuttavia è il risultato finale di una numerosa serie di operazioni e di esami che vogliono garantire la qualità e la riuscita, il prezzo quanto più economico possibile, la buona presentazione e la facile scelta da parte dell'acquirente.

Sono questi alcuni degli aspetti di un lavoro che si svolge da anni metodicamente e con la stessa scrupolosità e che costituisce in definitiva il segreto di questi grandi magazzini.

La loro funzione «sociale», per usare un termine oggi molto in uso, che si rivela particolarmente in determinate circostanze dell'anno, quando le necessità di una «guida» sul mercato sono più sentite (ricordiamo per tutte le operazioni calmieratrici effettuate nel periodo natalizio, in un momento cioè in cui i prezzi tendono generalmente a salire) è documentata dalla vastità di una clientela che si estende a tutte le categorie del pubblico e comprende milioni e milioni di famiglie italiane.

Banca Triestina S.p.A.

VIA MAZZINI N. 7

Si rende noto ai Signori Azionisti che le operazioni di aumento del capitale sociale da:

L. 112.000.000 a L. 224.000.000 a pagamento

avranno luogo presso le casse sociali dal 2 dicembre al 23 dicembre 1965 compreso.

PHILIPS

RADIO ■ TV ■ ELETTRODOMESTICI

presso

RADIO CHICCO

nei negozi di

VIA IMBRIANI N. 11 — TELEF. 93838
VIA S. LAZZARO N. 8 — TELEF. 23170

A PREZZI VANTAGGIOSI
ASSISTENZA ACCURATA

IN DISCUSSIONE A GENOVA UN PROBLEMA DI «EDUCAZIONE TURISTICA»

VACANZE QUIETE E RIPOSANTI CON UNA STAGIONE PIÙ LUNGA

A tutto vantaggio del sistema nervoso - e dell'economia alberghiera - un periodo di ferie non concentrato nei mesi di punta - Ma agosto vanta ancora troppi «fans»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 27

Se riusciremo a risolvere il problema del prolungamento della stagione turistica, l'Italia conoscerà un altro «boom» altrettanto vivificatore come quello degli anni scorsi e smorzatosi poi a causa della congiuntura. In Italia vi sono 37 mila esercizi alberghieri, che danno vita direttamente a un milione di persone, e indirettamente ad altri milioni; purtroppo questi esercizi alberghieri lavorano per lo più tre mesi, taluni quattro, rarissimi quelli che lavorano tutto l'anno.

Protrarre la stagione turistica per almeno sei mesi e, in talune zone, addirittura per un anno, significherebbe ridurre i costi, fornire maggiore occupazione, sfruttare maggiormente gli impianti e le attrezzature, che per la maggior parte dell'anno languono in attesa della brevissima «stagione dell'oro». E' come avere una fabbrica che lavori al 30 o al 40 per cento del suo potenziale. Si aggravano perciò i costi di ammortamento, di esercizio e non si allarga il mercato con la riduzione dei prezzi.

Quali sono gli ostacoli che finora hanno impedito una più lunga stagione turistica? Sono stati illustrati oggi nel corso della tavola rotonda svoltasi nell'ambito della Mostra internazionale delle attrezzature turistiche e alberghiere, organizzata dall'Associazione italiana aziende autonome di soggiorno. Ha diretto il dibattito il giornalista Jader Jacobelli.

Tutti si sono trovati d'accordo sulla necessità di estendere l'arco lungo il quale vengono usufruite le ferie e le vacanze scolastiche, in modo da scaglionare le richieste che si concentrano in due mesi all'anno, con punte esasperanti nel periodo di Ferragosto; gli svantaggi di questa concentrazione sono: eccessiva affluenza, alti prezzi, cattivo servizio, caos nel traffico e nei mezzi di trasporto, inutile affollamento con annullamento dei benefici di una vacanza che dovrebbe essere distensiva e rilassante. Tutti d'accordo, pertanto, su quello che si dovrebbe fare; ma invalicabili — almeno per ora — sono apparsi gli ostacoli che il dottor Angelo Saffioti, vicecapo Gabinetto del Ministro dello spettacolo e turismo ha limpidamente illustrato: la tendenza tradizionale degli italiani di «fare» le vacanze nel periodo estivo, e il calendario scolastico che blocca ogni iniziativa di frazionamento e di prolungamento della stagione.

«Abbiamo ancora da imparare dagli stranieri che, proprio nel nostro Paese, ci insegnano come è possibile trascorrere una magnifica vacanza in Italia in stagioni lontane dal caos estivo»; il dottor Saffioti ha portato delle cifre significative; mentre nel 1960 solo il 24 per cento dei turisti stranieri veniva nella bassa stagione, questa percentuale è passata al 43 per cento nel 1964. A questa tendenza, attentamente seguita dal Ministero del Turismo, ha fatto riscontro una intensa campagna pubblicitaria, favorita da una politica dei prezzi per ciò che riguarda i mezzi di trasporto, e dall'organizzazione di adeguate manifestazioni folcloristiche, di congressi eccetera.

Per quanto riguarda il turismo nazionale, si stanno cercando intese con le aziende per ottenere ferie frazionate nell'arco dell'anno, ma è chiaro che tale campagna deve essere accompagnata da una politica di prezzi favorevoli, altrimenti nessuno rinuncia alle ferie estive.

Notevole impulso hanno avuto le ferie invernali grazie al grandioso sviluppo degli sport invernali ma, anche in questo campo (che potrebbe avere insperati sviluppi), si urta contro l'ostacolo delle ferie scolastiche unite a quelle edilizie.

La posizione degli industriali e dei sindacati è stata illustrato dal dott. Altieri, capo ufficio assistenza della Confindustria, il quale ha dichiarato che non v'è alcuna opposizione preconcetta da parte della sua organizzazione; si tratta solo di trovare formule pratiche, adatte a superare talune esigenze settoriali circa la produzione stagionale, ma soprattutto occorre educazione e persuasione. Un'inchiesta Doxa, infatti, ha accertato che il 53 per cento dei lavoratori vuol fare le ferie solo in agosto.

Il rappresentante dell'UIL, dopo aver ricordato che solo il 15 per cento dei lavoratori usufruisce delle vacanze (in Germania il 28 e in Granbretagna il 58) ha proposto di concretizzare un piano per il rilancio del turismo in Italia.

Bruno L. Cressotti

L'EX EROINA DELLA TV «ROMPE» CON IL PROMESSO SPOSO

Sacrificato alla politica il matrimonio della Garoppo

«Miss globuli rossi» vuol diventare a tutti i costi «onorevole»

Roma, 27

Ricordate Maria Luisa Garoppo, «Miss globuli rossi», una delle eroine di «Lascia o raddoppia», giusto dieci anni fa? Avrebbe dovuto sposarsi domani, a Tonengo d'Asti, con il notaio romano Francesco Galiano. Trentadue anni lei, quarantadue lui. E' andato tutto a monte, proprio in questi giorni, per le ambizioni (ora politiche) di lei e per i rimproveri che lui sembra le facesse sulla vita passata. Il Galiano è un tipo schivo, non ama gli esibizionismi; proprio il contrario della Garoppo, che i pionieri del video ricordano più per la sua avvenenza fisica e per la sua carica di vivacità che per la sua cultura umanistica (vinse i cinque milioni rispondendo a «quiz», sulla letteratura greca).

Siccome la Garoppo — dopo aver tentato varie strade per un definitivo successo nella vita pubblica — sembra decisissima a intraprendere la carriera politica, ecco la rottura: il notaio, infatti, poneva come condizione per il matrimonio la rinuncia della fidanzata ai tentativi di diventare «onorevole».

La Garoppo ha un «curriculum» abbastanza vario. Nel '56 apparve in TV e vinse i cinque milioni di «Lascia o raddoppia». Due anni più tardi, tornò sul video per «Sfida al campione». Fu in due compagnie d'arte varia, dopo una vertenza con Dapporto che l'avrebbe voluta con lui nel «Rampollo». A Roma, negli ultimi anni, si è messa a collaborare a sceneggiature e soggetti cinematografici. Poi, più recentemente, ha pensato di farsi largo nella politica. Ha tenuto comizi nell'Italia centrale, è segretaria di un senatore socialdemocratico, e ha l'intenzione di presentarsi candidata al Parlamento alle prossime elezioni.

GIOCAVANO A PALLA con un teschio umano

Napoli, 27

Quattro ragazzi sono stati sorpresi stamani a giocare a palla con un teschio umano, in via Leonardo da Vinci, a Casoria. Un passante si è incaricato di far terminare il macabro gioco ed ha preso in consegna il teschio, portandolo alla locale caserma dei carabinieri. Da un primo sommario esame, eseguito da un medico, è stato accertato che si tratta di un teschio appartenente ad un bambino morto tre-quattro anni fa. Nella bozza frontale il piccolo teschio presenta una frattura.

QUATTRO SCASSINATORI presi a tempo di record

Napoli, 27

La Squadra mobile ha arrestato la scorsa notte quattro scassinatori, i quali avevano da pochi minuti compiuto un furto in un deposito di macchine per scrivere e calcolatrici a Fuorigrotta.

La polizia è stata chiamata da un passante, il quale, essendosi accorto che quattro persone sostavano in atteggiamento sospetto accanto a una automobile ferma davanti al deposito, ha avvertito il commissariato di P.S. della zona Flegrea.

Numerose vetture del «Pronto intervento» si sono messe alla ricerca dell'automobile e l'hanno trovata poco dopo con a bordo le quattro persone. Sul mezzo si trovava buona parte della merce sottratta dal deposito. I ladri, penetrati attraverso una finestra, avevano rubato 35 macchine per scrivere e calcolatrici.

I quattro arrestati sono Donato Menna Perrotta, di 31 anni, Gennaro Pietroluongo, di 23, Giuseppe Sepe, di 52 e Pietro Varriale, di 39 anni.

LA TRAGICA FINE DEL BRACCONIERE

Ha sparato per difesa il guardiacaccia omicida

Purtroppo ha centrato l'altro in pieno petto

Biella, 27

Nuovi elementi emersi durante le indagini svolte dai carabinieri confermano che la morte dell'operaio Adelchi Giraldo, di 42 anni, colpito l'altra sera al cuore dalla fucilata del guardiacaccia Costante Valle, di 34 anni, che l'aveva sorpreso mentre cacciava di frodo nei pressi di Boriana, è dovuta ad una tragica fatalità: il sorvegliante, secondo le prime risultanze dell'inchiesta, non avrebbe avuto intenzione di uccidere, ma ha sparato istintivamente senza mirare (era abbagliato dalla torcia elettrica del cacciatore), rispondendo alla fucilata indirizzatagli da pochi metri dal Giraldo: disgraziatamente, la rosa dei pallini, ancora compatta, ha raggiunto lo sventurato in pieno petto.

Un nuovo particolare confermerebbe che il Valle ha sparato quando già era stato ferito alla mano sinistra, com'è noto, dal cacciatore: sulla carabina calibro 16 usata dal guardiacaccia sono state rilevate impronte di sangue proprio nel punto ove si era appoggiata la mano straziata.

Ieri mattina, il Valle, che è tuttora ricoverato all'ospedale di Biella, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico: il prof. Casacci gli ha amputato la prima falange dell'indice, estraendogli inoltre numerosi pallini di piombo, che erano rimasti conficcati nel palmo della mano. Il giovane, padre di un bimbo di cinque anni e in attesa di un secondo figlio, è ancora sconvolto da quel che è accaduto ed ha frequenti crisi di disperazione. In particolare, continua a ripetere che non voleva uccidere.

Solo da sei mesi faceva il guardiacaccia (prima costruiva pavimenti di legno, ma la crisi del settore edilizio lo ha costretto a cambiar mestiere). A detta del capoguardia Giulio Vaiani, ha sempre dimostrato attaccamento al dovere e spirito di comprensione nei confronti dei cacciatori, sorpresi in posizione irregolare.

Il Giraldo, che viveva alla periferia di Biella con la moglie e due figli, può essere considerato vittima della sua irrefrenabile passione per la caccia. Chi lo conosceva a fondo sostiene che non cacciava di frodo per avidità, ma proprio per quella sua passione, che gli è stata purtroppo fatale. L'altra sera, era uscito di casa alle 19 e dalle 22 avrebbe già dovuto trovarsi al lavoro, in uno stabilimento tessile.

ODIOSO EPISODIO NELLA CAPITALE

Maresciallo di P.S. vittima di una gazzarra

Era intervenuto in difesa di un negro

Roma, 27

Il vecchio detto popolare «le apparenze ingannano» ha trovato ancora una volta conferma in un singolare episodio verificatosi ieri sera in un bar del centro: un somalo stava tranquillamente prendendo un caffè quando nel locale, quasi vuoto data l'ora tarda, è entrato uno dei tipici «Rodomonte» che non è difficile incontrare di notte nelle vie centrali della capitale. L'avventore, per fare dello spirito del tutto gratuito, ha incominciato ad irridere il somalo credendo che, dato il colore della sua pelle, fosse per lui impossibile conoscere la nostra lingua.

Dopo pochi minuti, un altro perditempo è entrato nel locale e si è unito al primo nello stupido gioco. Com'è noto, in due ci si diverte meglio, e così dallo scherzo si è passati alle parole grosse, mentre lo straniero continuava impassibile a prendere il suo caffè. A un certo punto, forse in seguito ad un insulto maggiore degli altri, egli ha perso la calma ed ha cominciato a rispondere per le rime. Il somalo è stato infatti per molto tempo cancelliere presso il Tribunale di Tripoli ed ha quindi seguito parola per parola la lunga farsa inscenata dai due fannulloni.

Dalle parole alle vie di fatto il passo è stato breve. Proprio mentre la gazzarra si faceva più rumorosa, è entrato nel locale un maresciallo di Pubblica sicurezza, che ha cercato di sedare il tumulto. A questo punto, i due disturbatori — Antonio Rossi, di 40 anni, e Filippo Fabrizi, sessantunenne — si sono scatenati. Come sempre accade tra i due litiganti, è il terzo che le prende ed infatti i due si sono scagliati contro il sottufficiale. Il primo lo ha sbilanciato con uno spintone, mentre il secondo ne ha approfittato per mettere a segno una nutrita serie di pugni.

Richiamati dalla gazzarra, sono entrati nel locale altri agenti, che hanno bloccato i due energumeni, traducendoli poi a Regina Coeli sotto la pesante accusa di resistenza e violenza alla forza pubblica. Il sottufficiale è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari ed è stato dichiarato guaribile in alcuni giorni. L'ex cancelliere somalo ha inviato una lettera di elogio alla polizia per il suo tempestivo intervento.

SIEMENS

una possibilità nuova garantita dall'esperienza di un nome famoso nel mondo

un bucato tutto più facile



stiratrice WB 61

stiratrice montata su tavolo - grande superficie della piastra riscaldante - cilindro ruotante della lunghezza di cm 65 - 2 termostati inseribili separatamente - Watt 2000 - cm 82x90x42

superautomatica WA 2 S

lavatrice a movimento tridirezionale - prelava a caldo e freddo con infinite regolazioni della temperatura - ciclo lana/nailon - distributore automatico del detersivo - cm 64 x 91 x 51

il progresso della tecnica al servizio della casa

presso i migliori negozi – SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. Giulia 13, telefono 50848. 48881 CC
ARTIGIANA assume lavori cucito anche per negozi, riparazioni. Telefonare 723550 ore 9-11. 48238 CC
ARTIGIANO muratore esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 48070 CC
CAMOSCIO, antilope, cinghiale, tinge pulisce tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4; Madonnina 38; Roma 18. 48210 CC
CON modico prezzo si tengono libri contabili e libri paga per medie e piccole aziende. Cassetta 48374 CC, SPI.
DATTILOGRAFA esegue lavori di copiatura ufficio e vari proprio domicilio. Tel. 42448, lunedì ore 11-15. 25605 CC
ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 48096 CC
ESEGUO lavori uncinetto tailleurs abiti, giacche per negozio e privati. Carta identità n. 19769125, fermo posta centrale Trieste. 48841 CC
FALEGNAME esegue lucidatura mobili a domicilio. Telefonare 59050. 25679 CC
IDRAULICO eseguo riparazioni, sostituzioni bagni completi, acqua e gas. Tel. n. 34167. 48066 CC
IMPIANTI acqua gas bagni sanitari scaldabagni rubinetterie tubi stufe. Riparazioni garantite. Telefonare 723739. 25755 CC
IMPIANTI di riscaldamento autonomi o centrali esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410. 48152 CC
LABORATORIO riparazioni, televisori, radio, transistor, fonovaligie, impianti antenne. Telef. 68431. 25793 CC
OROLOGI riparazioni accurate garantite, ricambi originali svizzeri, Hollesh «Darwil» piazza S. Giovanni 1. 48394 CC
PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, San Zenone 6, telef. 50895. 25797 CC
PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone «Luciano», via Mazzini 15, tel. 36706. 45490 CC
PELLICCIAIA ripara rammoderna qualsiasi pelliccia, via Crispi 8, primo piano. 47936 CC
PITTORE decoratore esegue camere gesso 9000 tappezzate 20 mila. Telef. 59080. 11763 CC
PULITURA vestiti lire 450, divise lire 600: Pulitura Lauda via Testi 2. 4040 CC
RESTAURI completi abitazioni e negozi opere edili in genere, pavimentazioni, eseguonsi con sollecitudine. Massime facilitazioni di pagamento. Per consultazioni telef. 96329. 25843 CC
RIPARAZIONI radio TV fonovaligie; impianti antenne con materiale scelto; tutto in giornata e accuratamente. Radio Fioretto, telef. 730310 o 733295. 48873 CC
SALONE dei pensionati: taglio capelli lire 300. Via Manzoni 18. 48979 CC
SARTA taglia mette in prova qualunque modello. Tel. 722179. 25547 CC
SARTA offresi ricambio colli, polsi, rammendatrice in genere. Telef. 43768. 25777 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope; via Carducci 32, IV p. telef. 41605. 48344 CC
SARTORIA uomo signora confeziona su misura rimoderna rivolta. XX Settembre 9. 48925 CC
SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asportando materiali inutilizzabili. Telefonare 37646 ore 13-15. 25713 CC
TAPPEZZIERE riparazioni suste, materassi, poltrone, divani. Telef. 43768. 25777 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A. CERCANSI personale pratico attività commerciale di vendita per incarichi direttivi. Ottima retribuzione. Indispensabile patente guida ed auto propria. Offerte dettagliate Cassetta 25647 D SPI.
A.A.A. PERSONALE femminile 21-35 anni cerca ditta elettrodomestici per ampliare propria organizzazione, propaganda e sviluppo vendite. Non necessita esperienza di lavoro ma solo buona volontà. Si assicura soddisfacente retribuzione, ottime provvigioni e sicurezza d'impiego. Presentarsi lunedì 29 c.m. dalle ore 9-12 - 16-18 ufficio della Domustecnica via Crispi 62A. 41324 D
A.A.A. RIZZOLI EDITORE offre larghe e immediate possibilità di guadagno e carriera a elementi dinamici, media cultura, facile lavoro organizzato, previo corso. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-18 in via S. Lazzaro 16, primo piano. 25763 D
A.A. INDUSTRIA confezioni assume prontamente ragazze 15-19 anni. Telefonare 99196. 48218 D
A.A. LAVORANTE e mezza sarta uomo, lavoro assicurato e buon trattamento, cerca Sartoria Gherardelli, S. Lazzaro 5. 47670 D
A. IMPIEGATA possibilmente diplomata per ufficio commerciale cercasi. Inviare offerte manoscritte e dettagliate indicando età, posti occupati, referenze. Cassetta 25657 D SPI.
A donne e ragazze con macchina da cucire offresi lavoro a domicilio per lavorazione in serie. Offerte Cassetta 48376 D, SPI.
A. VOLTI nuovi fotoromanzi cerca periodico. Richiederlo casella 48-P SPI, Piazza S. Lorenzo in Lucina 26, Roma. 6621 D
AIUTO commessa cerca panificio piazza Libertà 6. 25920 D
ANZIANO (pensionato) cerco per facile lavoro possibilmente meccanico, elettricista, fabbro. Telef. 97198. 25853 D
APPRENDISTA commessa 15 anni bella presenza cercasi presentarsi Facau via Cavana 8-14. 48330 D
APPRENDISTA commessa carzature cercasi. Scrivere Cassetta 48334 D SPI.
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cercasi, Acconciature Erna via Duca d'Aosta n. 14 telefono 38067. 48314 D
APPRENDISTA commessa per panificio 15-17 anni cercasi, tel. 90921. 48979 D
APPRENDISTA alimentari cercasi. Piazza Venezia 4, Zennaro. 48302 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cerco. Presentarsi Salone «Alice», Giulia 39. 48162 D
APPRENDISTA bar-oniere e internista, posto stabile, cercansi. Bar Maggio, Roiano. 25948 D
APPRENDISTA ferramenta, casalinghi, cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, F. Venezian 9. 48416 D
APPRENDISTA o aiuto commessa cerca panificio. Tel. 810256 25954 D
APPRENDISTA commessa 15-17 anni per panificio cercasi. Rotonda Boschetto 4. 48961 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria Roze, Roiano. 48933 D
APPRENDISTA cercasi 15-17 anni. Presentarsi mattinata, Bar F. via Piccardi 1. 25535 D
APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna cerca Pielli, via Carducci n. 5. 25549 D
APPRENDISTA 15-17 anni cerca Caffè-Latteria, via S. Giustina 18. Tel. 29075. 47960 D
APPRENDISTI cercansi. Officina fabbromeccanica, via Istria 86. 25541 D
ASSUMIAMO sartine ovunque per cucire biancheria domicilio. Scrivere Lamb, Cernusco (Milano). 6548 D
CERCANSI apprendiste parrucchiere. Salone Tullia via Giustiniano 9, tel. 38468. 25779 D
CERCANSI due cameriere. Telefono 98266. 25583 D
CERCANSI carpentieri in ferro e saldatori elettrici patentati per lavoro inizio gennaio. Cassetta 48438 D, SPI.
CERCASI aiuto banconiera. Bar buffet Franceschini, via Beccaria 3. 48224 D
CERCASI apprendista panettiere 15-16 anni; via Madonnina 12, telef. 90347. 25861 D
CERCASI impiegata possibilmente pratica lavoro società forniture navali. Telef. al 28687. 25863 D
CERCASI apprendista volonterosa lavoro leggero. Presentarsi lunedì ore 10, Vicolo Castagneto 39, Polychrom. 25884 D
CERCASI apprendista banconiera 15-17 anni, orario diurno, feste e domeniche libere. Telefono 50890 - 734717. 25627 D
CERCASI stenodattilografa perfetta conoscenza inglese. Cassetta 48436 D, SPI.
CERCASI apprendista bar, orario diurno, festa alla domenica, buon trattamento. Tel. 932209. 48965 D
CERCASI mezzalavorante manicure, ottima retribuzione. Salone Maria Pia. Telef. 68322. 25539 D
CERCASI personale femminile bella presenza disposto trasferirsi per facile lavoro esterno. Vitto, alloggio pagati, provvigioni premi. Presentarsi lunedì ore 16-19: Albergo Impero, Trieste. 48993 D
CERCASI sedicenne per fattorino interno ufficio. Cassetta 48006 D SPI.
CERCASI ragazza 15-16 anni per Panificio. Presentarsi lunedì via Carpison 7. 25575 D
CERCASI aiuto banconiera. Bar Moncenisio, via Carducci 27.
CERCASI apprendista fotografo 15-16 anni, abile disegno mano libera. Inviare prova. Cassetta 25589 D SPI.
CERCASI apprendista sarta. Telefonare 96832. 25687 D
CONCESSIONARIA elettrodomestici cerca per propria organizzazione elementi maschili 24-35 anni per inserimento attività commerciale, si osserva la volontà, con prospettive di buoni guadagni, precisando che non necessita competenza del ramo, quanto ambizione, decisione e qualità proprie. Scrivere Cassetta 48326 D SPI.
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi tre ore pomeridiane. Scrivere cassetta 25565 D SPI.
IMPIEGATA aiuto - contabile, dattilografa, solo se già pratica lavori ufficio, cerca Agenzia Assicurazioni, offerte dettagliate. Cassetta 4887 D, SPI.
DONNA per cucina cercasi. Scrivere cassetta 4234 D, SPI.
IMPORTANTE società nazionale assume per le province di Trieste e Gorizia, elementi 23/35 anni militesenti per attività commerciale esterna. Richiedesi media cultura, mezzo proprio, facile parola. Offresi possibilità rapida carriera, nonchè minimo garantito 60-80 mila dopo breve periodo di prova. Inutile rispondere se privi dei suddetti requisiti. Cassetta 48384 D, SPI.
INDUSTRIA triestina cerca coniugi referenziati per portineria assolutamente senza figli, se possibile ex carabiniere o guardia di finanza. Offerte con cassetta 4235 D, SPI.
ISPETTORE vendite già pratico cerca industria alimentare. Cassetta 25633 D SPI.
LAVORANTE, mezzalovorante, apprendista sarta uomo cercansi anche mezza giornata. Telefonare 41335. 48164 D
MEZZALAVORANTE e apprendista cercansi. Acconciature Nadia, Corso Garibaldi 6, I p. 48020 D
MITRI parrucche assume subito ragazze 15-25 anni. Presentarsi tutti pomeriggi ore 18-19.30 via Battisti 22, III. 25980 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cassetta 25686 D SPI.
PORTINAI, coniugi senza prole, età massima 50 anni, cercansi per edificio signorile unico proprietario. Indirizzare offerte con referenze, cassetta 48048 D SPI.
SELF service Spar Corradi via Montorsino n. 5 assume apprendista. 48450 D
STENODATTILOGRAFA giovane veloce cercasi. Cassetta n. 47974 D, SPI.

E Rich. camere - pens. L. 30

BENEDUCATO cerca camera tranquilla anche vuota e non centro città, riscaldamento termosifone, uso termobagno. Telefono Cassetta 47972 E SPI.

F Off. camere - pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA lussuosa mobiliata indipendente conforts termosifone, affittasi, tel. 31998. 48322 F
A. MATRIMONIALE centralissima adatta anche due signorine uso bagno affittasi, Rivolgersi Machiavelli 13, secondo piano dalle ore 15. 25681 F
A. MOBILIATA soleggiata centrale affittasi 1-2 studenti. Telefono 35269. 48272 F
AFFITTASI a distinto bella stanza, soleggiata, tutti conforts. XX Settembre 38, III destra. 25577 F
AFFITTASI camera per una persona. Tel. 730732. 48206 F
AFFITTASI bella stanza centrale, mobiliata, indipendente per signorina. Telef. 68621. 25569 F
AFFITTASI camera centrale, soleggiata, pulita, distinto serio. Telefonare 43258. 25599 F
AFFITTASI camera due letti distinti studenti, riscaldamento, bagno. Telef. 732848. 48098 F
AFFITTASI stanza mobiliata signore distinto. Tel. 97491. 48058 F
AFFITTASI stanza comodo cucina via Giulia 9, p. 20, Cuder. 48260 F
AFFITTASI matrimoniale a due amici o studenti, e camerino cambio lavori. Telef. 48367. 25747 F
AFFITTASI ammobiliata 2-3 letti presso sola escluso donne Piazza Perugino. Tel. 49603. 25645 F
AFFITTO stanza centrale persona occupata morale oppure studente. Tel. 39473. 48186 F
CAMERA con o senza vitto, affittasi. Belpoggio 7, terzo sinistra. 48036 F
CAMERE vuote, mobiliate comforts, matrimoniale cucina, appartamentino. Palma, telefono 94756. 48154 F
CENTRALISSIMA termobagno, telefono, affittasi distinti anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 48410 F
CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno affittasi una persona. Telefono 62213. 48296 F
CENTRALISSIMA cameretta affittasi escluso donne. Telefono 68652. 48166 F
IN villetta affittasi camera mobiliata riscaldamento bagno giardino. Tel. 810010. 48196 F
MATRIMONIALE mobiliata grande possibilità cucinino 1-2 persone affittasi. San Francesco 38 piano II, porta 1. 34316 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Visitare dopo le 10 piazza Goldoni 10, I, Viggiano. 48250 F
MOBILIATA centralissima ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 48276 F
SIGNORA anziana darebbe camera e modesto compenso a donna anziana in cambio piccoli servizi. Indirizzo SPI. 48947 F
STANZA vuota, grande, soleggiata, affittasi uso cucina. telef. Via Madonna del Mare n. 7, porta n. 14. 48356 F
STANZA ammobiliata posizione centrale, affittasi. Tel. 37493. 25817 F
STANZA d'affittare uomo, III piano destra, via F. Venezian 14. 48941 F
STANZA 2 letti affittasi universitari. Telefonare 38344 feriali n. 133016. 25727 F
STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato. Tel. 36137. 49015 F

G Istruzione L. 30

A. ATTREZZATISSIMA Autoscuola Gei, Milano 4. Proseguono iscrizioni aspiranti guida. 37992. Visitateci. 46762 G
A. INGLESE lezioni, ripetizioni classi medie e superiori conversazione, traduzioni, professoressa impartisce. Telef. 52200 dalle 13 alle 15. 48428 G
A. MEDIE: assistenza giornaliera, insegnamento accuratissimo. Preparazione licenza. Telefono 55626. 25503 G
ALGEBRA, geometria, matematica, diploma medie inferiori anche adulti. Telef. 78291 lunedì. 48370 G
ALGEBRA, matematica, fisica, chimica, impartisce universitario ingegneria pratico. Telefono 48331. 25603 G
BAMBINE/I quattro anni in su: danze classiche. Maestra Jessipova, San Lazzaro 3, telefono 38719. 25665 G
BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc. Piazza Ponterosso 2. Tel. 23121. 168 G
DIPLOMATA impartisce lezioni, ripetizioni, tedesco assistenza elementari. Tel. 61666. 48010 G
DIPLOMATA interprete e Università di Grenoble, offresi ripetizioni e lezioni a tutti i livelli francese e inglese. Telef. 51102 ore pasti. 25799 G
DIPLOMATA lunga permanenza in Francia impartisce lezioni, ripetizioni, conversazioni francese, lire 800 ora. Tel. 36285. 28703 G
DOPOSCUOLA per ragazzi fino alla III media presso diplomato. Prezzi modici. Cassetta n. 48372 G, SPI.
GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mothertongue, single & collective. Telefono 79170, ore 13-14.30. 1234 G
IMPARTISCO lezioni Scuola media, stenografia e tedesco. Telefonare 66651. 25655 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima, insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 48090 G
LAUREANDO impartisce accurate lezioni chimica, matematica. Telef. 39151. 48390 G
LEZIONI inglese impartisce diplomata lunga permanenza Inghilterra. Telef. 24656. 48034 G
MATEMATICA fisica chimica elettrotecnica lezioni accurate impartisce ingegnere. Telefono 62295. 48230 G
STUDENTE universitario impartisce lezioni studenti medie, elementari. Prezzi modesti anche domicilio. Tel. 811808. 48068 G
TEDESCO insegna traduttore diplomato. Tel. 91539. 47810 G
UNIVERSITARIA per ragazzo Medie cognizioni inglese 3 ore giornaliere. Indicare età. Pomeriggio. Cassetta 48246 G SPI.

H Oggetti smar rini L. 30

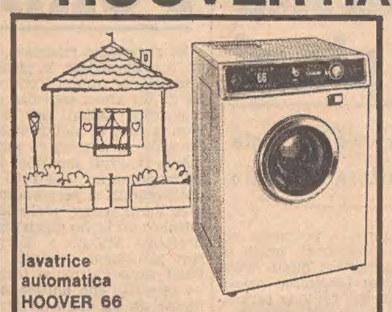
CANE caccia femmina manto marrone, smarrita paraggi via Lamarmora, mancia 10.000 lire. Tel. 92411. 47992 H
CANE lupo pastore tedesco pura razza occasione cedesi. Telefonare 38112. 48000 H
LAVATRICE Castor, televisore Philips vendesi. Telefonare 69102. 25811 H
POVERA donna smarrito sabato portafogli color verde, via Carducci contenente somma per lei necessaria. Invita onesto rinvenitore, verso mancia, telefonare 810198. 25819 H
SMARRITO barboncino nero, collare verde, risponde al nome Cicco. Telefonare 31589, lauta ricompensa. 48943 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. AFFITTANSI PRONTINGRESSO: HERMET signorile 4 stanze, GOLDONI lussuoso 3 stanze, tinello. GENNAIO: OSPEDALE MILITARE 3 stanze. SETTEFONTANE 2 stanze, soggiorno. COLOGNA 2 stanze, soggiorno. FEBBRAIO: CRISPI stanza, cucina. BAIAMONTI soggiorno, stanza, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I
A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. MONFALCONE CENTRO tre stanze, soggiorno, garage, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 I
A.A.A.A.X. AFFITTANSI DOMUS IMMOBILIARE PRIMO INGRESSO VISTA MARE IN PALAZZINA SIGNORILE due stanze soggiorno grande cucina doppi servizi ripostiglio balconata autorimessa ascensore termonafta, AFFITTANSI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A. CRISPI: appartamenti nuovi pronto ingresso, 2 stanze, saloncino, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 48148 I
A.A. LOCALE nuovo, Crispi 14, mq. 100, adatto qualsiasi attività, affittasi, Scrivere Cassetta n. 48643 I, SPI.
A.A. APPARTAMENTI diverse zone da 2-3 stanze affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19, Tel. 55885. 25663 I
A.A. APPARTAMENTO bistanze stanzetta; altro tristanze stanzino comfort moderni zona Roiano; altri 4-7 stanze servizi, affittansi. Atec, Goldoni 1. 85 I

(continua in pagina 12)

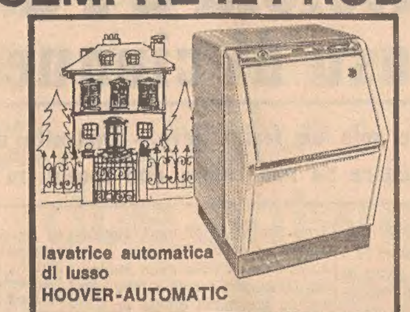
CASA, CASETTA O PALAZZO, HOOVER HA SEMPRE IL PRODOTTO ADATTO



lavatrice automatica HOOVER 66

Vi consente di scegliere tra 14 programmi di lavaggio per 5 Kg. di biancheria. È la più recente delle lavatrici automatiche e quindi è la più completa.

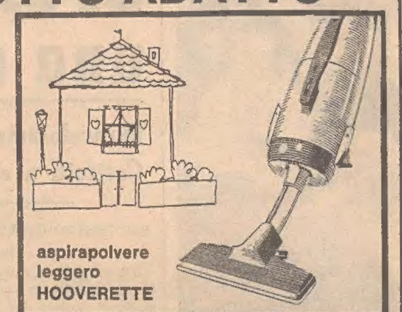
SE non avete tempo per seguire il bucato, la HOOVER 66 È LA LAVATRICE PIÙ ADATTA PER VOI



lavatrice automatica di lusso HOOVER-AUTOMATIC

Ha un "cervello" da calcolatore elettronico, controlla che ogni fase del lavaggio sia stata eseguita perfettamente prima di passare alla successiva.

SE dovete lavare cose fini e costose, la HOOVER-AUTOMATIC È LA LAVATRICE PIÙ ADATTA PER VOI



aspirapolvere leggero HOOVERETTE

Ideale per le pulizie di tutti i giorni. Può essere usato a tracolla con l'apposita cinghia; con l'aggiunta del manico diventa una "scopa elettrica".

SE avete un'abitazione piccola, se avete già un aspirapolvere grosso, HOOVERETTE È L'ASPIRAPOLVERE PIÙ ADATTO PER VOI

50 milioni di elettrodomestici venduti nel mondo — Assistenza in tutta Italia

Se volete provare TUTTI i prodotti HOOVER visitate i CENTRI VENDITA HOOVER

* * *

RADIO TREVISAN Via S. Nicolò 21 - tel. 24018

* * *

UNIVERSALTECNICA Piazza Goldoni 1 - tel. 90191

* * *

ELETTRICITÀ BARINI Via dell'Istria 157 - tel. 810213

eccezionale! 50.000 lire...

Acquistando alle migliori condizioni di pagamento una nuova lavatrice HOOVER presso uno dei CENTRI VENDITA HOOVER godrete di un eccezionale vantaggio: la vostra vecchia lavatrice HOOVER (anche se ormai... fuori uso) vi verrà valutata rispettivamente 50.000 lire o 30.000 lire, a seconda del modello. Ricordate che una nuovissima superautomatica HOOVER, tutta in acciaio inossidabile, costa soltanto 165.000 lire. Riflettete su questa offerta! E visitate i CENTRI DI VENDITA HOOVER:

ELETTRICITA' BARINI	Via dell'Istria 157	Tel. 810213
UNIVERSALTECNICA	Piazza Goldoni 1	Tel. 90191
RADIO TREVISAN	Via San Nicolò 21	Tel. 24018

ad ognuno il suo



per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

PROP MICHELIN 65/1

CRONACHE SPORTIVE

PER UNA FELICE COMBINAZIONE CON L'ORGANIZZATORE SOLOMONS

Balena la possibilità che Benvenuti si incontri con il campione Tiger a Roma

Il match sarebbe valido per il titolo mondiale - Uno dei due «manager» del pugilatore nigeriano il 2 dicembre sarà nella Capitale per trattare

Roma, 27

Le possibilità di far disputare a Roma l'incontro Tiger-Benvenuti, valevole per il titolo mondiale dei pesi medi, aumentano sempre più.

L'organizzatore romano Rino Tommasi, infatti, ha ricevuto oggi la comunicazione che il 2 dicembre prossimo sarà a Roma uno dei due «managers» del pugile nigeriano, Lew Burston oppure Jersey Jones (a seconda dei loro impegni) proprio per trattare la possibilità di allestire, in un prossimo futuro, quel campionato del mondo che Nino Benvenuti sta inseguendo da tempo.

Tommasi, nel darne l'annuncio, ha confermato la sua sempre più ferma convinzione che l'incontro si svolga a Roma, confortato dal fatto che anche il noto organizzatore londinese, Jack Solomons, col quale Tiger è impegnato per contratto, è seriamente interessato alla realizzazione di questo combattimento. Va rilevato, infatti, che le venuta a Roma di uno dei due «manager» del campione del mondo dei pesi medi coinciderà con la presenza nella capitale dello stesso Solomons, il quale la sera del 3 dicembre assisterà al match Galli-McGowan, valido per il titolo europeo dei pesi gallo.

Il maggiore responsabile della Itos, ha quindi voluto precisare che i suoi propositi sono rivolti al fine di favorire al massimo Benvenuti, il quale non sarebbe così costretto a ricorrere alla difficile trasferta in terra americana per tentare la scalata al prestigioso titolo mondiale dei medi.

Parlando, infine, della possibilità di allestire a Roma un incontro-esibizione con il campione del mondo dei massimi, Cassius Clay, Tommasi si è detto disposto a trattare anche lui tale evenienza, grazie soprattutto ai buoni rapporti che ha con i fratelli Dundee, di cui uno è il «manager» del recente vincitore di Patterson.

Informato della notizia secondo cui esistono reali possibilità di concludere un incontro a Roma fra Tiger e Benvenuti, velevole per il titolo mondiale dei pesi medi, il procuratore del pugile triestino, Bruno Amaduzzi, ha detto questa sera: «Sono veramente contento. La notizia delle possibilità concrete di fare in Italia l'incontro non può che farmi felice. Sarebbe il coronamento delle aspirazioni di Nino. Non chiediamo altro».

Amaduzzi ha detto quindi che attenderà ora comunicazioni in proposito dall'organizzatore Rino Tommasi.

PRAVISANI CANDIDATO al titolo europeo

Roma, 27

Il campionato d'Europa pesi gallo tra l'italiano Tommaso Galli (campione) e l'inglese Walter McGowan (sfidante), che si svolgerà a Roma il 3 dicembre prossimo sarà diretto e giudicato dall'arbitro belga Jean Deswert.

Sono giunte alla segreteria generale dell'EBU, entro i termini regolamentari, le seguenti candidature per la nomina a sfidante ufficiale del campione d'Europa dei pesi leggeri: Boualem Belouard (Germania) e Aldo Pravisani (Italia). La ACAB, organo esecutivo dell'EBU, dovrà ora decidere quale dei due sfidanti incontrerà il campione della categoria, il francese Maurice Tavant.

La consultazione dei componenti dell'ACAB sulla candidatura dell'aspirante ufficiale al titolo europeo dei pesi mosca, attualmente detenuto dal francese Renè Libeer, ha dato come risultato la designazione del pugile francese Antoine Porcel. I contratti di ingaggio relativi a tale incontro di campionato dovranno giungere alla segreteria dell'EBU entro il 26 gennaio 1966.

Sono pervenute alla segreteria generale dell'EBU, entro i termini regolamentari, le seguenti proposte di candidatura per la nomina a sfidante ufficiale del campione d'Europa dei pesi medi: Jupp Elze e Peter Muller, entrambi della Federazione tedesca. L'ACAB, dovrà ora decidere quale dei due sfidanti incontrerà l'attuale campione della categoria l'italiano Nino Benvenuti.

L'ODIATO CAMPIONE

Originali sfide a Cassius Clay

New York, 27

Brooks Mendell, un esperto della difesa personale, ha sfidato il pugile Cassius Clay, campione del mondo dei pesi massimi, in un incontro di esibizione qualora Ernie Terrel, che dovrebbe essere il prossimo avversario di Clay, non potesse disputare il campionato. Mendell ha parlato brevemente a New York con Clay il quale ha accettato il confronto «a condizione che la commissione di Stato lo permetta». Mendell ha aggiunto «sono disposto ad incontrare Clay a New York, a Las Vegas o anche Al Cairo, se il campione del mondo, come musulmano nero, preferisse combattere in Africa. Sarà facile per me tenerlo a bada. Il sinistro di Clay, che ha tanto maltrattato Patterson, non mi toccherà neppure. Sarà interessante vedere la sua abilità contro la mia».

Questa però non è stata la unica sfida originale lanciata a Cassius Clay. Infatti, un istitutore di Minneapolis, Ron Marsh, ha detto di essere in grado di detronizzare Cassius Clay e di divenire così campione mondiale dei pesi massimi. Questo nuovo aspirante alla più prestigiosa corona mondiale porta gli occhiali, ha solide mascelle, pugni enormi, è alto m. 1.83, pesa kg. 88.500 ed ha 23 anni, l'età delle speranze...

Ebihara - Accavallo per il «mondiale» mosca

Tokio, 27

Il presidente della «World Boxing Association», James Deskin, giunto a Tokio per assistere il 30 novembre prossimo al campionato del mondo dei gallo tra il giapponese Harada e l'inglese Rudkin, ha detto che la «WBA» riconosce il combattimento tra il giapponese Ebihara e l'argentino Accavallo, valevole per l'assegnazione del titolo mondiale dei mosca, attualmente vacante. Tale incontro dovrebbe svolgersi il 4 gennaio prossimo a Tokio.

SENZA I GIULIANI

Campionati italiani dei pugili novizi

Roma, 27

Ecco i risultati delle finali dei campionati italiani novizi di pugilato svoltisi al palazzetto dello Sport di Roma. Mosca: Sarritzu (Sardegna) batte Mele (Campagna) per abbandono alla terza ripresa. Gallo: Montagner (Lombardia) batte Abis (Sardegna) per k.o. alla seconda ripresa. Piuma: Caronti (Lazio) batte Regina (Emilia) ai punti. Leggeri: Sanna (Lazio) batte Giannoni (Liguria) ai punti. Superleggeri: Brau (Umbria) batte Cozzani (Liguria) ai punti. Welter: Casamonica (Lazio) batte Ciotola (Campania) per abbandono alla prima ripresa. Superwelter: Margiacchi (Toscana) batte Ficini (Liguria) per abbandono alla prima ripresa. Medi: Forza (Venezia Euganea) batte Calcabrini (Lazio) ai punti. Mediomassimi: Di Manno (Lazio) batte Cavallin (Venezia Euganea) ai punti. Massimi: Perbellini (Venezia Euganea) batte Tosetto (Toscana) per abbandono alla terza ripresa.

Conclusa l'istruttoria sul «doping» Bologna

Firenze, 27

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Antonino Caponetto, ha concluso la requisitoria scritta per la nota vicenda del «doping» in cui furono coinvolti cinque giocatori del Bologna all'indomani della partita col Torino del 2 febbraio dello scorso anno.

La requisitoria è stata depositata alla Procura, per il visto definitivo del Procuratore della Repubblica dott. Serra: successivamente, verrà inoltrata col voluminoso fascicolo al giudice istruttore dott. Tosti per la definitiva sentenza. Fino a quando il Procuratore dott. Serra non avrà posto il suo visto, il segreto istruttorio non permette di conoscere le conclusioni alle quali è giunto il P.M.

Campanati arbitro di Real - Kilmarnock

Roma, 27

L'arbitro internazionale Giulio Campanati, coadiuvato dai guardalinee Fabio Monti e Antonio Marengo, è stato designato a dirigere la partita Real Madrid-Kilmarnock, valevole per gli ottavi di finale della Coppa d'Europa dei campioni di calcio, che si disputerà a Madrid il 1.o dicembre prossimo.

LA TRIESTINA ALL'«IMPASSE» DI LEGNANO

Arcari ripete la fiducia nella ripresa della squadra

Rifiuta di considerarsi battuto - Idem l'allenatore dei lilla - Esordisce centravanti il giovane Canziani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Legnano, 27

Un tempo «balordo» ha accolto oggi a Legnano l'«équipe» della Triestina. Una pioggerellina insistente, tanto «smog» e nebbia hanno accompagnato per tutta la strada da Milano all'albergo Europa di Legnano i giocatori che domani avranno di fronte la locale squadra lilla. Ma questo maltempo non ha avuto ripercussioni sui giocatori e sul neo allenatore degli alabardati, Arcari. Pur non promettendo nulla, Arcari si è dimostrato, questa sera, fiducioso sull'esito della partita di domani.

«Sono solo tre giorni che ho sotto osservazione i miei ragazzi. Le sfortunate partite da loro disputate in precedenza hanno avuto ripercussioni negative sul loro morale. Dopo un esordio abbastanza favorevole la sfortuna si è accanita contro i giocatori i quali, posso dirlo in tutta coscienza, non mancano certamente di preparazione atletica. Questo mizio sfortunato — ripete ancora Arcari — si è ripercosso sul morale di tutti. Ma non per questo bisogna disperare. Anzi, sono convinto che la squadra saprà riprendersi quanto prima. Il mio programma è per il futuro. Tutti lavoreremo per dare alla Triestina quel prestigio e quel nome che in tanti anni si è meritata».

Abbiamo quindi chiesto ad Arcari qualcosa sulla partita di domani. «Il gioco del football, ha risposto, è un gioco che vuole dei gol. Premetto questo perchè, per natura, non sono portato a chiudermi in difesa. Certo, sono solo tre giorni in forza alla Trestina e non ho ancora un preciso orientamento. Domani useremo il buon senso. Useremo una tattica adeguata alle esigenze e non manderò i miei uomini allo sbaraglio. Veniamo a Legnano con il chiaro intendimento di non essere sconfitti e — perchè no? — di vincere; ma certamente non rischieremo. Tutti i ragazzi hanno un gioco equilibrato e la squadra ci tiene, come del resto io stesso, alla vittoria».

Prima di congedarci da Arcari gli chiediamo la formazione di domani. Non ha esitazioni. «Ho lasciato a casa Sadar perchè, dopo tutto lo sperpero di energie aveva bisogno di un turno di riposo. Pertanto scenderanno in campo Colovatti; Cattonar, Ferrara; Del Piccolo, Varglien, Pez; Mantovani, Dalio, Canziani, Palcini e Gentili. La riserva sarà Miani. Certo, conclude, la partita di domani e quella successiva avranno una grande importanza, nel senso che potrò orientarmi per il futuro».

L'allenatore del Legnano, Lupi, dal canto suo, è abbastanza «preoccupato» della partita contro la Triestina. «Considero la Triestina, ci ha detto, una grossa squadra e non so spiegarmi i risultati così poco favorevoli da essa ottenuti. Non è, credo, solo la questione della mancanza di un vero centravanti, ma uno stato di depressione generale. Quest'anno non la ho mai vista, ma credo proprio che domani farà di tutto per batterci. A noi il compito di impedirglielo. Con questo non voglio dire che ci chiuderemo in difesa. Anzi, giocando in casa, nostra intenzione è quella di fare il bottino pieno».

Per quanto riguarda la formazione. Lupi ha confermato quella di domenica scorsa, vale a dire: Castellazzi; Talarini, Bosca; Lamera, Ferrari, Farina; Brivio, Parola, Marchiol, Mascheroni, Brenna.

A. M.

ARBITRI DESIGNATI per la Serie A e la Serie B

Miano, 27

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare valevoli per i campionati di Serie A e B, in programma domani con inizio alle ore 14.30.

Serie A (11.a giornata di andata): Atalanta-Bologna: Gonella (Bigarelli e Vivaldi); Catania-Cagliari: Carminati (Nardone e Vignali); Fiorentina-Foggia Inc.: Palazzo (Micillo e Scafuti); Lazio-Juventus: Lo Bello (Tomasino e Bevilacqua); Milan-Roma: Angonese (Brambilla e Muzio); Napoli-Lanerossi Vic.: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Sampdoria-Varese: Sbardella (Anticoli e Racca); Spal-Internazionale: Bernardis (Feri e Ruggeri); Torino-Brescia: Marchiori (De Vivo e Paolilli).

Serie B (13.a giornata di andata): Catanzaro-Lecco: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Livorno-Pro Patria: Camozzi (Frattini e Coletta); Messina-Mantova: Righi (Marinoni e Gramegni); Modena-Reggiana: Righetti (Farnè e Bolognini); Novara-Pisa: Possagno (Dall'Ara e Fioroni); Padova-Alessandria: Nencioni (Dascola e Petruzzi); Potenza-Genoa: Varazzani (Orsi e Marangoni); Trani-Palermo: Orlando (Saccardi e Virgili); Venezia-Monza: Cimma (Tucci e Verrocchio); Verona-Reggina: Nobilia (Balestrieri e Sgrignoli).

LA PISTA A GUAZZO PER I TROTTATORI IERI POMERIGGIO A MONTEBELLO

Con un guizzo nel finale Queiros respinge Trivento nella corsa di centro

Arrivo quasi alla pari dei due cavalli - Profumo e Quassio occasionano «l'en plein» per la Scuderia Tergeste nella prova dei «2 anni» - A Giacometti in 1.25.9 la migliore media del convegno

Non troppo numeroso il pubblico presente ieri a Montebello anche perchè il pomeriggio non era meteorologicamente invitante. La pista si presentava bene inzuppata, non permettendo ai cavalli di sviluppare quelle velocità che in caso di terreno asciutto si sarebbero altrimenti verificate.

Miglio volante per i concorrenti partecipanti al centrale «Premio dei Quartieri». Gran favorita la coppia della Scuderia York formata da Queiros e Batan, e l'epilogo è stato consono al pronostico

Queiros passava a condurre presto impegnato da Rigel che in poche battute s'impadroniva del bastone del comando. In terza posizione figurava Rango seguito da Trivento mentre più attardato appariva Iraniano, sviatosi nel lancio. Imboccando la retta davanti alle tribune, Rango si lanciava, ma Queiros lo contrava finendo in «sandwick» fra il battistrada Rigel e l'allievo di Corsi. Comunque, nella pur incomoda posizione, Queiros si destreggiava con sicurezza e poi nella retta di fronte all'arrivo, quando gli ardori di Rigel si placavano e quando Rango improvvisamente mollava la presa, il figlio di Jonia scattava deciso sottraendosi allo scatto invero poderoso attuato da Trivento all'esterno. Anche Iraniano progrediva ma sull'ultima curva non aveva più niente da dire, mentre tinte accesissime riservava l'arrembante finale fra Queiros e Trivento. Schioccavano le fruste e Trivento a una ventina di metri dal palo riusciva per un attimo a mettere il muso avanti a quello del suo avversario; però Queiros proprio in prossimità del traguardo reagiva orgogliosamente e sul palo tornava a prendere il sopravvento sull'amirevole rivale.

«En plein» per l'Allevamento Tergeste nella corsa dei puledri di 2 anni. In arrivo si sono presentati solitari Quassio e Profumo ed era quest'ultimo che possedeva la maggiore carica agonistica. Secondo traguardo per il classico fratello di Cenerina ben dosato da Ciolli mentre Quassio, pur non troppo lineare nella sua marcia, ha confermato i recenti progressi. Filano che sono un piacere vederli i giovani di Spartaco Valente. Al terzo posto è finito Dolciastro dopo una condotta lineare e al quarto Romel che precedeva Montepulgo ancora una volta tradito dall'errore sulla prima curva dopo una partenza promettente

Abbiamo detto che le medie non sono risultate appariscenti, aggiungeremo che la migliore espressione è stata quella dei «3 anni» Giacometti della torinese Scuderia Hobby portato a primeggiare da un convinto Piratti alla media di 1.25.9 precedendo Nagpur.

Celebes ha mantenuto fede alle aspettative sfuggendo a Ortallo in apertura (Truce si sfasava proprio negli attimi decisivi), poi Grestasio ripeteva un precedente successo in handicap regolando Gradese, e in «gentlemen», dopo una corsa abbastanza combattuta, l'ultima parola era per Vignale sagacemente pilotato da Carlo Morselli. In chiusura poi Lazzarino, con un finale radente, si imponeva a Binda e alla combattiva Abamy.

Per Quadri l'unica doppietta fra i guidatori (Queiros e Grestasio) che ha permesso al bravo «driver» di oltrepassare il muro delle cento vittorie nella annata. Davvero un bel traguardo per il valoroso professionista.

«Premio Montuzza», L. 250 mila m. 2080: 1) Celebes (A. Mazzuchini), 2) Ortallo, 5 part. Tempo al km.1.28. Tot.: 34; 12, 13: (39). «Premio Rozzol», L. 250.000 m. 2080: 1) Grestasio (A. Quadri), 2) Gradese, 6 part. Tempo al km. 1.27.7. Tot.: 28; 15, 22; (55) 76. «Premio Campanelle», L. 262.500 m. 1680: 1) Giacometti (L. Piratti), 2) Nagpur, 6 part. Tempo al km. 1.25.9. Tot.: 73; 28, 14; (96) 98. «Premio Boschetto»: L. 250.000 m. 2080: 1) Vignale (C. Morselli), 2) Narbruna, 7 part. Tempo al km. 1.30.3. Tot.: 58; 19, 50; (159) 582. «Premio Scorcola», L. 330.000 m. 1650: 1) Profumo (M. Ciolli), 2) Quassio, 3) Dolciastro, 9 part. Tempo al km. 1.29.1. Tot.: 29; 23, 31, 16; (78) 226. «Premio dei Quartieri», L. 350.000 m. 1650: 1) Queiros (A. Quadri), 2) Trivento, 6 part. Tempo al km. 1.26. Tot.: 21; 19, 17; (40) 32. «Premio S. Andrea», L. 300.000 m. 1650: 1) Lazzarino (U. Belladonna), 2) Binda, 7 part. Tempo al km. 1.29.2. Tot.: 25; 17, 21; (59) 65. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 13.930 lire per 100.

M. G.

IL CONVEGNO ODIERNO

Maratonina e Totip le corse più attese

Campi affollati nel convegno odierno che si inizierà alle ore 13.30. Tre le prove di maggior risonanza, la maratonina Premio del Continente, la Totip premio San Marco e l'importante disfida fra 1,2 anni Giove e Mosé d'Ausa nel Premio Arsenale. Sui tre giri di pista del Premio del Continente vedremo in azione il rientrante Agadir il quale renderà, assieme a Desaix e a Barancello, fino a un massimo di 60 metri. Per le sue doti di fondo, Agadir va considerato il cavallo da battere in questa prova.

Nella Totip di scena i pezzi forti della velocità. Un quartetto razzo partirà penalizzato di 25 metri, ma avrà dalla sua il favore del pronostico. Probabile che siano Gibeppe e Ordonez i due protagonisti, ma anche Maestrale e Spriano, sul miglio, vagono abbastanza. Allo start la migliore appare Torvajanica che dovrebbe difendere con bravura.

Giove o Mosé d'Ausa? Questo l'interrogativo della bella disfida dei «2 anni» nel Premio Arsenale. Secondo nella scia di Brunate nel milionario Criterium Adriatico, Mosé d'Ausa vorrà ribadire la superiorità su Giove, ma l'allievo di Quadri se non incorrerà in errori appare in grado di prendersi la rivincita. Sarà senza dubbio un confronto spettacolare.

Nel convegno attesi rientri di Pericle e Mandarino mentre fa il suo debutto il 2 anni Willer.

Premio Aquilinia: A m. 1650: 1) Willer (Mescalchin F.), 2) Raguseo (Mazzuchini), 3) Scisciana (Ciolli), 4) Godinette (Renner), 5) Nerino (Fatur), 6) Anzara (Belladonna).

Premio Ferriera. A m. 1680: 1) Amusette (Destro), 2) Tridramma (Belladonna), 3) Sibilante (Baraldi); a m. 1700: 4) Pericle (Quadri), 5) Picciotta (Candotti), 6) Salvador (Bragaloni).

Premio Arsenale. A m. 1650: 1) Badoera (Mescalchin F.), 2) Giove (Quadri), 3) Romel (Ciolli), 4) Mosè d'Ausa (Mazzuchini), 5) Navassa (Destro).

Premio Continente. (R.). A m. 2440: 1) Brech (Bragaloni), 2) Quiros (Renner); a m. 2470: 3) Vivaldo de Rio (Cougna), 4) Opi (Belladonna), 5) Incas (Mescalchin F.), 6) Meco (Cadalbert); a m. 2500: 7) Agadir (Quadri), 8) Desaix (Mazzuchini), 9) Baroncello (Piratti).

Premio del Porto. (Periziata - 1.a div). A m. 1660: 1) Vignale (Bragaloni), 2) Grancetta (Quadri), 3) Carnevale (Fatur), 4) Celebes (Mazzuchini), 5) Allier (Sterle), 6) Zig Zag (Piratti), 7) Pappone (Mescalchin F.); a m. 1680: 8) Nitore (Ciolli), 9) Vispo da Enea (Granzotto).

Premio S. Marco. Totip. A m. 1700: 1) Robbidar (Fatur), 2) Don (Bragaloni), 3) Torvajanica (Baraldi), 4) Wander (Cougna), 5) Fer (Belladonna); a m. 1725: 6) Ordonez (Corsi A.), 7) Gibeppe (Quadri), 8) Spriano (Mescalchin F.), 9) Maestrale (Mazzuchini)

Premio Broletto. A m. 2050: 1) Mandarino (Mescalchin F.), 2) Sferza (Nigris), 3) Nairobi (Cadalbert), 4) Irziabello (Renner), 5) Caligera (Bordon), 6) Homo (Ceugna), 7) Algeria (Susmel E.), 8) Petronio (Mazzuchini), 9) Estrone (Baraldi).

Premio del Porto. (Periziata - 2.a div). A m. 1660: 1) Treno (Mazzuchini), 2) Ustrina (Bragaloni), 3) Curzio (Sterle), 4) Assalto (Destro), 5) Nadia (Piratti), 6) Hobby (Belladonna), 7) Colosseo (Granzotto), 8) Elleno (Quadri); a m. 1680: 9) Tio Pepe (Ciolli).

Premio Aquilinia: Willer, Godinette, Anzara. **Premio Ferriera**: Tridramma, Sibilante, Pericle. **Premio Arsenale**: Giove, Mosé d'Ausa, Badoera. **Premio del Continente**: Agadir, Opi, Baroncello. **Premio del Porto** 1.a div.: Grancetta, Celebes, Zig Zag. **Premio San Marco** (Totip): Gibeppe, Ordonez, Torvajanica. **Premio Broletto**: Mandarino, Petronio, Estrone. **Premio del Porto** 2.a div.: Tio Pepe, Nadila, Curzio.

LA JELLA SI ACCANISCE CONTRO IL MONFALCONE

Al momento di partire per Parma marca visita anche il centro Galeone

Benchè indisposto è salito ugualmente sull'autobus il buonumore più forte della persistente sfortuna

Monfalcone, 27

Minuti da fiato sospeso, nel primo pomeriggio di oggi, davanti allo stadio di via Cosulich, a Monfalcone. Da una mezz'ora l'autopullman è in attesa di partire per Parma, ma un giocatore manca all'appello, Galeone. Zeleznik telefona ripetutamente a Trieste, ma senza esito. Alle ore 13.30 decide di levare le ancore sperando che Galone si unisca ad Ive e a Ciclitira, i quali hanno deciso di partire in serata a causa degli impegni di lavoro che li trattengono a Trieste per tutto questo pomeriggio. L'autopullman si muove quando con una Giulia 1600 arriva il giocatore. Galeone è pallido, zoppica. Chi lo accompagna dice che l'atleta lamenta un forte dolore alla gamba destra che gli ha impedito di dormire e che non lo lascia un momento. Non c'è tempo di parlare, di discutere: Galeone deve partire con la comitava. Poi, si vedrà. Neanche Valenti è presente, ma ha telefonato che attende l'autopullman a Mestre, all'entrata della autostrada Serenissima.

I contrattempi non mancano agli aziendali in quest'ultimo periodo e pare, anzi, che vi sia una gara a chi più ne ha, più ne metta. Come rincalzo è partito Masat, chiamato anche se nella prima parte della settimana era a letto con la febbre e da una decina di giorni non si allena. Ora, se le condizioni di Galeone saranno più che precarie, Masat dovrà essere schierato in campo e... speriamo bene. Come avevamo già detto ieri, Morin è a letto con la febbre e, pertanto, s'è reso necessario convocare De Rossi per metterlo nel ruolo di ala destra, oltre che rimaneggiare la linea avanti. Zeleznik ci ha detto mentre era ormai sull'autopullman: «La squadra l'ho preannunciata, ma se saremo presi per il collo dalla malasorte, forse dovremo modificarla forzatamente all'ultimo momento». Pochi minuti prima ci aveva dichiarato: «Nulla di mutato rispetto a ieri sera. Il C.R. D.A. giocherà così: Sorato; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; De Rossi, Galeone, Ive, Ciclitira, Campolonghi».

Abbiamo chiesto un pronostico a Kuk il quale ci ha così risposto: «Un pronostico no, piuttosto quelle che sono le nostre intenzioni: puntare alla vittoria!». A questa dichiarazione, Mreule ha sorriso: «Nulla da aggiungere — ha detto — e speriamo che Kuk possa decidere così anche sul campo». Sortino si è detto d'accordo. Zeleznik, invece, si è così espresso: «Andiamo per vincere, ma gli altri faranno tutto il possibile per impedircelo: questo è certo. Anche volendo attaccare, dipenderà molto da quanto i nostri avversari decideranno di fare. Direi che puntiamo al risultato positivo augurandoci che possa essere pieno, ma nulla posso dire circa il modo nel quale la squadra sarà obbligata a giocare o potrà giocare. Direi che ci adatteremo alle circostanze, sperando bene».

Ieri pomeriggio, Ive ci aveva dichiarato: «Domenica prossima, procurerò di realizzare almeno una rete. Devo fare un regalo alla mia bambina che compirà una settimana essendo nata il 21 novembre. Viviana non capisce, ma sarei ugualmente soddisfatto!». Se Ive ce la mette tutta, al traguardo può giungere. E con lui, il CRDA.

M. C.

I BIANCOCROCIATI puntano al pari

Parma, 27

La situazione del Parma, ultima in classifica dopo dieci giornate di campionato, denuncia quanto sia allarmante la posizione della squadra e quella economica della Società, che tuttavia sta migliorando nella attuale gestione. L'atteso incontro con il Crda di Monfalcone dovrebbe consentire la possibilità d'un pareggio, stando al giudizio sulla carta. Contro il Legnano la squadra crociata giocò un primo tempo soddisfacente, chiudendo in vantaggio e sbagliando — come al solito — facili occasioni. Poi, alla distanza, ebbe un calo impressionante che consentì al Legnano di raggiungere il pareggio, con la possibilità d'una vittoria se il portiere parmense Uccelli non avesse bloccato palloni pericolosissimi.

E' difficile comprendere il temperamento di questo Parma, dove diversi sono i giovani. Non sarà in campo Rivellini, ancora sotto squalifica. L'allenatore del Parma Boni ha chiuso la preparazione cambiando solo il reparto sinistro con Fontana a mezz'ala e mettendo il veloce e giovane Mattei all'ala sinistra. Mattei, così, sarà sorretto da un giocatore valido come Fontana, che ha disputato diversi ottimi campionati in Serie B. In tal modo il reparto sinistro, che è stato deficitario nella partita precedente, dovrebbe rimediare al vuoto che si è verificato. Comunque, il nuovo allenatore ritiene giunto il momento d'un risultato positivo, ma pensa che sarebbe tuttavia accettabile — dice lui — anche un pareggio, dato il valore dell'avversario.

Ecco la formazione confermata oggi: Uccelli; Grulla, Silvagna; Rancati, Polli, Cervi; De Asti, Zurlini, Onesti, Fontana e Mattea.

G. S.

GLI ARBITRI DELLA «C»

Firenze, 27

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato di calcio di Serie C. Girone A: Biellese-Treviglio: Bova (Genova); Legnano-Triestina: Concina (Novara); Parma-CRDA: Torelli (Milano); Piacenza-Mestrina: Cali (Palermo); Rapallo-Entella: Barbaresco (Cormons); Savona-Cremonese: Lo Giudice (Torino); Solbiate-Marzotto: Canova Ales. (Bologna); Treviso-Como: Picasso (Chiavari); Udinese-Ivrea: Bencetti (Treviglio).

Calcio Giovanile a Trieste. Orari e campi delle partite odierne. Campionato allievi: tutte le gare vengono sospese dal Comitato per impraticabilità dei campi di gioco. Precampionato Juniores: Triestina-Muggesana, campo Guardiella, ore 10.30; Ponziana - Libertas, campo Ponziana, ore 13.

BATTUTA DI MISURA LA DANIMARCA

LA COPPA RE DI SVEZIA VINTA DALLA GRANBRETAGNA

Decisivi i quattro «set» dell'incontro di doppio - Alla Francia il terzo posto

Torquay, 27

La Granbretagna ha conservato la Coppa del Re di Svezia di tennis battendo in finale la Danimarca per 2-1. In parità con una vittoria per parte dopo i due singolari, le due squadre si sono contese il successo finale nel doppio dove i britannici Bobby Wilson e Alan Mills hanno battuto, in quattro set, i danesi Jan Leschly e Carl Hedelund per 3-6 6-2 6-4 12-10. Questo incontro è stato particolarmente combattuto soprattutto nell'ultima partita che i britannici, dopo un inizio incerto, sono riusciti ad aggiudicarsi al 22.o gioco.

Il primo singolare era stato vinto dal danese Leschly su Wilson per 6-1 6-4, ed il secondo dal britannico Mark Cox su Hedelund per 6-4 6-3.

La Francia ha vinto la finale, valevole per il 3.o e 4.o posto della Coppa del Re di Svezia di tennis, battendo la Svezia per 2-1. Nel primo singolare Bengtson (Sve.) ha battuto Contet (Fr.) per 6-4 6-3. Nel secondo singolare Barthes (Fr.) ha sconfitto Andersson (Sve.) per 6-3 6-4, quindi, nell'incontro decisivo di doppio, Contet-Barcley (Fr.) hanno superato Bengtson-Andersson (Sve.) per 1-6 6-3 6-3.

Vittoria di Mancinelli al Concorso di Lione

Lione, 27

L'italiano Graziano Mancinelli, in sella a The Rock, ha vinto il Premio del «Total» del concorso ippico internazionale di Lione. Mancinelli ha compiuto il percorso (m. 350 con 13 ostacoli) senza penalità nel tempo di 46"1. Al secondo posto si è classificata la francese Jenou Lefèvre, su Kangarcu con 0 penalità in 49"4.

Nel primo concorso della giornata, il Premio del Comitato delle Banche, vinto dal francese Marcel Amul, su Joyeuse, Mancinelli, in sella a Winnetou, si era classificato al quinto posto alle spalle dell'altro italiano, Orlandi, su Killerme.

Una coppa dello Y.C.I. per regate d'altomare

Genova, 27

Nel corso della sua ultima riunione, la direzione generale dello Yacht Club Italiano ha deciso di istituire una grande coppa che verrà destinata, a partire dal 1967, alle regate d'altomare. La coppa sarà il premio per una regata internazionale di yachts stazzati secondo la formula del R.O.R.C., con rating eguale o minore di 28 piedi, da disputarsi senza correzione di tempo.

Nella stessa riunione della direzione generale del Club, sono state decise le date in cui si svolgeranno, nel 1966, le tradizionali regate di Genova. La manifestazione internazionale si svolgerà dal 27 febbraio al 6 marzo con la partecipazione delle classi 5,50, Stars e Flyng Dutchman, quest'ultima classe sarà in gara soltanto nelle ultime tre prove.

UN «DERBY» DEL CAMPIONATO DILETTANTI

Allo stadio di Valmaura Cremcaffè - San Giovanni

Oggi allo stadio di Valmaura, con inizio alle ore 14.30 si giocherà l'atteso derby cittadino del campionato dilettanti di prima categoria Cremcaffè-San Giovanni. Le due squadre annunciano le loro migliori formazioni, pertanto lo spettacolo tecnico-agonistico dovrebbe essere assicurato con da una parte i vari Russo, Belfiore, Vouk e Pittioni e dall'altra i noti Modolo, Verbacci e Slobec i quali faranno di tutto per cercare di portare al successo la propria squadra. I tifosi e gli sportivi che seguono i dilettanti potranno godersi lo spettacolo dalla tribuna coperta, una volta tanto al riparo dalle intemperie. Prezzi: tribuna coperta lire 400; gradinata centrale lire 300.

Selezione a Pieris della «regionale» dilettanti

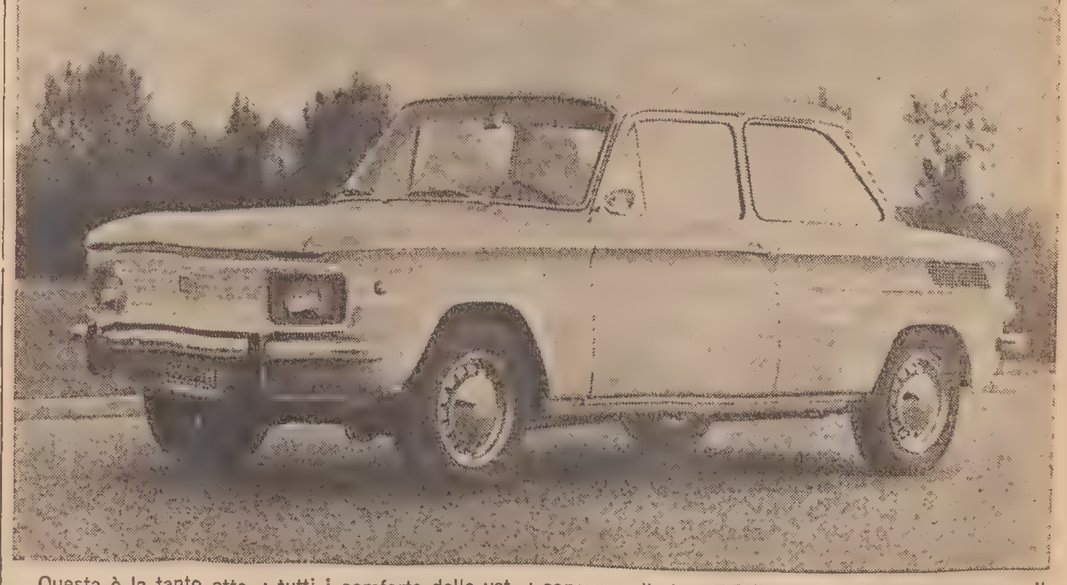
Su segnalazione del commissario tecnico regionale, sig. Sergio Pison, i seguenti giocatori sono convocati per l'allenamento della squadra rappresentativa, che avrà luogo mercoledì 1 dicembre a Pieris alle ore 13.30: portieri: Croci (Arsenale), Gortan (Sandanielese); terzini: Bigotto (Sangiorgina), Mamulovich (Muggesana), Nazzi (Manzanese); mediani: Coffieri (Manzanese), Virgolini (Sangiorgina), Della Pietra (Sandanielese); attaccanti: Giuli (Sangiorgina), Dapit (Gemonese), Ullian (Salcilese), Mian (Sangiorgina), Lugo (Brugnera), Zulich (Ponziana), Nerf (Palazzolo).

A NAPOLI per Italia-Scozia

Sono ancora disponibili alcuni posti per il viaggio organizzato dall'U.T.A.T. a Napoli dal 5 all'8 dicembre.

Quota Lire 29.000. Vendite biglietti presso gli Uffici U.T.A.T.

Da oggi è a Trieste la nuova NSU 1100



Questa è la tanto attesa NSU 1100 (Typ 110). E' la macchina di prestigio, elegante, maneggevole, ecc... nuova, dotata di tutti i comforts delle vetture di classe. Dispone di cinque comodi posti, e sviluppa la brillante velocità di 145 km/h, con un consumo di circa 7,5 litri per 100 chilometri. Da oggi la nuova vettura è disponibile per prove e dimostrazioni, senza alcun impegno, presso il Concessionario Autosalone CATULLO, in via Fabio Severo n. 34 (angolo via Catullo).

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale - Pieris, campo viale Sanzio, ore 14.30; Cremcaffè - San Giovanni, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30; Ponziana - Cervignano, campo Sant'Andrea, ore 14.30; Muggesana - Gonars, campo di Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: Edera - Juventina, campo via Flavia, ore 10.30; C.R.D.A. Trieste - Audax Gorizia, campo viale Sanzio, ore 10.30; Primorje - Libertas, campo Aurisina, ore 14.30.

Campionato reg. Juniores: Cremcaffè - Pordenone, campo via Flavia, ore 12.45.

Torneo Giovanile Semiprof.: Triestina - San Donà, rinviata per impraticabilità del campo.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste - Chicken Milano, campo San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: Hausbrandt Trieste - Don Bosco Trieste, palestra comunale di via della Valle, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30 Corsa di centro della riunione il «Premio Continente», lire 710 mila, metri 2440-2500.

un
grosso sacco
di idee



per i vostri regali

TELEVISORI 23 poll. «CGE» e «Telefunken»	L.	99.000
RASOI «Philips»	»	9.900
RADIO a transistors	»	7.000
FONOVALIGIE a transistors «Lesa»	»	13.900
FONOVALIGIE a 4 velocità	»	15.000
REGISTRATORI a transistors, corrente, batteria	»	24.500
MACCHINE DA SCRIVERE «Olivetti», «Remington», «Underwood» da	»	36.000
FRIGORIFERI da	»	42.500
STUFE elettriche 2000 Watt	»	6.500
LAMPADE A QUARZO	»	14.000
RADIATORI elettrici a sabbia di quarzo da	»	23.000
LAVATRICI automatiche «Rex» mod. 270	»	69.000
LAVATRICI automatiche «Candy» 5 kg.	»	85.000
PENTOLE A PRESSIONE in acciaio inox «Lagostina»	»	13.500
BILANCE da bagno	»	4.950
ASPIRAPOLVERE «Moulinex»	»	5.500
FRULLATORI	»	3.700
LUCIDATRICI a tre spazzole da	»	19.000

Tutte cose che potrete trovare all'Universaltecnica e pagare con assoluta comodità: rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

EGENA
EDIFICATRICE GENERALE S.p.A.
ING. RAGONE
Trieste - Via Roma, N. 28 - Tel. 38.585 - 38.212



UFFICI
RAZIONALI
MODERNISSIMI

Superfici da 30mq. in poi.
Ogni ufficio con propri servizi igienici.
Ascensori automatici.
Ampi serramenti di alluminio anodizzato.

PALAZZO SAN FRANCESCO — VIA S. FRANCESCO, ANG. VIA PALESTRINA

UN PALAZZO DI ALTO PRESTIGIO AI PREZZI PIU' BASSI

A.A.A. IPPODROMO: appartamento signorile, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta. SALVI: appartamento, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ammezzato con giardino. O. MILITARE: appartamento pronto ingresso, 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo a nafta. COMBI: appartamento 4 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, ascensore, centralnafta. M. PRAGA: nuovo 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Dalmazia 3. Tel. 28300. 48146 I

A.A. STANZE AL 1.o PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE «ECCARDI», piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25663 I

A.B. FLAVIA: prossima consegna, appartamenti 1-2 stanze, centralnafta, ascensore da 26 mila in poi; Matteotti: 3 stanze, cucina, ogni comfort, 43.000; Sonnino: 3 stanze, cucina, bagno 35.000, affittansi. AGEP, Crispi 14, 48130 I

A. AFFITTASI in Udine vicino Stazione autocorriere 3 camere servizi uso ufficio, ambulatorio ecc. Telefonare Trieste 31811. 25637 I

A. AFFITTASI locale in Udine vicino Stazione autocorriere mq. 800 frazionabili con due grandi saloni luminosissimi fronte strada adatti esposizione laboratorio magazzini allo ingrosso ecc. Telefonare Trieste 31811. 25637 I

A. APPARTAMENTI VISTA MARE PRIMO INGRESSO 2 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI TERRAZZA CENTRALNAFTA ASCENSORE GARAGE AFFITTANSI. ESPERIA, Imbriani 8. 25643 I

A. IN villetta presso Università affittiamo bellissimo 3 stanze accessori centralnafta 36.000 coniugi soli. Alabarda, Spiridione 6. 48200 I

A. ROSSETTI, 4 stanze cucina bagno 35.000. Altro nuovo Viale XX Settembre 1 salone 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affittasi 48.000 mensili. Virgili, Coroneo 19. 25625 I

A. S. MARCO, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta libero 15 dicembre affittasi 33.000. ESPERIA, Imbriani 8. 25643 I

A. VALDIRIVO, appartamento 4 stanze 2 stanzette cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi 31.000 mensili. Telefonare lunedì 38663. 25625 I

AFFITTANSI appartamenti case nuove Montebello, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, entrata gennaio; prezzi da 33.000-35.000. Altro Roiano 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, soleggiatissimo, vista mare. Acit, San Lazzaro 3, 66810. 25839 I

AFFITTASI uso ufficio, posizione centrale, casa signorile, I p., ascensore, autonafta, totalmente rimesse a nuovo quattro stanze, spogliatoio, servizio. Rivolgersi Amm. Trevisan 24816.

AFFITTASI appartamento 4 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, casa signorile con ascensore, via Laghi 2. Telefonare 23823, lunedì 10-12. 25617 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze, cucina, bagno e soffitta. Rivolgersi Giovannini, Crispi 72, ore 10-12, 15-17. 25617 I

AFFITTASI appartamento otto stanze, doppi servizi, uso ufficio, S. Lazzaro 1, 75.000 trattabili. Telefonare 28694. 48024 I

AFFITTASI camera cucina, WC. Vivoda, via Coroneo 29, 8-12. 47986 I

AFFITTASI appartamento tre stanze accessori ascensore centralnafta via Combi. Tel. 56194. 55255 I

AFFITTASI appartamento prima entrata, 2 stanze, bagno, cucina, 2 poggioli, ascensore, III piano, riscaldamento centrale; paraggi piazza Garibaldi. Telef. 70634. 48396 I

AFFITTASI stanza, anticamera indipendente riscaldamento uso ufficio. Informazioni lunedì, Piazza Borsa 4, Brunetti. 25896 I

AFFITTASI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, lire 30.000, Piazza Vico 2, p. II. Visitare dalle 10 alle 13. 48122 I

AFFITTASI prontamente, primo ingresso, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, I piano, ascensore, centralnafta, finiture lusso, zona Roiano. Rivolgersi Amm. Trevisan 24816.

AFFITTASI quartierino modesto camera e cucina. Marchi, Vasari 4. 25697 I

AFFITTASI appartamento tre stanze Stadio. Telefonare 50395 ore 10-12; 15.30-18. 48290 I

AFFITTASI prontamente, appartamento 5 stanze, salone hall, cucina, doppi servizi, poggiuolo, vista mare, centrale, casa signorile, II p., ascensore, autonafta. Rivolgersi Amm. Trevisan 24816. 48959 I

AFFITTASI appartamento 5 stanze ed accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, via Coroneo 3. Telef. 23823, lunedì 10-12. 25617 I

AFFITTASI locale 3 fori, via Commerciale 33. Tel. 23823, lunedì 10-12. 25617 I

AFFITTASI prontamente magazzino, 140 mq., posizione centrale. Rivolgersi Amm. Trevisan 24816. 48953 I

AFFITTO appartamenti varie zone grandezze, 28.000 - 35.000. **AICA,** Canalpiccolo 2. 25735 I

AICA: appartamenti ultralussuosi attici Garibaldi, Romagna, Corso, Fabio Severo, San Vito 12.000.000 - 35.000.000. Canalpiccolo 2. 25735 I

AMBULATORIO affittasi presso Casa di cura Igea, Valdirivo 29. 062666 I

APPARTAMENTI Canova, Crispi, Tigor, S. Giovanni, Marina, 3-4 stanze cucina bagno affitta 30-35-40.000 Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 48174 I

APPARTAMENTI vuoti, mobiliati affittansi, villetta vuota zona Negrelli cedesi affittanza rimborsando spese. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 48414 I

APPARTAMENTI S. Luigi primingresso, 2-3 stanze stanzetta soggiorno o cucina bagno centralnafta affitta da 32.000 in poi Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 48174 I

APPARTAMENTINI nuova costruzione camera soggiorno cucinino e camera cucina bagno poggioli riscaldamento centrale affittansi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 48328 I

APPARTAMENTINI Barriera, Giulia, 1-2 stanzette cucina WC affitta 12-15.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 48176 I

APPARTAMENTINO centro stanza cucina, 14.000 affittasi lunedì piazza Benco 2, Amsterdam. 48406 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto 15.000 affittasi compensando spese lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 48328 I

APPARTAMENTO Aleardi, quattro stanze stanzino cucina bagno autoriscaldamento affitta 35.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257 . 48174 I

APPARTAMENTO saloncino stanza, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, libero gennaio, affittasi. Tel. 66054. 49017 I

APPARTAMENTO signorile, salone 2 stanze stanzetta ripostiglio cucina bagno installato 2 poggioli termosifone autonomo ascensore, perfette condizioni affittasi. Visita 11.30-13, Cecilia-to, F. Severo 71, II p. 48971 I

APPARTAMENTO zona centrale grandioso, I piano, adatto anche ufficio, affittasi. Tel. 726509 oppure 63012. 25771 I

APPARTAMENTO zona UDINE 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 25809 I

APPARTAMENTO 2 grandi camere, soggiorno, cucinino, centralnafta, giardino, soleggiato. 35.000 mensili affittasi prontamente; inintermediari. Cassetta 25807 I, SPI.

APPARTAMENTO primingresso zona FORAGGI saloncino, stanza, cucina, ripostiglio, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 25809 I

APPARTAMENTO tristanze servizi affittasi subito 27.000, Belpoggio, tel. 39596. 48348 I

APPARTAMENTO Gretta 3 stanze cucina orticello 20.000 affittasi lunedì piazza Benco 2 Amsterdam. 48406 I

APPARTAMENTO signorile, sei sta », tripli servizi, balconi, terrazza, autorimessa, affittasi. Informazioni lunedì, Brunetti, Piazza Borsa 4. 25896 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, centralnafta, paraggi via F. Severo, affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 25888 I

APPARTAMENTO Baiamonti, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta, libero a gennaio affittasi prontamente 28.000. La Commerciale, Torrebianca 24. 25719 I

APPARTAMENTO 2 camere cameretta cucina viale D'Annunzio affittasi. Telef. 95183. 48282 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucinetta bagno affittasi subito anche mobiliato. Tel. 49037. 25653 I

APPARTAMENTO via LOCCHI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, vista mare, libero marzo, affitta 25.000 prelevando mobilio Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25783 I

APPARTAMENTO zona PERUGINO 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 25781 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio ascensore, centralnafta affitta 35.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 25781 I

APPARTAMENTO centralissimo I piano, 5 stanze disimpegnate servizi, affittasi preferibilmente uso ufficio anche stanze singole. Telefonare 62213. 48296 I

APPARTAMENTO completamente mobiliato casa signorile via Pauliana, 4 stanze stanzino bagno cucina autoriscaldamento, affittasi L. 50.000. Telef. 30044, ore ufficio. 25709 I

APPARTAMENTO Giardino Pubblico, rimesso a nuovo, 4 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento, affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 48174 I

APPARTAMENTO Romano, due camere cucina bagno centralriscaldamento, 35.000; altro Franca, 2 camere camerino cucina bagno, 32.000. Amministrazione Crispi 9. 48288 I

APPARTAMENTO Roiano primo ingresso, 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta ascensore box, affitta Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 47174 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina accessori autoriscaldamento, III piano soleggiato vista, rinnovato, Foscolo, affittasi prontamente. Cassetta 48168 I, SPI.

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente 3 stanze salone e servizi casa nuova centrale affittasi. Telef. 64886. 48256 I

APPARTAMENTO mobiliato in villa, 2 camere, salone, camerino, doppi servizi, garage affittasi. Vista panoramica. Telefono 65253. 48867 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ripostiglio, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi. Petrich. Lazzaretto Vecchio 9, ore 11-15. 25784 I

APPARTAMENTO salone, tre stanze, stanza-archivio, poggiolo, doppi servizi, doppio ingresso, rimesso a nuovo, uso ufficio, affittasi prontamente. Largo Barriera Vecchia 11-II. Telefonare 37580. 25563 I

APPARTAMENTO signorile, Sant'Andrea, 4 stanze spaziose, stanzetta, cucina, doppi servizi, armadi, balconi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi. Telefonare 38458, lunedì. 48997 I

APPARTAMENTO Canova, quattro stanze, cucina, bagno, affittasi, 30.000 mensili compensando spese. Tel. 75947. 48032 I

BARCOLA 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, giardino, 35 mila affittasi. Tel. 29687. 25479 I

CAMERA cucina modesto, piccole spese affittasi. Pozzo 15, porta 3, ore 10-12. 25669 I

CAMERA, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, 32.000, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 48140 I

CAMERA, cucina, 10.000; altra 12.000, affittiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 48140 I

CASA ICAM nuova, 3 stanze, bagno, centralnafta, inizio via Cantù, primo piano, 18.000 mensili. Scambiasi con zona centrale. Telef. 43234. 25491 I

CEDESI magazzino Puntofranco vecchio con frigorifero e ufficio. Cassetta 48963 I SPI.

IACP camera, poggiolo, riscaldamento, scambiasi più grande. Telefonare 50467. 48134 I

IACP stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo, scambiasi. Telef. 730910 oggi 14.30-15.30. 48212 I

IACP 2 camere cameretta cucina bagno gabinetto 1 poggiolo soleggiato industriale cantina piazza Perugino, scambiasi con camera in più paraggi piazza Perugino o Rozzol. Telef. 47094. 48242 I

IACP tre stanze accessori, Perugino, scambiasi più piccolo dietro rimborso spese. Offerte cassetta 25615 I SPI.

LOCALE in atrio stabile, centrale, due finestre sulla via, adatto modesto artigiano, affittasi. Rivolgersi Amministrazione, via Milano 29. Tel. 38767. 25481 I

LOCALE d'affari via Agro affittansi. Telef. 55300. 25769 I

LOCALE mq. 72 con 6 fori di porta sulla facciata principale, paraggi via Severo, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli. Tel. 35827, 25888 I

LOCALE circa 20 mq., ingresso portone, affittasi, via III Armata 14. Telef. 41314, 50700. 25585 I

LOCALE uso deposito o artigiano, affittasi, via Donadoni 36. Telefonare Amministrazione Alberti 38774. 25974 I

LOCALI uso ufficio al mezzanino piazza S. Giovanni 3 affittansi. Tel. 24965 dopo ore 11. 25717 I

MAGAZZINO centralissimo uso artigiano o deposito affittasi. Telefonare 24014. 25872 I

MAGAZZINO centralissimo, due fori cedesi affittanza; altro zona Commerciale adatto usi diversi prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 48414 I

MAGAZZINO via Gambini 29, affittasi. Rivolgersi Amministrazione via Milano 29. Tel. 38767. 25481 I

MAGAZZINO centro, 170 mq., adibito a garage, cedesi affittanza con o senza licenza. Telefonare 52977, lunedì. 25587 I

MAGAZZINO grande affittasi, via Severi. Telefonare 96085 lunedì mattina. 25621 I

MONFALCONE affittasi locale buona posizione qualsiasi uso, già bar, nessuna spesa. Telefonare 74831. 313 I

OCCASIONE: 1 gennaio affittasi 15.000 appartamentino semimobiliato, posizione ottima, adatto 1-2 persone, 250.000 spese. Cassetta 47968 I SPI.

VILLETTA ammobiliata riscaldamento affittasi Opicina. Tel. 221158. 48342 I

L Ricn. appart. bott. L. 50

AICA: cerco appartamenti affittanza varie grandezze. Telefonare 37703 lunedì. 25735 L

APPARTAMENTI piccoli grandi vuoti mobiliati ville casette cercansi urgentemente affittanza per funzionari statali. Telefonare 61309. 48414 L

APPARTAMENTO centrale, casa nuova, due stanze, soggiorno, cucina, accessori, centralnafta, ascensore, cercasi affitto. Telefonare 38774, lunedì. 25974 L

APPARTAMENTO 1 stanza saloncino cucina camerino, abitabile bagno riscaldamento centrale ascensore cerca famiglia referenziata, zona centro, rive, stazione, Roiano, massimo 40.000. Pregasi telefonare 40651. 48418 L

APPARTAMENTO 3 camere servizi, semimobiliato (matrimoniale e cucina) riscaldamento centrale, cercasi affitto fine anno; inintermediari. Telef. 49778. 48240 L

CERCO affitto camera, camerino, cucina, gabinetto, senza spese. Tel. 43768. 25777 L

DUE - tre stanze accessori, centralnafta, paraggi Giardino Rossetti. Inintermediari, cercasi affitto. Cassetta 48002 L SPI.

LOCALE cerco 150 mq. in affitto con canne fumarie servizi corrente industriale. Tel. 41840. 48408 L

LUOGO con corte adatto carrozzeria, 100-150 mq. cercasi affitto. Offerte tel. 28877, da lunedì. 48444 L

SOLA cerca affitto appartamentino affitto moderato. Tel. 58459. 25690 L

M Vendite d'occas. L. 40

A.A. OCCASIONE svendo stock abbigliamento femminile invernale. Telefonare 47533. 25790 M

A. ABITI, mantelli, capotti, impermeabili ragazzi, uomo, donna, 13.500 in poi, vendita rateale. Levi Palmira, S. Nicolò 32. 48258 M

A. BRUCIATORI nafta, kerosene, delle migliori marche, occasioni da 40.000 in poi. Vende Huszar, tel. 97198 - 31649. 25853 M

BATTERIA jazz completa, seminuova, vende privato. Occasione. Carta Identità 20.691.408 Fermo Posta Gorizia. 317 M

BATTERIA jazz completa, ottimo stato vendesi. Tel. 74931. 25808 M

BELLISSIMI articoli per regali in pelle di cocodrillo e serpente, vendo. Telef. 62037. 48305 M

BORLETTI macchine per cucire, elettrodomestici cerca per potenziamento zona produttori ambosessi. Non necessaria esperienza ramo. Ottime possibilità di guadagno. Rivolgersi Concessionaria esclusiva Borletti per Trieste e Gorizia, Ditta G. Merluzzi, via S. Francesco 28. Telefono 29029. 48448 M

BOXER femmina bellissima affettuosa, 18 mesi, disponibile. Rivolgersi lunedì pomeriggio Istituto San Rocco, via Lavatoio 2. 25623 M

BOWLINGS due , metà prezzo contanti. Telefonare 50084, ore pasti. 48028 M

CANE lupo, pastore tedesco, femmina, 1 anno, pedigree, scuola addestramento, vendesi prezzo convenientissimo. Scrivere famiglia Vipotnik, Ljubljana, Lakotence 5. 25451 M

CAPPOTTO originale inglese, taglia 48 vendesi. Tel. 723793. 25609 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato, vendesi. Tel. 54850, ore 11-13. 48004 M

COCKER nero mesi sette educato, buono, vendo. Telefonare 62278, mattino. 48040 M

CUCINA elettrica con forno, poco usata, vendo. Telef. 62278, mattino. 48040 M

CUCINE economiche miste gas luce da lire 24.000 in poi. Lavatrici superautomatiche da lire 88.000 in poi. Lampadari in stile e moderni; sconti 30 per cento a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 48432 M

CUCCIOLI barboncini e Schnauzer nani, Zwergpinscher, Setter inglese vendonsi. «Casa del Cane S. Francesco», Valdirivo 24. 25827 M

DISCHI successo ritirati da jubox vendo, tel. 25291. 25761 M

DUE stufe Warm Morning, 212, 414, vendonsi, seminuove, occasione causa trasloco, mattinata. S. Francesco 52. 25952 M

FISARMONICA «Victoria», 80 bassi, 5 tonalità, custodia, vendesi. Tel. 69004. 25944 M

FORNO elettrico rosticceria pasticceria, occasione vendesi. Tel. 37493. 25817 M

GATTINA siamese 1 anno, pulita affettuosa, regalerei a persona di cuore. Tel. 49276, 47990 M

GIACCA pelliccia vitellino tipo St. Moritz, mantello nero taglia 52, abiti sera ed altri articoli, tutto a prezzo di realizzo vendo. Telef. 48855. 25813 M

INDUMENTI uomo usati, vendonsi, presso Reganzin Trione, via Gambini 31, V piano. 25607 M

LAVATRICI Hoover Candy ecc. perfette grande occasione vendita da L. 10.000 in poi. Casa della Macchina S. Caterina 9. 48346 M

LAVATRICI usate Hoover, Hovermatic, Candy, BTH vendonsi da L. 5000. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo via Dante. 5050 M

MACCHINA Singer spola rotonda 10.000. Rientrante 20.000. Nuove. Automatica zig-zag Cleveland seminuova. Scelta mobiletti. Riparazioni accurate. Manzoni 4 Cosulli. Tel. 96925. 47466 M

MACCHINA Singer garantita 8.000, completa mobiletto 25.000, nuova zig-zag automatica 49.000. Mobiletti bellissimi, assortiti. Rimodernature, riparazioni garantite. «Gramaccini», Barriera 10. 48198 M

MACCHINA maglieria 10/100, seminuova, vendesi. Tel. 812635. 25950 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000 zig-zag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 48282 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, corso del Popolo 25. 47690 M

MARKLIN locomotive, vagoni, pezzi singoli, rotaie, ecc., nuovo vendesi. Telefonare 44194 dalle 14 alle 16. 48991 M

OCCASIONE: macchina maglieria 12%, rimagliatrice, tagliacuce. Telef. 44238. 48016 M

OCCASIONE tappeti lavorati Milessa, II p. 43106 M

OCCASIONE vendesi pelliccia zampe persiano, taglia 50. Telefonare 24906. 25573 M

OROLOGIO oro Omega automatico anello brillante puro bianco medaglia antica platino brillanti vendonsi ore 9-13, via Trento 12 p. II destra. 25765 M

PELLICCIA marron ampia ottime condizioni occasione trentamila vendesi. Tel. 39276. 25831 M

PELLICCIA opossum, statura alta, giacca pannofix, vera occasione, vendesi. Scala, Campi Elisi 3, p. 2. 48094 M

PELLICCIA uomo alto robusto bavero persiano, trombe 45. XX Settembre 41, Carlini. 25851 M

PELLICCIA visone elegante, ottimo stato, taglia 46-48 occasione, vende privata. Tel. 64819, ore 14-18. 48044 M

RADIATORI accalaio, caldaie ghisa, acciaio, misure diverse, vendonsi occasione. Officina, via Pietà 13, telefono 41410. 48152 M

RADIO transistor, binocolo, lavatrice Hoover, vende partente occasione. Tel. 78549 - 731353. 25876 M

SCI due paia 1.60, scarponi 37, treno Märklin, vendonsi. Telefonare 38013. 41064 M

SCI Fischer ottimo stato attacchi di sicurezza suola Kofisc lunghi metri due con bastoni vendonsi L. 15.000. Telefonare 25151. 48422 M.

SCI due paia marca Freyries Hickory completi racchette vendonsi occasione. Telef. 40625. 48440 M

SPARHERD seminuovo Zoppas, altro piccolo 500, vendonsi, Bosco 12 magazzino. 25751 M

STUFA carbone, cucina elettrica quasi nuove, vendonsi occasione. Telefonare 56659, 49120 M

STUFA Warm Morning, altra piccola 4000, altra gas 300, vendonsi, Bosco 12 magazzino. 25751 M

STUFA kerosene seminuova completa tubi vendesi occasione causa trasferimento. Telef. 64696. 25821 M

STUFE cucine, lavatrici, frigoriferi, migliori marche, ratealmente da Radio Grezar, Settefontane 13. 48136 M

STUFA fuoco continuo tedesca, cappotto, giacca bambino anni 8-10. Tel. 51075. 48222 M

STUFETTA Warm Morning 212 E, seminuova, vendesi. Telefono 70412. 48042 M

TAILLEUR antilope vendesi. Telefono 27954. 25677 M

TAPPETO vecchio orientale, vendesi occasione. Tel. 30728 - 63481. 25629 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici sconti eccezionali sino 31 dicembre massima garanzia. Pagamento a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella via Foscolo 5. 48432 M

TELEVISORI completi carrello, stabilizzatore, antenna I-II da 125.000 in su. Radio Grezar, Settefontane 13. 48136 M

TRENINO elettrico Märklin completo plastico, prezzo listino 136.000, vendesi sconto 50%. Telefonare 61689. 25671 M

TRENINO elettrico 7 vagoni scambi incrocio, scarponi sci 6½, occasione vendonsi. Telefono 732366. 25745 M

VENDESI enciclopedia Milione. Tel. 39112. 48026 M

VENDESI lavatrice Candy seminuova, semiautomatica 15.000 trattabili, mobiletto cucina moderno 5.000, attaccapanni. Telefono 90495. 25537 M

VENDESI a privato, corsia Sarajevo, nuova, bellissima, metri 3x88 cm. borsetta piccolissima petit point occasione regalo. Telefonare 69192, dalle 10-12, dalle 16-18, lunedì. 48234 M

VENDO giacca lupo ottime condizioni. Telefonare 52531, dalle 9-10. 47946 M

VENDO finestra completa rolè. Tel. 810996, mattino. 48184 M

VENDO stufa kerosene tedesca. Telef. 810996, mattino. 48184 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, cineserie, mobili, giacenze ereditarie. Telefonare 30358, lunedì.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, tappeti, soprammobili, giacenze ereditarie, salotti, camere letto, pranzo, cucine. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 25689 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telefonare 39196, lunedì. 48983 N

A.A.A. RICUPERO: elettrodomestici, ferro, metalli, stracci, bottiglie, auto fuori uso. Telefonare 730091. 25803 N

A. BOTTIGLIE ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723. 68 N

GABBIA scoiattoli compero. Telefonare 28637. 48030 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 48383 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani, baby cars Peg, assortimento. Materassi Permaflex, assortimento Mobilificio Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 46564 NN

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo salotti guardaroba entrate attaccapanni camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 25791 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo. V. Rossetti 4. 46218 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, panchetteletto 30.000, divanletto 25.000, brandine 5.500, materassi molleggiati 15.000, attaccapanni 9.000, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, grandioso assortimento mobili singoli, librerie scrivanie, salottiletto 55.000, cucine, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 48573 NN

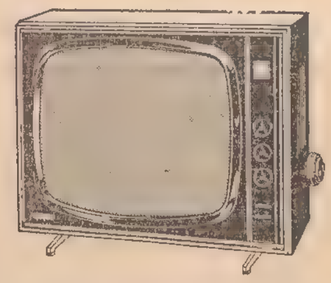
(continua in pagina 14)



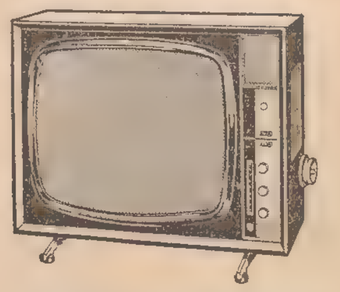
PHILIPS
tutti i televisori Philips portano questo marchio

5 VOLTE COLLAUDATI

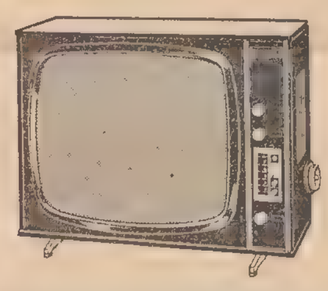
controllo del cablaggio ■ controllo delle tarature ■ collaudo "audio-video" ■ controllo sicurezza ■ collaudo finale



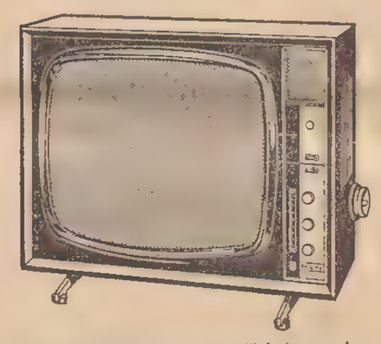
Tipo MERANO 19 pollici L. 139.000 ☐ Tipo POTENZA 23 pollici L. 180.000 - cinescopio a «visione diretta»



Tipo SASSARI 19 pollici lusso L. 175.000 ☐ Tipo TRENTO 23 pollici lusso L. 204.000 tutti i controlli automatici - 2 altoparlanti



Tipo TRAPANI 23 pollici lusso-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 230.000



Tipo LIVORNO nuovo 25 pollici-cinescopio a «visione diretta» tutti i controlli automatici 2 altoparlanti L. 240.000

Se l'apparecchio che già possedete è vecchio: o stanco, uno di questi Philips potrebbe diventare il vostro

2° TELEVISORE

IL SECONDO TELEVISORE NON È UN LUSSO! Significa avere un televisore nuovo; potere seguire i due programmi; destinare il vecchio alla casa di campagna o alla stanza dei bambini.

FIDATEVI DI PHILIPS

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OFFENSIVA AEREA USA SCATENATA SUL VIETNAM DEL NORD

Postazione di missili distrutta presso Hanoi

Violenti scontri nella zona di una piantagione di gomma Una serie di colpi di mano contro forze americane nel delta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 27

Un altro passo è stato compiuto dagli americani sulla strada della «escalation» della guerra nel Vietnam. Due giorni or sono il Segretario alla Difesa Mc Namara aveva preannunciato in termini approssimativi un'intensificazione dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord e i vietcong ed oggi si è compreso con precisione a cosa alludeva l'uomo di Governo americano. Stamane il Comando aereo statunitense nel Sud-Est asiatico ha scatenato una vera e propria offensiva aerea, inviando i bombardieri a colpire in prossimità di Hanoi. Raramente dall'inizio della guerra l'aviazione americana aveva martellato i nemici con tanta violenza e mai aveva colpito così vicino alla capitale del Vietnam del Nord.

Una nutrita formazione di aerei a reazione americani è piombata su un obiettivo a 22 miglia da Hanoi ed ha scaricato in pochi minuti tutto il suo potenziale offensivo. Un portavoce del Comando americano ha riferito che l'obiettivo era una postazione di missili antiaerei e che la missione si è svolta secondo i piani prestabiliti. A quanto è da ritenere gli aerei a reazione hanno distrutto una delle cinque postazioni missilistiche, delle quali si conosceva l'esistenza alla periferia di Hanoi. Il bombardamento è stato concentrato nella zona di Dong Em, a Sud-Ovest di Hanoi, a qualche decina di miglia di distanza dal settore che era stato bombardato dagli americani il 7 novembre scorso.

Contemporaneamente a questa incursione se ne è svolta una seconda sul Nord Vietnam. Altre squadriglie di aerei a reazione hanno attaccato a fondo le due principali vie di comunicazione tra il Vietnam del Nord e la Cina. Sei ponti sulle due strade sono stati distrutti e lunghi tratti delle rotabili resi inservibili per lungo tempo. Viene riferito che gli aerei americani hanno lanciato 57 tonnellate di bombe su Dong Em e circa altrettante sulle vie di comunicazione con la Cina. Un terzo bombardamento intensivo è stato compiuto nel Vietnam del Sud contro i vietcong, a 40 miglia a Nord di Saigon, che da diversi giorni si battono per assumere il controllo della più vasta piantagione di caucciù del paese. Quest'ultima azione è stata effettuata dai «B 52»

Nella zona della piantagione della società Michelin di Dau Ting erano in corso violenti combattimenti da stamane all'alba e l'azione aerea aveva ovviamente l'obiettivo di alleggerire la pressione dei Vietcong sui reparti della V divisione sudvietnamita che difende la piantagione. I «B 52» hanno attaccato in due riprese le posizioni Vietcong, infliggendo ai guerriglieri gravi perdite. La azione ha avuto tra l'altro l'effetto di permettere al 7.o reggimento sudvietnamita di prendere posizione senza essere disturbato dai Vietcong nella zona maggiormente minacciata.

Negli altri settori del fronte non si sono registrati scontri di particolare importanza; solo nella zona del delta i guerriglieri hanno compiuto una serie di colpi di mano contro postazioni americane. I guerriglieri non hanno comunque mai mirato alla conquista di queste posizioni; hanno infatti sempre evitato lo scontro frontale, allontanandosi dopo avere eseguito bombardamenti di mortai a sorpresa. Dalla provincia di Quang Duc viene segnalato che un battaglione sudvietnamita è caduto in un'imboscata, ma che è riuscito ad uscirne avendo subito solo «lievi perdite».

U. P. I.

Amicizie italo-americane

«TESTIMONIAL DINNER» in onore di Fanfani

New York, 27

Per iniziativa del Consiglio italo-americano del lavoro, presieduto da Luigi Antonini, è stato dato questa sera a New York, un pranzo — «Testimonial dinner» — in onore del presidente dell'Assemblea dell'O.N.U., Ministro Fanfani.

Durante il pranzo, al quale hanno partecipato oltre mille persone, hanno preso la parola Luigi Antonini, il giudice Corsi, il deputato Celler ed altri. Era presente l'Ambasciatore d'Italia a Washington, Sergio Fenoaltea. All'on. Fanfani è stata donata una pergamena ricordo.

Nel corso del «Testimonial dinner» è stata data lettura di messaggi inviati per l'occasione a Luigi Antonini dal Presidente del Consiglio italiano on. Moro, dal Presidente Johnson e dal Vicepresidente Humphrey.

Il presidente del Consiglio italo-americano Luigi Antonini ha sottolineato, in un saluto introduttivo, che la manifestazione coincide con la conclusione dei lavori della 24.a conferenza annuale del Consiglio italo-americano e costituisce il «tributo ad un grande statista, combattente per la libertà e la democrazia ed illustre esponente del Governo italiano».

ILLAZIONI SULLA SALUTE DEL CANCELLIERE

Forse è diplomatica la malattia di Erhard

Sarebbe un espediente politico per essere «in forma» nel viaggio in America - Voci di crisi depressiva

Bonn, 27

Un portavoce del Governo ha comunicato oggi a Bonn che le condizioni di salute del Cancelliere Erhard vanno migliorando, e che egli si prepara a partecipare alla discussione sulla dichiarazione governativa al Parlamento, fissata per lunedì, martedì e mercoledì prossimi. Stamani Erhard ha ricevuto il Ministro degli Esteri Schroeder e il Ministro per gli Affari speciali, Ludger Westrick.

Diversi organi di stampa dedicano oggi molta attenzione alla malattia del Cancelliere Erhard, soprattutto in relazione al rinvio del suo incontro con Johnson. Secondo il «Koelner Stadt Anzeiger», la malattia di Erhard servirebbe a fare guadagnare tempo al Governo. Il giornale sembra infatti ritenerla una «malattia diplomatica», che dovrebbe permettere al Cancelliere di affrontare l'incontro con Johnson maggiormente preparato di quanto lo sia sino ad ora.

Per la «Westphaelische Rundschau», la malattia del Cancelliere diventa sempre più misteriosa: iniziata come una lieve influenza, rischia di degenerare in una flebite o in una trombosi. Ad accrescere il nervosismo alla Cancelleria si aggiungono ora le voci di una depressione di Erhard, diffuse dalla «Neue Zuercher Zeitung». Secondo il giornale svizzero, infatti, il Cancelliere sarebbe stato costretto a riconoscere i propri limiti come uomo politico, rimanendo quindi profondamente scosso nella sua sinora incrollabile fiducia in se stesso.

Tali supposizioni sono state smentite da Bonn, ma la malattia del Cancelliere è servita, se non altro, a dimostrare che la sua resistenza fisica durante le lotte per la formazione del nuovo Gabinetto è stata inferiore a quanto si pensasse.

Disgrazia aerea nell'Utah

TREDICI VITTIME in un «DC 3» precipitato

Salt Lake City, 27

Tredici persone hanno perso la vita a bordo di un bimotore da noleggio precipitato sul fianco di una collina dopo aver urtato la cima di un altro colle vicino. Il tragico incidente è avvenuto a 32 chilometri dall'aeroporto di Salt Lake City. L'aereo era un «DC 3», con a bordo nove passeggeri e quattro uomini di equipaggio.

Dopo aver decollato da Salt Lake City, l'aereo avrebbe dovuto far scalo a Provo per prendere a bordo altri passeggeri e di lì proseguire per Albuquerque, dove si teneva un incontro interuniversitario di calcio al quale intendevano assistere alcuni passeggeri. Tra i nove viaggiatori figurano cinque medici di Salt Lake City e la figlia del pilota. L'equipaggio era formato dal comandante pilota, dal secondo pilota, la hostess e un pilota fuori servizio.

ANCHE LE VIE CELESTI SI VANNO AFFOLLANDO NELLE ORBITE PIU' COMUNI

Oltre seicento oggetti «dimenticati» nello spazio

Per attenuare il rischio di futuri incidenti nella circolazione cosmica le astronavi saranno dotate di radar e missili da usare contro gli intrusi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 27

Lo spazio attorno al pianeta Terra va affondando!: sono più di seicento gli oggetti che gravitano attualmente attorno alla Terra, lanciati o «portati» dall'uomo; tra essi anche il guanto isolante di cui il cosmonauta Edward White si sbarazzò prima di rientrare nella navicella spaziale, al termine della sua «passeggiata» a corpo libero.

La presenza di tali oggetti nel cosmo è causa di sempre crescenti preoccupazioni per gli specialisti americani, i quali temono che prima o poi abbia a verificarsi qualche collisione tra le navi spaziali e questi «relitti» di precedenti esperimenti. Anche se lo spazio è immenso, il problema è piuttosto grave e richiede soluzioni urgenti. Fra l'altro tutti gli oggetti alla deriva attorno alla Terra si trovano su orbite che sono delimitate entro una fascia piuttosto ristretta.

Per evitare o almeno attenuare al massimo il rischio di futuri incidenti di circolazione spaziale, gli specialisti americani si propongono di dotare le future navi cosmiche di radar a trecentosessanta gradi, atti cioè ad ispezionare lo spazio tutt'attorno al veicolo, e collegati a coordinatori piazzati a bordo di ciascuna nave spaziale. Speciali apparecchi elettronici avrebbero il compito di calcolare all'istante la posizione di ogni oggetto avvistato dal raggio radar e di determinare, con il calcolo delle rotte rispettive, se e quale sia il rischio di una collisione. In caso di pericolo i cosmonauti potrebbero spedire verso l'oggetto un piccolo missile manovrabile, incaricato di appoggiarsi all'intruso e di spostarlo così su diversa orbita, rallentandone la velocità. Come è noto, il rallentamento della velocità di un oggetto in volo nello spazio riduce il suo «periodo» di rivoluzione, con la conseguenza che l'oggetto a mano a mano cade verso il pianeta e alla fine si disintegra entrando negli strati densi dell'atmosfera. Secondo gli specialisti americani, questo lavoro di «pulizia dello spazio» dovrebbe essere studiato e attuato su base internazionale, in quanto il problema è comune ai Paesi che si dedicano a imprese spaziali.

A proposito di questi Paesi, la cronaca registra la soddisfazione che i tecnici americani hanno manifestato per l'ingresso della Francia nel Club delle nazioni «spaziali». Negli ambienti della NASA si sottolinea che l'impresa è stata tutta di marca francese e si afferma anche che per questo le «tracking station» della stessa NASA non captano i segnali del piccolo satellite che «parla la lingua di Rabelais e Racine». Dal canto suo la newyorkese «Herald Tribune» scriveva stamane che i programmi nucleari e spaziali della Francia «non hanno senso».

Concedendo che l'impresa spaziale francese costituisce una vittoria scientifica e tecnica, il giornale nel suo editoriale si chiede se la Francia abbia «le risorse e il senso di responsabilità necessari».

«Considerati da soli — scrive il quotidiano newyorkese —, i missili e le bombe nucleari francesi non possono essere decisivi, nè per scopi militari nè per scopi scientifici. Essi, però, fanno diminuire le possibilità che si possa controllare l'accumulo globale degli armamenti. Pertanto il satellite „A-1" e il missile „Diamond" non possono essere salutati con completo entusiasmo. La nuova stella del cielo ha forse troppo tricolore e troppo poca pertinenza all'attività scientifica per poter essere completamente di buon augurio».

Più cortese il punto di vista del «New York Times», il quale scrive fra l'altro: «Il nuovo satellite dimostra che il cosmo non è più in esclusiva agli americani e ai sovietici». A mano a mano che aumenta, secondo il giornale, il numero dei Paesi spaziali, «diventa più forte la causa della cooperazione internazionale e della divisione dei compiti in materia spaziale».

U. P. I.

AMNISTIA di Tito per 476 detenuti

Belgrado, 27

Il Presidente della Repubblica jugoslava, Maresciallo Tito, ha firmato oggi il decreto con il quale 476 detenuti per vari reati sono stati amnistiati, in occasione del ventesimo anniversario della proclamazione della Repubblica, che ricorre il 29 novembre. Con l'odierno atto di clemenza, verranno immediatamente messe in libertà 105 persone, mentre ad altri 371 la pena è stata diminuita.

I fatti di Milano

Manifestazione di protesta oggi a Madrid

Madrid, 27

La «Fratellanza dei sottotenenti provvisori», una organizzazione franchista, ha distribuito oggi migliaia di volantini a Madrid per invitare la popolazione ad una grande manifestazione organizzata per domani nei pressi dell'Ambasciata italiana, in segno di protesta contro i recenti episodi anti-franchisti di Milano. I componenti della «Fratellanza» sono coloro che durante la guerra civile spagnola ebbero dal Generale Franco il grado di «sottotenente provvisorio». Organizzazioni studentesche dell'Università di Madrid hanno preannunciato una manifestazione del genere per lunedì.

In diverse città spagnole si sono avute oggi manifestazioni di piazza per gli episodi di Milano. A Valencia diversi gruppi si sono riuniti dinanzi al Consolato italiano per protestare contro l'atteggiamento del Sindaco di Milano. A Huelva, circa 300 studenti hanno dimostrato contro gli episodi di Milano.

QUALCHE SCONTRO E MOLTI CARTELLI A WASHINGTON

Marcia di trentamila per la pace nel Vietnam

Boicottati dagli autisti degli autobus i manifestanti Johnson: «Un giusto esercizio del diritto di dissenso»

Washington, 27

Migliaia di americani hanno oggi dimostrato a Washington a favore della cessazione della guerra nel Vietnam attraverso negoziati tra le due parti in lotta. La polizia ha calcolato a venticinquemila il numero dei partecipanti alla dimostrazione, convenuti nella capitale da numerosissimi Stati. Gli organizzatori della manifestazione hanno affermato che i dimostranti erano 30 mila e che alcune loro comitive hanno avuto difficoltà a raggiungere la capitale a causa del boicottaggio degli autisti di alcuni autobus noleggiati, che si sono rifiutati di portare i manifestanti a destinazione. Problemi del genere gli organizzatori hanno incontrato soprattutto nel New Jersey.

La maggior parte dei dimostranti era costituita da giovani di età fra i 15 e i 25 anni, ma vi erano anche molti adulti e intere famiglie al completo. L'unica bandiera Vietcong esposta questa mattina era stata portata da un gruppo di contromanifestanti, che volevano bruciarla in pubblico. La polizia lo ha impedito.

Quasi tutti i cartelli portati dai partecipanti alla marcia rispettavano le disposizioni degli organizzatori che volevano mantenere la manifestazione su un tono moderato. Sui cartelli si potevano leggere le frasi seguenti: «Democrazia nel Vietnam», «Rispetto degli accordi del 1954», «Negoziati», «Cessate i bombardamenti» e «Cessate il massacro». Alcuni dimostranti recavano ritratti di Paolo VI e citavano l'appello per la pace lanciato dal Papa nel discorso pronunciato alle Nazioni Unite.

Il servizio d'ordine dinanzi alla Casa Bianca è stato svolto da 400-500 agenti di polizia. Il traffico non è stato interrotto. La polizia ha arrestato una decina di persone — tutte partecipanti ad una controdimostrazione — tra cui il leader del partito nazista americano George Lincoln Rockwell. I contromanifestanti recavano cartelli con scritte di appoggio alla politica del Presidente Johnson per il Vietnam o auspicanti un maggior sforzo bellico americano nel Vietnam. I contromanifestanti arrestati si erano azzuffati con persone partecipanti alla marcia per la pace.

Prima dell'inizio della sfilata una delegazione si era recata alla Casa Bianca dove era stata ricevuta non da un diretto collaboratore del Presidente Johnson — come sperava — ma da uno dei collaboratori di McGeorge Bundy, consigliere del Presidente per le questioni concernenti la sicurezza.

Come si sa, il Presidente Johnson non è a Washington, ma nel suo ranch nel Texas. Un suo portavoce ha dichiarato stasera: «Il Presidente apprezza la marcia come un giusto esercizio del diritto di dissenso. Tuttavia egli non ritiene che i dimostranti riflettano la opinione della maggioranza del popolo americano».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Hammaguir — Dalla base nel Sahara parte il razzo «Diamant» a tre stadi, recante il satellite «A-1». Dalla capsula avrebbero dovuto pervenire segnali per quindici giorni, ma è già muta

TRAGEDIE SUL MARE PROVOCATE DALLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

AFFONDATO UN CARGO TEDESCO NELL'ARCIPELAGO DI STOCCOLMA

Scomparsi sette uomini - Quattro pescatori morti nelle Filippine Un mercantile italiano abbandonato al largo della Costa Azzurra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hansweert, 27

Le proibitive condizioni atmosferiche nell'Europa settentrionale sono sate stamane la causa di una serie di incidenti marittimi avvenuti in una zona che si estende dalle coste scandinave a quelle della Francia. Il bilancio è piuttosto pesante: 11 marinai morti, due navi affondate, un'altra in difficoltà, due arenate e tre coinvolte in una spettacolare collisione.

La più pesante tragedia del mare odierna ha avuto per teatro le gelide acque dell'arcipelago di Stoccolma, dove il mercantile «Ute», battente bandiera della Germania orientale, è affondato in una tempesta di neve a due miglia al largo della isoletta di Sandham. Il mercantile, di 800 tonnellate di stazza, partito giorni fa da Amburgo per destinazione ignota, era entrato ieri sera nelle acque territoriali svedesi senza preannunciare il proprio arrivo alle autorità portuali di Stoccolma.

Poco dopo la mezzanotte, la stazione radio di Sandham ha captato un debole segnale di soccorso proveniente dall'«Ute». Due lance sono partite immediatamente alla volta dello specchio di mare dove era stata segnalata la presenza del mercantile, giungendovi però appena in tempo per osservare impotente l'affondamento del cargo. Due dei nove uomini di equipaggio, raccolti ormai allo stremo delle loro forze su un fragile battellino di gomma, sono gli unici sopravvissuti alla disgrazia. Una vasta ricerca, intrapresa all'alba con l'ausilio di altre motolance e di elicotteri della Marina, ha reso possibile il recupero di tre cadaveri. E' stata anche avvistata una scialuppa di salvataggio ma senza nessuno a bordo. La nave trasportava un carico di potassio.

Nel fiume Schelda, alla secca di Marlemonsche, vicino alla pericolosa strettoia di Bath, tre navi sono entrate in collisione per la fitta nebbia alle prime ore del mattino. Si tratta della «M. J. Boylen», una petroliera di 21 mila tonnellate, varata di recente e di proprietà della «Canadian General Electric Companyy» di Toronto, del mercantile svedese «Virahaure», di 16 mila tonnellate, addetto al trasporto di materiali ferrosi, e della nave belga «Frubel America», di 5.750 tonnellate. Nello spettacolare scontro a tre non vi sarebbero state vittime.

Dalla Francia è stato segnalato che il mercantile italiano «Maria Silva», di 1.700 tonnellate, si è arenato la scorsa notte nei pressi dell'isola di Gaou. La nave stava trasportando 600 tonnellate di marmo portoghese. I nove uomini dell'equipaggio e il capitano Aniello Schiano, abbandonata la nave, hanno raggiunto incolumi la vicina riva con una scialuppa. Lo scafo, battuto da onde gigantesche, non è stato ancora raggiunto dai componenti di una spedizione di soccorso. Sulla nave si trova il cane dell'equipaggio.

Un'altra nave arenata è il cargo inglese «Fred Everard», finito in secca, con la chiglia squarciata dagli scogli, sulla costa orientale britannica vicino Scarborough. I 14 uomini a bordo sono stati salvati dal servizio guardiacoste. Il carico, consistente in polpa di carta, è andato interamente perduto.

Il mercantile norvegese «Havlyn» ha trasmesso via radio di trovarsi in difficoltà nel Mare del Nord, al largo dell'Irlanda. La nave, che sbanda sulla dritta, ha chiesto di essere rimorchiata al porto più vicino.

Dal Giappone infine si apprende che quattro uomini mancano all'appello nell'affondamento di un peschereccio d'alto mare, il «Sampo Maru», colato a picco in una tempesta nel Mare della Cina, a Nord di Luzon, nelle Filippine.

A. P.

LIEVEMENTE IN RIBASSO le azioni di De Gaulle

Parigi, 27

La vigorosa campagna elettorale che sta conducendo Jean Lecanuet, una campagna che sembra modellata su quella che a suo tempo svolse John Kennedy, sta provocando brividi di paura ai seguaci del Presidente De Gaulle, ora che manca appena una settimana alle elezioni.

I Ministri hanno contrattaccato energicamente e lo stesso Generale ha deciso ora di parlare due volte in questa settimana alla Televisione.

De Gaulle è ancora il favorito e i suoi stessi avversari ammettono di non avere alcuna speranza di batterlo. Ma vi è da tener presente l'andamento sorprendentemente positivo della campagna svolta da Lecanuet, che suscita consensi soprattutto negli strati del centro, finora considerati come riserva esclusiva di De Gaulle.

Un sondaggio pubblicato oggi da «France-Soir» indica De Gaulle vincente con il 57 per cento, mentre 10 giorni fa la sua vittoria era data con il 61 per cento.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab Tip Triestino - Via S Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

E' improvvisamente scomparso il 26 novembre il

PROF. DOTT.
Remigio Marini

Lo annunciano, per Sua espressa volontà, a tumulazione avvenuta, la moglie ROSETTA, la figlia dott.ssa MIRELLA con il marito dott. arch. ANGELO CALVANI, i nipotini CATERINA e LORENZO, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia il dott. Elio Belsasso per la sua premurosa assistenza.

Prendono parte al lutto:
— DECIO e FULVIA GIOSEFFI
— CARLO e MARIA WALCHER

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'UNIVERSITA' DI TRIESTE prende viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del

PROF.
Remigio Marini

apprezzato docente della Facoltà e già Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte negli anni difficili della sua fondazione.

I Professori e i Colleghi della FACOLTA' DI MAGISTERO ricordano commossi l'Amico e Collega

PROF.
Remigio Marini

I Docenti degli Istituti di STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE - MODERNA e di ARCHEOLOGIA si associano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro Collega

PROF.
Remigio Marini

Partecipa al lutto la famiglia SILVIO CODELLI.

†

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e alla Scuola, rese la Sua bell'anima al Signore

Maria (Mary) Santorini nata Caputo

Ne danno il doloroso annuncio il marito ELIGIO, il figlio RIEGO con la moglie FLORA BARONE e le nipotine FRANCAMARIA e ROBERTA in unione alle famiglie congiunte CAPUTO, VALLON e SANTORINI.

I funerali seguiranno alle ore 14 di domani lunedì 29 novembre partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per il Duomo di Monfalcone, per proseguire poi per il Cimitero di Muggia.

Monfalcone - Trieste - Muggia, 27 novembre 1965

†

Il 26 novembre si è spenta la nostra cara

Giuseppina v. Schlehan nata Petrina

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia FRIDA POLON, il nipote DIEGO, la cognata CARLOTTA e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. M. Macor per le premurose cure.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Si è spenta ieri la nostra cara

Pinuccia Mestre nata Patané

Ne danno il doloroso annuncio il marito ANTONIO, i genitori, i suoceri, la cognata unitamente a tutti i parenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto PIERINA e UGO BIASINI.

Si associano al lutto:
— CARLO CERNE e famiglia
— FRANCESCO e ROMA DORLIGHIERI
— famiglia MACHNE
— famiglia MORDENTI
— FEDERICO e DERNA PASQUINI
— ADELE e OLGA PIERI

†

Il 26 novembre dopo lunga malattia cessava di soffrire

Maria Rugo n. Andrineg

Ne danno il triste annuncio l'addolorato marito VITTORIO, la figlia LAURA, i genitori, i familiari e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano i sigg. medici dott. Lovenati, dott. Marinuzzi e dott. Pincetti, le Suore, le infermiere e il personale della Sezione Oncologica per le cure prestate alla cara Estinta.

I funerali avranno luogo oggi 28 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipa al lutto la famiglia del cap. GIOVANNI ZINI.

†

Dopo una Santa vita e lunghe sofferenze ha cominciato a vivere in Cristo

Maria Penco n. Savini

L'annunciano il marito FRANCESCO, i figli don MARIO, ALBERTO, MARIA, suor LAURA, LUCIA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Aquilinia oggi alle ore 15 indi si proseguirà per il Cimitero di Muggia.

Si ringraziano i Medici e il Personale della IV Medica.

I FAMILIARI

Muggia, 28 novembre 1965

Partecipano al lutto le famiglie PENCO, SAVINI, TREVISAN e MASSARO.

†

Il 26 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Balanzin

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCIA, la figlioletta, i genitori, i suoceri e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 28 novembre alle ore 10.30 direttamente dalla Cappella del Camposanto di S. Anna.

La Direzione e le maestranze della Officina Navale ORLANDO partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Bruno

†

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ci ha lasciati per sempre la nostra adorata mamma

Elena Fonda (Weis)

Ne danno il triste annuncio i figli EDOARDO (assente), GIOVANNI, MARIA, STELLIA e UMBERTO unitamente ai generi, alle nuore e ai nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 novembre alle ore 9 da Strada di Fiume 44.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Sereni e ai rev. Padri Salesiani.

†

Il 26 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari, il

RAG.
Antonio de Fornasari

Ne danno il triste annuncio i figli ANNAMARIA con il marito dott. GIANCARLO MERLO, e dott. ELVINO con la moglie MARISA VAZZOLER, i nipoti ARRIGO, ANTONIO, PIERLUIGI e ROBERTO unitamente ai parenti tutti.

Lucinico (Gorizia) - Monza - Ferrara, 28 novembre 1965

Commossi dell'attestazione d'affetto tributata al nostro caro

Antonio Sandrin

ringraziamo i pescatori del Villaggio S. Marco Duino, la Famela Capodistriana, le Dirigenti e Donne di Azione Cattolica e tutti coloro che vi hanno partecipato.

Famiglie:
SANDRIN, NORBEDO, BUSAN

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Caterina Canciani nata Renco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

25 anni or sono saliva in Cielo

Mario Siraco

Da allora lo piangono la mamma, il papà e la sorella ANGELA.

†

Si è spento ieri il caro

Francesco Patrono

Ne danno il triste annuncio la moglie CONCETTA, i figli, le nuore, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 nov. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Improvvisamente, il 20 novembre 1965 a Genova, è mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Cardella
ex Capo Tecnico Principale F. S.

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie GEMMA e il figlio LIVIO.

Gli addolorati nipoti SILVIA e dott. MASSIMO MINZI CLEVA e FIORA ed ing. ENZO GILLARDI partecipano al lutto per la scomparsa della cara zia

Erminia ved. Moscheni

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro babbo e marito

Gino Frisori

la moglie MARIA con i figli LUCIANA e SILVANO lo ricordano con infinito rimpianto unitamente alle persone che gli vollero bene.

Nel IX anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Eugenio Scogna

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 1 dicembre alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Rita.

Fam. SCOGNA - BIDOLI

Domani 29 novembre ricorre il IV anno che tu

Sergio

ci hai lasciati; ma nel nostro cuore tu sei sempre presente a tutti i tuoi cari.

Una S. Messa verrà celebrata domani 29 novembre alle ore 6.30 nella Chiesa Pio X di via P. Revoltella.

Famiglie: DELUCA
BUDIN - BIDOLI
POLACCO - PIN

Oggi ricorre il I triste anniversario della morte della signora

Amelia Nordio in Battagliarini

Il marito RENATO e i familiari La ricordano con immutato dolore a tutte quelle persone che con affetto Le volevano bene.

Una prece

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Francesco (Pino) Rivignas

verrà celebrata una S. Messa in suffragio, mercoledì 1.o dicembre alle ore 8 nella Chiesa di S. Giacomo.

La moglie, la figlia e i congiunti

Oggi ricorre il sesto anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.
Ivo Comelli

La moglie, il figlio, il fratello e i parenti tutti Lo ricordano sempre con immutato dolore.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 7.30 nella Basilica di Aquileia.

La famiglia CIBIC partecipa con profondo dolore alla perdita del caro padrino

RAG.
Carlo Zaruba

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra indimenticabile

Giuseppina

riconoscenti ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro profondo dolore.

Famiglie: TRIVISONNO
COLOMBO - DESTRO

†

Il 24 novembre si è spento serenamente

Ernesto Franco
di anni 84

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'adorata consorte RESI, la figlia LIDIA con il marito dott. CESARE BORTOTTO e i nipoti LIVIO e MARINA, la sorella ANGELA, il fratello MARIO e i parenti tutti.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

†

Francesco Umari

si è spento, lasciando nel profondo dolore la moglie, i figli GIORGIO, ORIETTA, DARIO, la nuora LUISA, il fratello, la sorella, i parenti e la famiglia PRIMOSSI.

I funerali seguiranno domani 29 nov. alle ore 15.45 dall'Osp. Maggiore direttamente per la Chiesa e il Camposanto di Servola.

Un vivo ringraziamento vada al dott. Sergio Lin e ai sigg. Medici e al personale della IV Div. Medica.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

ULTIMA MODA - Filzi 21

MODELLI ESCLUSIVI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE MAGLIERIA GONNE

8 Mobili ZERIAL
Piani di ESPOSIZIONE
via MADONNINA 18

Società d'importanza internazionale produttrice di beni durevoli di largo consumo cerca per il potenziamento della propria organizzazione commerciale a GORIZIA

Giovani dinamici

con attitudini ad un lavoro programmato di vendita

Saranno prese in esame le domande di candidati in possesso di sufficiente motivazione a questo tipo di attività, di istruzione a livello medio, di età compresa tra i 22 ed i 26 anni. Le domande corredate da un curriculum dettagliato sulle eventuali attività svolte particolarmente se inerenti a contratti con la clientela, dovranno pervenire a:

CASSETTA 4239/D, SPI - TRIESTE

INDUSTRIA PREFABBRICATI

di capannoni e case in cemento armato

cerca rappresentante qualificato

Requisiti: introdotto ed esperto in costruzioni edili - preparato tecnicamente - ufficio ed auto propria - presenza - dinamismo - volontà. Ottime possibilità di guadagno.

Referenziare al massimo scrivendo a:

CASSETTA 726/R, SPI - FIRENZE

combustibile fluido
di alto rendimento
per impianti di riscaldamento

è un prodotto TOTAL

TOTALTERMO

CARBONAFTA s.r.l.

TRIESTE
Via S. Nicolò 5 - Tel. 29859, 36879
Via Flavia 50 - Tel. 812358, 812364

ATTENZIONE: matrimoniale 3 porte 90.000, 4 porte 140.000. Piccardi 49. 25870 NN

CAMERA pranzo Cippendal bellissima et specchio grande. Bidermayer occasione, vendonsi. Telefonare 92489, feriali. 25725 NN

CAMERA da pranzo seminuova vendesi escluso rivenditori. Telefono 44295. 25545 NN

CUCINA credenza tavolo grande marmo sedie 15.000 armadio comodino vendonsi. Telefonare 39738. 25789 NN

CUCINA usata completa 16.000 oppure singoli vendonsi, Bosco 12 magazzino. 25751 NN

CUCINE, soggiorni, occasione, vendo, libreria, bar. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48008 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno; varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni con tavoli allungabili, librerie tipo svedese; propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 43985 NN

CUCINE formica, veri gioielli, pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale). 47927 NN

LETTINI, carrozzine, seggioloni, girelli, culle, cestine, materassini, grandioso assortimento, prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino». Tarabocchia 6. 48573 NN

MATRIMONIALE, salotto, cucina, buono stato, vendonsi. Telefonare 68869 ore nove-dodici. 25701 NN

MATRIMONIALE nuova, cinque porte gran lusso, vendesi grande occasione. Molinavento 47, falegnameria interno. 48300 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte armadi singoli vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 48380 NN

MATRIMONIALE e stanza pranzo ottimo stato vendesi. Telefonare ore antimeridiane 54958. 48424 NN

MATRIMONIALE completa 30 mila, altri mobili singoli, vendonsi. Bosco 12 magazzino. 25751 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 25870 NN

MATRIMONIALI comuni lussuose cucine tinelli prezzi convenientissimi. Matrimoniale cucina usate occasione, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 48312 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Attenzione: Bosco 36. 25870 NN

MOBILI cucina seminuova vendonsi causa trasloco. Via Pier della Francesca n. 9, porta 1. 48352 NN

PIANINO buonissimo marca germanica, noleggiasi prontamente. Tel. 77205. 25613 NN

PRIVATO vende occasione panchetta letto seminuova 18.000, via S. Pasquale 83, I. 48158 NN

VENDONSI mobili per salotto, studio, bar, libreria, scrittoio e tavolino rotondo con cristalli in buonissimo stato. Telefonare n. 68416, dalle 8 alle 10. 48124 NN

VENDO matrimoniale quattro porte, 55.000. Altra 25.000, cucina 18.000. San Maurizio 9, magazzino lunedì. 48172 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

SAN NICOLO' occasioni da Hollesch concessionario «Darwil», piazza S. Giovanni 1. Orologi, oggetti oro, regali. 48394 O

OO Alimentari L. 40

VINO eccellente a partire da lire 130 al litro, consegnato giornalmente a domicilio senza cauzione. Tel. 40485. 48383 OO

VINO a 130 anche 120 comunque un vino eccellente (Tocai, Merlot, Cabernet) L. 145 immediatamente a casa. Tel. 95811. 25849 OO

P Rappr. piazzisti L. 35

A. AMBOSESSI disposti visitare domicilio privati consumatori, organizzazione nazionale affida cataloghi campioni, lanerie, seterie, drapperie biancheria confezioni per vendita rateale senza cambiali. Si offrono alte provvigioni mensili pagabili subito e premi annuali. Scrivere a cassetta 112-A SPI, Venezia. 6625 P

AD impiegati buona cultura, insegnanti, ambosessi, ottimi immediati guadagni per presentazione nuova importante opera di cultura offre agenzia casa editrice via Milano 14-I, tel. 31107, ore 17-20. 48378 P

GRANDE casa tedesca elettrodomestici cerca per propria organizzazione in Trieste giovani elementi desiderosi intraprendere carriera vendita. Possibilità carriera e guadagno. Agli elementi prescelti verrà insegnato nostro esperimentatissimo sistema capillare. Presentarsi Vorwerk-Folletto, via San Nicolò 22, lunedì 29 corrente, 9-12, 15-18. 25902 P

IMPORTANTE azienda settore ricambi auto cerca rappresentante introdotto ricambisti, grosse officine. Cassetta 44 Z, SPI, Genova. 6600 P

IMPORTANTE industria tessile pratese cerca rappresentante bene introdotto grossisti e confezionisti di laneria e drapperia. Scrivere referenziando a Casella postale 106, Prato. 6516 P

INDUSTRIA dolciaria introdottissima città cerca piazzista referenziato. Offerte cassetta 12040 P SPI.

PIAZZISTA - autista, patente D, larga conoscenza presso alimentaristi Trieste, offresi con o senza proprio automezzo città e provincia. Cassetta 48112 P SPI.

RAPPRESENTANTE introdotto negozi fini cerca fabbrica di gonne. Telefonare 97475 lunedì martedì. 25841 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40.enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 25886 P SPI.

RAPPRESENTANTE solamente con esperienza cerca importante gruppo aziendale. Telefonare 36536. 25633 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA, Piero Ostuni, via Machiavelli 23, concessionaria esclusiva, automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11-B: prenotazione vetture nuove, permute, rateazioni, occasioni usato da privati, 500 N, 500 D, 600, Bianchina panoramica, 1100 '60 '63, lunedì. 48967 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA, B. Catania, vende Anglia Torino e Consul Capri nuove, pronta consegna. Occasioni: 1500 '63; 1100 '58; Coupè NSU '62; 600 '64; 500 '63; 1100 D '62. Scambi, rateazioni. Via Geppa n. 8. Telefono 29714. 48278 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. Giulietta '60 fine; 600 D '61; 600 '59, '58, '57; 1100 '58, '57; 500 D '63; Giulietta Sprint C.C. '60; 500 C vespe '64; 1800 '61 blu. Rateazioni. 48398 Q

A.A.A. OCCASIONE vendesi 500 N '62, 600 '56. Fina, F. Severo. 48228 Q

A.A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21. Pegueot 404. Iniezione. 404 carburatore. 204/1100 consegna pronta, rateazioni fino 24 mesi. 48404 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. NASCIMBEN, Coroneo 41. Telefono 68101 - 24955. 48042 Q

A. FIAT Abarth coupè e spider, cilindrata 1000 per la sicurezza di durata. Prenotazioni presso l'Auto Salone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 55 Q

A. MERCEDES, nuovi modelli, possibilità sollecite consegne. NASCIMBEN, Coroneo 39-41. Telefono 24955 - 68101. 48042 Q

A. NSU Prinz 4, pronta consegna, freni a disco, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa annua 7.660, consumo 5%, prezzo listino IGE compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite, Auto Salone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 S, l'economica di lusso, ora lire 975.000 compresa di freni a disco ed IGE, senza rodaggio, velocità 140 kmh., quattro cilindri, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Auto Salone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 55 Q

A. PEUGEOT 404 ottime condizioni rateazioni. Ban via Genova 21. 48404 Q

A. 500 D '63, poco usata, privato vendo. Combi 19 48280 Q

A. 850 Abarth '62, ottimo stato, privato vendo, cambio. Combi 19. 48280 Q

APPIA 1958, 1300 '62, 750 '61, Giulia Spider 103 '59, Bosco 20. 25801 Q

BICICLETTE 7.000 vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 48268 Q

CAMBIO 103 con 500, 600. Telefonare 50682. 25227 Q

CAMIONCINO 1100 ELR portata 10 q.li, completamente revisionato, gommato, vendesi Autofficina via Madonna del Mare. 25497 Q

CORTINA 64 due porte unico proprietario, tel. 35185 ore 10-12. 25759 Q

FAMILIARE 1100-103 per trasporto, vendesi. Tel. 812618. 25551 Q

FIAT 103 modello '57, vendo. Tel. 99020, mattinata. 48304 Q

FIAT 500 '59 e '60 Fiat 600 '58, vendonsi dilazionate. Severo 34, Auto Salone. 55 Q

FIAT 600, 750, 1100 Special, vendonsi. Visibili lunedì, D'Alviano 86/2. 48270 Q

FIAT 1100 103 Familiare, vende privato. Via Baiamonti 56/12, Riv. Tabacchi, mattinata. 48262 Q

FIAT 750 '62, vendo ratealmente. Visibile Piazza S. Francesco TS 52101. Telefonare 30527. 25683 Q

FIAT 850 Coupè, 6 mesi, garanzia, vendo. Tel. 33729. 25673 Q

FIAT 1100 lusso '60, Bianchina panoramica '64, vendonsi. San Francesco 9, corte. 48236 Q

FIAT 1100 A 1959 efficientissima vendita diretta 370.000. Telefono 92316. 25705 Q

FIAT 1100 '63, ottimo stato, dilazionata, vendesi. Severo 34, Auto Salone. 55 Q

FIAT 500 C Giardinetta, vendesi. Visibile chiosco AGIP, Borgo S. Sergio. 48937 Q

FIAT 500 '60 perfetta occasione vendesi. Telef. 734089. 25757 Q

FIAT 500 D '63 ottimo stato vendesi telefonare 25-324. 48354 Q

FIAT 600 '58 ottime condizioni vendesi. Telef. 43835. 25757 Q

FIAT 1100 '58 bicolore interno skaj, occasione, vendesi. Telefono 43835. 25757 Q

FIAT 600-D '63 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 40437 dalle 9 alle 16. 25775 Q

FIAT 500-D, ottimo stato, vendesi. Via del Monte 18, 10-13. 25829 Q

FIAT 1500 occasione, ottime condizioni 1964, privato. Telefonare Gorizia 5588. 318 Q

FIAT 600 '59 unico proprietario vendo occasione, via Piccardi 1, bar. 48412 Q

FIAT 850 6 mesi garanzia, bollo dicembre vendesi. Tel. 33349. 48430 Q

FIAT 1300 '62 '61, 1100 '58, Familiare, 600 '63 '58 '57, Giulietta '62, Dauphine '63. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 25835 Q

FIAT 600 '60, BMW, 700 '63, Volkswagen '62, Simca Ariane '62, Opel Rekord '62 '60, ottime condizioni vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 25581 Q

FLORIDE Caravel 62, 600 60, Duaphine '61, vendo occasione. Telefonare 812629 ore pasti. Anche ratealmente. 48332 Q

GIARDINETTA metallica 1953 bunonissime condizioni vendo. Giuliani 38, autorimessa. 25825 Q

GIULIA 1300, Giulia GT '64, Giulietta TI, '62 '63 cloche, 1100 D '63, Fiat 500 '60 '62, giardiniera, 600 '56. Prenotazioni vetture nuove, permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32-A. 25691 Q

GIULIETTA SS, fine '61, radio, ottime condizioni, vendesi. Officina Fratelli Autonucci, via dei Moreri 6. Tel. 31630. 48242 Q

GIULIETTA vendesi occasione, visibile in mattinata presso pompa Esso, Largo Roiano. 25711 Q

GUIDA destra Fiat 600 '59, buono stato, vendesi facilitazioni pagamento. Auto Salone, Severo 34. 55 Q

ovunque è NATALE
ovunque CASSETTE e
CONFEZIONI NATALIZIE

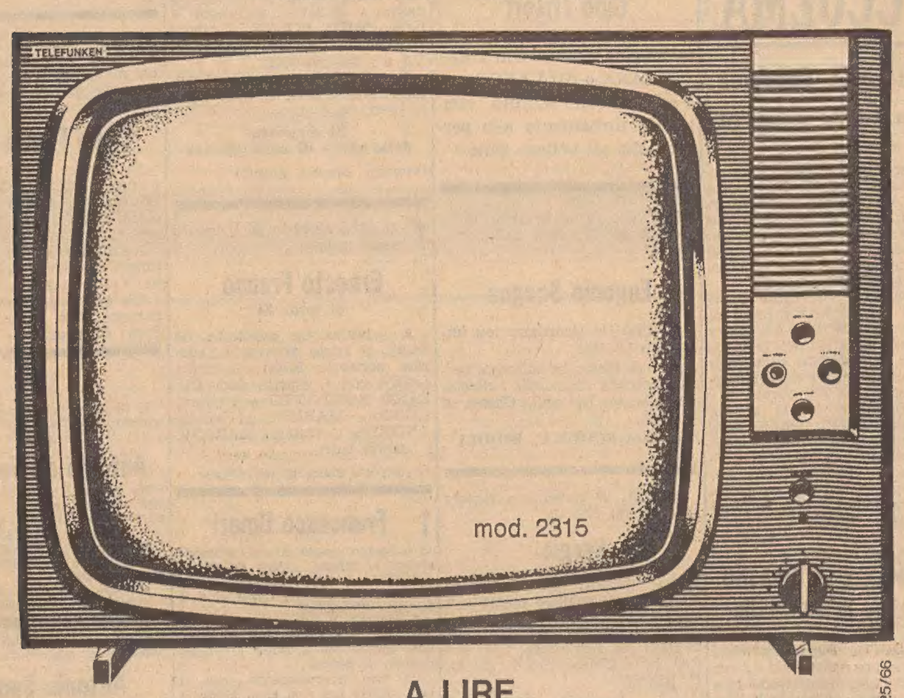
Motta



I tempi sono cambiati. Il gusto si è affinato: il pubblico va sempre più alla ricerca del meglio. Anche quando deve fare un regalo desidera offrire un dono di stile. I doni Motta danno non soltanto garanzia di qualità, una grande marca e un nome famoso, ma sono regali studiati secondo le esigenze più aggiornate e quindi sicuramente graditi: affermano il buon gusto di chi li offre, fanno la gioia di chi li riceve.

- Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti Motta, ai negozi Motta, ai Mottagrill sull'Autostrada del Sole o effettuare il versamento sul C.C.P. n. 3/39038.
- Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette, richiedere l'apposito catalogo illustrato.

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



25/66

A LIRE

99.900

• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic"

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

la marca mondiale

augurate UNICEF

parteciperete così
a una grande opera di solidarietà internazionale in favore dell'infanzia.

Riflettete:
Con il ricavato della vendita di

1 scatola (10 cartoline con buste)
si può acquistare una quantità sufficiente di DDT per proteggere 7 bambini contro la malaria

2 scatole
si possono procurare medicine sufficienti un anno per la cura di un bimbo tubercoloso

5 scatole
si possono procurare medicine per bimbi febbrosi per la durata di un anno

10 scatole
si possono distribuire vitamine a 35 bambini per un periodo di tre mesi

Acquistate le cartoline UNICEF, sono illustrate da Artisti di tutto il mondo con soggetti augurali o generici, validi in ogni occasione.









Richiedete
informazioni e documentazioni al

Comitato Italiano
UNICEF
via Sforza, 14 ROMA

... con poco
si può fare tanto!

INNOCENTI Austin A 40 anno '62, vendesi per prezzo di occasione. Tel. 734828. 48118 Q
LANCIA Appia Zagato '61 perfetta, vendesi permutasi, Agip, Carducci 4. 48400 Q
LAMBRETTA '63 occasione vendesi. Telefonare in mattinata al 26567. 25966 Q
LEONCINO cambiasi 600 nuova. Tel. 52075. 25833 Q
MERCEDES Ford trattrice tutte le ruote vendesi. Tel. 812224. 25785 Q
MOTOCARRI Ape, cassoni maggiorati, riscaldamento, avviamento elettrico. Rateazioni 30 mesi. Vespagenzia, tel. 28940. 25339 Q
MOTONAUTICA Bragalini Monfalcone telefono 72363, occasioni Bora 2 80 HP 1963, Bora 2 100 HP 1963, Bora 2 B 1964 1965, Silnet Craft 5.40 Volvopenta 116 HP Carena dislocamento planante accessoriatissimo immatricolato 1965. 314 Q
MOTOSCAFI usati fuoribordo, entrobordo, gabinati. Diverse occasioni, trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q
MOTORE Diesel 12 HP vendesi. Tel. 812224. 25785 Q
NSU sport come nuova vendo cambio con 600 o 1100. Visibile Piccardi 1, bar. 48412 Q
NUOVA 500 giardiniera '60, motore revisionato, gommata, accessori, vendo. Castagneto 47, telef. 27673 ore 13-16. 25497 Q
NUOVA 500 Giardiniera occasione, vendo. Visibile presso giornalaio Mercato Coperto, Carducci 9-13. 48232 Q
OCCASIONE Fiat Giardiniera 500 vendesi seminuova. Via Pilone 4, Skerlavaj. 48150 Q
OCCASIONE 500 D Fiat. Telefonare 732716. 48194 Q
OCCASIONE vendesi Fiat 500 giardiniera, Giulia TI in perfette condizioni. Telefonare Monfalcone 73501. 312 Q
OCCASIONISSIMA offresi Austin A/40 S Berlina, anni 1964, 30.000 km. perfetto stato unico proprietario, telefonare ore 17-19 34396. 25855 Q
O.M. Tigrotto con lavoro assicurato vendesi, tel. 35617 lunedì. 48358 Q
PANHARD PL 17 ottime condizioni vendesi anche ratealmente telefonare 37-190. 48404 Q
ROTTAMI auto, moto, ferro, recupero in loco. Tel. 37646, ore 13-15. 25713 Q
ROULOTTES Arca, grandi successi e novità '66; ora anche vendita riscatto. «Prova e, se va bene, pagherai». Chi dice Arca, dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6. 62412 Q
SIMCA 1000 coupè Bertone seminuova, privato vende. Telefonare lunedì 8-16, 42308. 25667 Q
TIGROTTO ottime condizioni, rateato, unico proprietario. Telefonare Gorizia 5588. 318 Q
VENDESI anche a rate, 600 accessorata, 600 '56 '55, 500 '61. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 25723 Q
VENDESI Vespa 61 e bicicletta n. 18. Telef. 75446 mattinata. 25894 Q
VENDO seicento multipla anno '60. Tel. 977257. 48248 Q
VENDO 500 D 61, 32.000 km. Telefono 722524. 48320 Q
VENDONSI Giulia perfetta, Appia 3.a Serie, Giardiniera trasporti veloci. Buffet Masè, via Ghega 8. Tel. 28925, dalle 9 alle 14. 48160 Q
VESPE 125, 150 super, modelli 1966, rateazioni trenta mesi senza acconti. Vespe usate tutti i modelli. Vespagenzia, tel. 28940. 25339 Q
VOLKSWAGEN 1200 dicembre 64, 16.000 km, vendesi. Telefonare 78507. 48054 Q
ZODIAC Mark 2 con motore Mercury 20 HP vendesi occasione. Autonautica Triestina, Grumula 2. 48426 Q
500 C perfetta vendo lunedì mattina. Bar Rosemarie, Rotonda Boschetto. 25729 Q
500 60 unico proprietario vendo occasione 195.000. Via Palladio 7 48052 Q
600 '56 vendesi 100.000, batteria nuova, gomme seminuove. Telefono 92444, 9-12. 48190 Q
600 Multipla ottime condizioni rateazioni. Ban, via Genova 21. 48404 Q
600 fine 63 km. 30.000 bellissima unico proprietario vendesi 390 mila non trattabili. Telefonare 38822 lunedì. 48310 Q
750 '62 bella cedesi. Trattoria Colomba, ore 9-11, via Pascoli. 25675 Q
750 cinque mesi 5000 km. vendo. Telef. 53347. 48769 Q
850 S bianca, finta pelle azzurra, sedili ribaltabili, 10.000 km., 6 mesi garanzia, vendesi contanti. Telef. 32998. 48220 Q
1100 TV ottime condizioni vendesi, S. Lazzaro 19, mattinata. 48350 Q
1100 Lusso ottime condizioni, rateazioni. Via Genova 21, Ban. 48404 Q
1300 Familiare '63; Giulietta '61; Volkswagen '60; Bianchina '58; 103 '55; Belvedere '52; R4 '62; Opel Rekord 1700 '60. Permute rateazioni, viale Sanzio 27, autorimessa. 48382 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

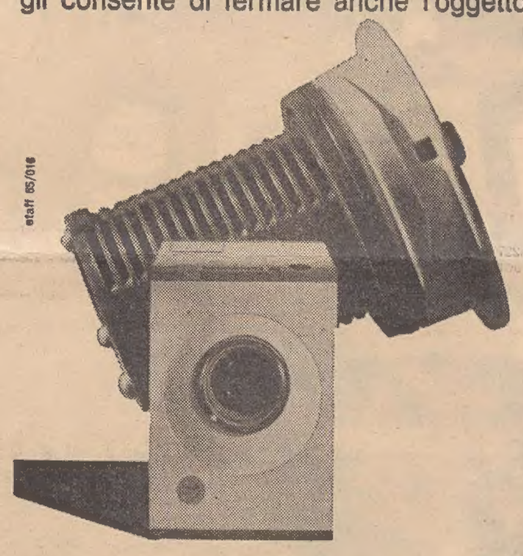
A.A. LATTERIA zona CONTI ottimo reddito VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 25809 R
A. BAR centralissimo analcoolico arredamento licenza, forte smercio caffè, pagamento dilazionato. Vendesi per ritiro. — ESPERIA, Imbriani 8. 25641 R
A. MARINA Bar alcoolici superalcoolici forte lavoro cedesi motivi familiari. Telefonare n. 38663 lunedì. 25625 R
A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 48795 R
AUTOFFICINA vendesi o affittasi. Telefonare 55603 festivo, tutto giorno; feriali 14.30 - 15.30. 48204 R
AUTORIMESSA zona signorile con attrezzature 800 mq. cediamo Alabarda, Spiridione 6. 48200 R
BAR analcoolico centrale vasta licenza vendesi 6.00.000 trattabili, facilitazioni «La Commerciale» Torrebianca 24. 25719 R
CESSIONI quinto stipendio statali, parastatali, enti pubblici, rinnovo cessioni anticipi. Ponterosso 3, Assicurazioni. 46852 R
FAMIGLIA pratica cerca bar in gestione. Telefonare 48295 lunedì mattina. 25659 R
FINANZIAMENTI aperture credito altre operazioni tassi bancari procuriamo. Comfait, Ponterosso 3, tel. 61520. 25533 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2. 48012 R
FINANZIAMENTI vari, amministrazione stabili con anticipo affitti, ricupero arretrati senza onorari. Studio ragioneria piazza Ponterosso 6 (lato fiori) II, tel. 68659. 48266 R
LATTERIA caffè ottima posizione occasione vendesi causa malattia. Informazioni: Duse, Torrebianca 29. 25940 R
LATTERIA vendesi. Telef. 90076 25561 R
LOCALE affittato latteria vende privato 2.000.500. Telef. 75989. 47988 R
MACELLERIA vendesi migliore offerente. Tel. 734117. 25561 R
NEGOZIO vetrerie con arredamento, 2 fori, zona popolare con arredamento cediamo. Alabarda, Spiridione 6. 48200 R
NEGOZIO cedesi o gerenza, vasta licenza foto, dischi, TV, elettrodomestici, elettricità ecc. Telefonare 78234. 25571 R
NEGOZIETTO mercerie e propria confezione vendesi. Cassetta 47994 R, SPI.
STUDIO progettazioni avviatissimo centro cerca geometra collaboratore. Cass. 48092 R, SPI.
VENDESI frutta verdura zona nuova. Telef. 36651. 25619 R
VENDO salone parrucchiera, ottima occasione, tel. 733902. 25823 R
VINI liquori ingrosso avviatissimo cedesi causa altri impegni. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 48414 R
7 milioni disponibili cercansi, combinazione investimento vantaggioso. Cassetta 48102 R, SPI.
Z. Nella piazza più centrale vendesi condominio locale farmacia. Rara occasione. Telefonare 64275. 25767 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1777. PRENOTANSI APPARTAMENTI NUOVO SUPERDECRETO. PER MANCATA CONCESSIONE MUTUO RESTITUZIONE CAPARRA. ALVIANO - S. MARCO - BROLETTO — IV LOTTO — appartamenti 2, 3 stanze, centraltermica, visite 11-13, feriali 11-17. OSPEDALE MILITARE palazzine 2 - 3 stanze, vista golfo. STRADA FRIULI palazzine avanzata costruzione 2 - 3 stanze. GHIRLANDAIO 2 stanze, cucina, PRIMINGRESSO. FABIO SEVERO 140 PRIMINGRESSO 3 - 4 stanze, visite 11-13, feriali 15-17. PIAZZA SANSOVINO prossima consegna 2, 3 stanze, salone, signorili. CAPPELLO 2 stanze, stanzetta, biservizi, piano settimo, mansarda, terrazza superiore, extra lusso. LOCALE CENTRO 11 fori, mq. 220, ROMAGNA villa, terreno 2.500 mq. DIAZ piano primo, 5 stanze, mq. 200. AFFITTATI REDDITO 8% cedesi subito. 169 S
A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47. Informazioni - vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E. PRONTINGRESSO 2 - 4 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. IMPRESA I.A.C.E. CO SOLE 700 mila potrete acquistare costruendo complesso PRIMAVERA zona verde, tranquilla, 1-3 stanze, ogni comfort, prenotazioni XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDONSI Domus Immobiliare Strada del Friuli vista mare prossima consegna 2-3-4 stanze cucina soggiorno doppi esrvizi garage ascensore termonafta balconate facilitazioni di pagamento, Domus Immobiliare via Franca pronto ingresso 3 stanze stanzetta cucina ripostiglio ascensore veranda riscaldamento vista mare, Domus Immobiliare centrale primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore termonafta rateazioni lunghissime, Domus Immobiliare combinazione rinuncia Aldisio 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo riscaldamento ripostiglio saldo mutuo 5.800 mensili, Domus Immobiliare via Romagna primo ingresso 2 stanze pranzo soggiorno stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio armadio muro cantina garage poggiolo balconata, Domus Immobiliare casa nuova matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio ascensore termonafta 4.200.000, Domus Immobiliare Revoltella prossima consegna 2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio, vendonsi Agenzia Immobiliare Domus galleria Tergesteo. 160 S
A.A.A.A.A.A. PROSSIMA consegna accuratamente rifiniti, marmettoni giganti, parquets laccati, ceramiche. Prezzi e facilitazioni molto favorevoli. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S
A.A.A.A.A.A, L. 5.200.000 vera occasione, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, via Cherubini. Discuteremo con voi le condizioni di pagamento secondo le vostre possibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 1067 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA zona verde tranquilla signorile prenotansi appartamenti 2-3-5 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage ogni confort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25661 S
A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25661 S
A.A.A.A.A. NUOVO mutuo agevolato in 25 anni prenotansi via Orlandini n. 18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ampi poggioli. Amministrazione Eccardi, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 25663 S
A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI o comode facilitazioni pagamento vendonsi via FLAVIA - II lotto - (fermata filovia) da 2.980.000 in poi, soleggiati 1-2-3 stanze soggiorno-cucinino o cucina centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. 25661 S
A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA CANTU', splendida vista su città e golfo prenotansi con mutuo bancario o CON MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, bellissimi appartamenti da 5 o più stanze ampie terrazze centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25661 S
A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1, 2, 3 stanze soggiorno-cucinino o cucina bagno centralnafta con ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.
A.A.A.A.A. VIA Enrico Toti (centralissimi) pronto ingresso, ottimi prezzi, mutuo bancario, bene rifiniti, vendonsi moderni 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. Amministrazione Eccardi, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19, telef. 55885. 25663 S
A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 modernisimi ultimi 3 stanze servizi centralnafta ascensore. Facilitazioni mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25661 S
A.A.A. DONADONI appartamento messo a nuovo 3 stanze saloncino soggiorno cucinino doppi servizi poggioli ripostiglio cantina ascensore riscaldamento autonomo a nafta vende con facilitazioni pagamento IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 48148 S
A.A.A. GRETTA: appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili prossima consegna zona verde tranquilla vista mare 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia3, tel. 28300. 48146 S
A.A.A. SALVI: appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna gennaio 1-2-3 stanze soggiorno o cucina ascensore centralnafta giardino piani bassi vende con facilitazioni previste DL 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 48146 S
A.A.A. STRADA FRIULI: appartamento signorile nuova palazzina vista golfo 2 stanze salone cucinetta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta garage vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 48148 S
A.A.A. VIA CARMELITANI (Gretta): appartamento signorile vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta giardino comune piano ammezzato, facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 48146 S
A.A.X. PICCARDI, primo piano libero 4 stanze cucina bagno 5.200.000. ALTRI II - IV piano liberi 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento 5.500.000. ESPERIA, Imbriani 8. 25641 S
A.A.X. PICCARDI. INVESTIMENTO 2 stanze cucina bagno WC, vendesi 3.600.000 - 3.800.000. ESPERIA, Imbriani 8. 25641 S
A.A. APPARTAMENTO bistanze servizi rimodernato altro bistanze stanzetta servizi riscaldamento casa recente zona Piccardi altri tristanze in villino zona Rozzol quadristanze centro vende liberi ATEC Goldoni 1. 85 S
A.A. APPARTAMENTO signorile via Coroneo rimesso a nuovo, 3 stanze 2 stanzette bagno cucina soffitta e cantina ascensore centralnafta libero vendesi. Amministrazione Klauer, via Imbriani 6 ore 16-18. 25611 S
A.A. IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti BAIAMONTI 1 - 2 sanze soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore; via Gallina 4. 730344. 25809 S
A.A. MOLINO A VENTO 84. Appartamenti 2-3 stanze soggiorno ogni conforts. Acqua centralizzata. Accettasi mutuo 75% e Aldisiani. VENDITE DIRETTE. Visite tutti giorni 15-16. Informazioni 29235. 25641 S
A.A. STABILE, costruzione 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta. Rifiniture accurate palchetti laccati. Accettasi mutuo 75% e Aldisiani. ESPERIA, Imbriani 8.
A.A. VIALE XX Settembre inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 2, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, finiture accurate. Prenotazioni Amministrazione Alberti, via S. Cateri na 1, tel. 68734. 48613 S
A.B. FACILITAZIONI PAGAMENTO 2 milioni contanti, saldo dilazionato. Prossima consegna 1-2-3 stanze poggioli centralnafta ascensore vendonsi. AGEP, Crispi 14. 48084 S
A.B. LOCALE 320 mq. Matteotti 23. Visita oggi 11-12. Completamente rifinito, annesso ufficio, adatto autoforniture o qualsiasi altra attività vendesi facilitazioni. 48078 S
A.B. LOCALI Sangiacomo (costruzione) posizione bellissima vendonsi facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 48086 S
A.B. MATTEOTTI 23. Visita oggi 11-12. Vendonsi ultimi bellissimi appartamenti pronta consegna 2 stanze soggiorno; tre stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore; 3 milioni contanti saldo dilazionato. Accettansi Aldisiani. 48080 S

per colpa di uno spillo

di un piccolissimo spillo, una macchina preziosa come la lavatrice può rimanere bloccata. Ma non la Candy. Candy ha un filtro che vale un tesoro, comodo, frontale, facile da estrarre e da pulire. La sua forma, brevettata, gli consente di fermare anche l'oggetto più minuto. Il filtro Candy è la migliore assicurazione.



La lavatrice non si compera tutti i giorni. Scegliete badando al sodo, badando ai fatti - ai "fatti Candy". Candy da 20 anni produce esclusivamente lavatrici.

contate su Candy

superautomatiche da L.85.000 in su — costa così poco perché è la più venduta

A.B. REDDITO 8-9 per cento, vendonsi appartamenti 1 - 2 - 3 stanze tutti comforts ottima zona investimento capitale. AGEP Crispi 14. 48082 S
A.B. ROMAGNA: palazzina con giardino garage appartamenti signorili 2 stanze salone terrazze centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 48126 S
A.B. ZONA SANSOVINO. Costruzione stabile condominiale. Appartamenti accurati, 1-2-3-4 stanze ogni comforts. Condizioni vantaggiose. Mutuo bancario. AGEP Crispi 14. 48088 S
A.B. ZONA TRIBUNALE: piano attico vastissima terrazza panoramica 2 stanze stanzetta accessori riscaldamento ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 48128 S
A. ABITAZIONI zona verde (via Commerciale - Sara Davis) vista ascensore centralnafta rifiniture buone consegna giugno prezzi convenienti ampie dilazioni 1 stanza ampio cucinino soggiorno poggiolo lire 4.600.000, 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo lire 5.600.000, 3 stanze cucina 2 poggioli lire 7.000.000; garage a richiesta. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 25595 S
A. ACIT edificio condomio Maddalena. Disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, Facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. Nessuna spesa mediazione. S. Lazzaro 3, 68810. 28837 S
A. ACIT Revoltella, prontentrata, disponibili singoli appartamenti stanza, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore, giardino. Accettansi Aldisiani. Nessuna spesa mediazione. S. Lazzaro 3, 68810. 25837 S
A. ACIT. Prossimo inizio costruzione palazzina signorile Revoltella. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, giardino, garage. Libera visione progetti, S. Lazzaro 3, 68810. 25837 S

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

A. ACIT. Besenghi, palazzina signorile disponibile ultimo appartamento salone 3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Finiture accurate. Altri Marco Polo, 2, 3 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, giardino proprio. Giulia casa nuova prontentrata, disponibili ultimi appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafa. Facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3, 68810. 25837 S
A. ACIT. Casa vecchia disponibile appartamento stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. Via A. Manzoni, ottimo stato; altro Donadoni, 2, 3, 4 stanze, liberi, occupati, ottimo stato. Prezzi convenienti. Stadio, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Cologna casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento affittato L. 33.000 mensili. Informazioni S. Lazzaro 3, 68810. 25839 S
A. AFFARONE libero 2 vani più accessori, panoramico soleggiatissimo vendesi 1.680.000 pagamento 850.000 cantanti 20.000 mensili. Visitare ore 11-13, Vicolo Castagneto 67, rivolgersi in cortile. 48368 S
A. AFFARONE libero camera cucina 2.580.000 pagamento 900 mila contanti saldo 25.000 mensili; altro camera grande soggiorno cucinino giardinetto vendonsi visitare ore 14-16 San Patrizio 1, giorni feriali. 48362 S
A. APPARTAMENTI nuovi 2-5 camere con ogni comfort signorile, vendonsi, via Milano 11, rivolgersi in loco secondo piano. 25637 S

alpestre
al bar e in casa puro o in acqua calda zuccherata
PREZIOSO IN FAMIGLIA
ALPESTRE
DISTILLERIA G. GIUSEPPE CARNAGNOLA TORINO

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO
PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (1) - Genova
6.40	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.52	R	Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia - Milano - Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.25	A	Portogruaro - Monfalcone
8.00	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste - Marsiglia - Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi - Milano - Venezia
13.30	D	Bari - Venezia
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna - Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro - Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.16	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.45	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine - Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna - Monaco - Tarvisio - Udine
12.02	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.55	D	Calalzo (dal 12 dicembre 1965 al 20 febbraio 1966)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
11.55	DD	Poggioreale - Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul - Belgrado - Lubiana - Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
20.08	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

A. CARLO ALBERTO. Appartamento 5 stanze servizi mq. 130 terrazza garage termonafta cantina vendiamo pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6.
A. CENTRALE imminente consegna appartamenti 2-3-4 stanze tutti conforts rifiniture accurate vendiamo prezzi convenientissimi facilitazioni. Virgili Coroneo 19 - 38663. 25625 S
A. PARAGGI marina vendiamo soffitta 1 stanza cucina 600.000, telefonare 38663 lunedì. 25625 S
A. PREZZO eccezionale ammezzato, alto, 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo nuovo prontingresso via Solitro (Roiano, laterale di via Udine), centralnafta. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 25591 S
A. PRONTA consegna in palazzina zona verde, vista (via dei Porta) ascensore centralnafta 2 stanze cucina 2 poggioli garage cantina 3.o piano lire 3 milioni 800.000 contanti, saldo in 10 anni. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. n. 35186 - 38501. 25591 S
A. PRONTA consegna alloggio 1 stanza cucina ripostiglio poggiolo 2.o piano ascensore centralnafta via Solitro (Roiano, laterale di via Udine) visitabile orario cantiere. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 25595 S
A. PRONTA consegna alloggi 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio 2 poggioli 2.o piano ascensore centralnafta via Solitro (Roiano, lateriale di via Udine) visitabili orario di cantiere. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 25593 S
A. ROIANO, via dei Moreri 7. Alloggi in condominio vendonsi da 1-2 stanze soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale ascensori. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 25922 S
A. SIGNORILE nuovo 3 stanze biservizi garage vista mare vendiamo palazzina Romagna. Alabarda, Spiridione 6. 48200 S
A. UFFICIO due stanze anticamera ripostiglio gabinetto pronta consegna prezzo convenientissimo zona Roiano. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 25593 S
ACQUISTEREI mansarda o casetta. Offerte Cassetta 48138 S SPI.
ACQUISTO locale 150 mq. con canne fumarie servizi corrente industriale. Tel. 41840. 48408 S
ADRIATER - Ginnastica angolo Paduina. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni confort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S
ADRIATER - Roiano (Viale Miramare) - Corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità, ogni comfort, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S
ADRIATER - Giardino pubblico - Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S
ADRIATER - Rotonda del Boschetto. Edificio condominio, singole disponibilità, appartamenti varie grandezze, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S
ADRIATER - Cacciatore. Edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni comfort. Battisti 4. 146 S
AFFARONE, liberi ed occupati 2 camere, cameretta, accessori, poggiolo, cantina, vendonsi 2 milioni 800 mila - 3.450.000, forti facilitazioni pagamento. Visitare ore (10-13) oggi, altri giorni anche 15-18 Leopardi 1 paraggi Viale Miramare. 48362 S
AFFARONE libero, centralissimo, tricamere, cucina, bagno. 6.800.000, pagamento 2.500.000 in contanti, 80.000 mensili. Visitare via Roma 12, II: ore 11-13 giornalmente. 48366 S
AFFARONE moderni liberi ed occupati camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, vendonsi 1.000.000 acconto 25.000 mensili. Visitare ore 11-13 giorni feriali. Vicolo Ospedale Militare 13. 48362 S
AFFITTANSI vendonsi locali Giardino Pubblico casa nuova, adatti qualsiasi attività ACIT, S. Lazzaro 3, 68810. 25839 S
AFFITTASI o vendesi prontamente magazzino seminuovo zona Severo. Rivolgersi Amm.ne Trevisan, 24816. 48955 S
AICA Foraggi bistanze comfort pronto ingresso prenotazione 4 milioni - 6 milioni Canalpiccolo 2. 25789 S
AICA - Foraggi 100-70 m2 lusso 5.500.000 - 8.500.000 Canalpiccolo 2. 25739 S
AICA - Appartamenti investimento 10% Fabio Severo - Cologna S. Giovanni - Canalpiccolo 2. 25735 S
AICA Palazzine Barcola bi-tristanze soggiorno 5.000.000 - 8.500.000. Canalpiccolo 2.
AICA - Roiano bistanze cucina tutti conforts 5.000.000 - 6.000.000 pronto ingresso prenotazioni Canalpiccolo 2. 25737 S
AICA - Rossetti bassa primo - secondo piano 3-4 stanze 8 milioni - 9 milioni tutti conforts, Canalpiccolo 2. 25737 S
AICA - Rozzol occasionissimi panoramici pronto ingresso 3 milioni - 5 milioni. Canalpiccolo 2. 25737 S
AICA - San Vito palazzine ultralussuosa 14.000.000 - 15.000.000 edificio 4 stanze 9.000.0000 - 10.000.000. Canalpiccolo 2. 25737 S
AICA - Zona Ospedale 1-3 stanze soggiorno conforts 6.500.000 - 9.500.000, Canalpiccolo 2. 25737 S
AICA - San Luigi palazzina lussuosissima panoramica 2-4 stanze tutti comforts 4.600.000 - 8.200.000 Canalpiccolo 2. 25739 S
APPARTAMENTI, prossima consegna, via Boccaccio 27, da 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, vende direttamente impresa ing. Carlini, via Cassa di Risparmio 6. Telefono 37974. 46320 S
APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori palazzina Gretta vista mare giardino cantina vendesi condominio. Telefonare 733806. 25882 S
APPARTAMENTI nuove palazzine Campanelle, pronto ingresso vendonsi. Telefonare ore ufficio 41116. Impresa ing. Boldrini. 48945 S
APPARTAMENTI condominio, negozi, pronti entro aprile 1966 nuova ampia spiaggia sicuro sviluppo Marina Julia, 4 km. da Monfalcone. Informazioni Marina Julia Giarette 74207. 315 S
APPARTAMENTI Tigor - Ciamician varie grandezze tutti i conforts vendonsi condominio prossima consegna, facilitazioni, rivolgersi via Trento n. 2 orario ufficio. 48252 S
APPARTAMENTI, attici, centrali signorili adatti anche uffici, ambulatori, 3 - 4 - 6 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, centralnafta ascensore, scarico immondizie, soleggiatissimi, isolazioni acustiche, consegna dicembre '65. Vendonsi direttamente, pagamento 5.000.000 contanti saldo dilazionato. Visitare Donota angolo Artisti rivolgersi cantiere ore (10.30-13) e (14.30-16) giorni feriali. 48360 S
APPARTAMENTI vende impresa zona verde panoramica Revoltelle alta, consegna imminente, ogni comfort, dilazione pagamento, mutui. Telefonare n. 50059 ore ufficio. 25320 S
APPARTAMENTINO libero, soleggiatissimo, stanza, stanzino, cucina, bagno. Investimento convenientissimo, vendesi Revoltella 19 quinto Verzaro. Visitare 10 - 13. 48442 S
APPARTAMENTO panoramico GRETTA 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampi poggioli, centralnafta, ascensore, garage VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 25809 S
APPARTAMENTO Canale mq. 200 vendesi prossima consegna ogni confort moderno, rivolgersi via Trento 2 pt. 48252 S
APPARTAMENTO Ghirlandaio, bellissimo 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento vendesi. Telefonare 50375. 48116 S
APPARTAMENTO via Ronchetto 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore vendesi. Telef. 55300. 25769 S
APPARTAMENTO centrale moderno occupato 2 camere, cucina, accessori, poggiolo, riscaldamento, cantina 3.600.000, vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 17-19 Toti 7, giorni feriali. 48360 S
APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, vista mare vende 4.500.000. Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712 25781 S
APPARTAMENTO CAMPI ELISI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25781 S
APPARTAMENTO via TIBULLO con giardino 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore L. 6.600.000. VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 25809 S
APPARTAMENTO viale D'Annunzio, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, massima dilazione pagamento, vende privato. Tel. 23048. 48861 S
ATTICI lussuosi pronto ingresso, terrazze vista golfo, saloni fino a mq. 50, 3, 4 stanze, doppi servizi, finiture extra, nonchè appartamento salone tre stanze, Piccardi, vendonsi. Facilitazioni e mutuo bancario. Impresa telef. 94540. 25868 S
CAMERA cucina libero vendesi. Donadoni 18, I piano ore 11-12, 48022 S
CAMERA cameretta cucina soleggiato, vendesi libero a privato. Visitare 10-13. Indirizzo SPI. 48154 S
CAMERA cucina bagno S. Giacomo panoramico vuoto vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 48140 S
CAMBIASI condominio appartamento 3 stanze, cucinino, ripostiglio, termonafta, ascensore con casetta. Cassetta 47434 S SPI.
CERCASI d'acquistare appartamento 3-4 stanze servizi città massima serietà. Telefonare n. 50395 ore 10-12; 15-19 (feriali). 48116 S
CERCO due appartamentini di 3.500.000. Cassetta 48100 S SPI.
COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate prossima consegna, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon telefonare 90718. 48170 S
COMPERO stabile zona centrale, indifferente il numero degli appartamenti; pagamento contanti. Scrivere Cassetta 47846 S, SPI.
ENTE pubblico vende edificio a Sappada 100 posti letto uso soggiorno estivo e invernale per comunità. Offerte e informazioni ECA, Trieste, via Pascoli 31. 48779 S
LOCALE d'affari due fori via Rossetti circa 20 mq. vendesi. Informazioni telefonare lunedì 24524. 25898 S
LOCALE nuovo 42 mq. centro S. Giacomo vendesi 3.500.000 affittasi 31998. 48322 S
LOCALI centrali nuovi pronto ingresso, viale XX Settembre, mq. 86, 120, 76; fori 2, 4, 2, vendonsi Amministrazione Alberti tel. 68734. 48613 S
LOTTI per villini zona Conconello superiore panoramici completi di servizi vendonsi. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18 feriali. 48192 S
MAGAZZINI liberi 40, 80, 210, 500 mq. vende proprietario facilitazioni pagamento paraggi Marina - San Patrizio - Corso Italia - piazza Garibaldi, telefonare 23182. 48364 S
NEGOZI vendonsi via Piccardi angolo via Gambini pronta consegna. Tel. 38585 - 38212. 48038 S
NUOVA palazzina zona ville, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta vendesi. Telefonare pomeriggio 57549. 25601 S
OCCASIONE appartamento camera cameretta cucina bagno vuoto o mobiliato in palazzina via Lorenzetti 44 vendesi. Visitare lunedì ore 10-12 o telefonare 33609. 48264 S
OPICINA, Prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona CE mq. 20.000 occasione, altri lotti per villini vendonsi. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18 feriali. 48192 S
OPICINA, terreno zona ville 3 mila mq. vendesi occasione. Telefonare 221008. 25579 S
PANORAMICO, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, termonafta, vende privato, Tel. 77713. 25906 S
QUATTRO stanze, cucina, bagno, contralnafta, secondo piano, vuoto vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 48140 S
PRIVATO vende direttamente cucina, 2 stanze, nuovo VERGERIO, feriali 95370. 169 S
SANTA Croce lotti per villini panoramici a monte strada costiera 14 vendonsi. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18 feriali. 48193 S
SISTIANA lotti per villini panoramici prossimità strada costiera 14 vendonsi. Tel. 31943 ore 9-12 - 16-18 feriali. 48192 S
TERRENI panoramici Farnei di Muggia, fermata filovia, appezzamenti varie grandezze per casette, villette, prezzi convenienti, vendonsi. Telef. 50198, ore ufficio. 62550 S



TERRENO adatto distributore benzina, ristorante, ville su strada Sagrado Villesse vendo telefonare proprietario 23182.
TERRENO vastissimo pianeggiante filo strada asfaltata adiacente stazione Prosecco adatto grande industria altre attività ottimo investimento capitale raddoppiabile, vendesi. Telefonare 91965. 48236 S
TERRENO costruzione 1000 mq. vicino Università; altro 3000 via Eremo - San Pasquale, vendonsi, permutansi quartierini; telefono 33609. 48264 S
TERRENO panoramico Strada Friuli vicino Dazio mq. 1000 vendesi. Tel. 731058. 25795 S
VENDESI Gorizia centro casetta ottimo stato giardino orto complessivi 1000 mq. Telefonare 722310 lunedì ore 16-19. 48274 S
VENDESI mq. 2200 coltivati vigneto e fabbricabili, zona pianeggiante Buttrio. Offerte Cassetta 25509 S. SPI.
VENDESI quartiere, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostigli. Telef. 723667.
VENDESI appartamento nuovo via Montfort, casa signorile, salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, Balcone. Cassetta 25865 S SPI.
VILLA zona panoramica 5 vani più accessori giardino circa 1000 mq. garage, possibilmente centralnafta, acquistasi, pagamento contanti. Esclusi intermediari. Inviare informazioni dettagliate Cassetta 4252 S. SPI.
Z. COMPLESSO DUEMILA, «il condominio supermoderno». Impresa Fratelli Zini, tel. 61116.
Z. CONDOMINIO SPLENDIDO, appartamenti in palazzina, 1-2-3-4 stanze, terrazze, vista golfo, vende direttamente Impresa Fratelli Zini, tel. 61116. 48014 S
Z. «IMMA», S. Maurizio 4, vende: BESENGHI, palazzina tristanze, bagno, cucina, poggioli, centralnafta, autorimessa 8 milioni 500.000. CARPINETO, tristanze, cucina, bagno, cantina, 4.600.000. SUPERCOMPLESSO VALMAURA, appartamenti da 1-2-3 stanze, cucina o soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prezzi convenientissimi da 2.800.000. DE AMICIS, prossima consegna, tristanze, biservizi, poggioli, 9.000.000. BELLOSGUARDO, palazzina lussuosa, ultimi tristanze, grandioso salone, cucina, biservizi, autorimessa, 14 milioni 500.000. TERRENI con progetti approvati, palazzina panoramica 12 appartamenti, casa centrale per 13, 21, 60, vendiamo o permutiamo. 12034 S

U Matrimoniali L. 70

BENESTANTE, personalità, maturo, risposerebbe eventualmente anche povera piacentissima, perfetta, signorilità, solissima, massimo trentottenne. Valle, via Domenico Di Gravina 19, Napoli. 6607 U
INDIPENDENTE bella presenza, conoscerebbe signora massimo 45 anni pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 25874 U SPI.
MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184. Milano. 6122 U
VEDOVA pensionata con proprio appartamento confortevole, desidera conoscere persona per bene, buon carattere, presenza, fino 60 anni, scopo matrimonio. Esclusi anonimi. Cassetta 25934 U SPI.
VEDOVA 57.enne, discreta pensione, amante casa, lievemente minorata nella vista, sposerebbe vedovo senza figli con quartierino oppure pensionato. Cassetta 48110 U SPI.
45.ENNE artigiano privo conoscenze desidera conoscere signora-signorina seria, affettuosa scopo matrimonio. Cassetta 48977 U SPI.
50ENNE nubile giovanile impiegata priva conoscenze incontrerebbe scopo matrimonio celibe o vedovo senza figli, adeguate condizioni, massimo 60enne. Passaporto n. 2270969 fermo posta Trieste. 25635 U
52.ENNE posizione sposerebbe nubile seria. Cassetta 48018 U

V Diversi L. 60

A. CONDOMINI! Giusta ripartizione delle spese di riscaldamento applicando i contatori di calore Ata. Calorimetro, via Trento 1, Tel. 68777. 48446 V
ACCREDITATO, autorizzato studio scientifico professore perito psicografologo, Consulente tecnico sulla paternità delle scritture. Imbriani 6, telefono 68605. Perizie, Oroscopi, Appuntamenti. 25693 V
CERCASI un posto tomba famiglia. Telefonare 97464, dalle 9-16. 48072 V
CERCHIAMO posto tomba famiglia. Tel. 75832. 25597 V
CHIROMANZIA serietà appuntamenti, via del Bosco 10, III, pt. 7, tel. 75426. 48254 V
CHIROMANTE Stella - Fonda, Ginnastica 34, riceve 15-19, tranne festivi. 47996 V
CORVARA, Causa impegni cedesi prenotazione stanza in villa privata, Natale-5 gennaio. Telefonare 79275, mattinata.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per assunti mancate inserzioni ne per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.